Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 marzo 1986
Anno 105 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 650
N. 52 Fondazione 1881

BIBLIOTECA CIVICA "A. HORTIS" TRIESTE "SILOS"

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA CGIL

Craxi: non perdiamo la grande occasione

Critiche al mondo imprenditoriale - L'inflazione scenderà al 5%?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — L'inflazione potrà scendere al 5 per cento entro l'anno se ognuno farà fino in fondo la propria parte. Il presidente del consiglio Craxi nel suo discorso al congresso della Cgil ha voluto lanciare un segnale preciso: il governo ha lavorato bene e gli effetti positivi del calo del prezzo del greggio se ben sfruttati, costituiscono una grande occasione per la nostra economia.

Ai sindacati e alla Cgil in particolare ha ricordato vecchi errori, ma le critiche più aspre sono state rivolte agli imprenditori.

Il suo discorso, circa 45 minuti, è stato salutato con un lungo applauso da delegati e invitati in piedi. Un successo, una accoglienza impensabile soltanto alcuni mesi fa, quando la maggioranza della Cgil rimproverava al presidente del consiglio di tagliare i salari. Anche le dure polemiche del referendum sulla scala mobile sono dunque superate.

Craxi, nel suo discorso, ha voluto però ricordare quel periodo non per rinfocolare antiche dispute, ma per confermare che, in quella occasione, era il Pci ad avere torto. Cosa forse che molti dirigenti della Cgil sapevano. Pace fatta dunque, il nemico indicato dal presidente del consiglio è altrove, sono quanti sperano di lucrare godendo della favorevole congiuntura economia del ribasso del prezzo del petrolio e del dollaro.

Quello di Craxi è stato un discorso essenzialmente economico, quasi una spiegazione dell'attuale situazione e una elencazione delle responsabilità che ogni forza sociale deve assumersi. E in questo senso la critica è stata rivolta in particolare agli imprenditori i cui profitti nel corso del 1985 hanno raggiunto livelli elevatissimi.

Craxi ha attaccato la Confindustria, pur senza nominarla mai direttamente, e questo è piaciuto a Lama che ha giudicato positivo il discorso del presidente del consiglio. Ma questo non è stato sufficiente comunque a fargli riconquistare la simpatia dei duri del Pci. In effetti Craxi non si è rivolto a loro ma a quelle forze riformiste e tra questi sicuramente Lama, per lanciare la sua idea: i risparmi energetici possono andare alle imprese ma queste debbono comportarsi con coerenza, contribuire a riportare l'inflazione entro il 5 per cento e favorire nuova occupazione. «Gli indici favorevoli — ha detto Craxi — vanno orientati secondo le regole del massimo bene comune: vogliamo produrre più ricchezza ma vogliamo anche maggiori benefici per tutti e più lavoro per chi non ce l'ha».

E questo deve essere l'impegno dei riformisti, non lasciare sfuggire l'occasione che si presenta per riportare il tasso di inflazione vicino ai livelli del periodo precedente la prima crisi petrolifera. Inoltre nel 1986 le partite correnti della bilancia dei pagamenti potrebbero migliorare rispetto al 1985 di circa 15 mila miliardi di lire, passando dal passivo degli ultimi anni a un avanzo di dimensioni non trascurabili, 7-8 mila miliardi.

«Oggi abbiamo in teoria la possibilità — ha aggiunto Craxi — se vi sarà la collaborazione dei sindacati dei lavoratori e delle imprese industriali e commerciali di ridurre entro l'anno il tasso di inflazione attorno al 5 per cento». Per ottenere dei risultati positivi occorre che la riduzione dei prezzi dei prodotti petroliferi si rifletta in riduzioni di costi per le imprese, queste però debbono immediatamente scaricarli sui prezzi, senza dar luogo a indebiti gonfiamenti dei margini di profitto. Craxi ha ricordato alle imprese i risultati positivi ottenuti nel 1985 favoriti dall'intervento dello Stato, e anche i sindacati hanno offerto un contributo importante per consentire l'opera di risanamento. Lo sforzo finanziario dello Stato è stato ingente: oltre 60 mila miliardi l'anno. Adesso però anche le imprese debbono fare la propria parte.

La riduzione dell'inflazione porterebbe a una riduzione dei tassi di interesse e per i conti pubblici questa è una bella prospettiva. Una riduzione di tre punti di inflazione porterebbe a una riduzione del deficit pubblico di circa 15 mila miliardi.

Il problema della disoccupazione deve essere affrontato con maggiore energia, ha detto Craxi.

Giuseppe Sanzotta

E il risparmio energetico?

ROMA — I ministri del bilancio Romita e del tesoro Goria parleranno giovedì alla Camera su questo benedetto risparmio della bolletta energetica: è un po' come vendere la pelle dell'orso prima di averlo ammazzato. Quindicimila, quattordicimila, ventimila, diciottomila: sembra di assistere all'estrazione di una lotteria e invece sono i miliardi che l'Italia potrebbe risparmiare se la benzina dovesse scendere a una cifra e il dollaro dovesse raggiungere una determinata quotazione.

Attualmente la moneta americana è a 1512 lire (secondo le ultime quotazioni della notte fra venerdì e sabato alla borsa di New York) e il prezzo del greggio a sedici dollari al barile. Ma lo sceicco del petrolio, il ministro arabo Yamani, ritiene che il prezzo possa scendere addirittura a dieci dollari, prima di risalire. (Mentre la cifra dei risparmi era stata calcolata con il dollaro a 1600 lire e il barile di greggio, 158 litri, a venti dollari).

Come utilizzare questa grossa somma senza buttarla via per pareggiare un disavanzo che nessuno sembra aver veramente l'intenzione di azzerare? Una delle tante proposte è quella del vicepresidente della confindustria Mandelli: impiegarla per il rilancio della diversificazione energetica italiana. Vale a dire una decisa spinta in avanti del piano energetico nazionale, accelerando gli investimenti nel settore del carbone e dell'atomo. Non si può dimenticare, infatti, che l'Italia è, col Giappone, il paese più dipendente dal petrolio per la produzione di energia elettrica.

Comunque qualcosa di più preciso potremo saperlo giovedì. Nella mattinata il Cipe, comitato per la programmazione economica, dovrebbe prendere una decisione per liberalizzare il prezzo della benzina. Come sempre, anche in questo caso si è arrivati in ritardo a un appuntamento rinviato per anni.

R. R.

L'OMICIDIO RIVENDICATO A LONDRA DA UN GRUPPO DI TERRORISTI TEDESCHI

Caccia in tutta la Svezia all'assassino di Palme

La moglie del premier scandinavo sicura di aver già visto lo sparatore - Emozione nel mondo

STOCCOLMA — Migliaia di agenti dell'antiterrorismo e della polizia setacciano strada per strada la capitale alla ricerca dell'assassino che venerdì notte ha ucciso nel pieno centro di Stoccolma il primo ministro Olof Palme mentre usciva dal cinema insieme con la moglie.

È ricercato un giovane, capelli scuri, trentacinquenne, indossante un soprabito scuro che sarebbe stato visto sparare: il proiettile dopo aver ucciso il premier svedese ha colpito di striscio la signora Palme. L'omicida, è stato accertato, ha sparato da distanza ravvicinata, meno di due metri.

Palme è caduto di schianto a terra, sul marciapiede innevato che si è presto arrossato di sangue. Il primo a dare l'allarme è stato il conducente di un tassì.

Nel tardo pomeriggio di ieri, a Londra, uno sconosciuto ha rivendicato l'assassinio qualificandosi come membro del «commando Holger Meins», un gruppo terroristico tedesco nato a metà degli anni '70 e legato alla banda Baader-Meinhof e ora, forse, alla Raf, l'organizzazione terroristica collegata con le brigate rosse e le organizzazioni palestinesi più estremiste. Meins, un estremista membro della Raf, figlio di una ricca famiglia tedesca, si lasciò morire d'inedia in carcere.

Il premier svedese aveva rifiutato la scorta l'altra sera. «Ci ha detto durante il pomeriggio di non avere programmi per la sera — ha precisato il capo della polizia responsabile per i servizi di sicurezza —. Possiamo insistere sulla necessità di una scorta solo se vi è una minaccia diretta, ma Palme aveva ben diritto a una sua "privacy" di tanto in tanto. E' così che ci siamo sempre comportati in Svezia».

La moglie del premier, dopo ore agitate, ha potuto essere interrogata e ha detto di «aver già incontrato nel passato» l'uomo che ha ucciso suo marito ma di non essere in grado di ricordare né dove né quando. La signora ha poi chiesto agli inquirenti di «essere lasciata tranquilla qualche giorno», desiderio che la polizia — è stato detto — «intende rispettare».

Un funzionario incaricato delle indagini ha detto che l'assissino di Palme «ha agito a sangue freddo e ha scambiato qualche parola con la sua vittima prima di sparare. L'omicida si è mostrato perfettamente calmo e determinato; sapeva che avrebbe ucciso il primo ministro».

L'assassinio ha prodotto impressione in tutto il mondo data la personalità dell'ucciso. In Italia, dove molti esponenti politici lo ricordano, hanno espresso profonde condoglianze il Capo dello Stato, il presidente del consiglio e tutti i leader dei partiti.

Orrore e costernazione, ovviamente, in Svezia. «Chi ha ucciso la nostra colomba di pace» si leggeva su un cartello scritto a mano e appeso sulle transenne poste dalla polizia sul luogo del delitto.

L'assassinio, il primo con una matrice politica da molto tempo a questa parte in Svezia, ha doppiamente colpito questo paese dove i crimini violenti sono rari e l'omicidio ancora più inusuale. Funzionari governativi ritengono che l'omicidio mira a colpire la distesa apertura della politica svedese e porrà fine a un'epoca in cui un primo ministro poteva circolare per le strade senza una scorta.

Una prima testimonianza in questa direzione è stata la conferenza stampa di Ingvar Carlsson che è il successore di Palme. L'ex vice primo ministro e ministro dell'ambiente era seguito da una consistente scorta di polizia.

I precedenti

Dal 1981, sono sette, con Olof Palme, i capi di Stato o di governo uccisi nel corso di attentati o di colpi di Stato: il 31 ottobre 1984, il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, viene uccisa a New Delhi da tre guardie sikh. Il 15 settembre 1982, Bechir Gemayel viene assassinato a Beirut, otto giorni prima di entrare in carica come presidente della repubblica. Il 6 ottobre 1981, il presidente egiziano Anuar El Sadat viene ucciso durante un sfilata indetta per l'anniversario della guerra d'ottobre del 1973. Il 30 agosto 1981, Ali Rejai, presidente iraniano, trova la morte nel corso di un attentato. Il 30 maggio 1981, il presidente del Bangladesh, Zia-Ur Rahman, viene ucciso nel corso di un colpo di Stato. Il 12 aprile 1981, il presidente della Liberia, William Tolbert, trova la morte in un colpo di Stato.

Il gruppo di Meins

STOCCOLMA — Perché è stato ucciso Olof Palme? I suoi assassini non lo hanno spiegato, ma da tempo il primo ministro svedese era nel mirino dei gruppi eversivi. Fin dal 1975, quando un'organizzazione terroristica svedese, legata al gruppo «Holger Meins» (quello che ha fatto la rivendicazione) progettò di sequestrare Palme perché in Svezia la sua linea politica moderata e democratica non lasciava spazio ad avventure rivoluzionarie filo-comuniste. Quello stesso anno, il 24 aprile il gruppo «Holger Meins» fece la sua prima sanguinosa comparsa a Stoccolma. Un commando di terroristi armati occupò l'ambasciata della Germania federale e sequestrò tutti i funzionari e impiegati.

In cambio della loro liberazione fu chiesta la scarcerazione di ventisei terroristi detenuti in Germania, tra i quali i capi della Raf Andreas Baader e Ulriche Meinhof. L'impresa si concluse nel sangue, dopo l'intervento delle «teste di cuoio» tedesche e della polizia svedese. I terroristi furono catturati ma prima di arrendersi ebbero il tempo di uccidere due diplomatici tedeschi. Quattro membri del commando furono poi estradati in Germania con il consenso del governo svedese presieduto proprio da Olof Palme.

I particolari del progetto per rapire nel 1975 Olof Palme sono contenuti negli atti del processo celebrato nel 1977 a Düsseldorf, in Germania, ai terroristi responsabili della strage nell'ambasciata di Germania a Stoccolma. A entrare in azione doveva essere un gruppo radicale svedese legato alla banda «Holger Meins». Ma all'ultimo momento i terroristi furono presi dal panico e preferirono rinunciare all'impresa. Nel processo per la strage di Stoccolma furono condannati all'ergastolo quattro membri del gruppo «Holger Meins»: Luntz Taufer, Karl-Heinz Dellwo, Bernhard Rossner e Hanna Krabbe, che erano stati estradati in Germania con il consenso delle autorità svedesi.

L'occupazione dell'ambasciata tedesca si concluse con l'assassinio a sangue freddo da parte dei terroristi di due diplomatici: l'addetto all'economia Heinz Hilleggart ucciso con un colpo di pistola alla tempia mentre stava telefonando a Bonn per chiedere istruzioni e l'addetto militare Andreas von Mirbach, lasciato morire dissanguato senza che gli fosse prestato il minimo aiuto. Gli svedesi poterono assistere in diretta tramite la televisione alla conclusione del dramma. Nel momento in cui la polizia fece irruzione nell'ambasciata, i terroristi della «Holger Meins» fecero esplodere le bombe piazzate all'interno della sede diplomatica. Tra le fiamme e il fumo furono visti uscire i 4 terroristi (uno era rimasto ucciso) e i loro ostaggi. Durante il processo celebrato due anni dopo in Germania, i funzionari dell'ambasciata sequestrati dai terroristi raccontarono di essere stati trattati in modo disumano, seviziati e sottoposti a continue violenze.

NON SI SA QUANDO USCIRA'

Franco Freda in semilibertà

LECCE — Franco Freda, estremista di destra, assolto dall'accusa di aver provocato la strage del dicembre 1969 alla Banca dell'Agricoltura di Milano (quella che accentuò la strategia della tensione), condannato a quindici anni per attività sovversiva, teorico di soluzioni radicali, ha ottenuto la semilibertà.



Non si conoscono ancora le modalità del beneficio concesso dai giudici né quando Freda potrà uscire dal carcere di Brindisi dov'è attualmente detenuto. «In ogni caso — ha detto il suo legale — è nostra intenzione mantenere segreta la data, perché vorremmo evitare il prevedibile assalto di giornalisti e fotografi».

La concessione della semilibertà è avvenuta dopo che a gennaio il sostituto procuratore generale si era opposto ricordando la fuga di Freda in Costarica nell'agosto 1978 quando l'allora imputato si era allontanato dal soggiorno obbligato a Catanzaro.

Franco Freda tre settimane fa doveva comparire in giudizio accusato di falsa testimonianza per aver negato di conoscere il detenuto che nel maggio 1982 nel carcere di Novara lo ferì con un punteruolo a una spalla (l'aggressione fu rivendicata dall'estremista di destra Egidio Giuliani che accusava Freda di «contatti con apparati dello Stato»).

Dopo essere stato assolto dalle assise di Bari nell'agosto 1985 dall'accusa di aver provocato la strage di Milano, Freda aveva ottenuto la «scarcerazione» ma era rimasto in carcere per scontare i quindici anni per attività sovversiva. Contro l'estremista è in corso l'istruttoria «quater» sulla strage di piazza Fontana dato che la sentenza di Bari è stata appellata in cassazione.

L. V.

SOPRATTUTTO IL NORD COLPITO DA QUESTA NUOVA ONDATA DI MALTEMPO

La Penisola diventa una pista per il pattinaggio su ghiaccio

BOLOGNA — L'inverno non si arrende. Le regioni settentrionali sono state investite da un'ondata di maltempo con neve e vento. Bufere si sono scatenate sui rilievi, mentre in pianura è nevicato per tutta la giornata creando enormi difficoltà nelle grandi città come Torino, Milano e Bologna, e frenando il traffico sulle grandi arterie autostradali. Questa nuova sferzata di maltempo ha interessato anche le isole: violente mareggiate e vento fortissimo hanno in pratica bloccato i collegamenti.

Neve, pioggia, vento: l'Italia sarà ancora in loro balia per diversi giorni; le previsioni, infatti, sono tutt'altro che rosee per la prima decade di marzo.

Centinaia sono stati gli incidenti automobilistici in tutta la Penisola causati dalla neve e dal ghiaccio: nelle Marche un camion è finito su una lastra gelata e ha travolto e ucciso tre persone.

Friuli-Venezia Giulia — Neve anche nella nostra regione. A Trieste i fiocchi sono caduti in città la notte scorsa, mentre a Gorizia la neve è ricomparsa ieri mattina verso le 7. Il ghiaccio ha provocato problemi sull'altipiano carsico (come riferiamo in cronaca di Trieste). A Gorizia a metà mattinata la precipitazione è terminata lasciando tracce nei giardini e negli angoli più riparati. Nel primo pomeriggio, però, la neve ha fatto una breve ricomparsa.

Emilia Romagna — Grandi nevicate e traffico in crisi. A Bologna, dove sono caduti sei centimetri di neve, sono stati sparsi 12 mila quintali di sale. Più critica la situazione sull'Appennino, dove i 15 centimetri di neve fresca sono andati ad aggiungersi a quella precedente. Il ghiaccio ha fatto uscire di strada molti automobilisti sulle statali e sulle autostrade.

Il fondo gelato ha provocato un incidente stradale sull'Autosole, fra Bologna e Modena. Sono morti due torinesi, Giovan Battista Cilenti, 39 anni, e Giorgio Gili, di 36.

La circolazione su tutta la rete autostradale emiliana nel pomeriggio di ieri è diventata molto difficoltosa. Sulla Bologna-Firenze, interrotta per circa un'ora nella corsia Sud fra le stazioni di Barberino del Mugello e Pian del Voglio, gli autoveicoli non potevano viaggiare a una velocità non superiore ai dieci chilometri orari. Tutti i passi appenninici sono transitabili con catene.

Il circo Darix Togni, che da giorni ha piantato il tendone alla periferia della città di Bologna, ha chiesto l'intervento precauzionale dei vigili del fuoco per timore che il peso della neve facesse crollare tutto.

Piemonte — Nevica con intensità dalla notte di ieri su tutto il Piemonte; meno forte la precipitazione in Valle D'Aosta. A Torino il manto ha raggiunto i 4-5 centimetri (qualcuno in più nelle zone collinari), creando nella tarda mattinata di ieri problemi alla circolazione automobilistica. Anche sulle strade della provincia si è formato un sottile strato di ghiaccio che ha provocato numerosi incidenti; in uno, sulla provinciale Vinovo-Piobesi, è morto il guidatore di una vettura che è sbandata e si è schiantata contro un camion che procedeva in senso inverso. L'Anas ha comunicato che su quasi tutte le arterie di montagna è necessario l'uso delle catene.

Lombardia — Gli intralci al traffico stradale e ferroviario per i pochi centimetri di neve caduta la scorsa notte, sono stati superiori a quelli provocati dalle scorse nevicate, ben più consistenti. In questo caso la neve è asciutta e farinosa e la temperatura sotto lo zero l'ha trasformata in una crosta di ghiaccio. Le strade sono piste di pattinaggio, il traffico automobilistico soprattutto lungo le tangenziali procede a passo d'uomo. Difficile la situazione creatasi alla stazione centrale di Milano: molti scambi, nonostante siano in funzione le scaldiglie, si sono inceppati e i ferrovieri sono costretti a scongelarli con lampade a petrolio.

Liguria — Temperatura a zero gradi, neve, ghiaccio e vento da Nord che spira a 50 nodi: queste le condizioni meteorologiche che hanno accolto ieri, al loro risveglio, i genovesi. Le strade, che nella notte avevano iniziato a essere ricoperte di consistenti lastre di ghiaccio, hanno reso difficilissima la circolazione degli autoveicoli e dei pedoni. Ben cinquecento persone scivolate sulla neve e sul ghiaccio sono finite all'ospedale. La scorsa notte i pompieri, servendosi dei pochi mezzi a loro disposizione muniti di catene e gomme chiodate, hanno raggiunto le alture della città dove numerose vetture erano rimaste coinvolte in incidenti (alcune erano finite nelle scarpate).

Anche i Presidenti si irritano

WASHINGTON — Un «incidente» è avvenuto alla Casa Bianca tra il Presidente Reagan e alcuni giornalisti che pressavano di domande sulle Filippine il capo dell'esecutivo; questi seccato e irritato per il susseguirsi delle domande, ha borbottato tra i denti «figli di p...» (sons of bitches) e le sue parole sono giunte agli apparati audio delle macchine da ripresa televisive e ai registratori.

Cinque giornalisti, in rappresentanza delle agenzie di stampa «Ap», «Upi» e «Reuter» si erano recati nella sala delle riunioni di gabinetto per riprendere una serie di immagini di Reagan e per rivorgergli alcune domande. I giornalisti avevano posto domande al Presidente sulle ricchezze accumulate dal deposto presidente filippino Marcos e dalla sua famiglia e sulle attività di Corazon Aquino.

Dapprima Reagan ha risposto visibilmente seccato: «Non so, veramente non so». Poi è apparso sempre più irritato e allora il personale della Casa Bianca ha posto fine alla seduta cominciando a far allontanare i giornalisti, i fotografi e gli operatori televisivi. Reagan, seduto al tavolo delle riunioni di gabinetto con davanti un microfono, ha girato la testa borbottando «figli di p...».

La maggior parte dei giornalisti si sono subito risentiti. Una versione ufficiale del convegno per la stampa, pubblicata successivamente dalla Casa Bianca, non fa menzione della frase in questione.

Successivamente, il portavoce della Casa Bianca ha affermato che il Presidente Reagan non si rammenta di aver proferito un'esclamazione del genere.

Il portavoce ha aggiunto che «se Reagan ha detto qualcosa, ha detto che "c'è il sole e voi siete divertenti" (it's sunny and you're rich), frase questa, che nella pronuncia inglese, presenta una certa assonanza con «sons of bitches».

A PAGINA 2

«Verde» goriziano offre torta al consiglio comunale

CON UN VOTO IN COMMISSIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Un aiuto per il porto triestino

Trieste non perderà i vantaggi doganali connessi ai suoi punti franchi. Il rischio era grosso, perché la proposta di nuovo regolamento comunitario sulle zone franche, avanzata dalla Commissione esecutiva della Cee, aveva fatto salvo dalla progressiva cancellazione di ogni privilegio solo il porto vecchio di Amburgo. Il riconoscimento del regime speciale dello scalo giuliano, buttato fuori dalla porta dal governo della Cee, ritorna ora dalla finestra del Parlamento europeo, grazie all'approvazione di un emendamento presentato dall'eurodeputato comunista triestino Giorgio Rossetti e sottoscritto anche dal collega dc Costanzo.

L'articolo che garantisce ai punti franchi di Trieste lo stesso regime e le stesse deroghe già inserite nel regolamento Cee per Amburgo è stato votato a Bruxelles da una trentina di deputati della commissione per le relazioni economiche esterne del Parlamento europeo, che l'esecutivo comunitario deve obbligatoriamente sentire.

Cinque i parlamentari italiani che hanno partecipato alla votazione, preavvertiti di questa scadenza oltre a Rossetti e Costanzo, il vicepresidente del Parlamento, il socialista Didò; il dc Borgo; il comunista Francesco Marinaro. Essi hanno espresso in una nota congiunta, a fine della riunione, soddisfazione per il risultato conseguito.

Il regolamento, e l'articolo che interessa Trieste, dovrà ora passare al vaglio del Parlamento di Strasburgo, ma l'ampiezza del consenso espresso in commissione dovrebbe mettere al riparo da eventuali sorprese in aula. Infine il provvedimento dovrà essere varato dal Consiglio dei ministri della Cee, che dovrà tener conto di emendamenti introdotti dal Parlamento. Rossetti si è già messo in contatto con nostri rappresentanti degli esecutivi

L'esclusione di Trieste dal regolamento sulle zone franche avrebbe significato la decadenza di ogni agevolazione nei punti franchi portuali giuliani. Già la mancata menzione in precedenti direttive comunitarie, a differenza di Amburgo, aveva portato a un progressivo svuotamento del regime di punto franco dello scalo triestino.

«La notizia che viene da Bruxelles — ci ha dichiarato il presidente dell'Ente porto di Trieste, Michele Zanetti — è di importanza eccezionale: se il risultato sarà definitivo, esso contribuirà al rilancio di Trieste, sempreché gli uffici doganali vi daranno responsabile applicazione e gli imprenditori ne sapranno fare intelligente uso».

La mancata equiparazione fra Trieste e Amburgo, recepita nella proposta di regolamento Cee, aveva origini lontane: questa era però l'ultima spiaggia per porvi rimedio.

Baldovino Ulcigrai

INSPIEGABILE ATTEGGIAMENTO DEL COMUNE DI GENOVA DOPO LA MORTE DI LEONARDO MINEO

Pagamento pronta cassa per la piccola salma

Soltanto ieri Leonardo Mineo, il bimbo di otto mesi affetto da una grave malformazione cardiaca e morto a Genova dopo un intervento chirurgico, è stato sepolto nel cimitero di Sant'Anna. Attorno alla vicenda del piccino ammalato qui a Trieste s'era ingaggiata una stupenda gara di solidarietà che aveva visto coinvolti i sanitari del Burlo, i funzionari della Prefettura al punto di organizzare in breve tempo un trasporto aereo fino a Genova per tentare ogni via di salvezza all'ospedale Gaslini, l'unico in grado di ospitare interventi di tal fatta. E anche i sanitari di Genova s'erano fatti coinvolgere in questa gara di solidarietà umana. Frenetica la mattinata di martedì con incrociarsi di telefonate con Roma finché alle 14 un aereo militare giunto da Ciampino a Ronchi prendeva a bordo il piccino accompagnato da un medico triestino.

Poche ore dopo, in macchina, i giovani genitori partivano per il capoluogo ligure per essere vicini al bimbo in un momento così difficile. Arrivo al Gaslini, visita, decisione dei medici di operare. L'intervento è stato effettuato nella serata di mercoledì e, anche se tecnicamente tutto era filato liscio, la situazione di Leonardo era talmente delicata che il piccino nella mattinata di giovedì, alle 10.30, moriva.

Ma la tragedia della famiglia non era ancora compiuta. Il nonno appena saputo della morte del nipotino si metteva a sua volta in viaggio per Genova per recarsi, appena arrivato, al servizio pompe funebri di quel Comune e accordarsi sul trasporto della piccola salma fino a Trieste. A questo punto cominciava il secondo ancor più angosciante atto di una vicenda già di per sé tanto triste. Per portare il piccino a Trieste i genitori dovevano pagare 1.369.000 lire. Il nonno allora ha proposto di versare un acconto di 500 mila lire, tutto il gruzzolo che avevano con loro, assicurando il saldo del conto all'arrivo a Trieste. Nulla da fare. Il funzionario è stato irremovibile: «O pagate, o il bimbo viene sepolto a Genova, d'ufficio».

Dramma nel dramma il problema di tirar fuori i soldi entro 36 ore dal momento del decesso, termine massimo per l'ospitalità nella camera mortuaria. Inutili le insistenti spiegazioni del nonno di Leonardo, inutili i tentativi di parlare con qualche funzionario di più alto grado, inutile il contatto anche col segretario del sindaco, tramite un telefono interno del Comune. La risposta era sempre la stessa: «O pagate, subito e in contanti, o il bambino viene sepolto a Genova».

Immediato contatto con Trieste. A banche chiuse la nonna di Leonardo riesce a racimolare i soldi e li spedisce tramite due vaglia postali al Comune di Genova. Venerdì mattina, con l'ultimatum in scadenza, il nonno si ripresenta al servizio pompe funebri e scopre che soltanto un vaglia di 369.000 lire è arrivato, dell'altro, un milione, nessuna traccia.

Fortunatamente questa volta allo sportello c'è un addetto evidentemente più disponibile che si dà da fare col telefono e dopo una interminabile serie di tentativi che coinvolgono i responsabili degli uffici postali di mezza Genova, il vaglia misterioso viene rintracciato. Era arrivato in due ore, nel pomeriggio precedente, da Trieste a Genova; era stato per altre dodici ore dimenticato in qualche cassetto. Finalmente il nulla osta del Comune a prelevare il piccino e a trasportarlo a Trieste dove è giunto nella serata di venerdì.

Incredibile questa vicenda, incredibile l'ottusa osservanza di un regolamento in quell'ufficio comunale. Tremendo l'impatto per questi genitori e nonni già affranti dalla tragica fine di un bimbo di soli otto mesi. Assurda questa pretesa di un pagamento in contanti per un servizio funebre, soprattutto nei confronti di chi provenendo da un'altra città ben difficilmente poteva sapere di doversi portar dietro una così considerevole cifra. Non bastava l'acconto, non bastava la firma di qualsiasi impegnativa. Con la spada di Damocle delle trentasei ore di tempo, con il violento ultimatum che andava a ferire uno dei più sacri e intangibili diritti umani.

Tanto lodevole la gara di solidarietà sviluppatasi fra ospedali, funzionari dello Stato, militari, tanto ottusa la posizione del Comune di Genova a conclusione di questa vicenda. Purtroppo la malformazione del bimbo è stata più forte della scienza, è stata più forte dell'umana solidarietà; ma peggio ancora di tutto ciò, la violenza subita da quei genitori e da quei nonni per una burocrazia sorda.

Il padre e il nonno di Leonardo sono venuti al giornale perché volevano tramite nostro ringraziare quanti si erano prodigati negli ultimi giorni della breve vita di Leonardo senza chiedere nulla, soltanto nella speranza di salvare quel piccino sofferente. Volevano ringraziare i medici, di Trieste e di Genova, volevano ringraziare il prefetto De Felice, i militari. Poi ci hanno raccontato l'allucinante coda di questa vicenda, ci hanno detto che avrebbero fatto qualsiasi cosa pur di non lasciare quel corpicino in una fossa comune in terra lontana, hanno angosciosamente ricostruito quelle tragiche ore al Comune di Genova e ne è uscita una storia disumanizzante, completamente in contrasto con quanto s'era sviluppato fino al momento del decesso e di cui avevamo dato puntuale cronaca.

Gualberto Niccolini

DALL'INTERNO

PASSI PRESSO LE NOSTRE AUTORITA'

Polonia: Jaruzelski vuol venire in Italia

Si incontrerebbe anche con Papa Wojtyla



Il governo polacco ha compiuto passi presso le autorità italiane per una visita ufficiale a Roma del presidente del consiglio di Stato Wojciech Jaruzelski prima del prossimo congresso del partito (seconda metà di giugno).

Lo si apprende a Varsavia da fonti sicure, secondo le quali il generale Jaruzelski conterebbe altresì, durante la sua eventuale visita in Italia, di recarsi in Vaticano per un colloquio con Papa Giovanni Paolo secondo.

Le fonti ufficiali polacche hanno evitato di smentire o confermare l'informazione e, secondo gli osservatori, ciò sarebbe dovuto al fatto che verosimilmente nessuna risposta sarebbe ancora giunta da Roma ai passi di Varsavia.

La Chiesa polacca mostra interesse per una visita in Italia del generale Jaruzelski e soprattutto per un suo nuovo incontro con Papa Wojtyla (dopo quelli in Polonia nel 1979 e nel 1983). Secondo quanto si crede di sapere a Varsavia, il capo di Stato polacco approfitterebbe del suo incontro con Giovanni Paolo secondo per estendergli un invito ufficiale a recarsi in Polonia nel giugno dell'anno prossimo, in occasione del congresso eucaristico che dovrebbe tenersi a Varsavia. Il segretario dell'episcopato polacco, arcivescovo Bronislaw Dabrowski, è da giovedì a Roma dove si tratterrà due settimane.

L'opposizione, da parte sua, pur non esprimendosi direttamente contro l'eventualità di una visita di Jaruzelski in Italia, mostra perplessità circa la sua opportunità, in rapporto ai risultati che potrebbero derivarne per il Paese nell'attuale situazione.

Lech Walesa, pur riservandosi un giudizio finale, rileva che fino a ora le aperture occidentali a Varsavia «non hanno prodotto alcuna conseguenza significativa», mentre la repressione continua a crescere.

Secondo il prof. Bronislaw Geremek, già uno dei principali consiglieri di «Solidarnosc», il regime «cerca di normalizzare le relazioni con i paesi occidentali per poter guadagnare quel consenso che non riesce a ottenere all'interno».

L'unico modo per esaminare tale problema, suggerisce il professore, è quello di giudicare l'opportunità di tali visite dai risultati. «E se dobbiamo a esempio giudicare dall'incontro Jaruzelski-Mitterrand — sostiene — mi sembra che questi risultati non vi siano stati».

Lo scorso dicembre, si ricorda, il generale polacco si era incontrato a Parigi con il Presidente francese Mitterrand, durante una breve e imprevista «visita di lavoro» che aveva suscitato vivaci reazioni e polemiche in Francia.

Quella in Italia sarebbe ora la prima visita ufficiale di Stato del Presidente polacco in Occidente dopo la legge marziale (dicembre 1981) e le fonti polacche lasciano intendere che essa sarebbe il coronamento della normalizzazione dei rapporti politici fra i due paesi, dopo la visita del ministro degli esteri Andreotti in Polonia (dicembre 1984), l'incontro Craxi-Jaruzelski a Varsavia (maggio 1985) e la successiva visita del ministro degli esteri Olszowski in Italia.

Per il futuro è già prevista, in aprile, una visita a Roma del viceprimo ministro per l'industria, Zbigniew Szalajda, mentre, da parte polacca, vi sono suggerimenti anche per una visita del presidente del Parlamento Roman Malinowski.

Questi, fanno notare gli osservatori, ha nelle scorse settimane rinunciato a una visita in Gran Bretagna, ove era stato invitato dalle Camere dei Lord e dei Comuni, facendosi sostituire dal presidente dell'associazione parlamentare di amicizia polacco/britannica, Mieczyslaw Rakowski.

DOPO CHE SARA' STATA APPROVATA LA LEGGE SUI DISSOCIATI

Martinazzoli dice di sì all'amnistia ma che non vada oltre certi limiti

«Ai reati di terrorismo non ci penso neppure» - «Un condono sarebbe più utile»

ROMA — Amnistia sì, ma collegata con l'approvazione della legge sui dissociati, di quella sui reati di corruzione di pubblici ufficiali o del nuovo codice di procedura penale, e comunque entro limiti precisi. E' l'opinione del ministro della giustizia, Mino Martinazzoli, espressa in un'intervista a «Il Giornale», sulla proposta di Craxi di un provvedimento di amnistia in occasione del prossimo 2 giugno.

«Se dipendesse da me — afferma Martinazzoli — non inseguirei le ricorrenze per concedere amnistie. Le vedrei, invece, come provvedimenti di clemenza collegati a momenti di riforma. Che so, l'approvazione del disegno di legge sulla dissociazione, o l'approvazione del nuovo codice di procedura penale. E poi, bisogna capire che tipo di amnistia vogliamo. Se deve essere come quelle che ci sono sempre state non vale neppure la pena di discutere. Sarebbe un vecchio arnese che si può usare oppure no. Ma non mi si venga a dire che è uno strumento utile».

Martinazzoli assicura che nessuno ha in mente un'amnistia come quella richiesta da Piperno o Scalzone. «Ai reati di terrorismo non ci penso neppure». Aggiunge però altre preoccupazioni: «Se viene concessa un'amnistia che supera certi limiti si finisce per mettere in discussione valori fondamentali».

«Il finale — aggiunge comunque Martinazzoli — ho l'impressione che sia già scritto: ci sarà un'amnistia come le precedenti. Le uniche differenze potranno venire dai reati esclusi dal beneficio».

Per il guardasigilli l'amnistia non servirà a risolvere l'affollamento delle carceri, né allevierà i problemi della giustizia, anzi. «L'amnistia non è uno strumento utile a questo fine. Il motivo è semplice: trattandosi di un provvedimento che estingue reati fino a due o tre anni, gli interessati non sono quasi mai detenuti. Semmai è il condono che può favorire un miglioramento della situazione. Ma è un rimedio temporaneo. Dopo un anno le cose ritornano come prima».

Inoltre, conclude Martinazzoli, «l'annuncio di un'amnistia si accompagna ad un'impennata degli appelli e dei ricorsi in Cassazione. Così, per quanto riguarda il lavoro della burocrazia, l'amnistia toglie da un lato quello che dà dall'altro».

Sul problema dell'amnistia la rivista «Prospettive nel mondo» pubblicherà nel prossimo numero un'inchiesta condotta fra giudici, avvocati, teologi e politici. Sull'opportunità di concedere un'amnistia ai camorristi pentiti, mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, afferma: «Da tanti, che della giustizia hanno il solo concetto del chi sbaglia paga, anche il solo accenno a un segno che sia un invito concreto al recupero è ritenuto una grave offesa ai familiari delle vittime e alla giustizia stessa.

«Evidentemente non è ancora di casa tra noi la coscienza del grande dono della riconciliazione che è il trionfo dell'amore su ogni violenza o progetto di criminalità; propendo quindi — conclude mons. Riboldi — verso una forma più vicina a condono che ha il volto di un dono della società verso chi ha mancato e ha coscienza di aver mancato».

Per il primo presidente emerito della Corte di Cassazione Mario Berri l'opportunità di concedere l'amnistia e l'indulto è di competenza del potere legislativo in primo luogo; comporta inoltre una valutazione di politica legislativa che include anche l'esigenza di sentire il vertice del potere esecutivo. E' inoltre opinione del prof. Berri che l'amnistia, come eccezione alla regola, debba essere concessa raramente e con estrema cautela. Se l'amnistia dovesse essere concessa, a suo parere, certamente dovrebbero essere esclusi i reati di terrorismo e quelli connnessi con la camorra, la mafia, lo spaccio di droga.

R. R.



ESTEMPORANEA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A GORIZIA

E il «verde» offrì la torta al suo consiglio comunale



Gorizia — Un verde travestito da cameriere dà la torta a un consigliere comunale del suo partito, Renato Fiorelli, che avrebbe dovuto poi tagliarla in consiglio

GORIZIA — Estemporanea manifestazione di protesta della «Lista verde», ieri mattina a Gorizia, in apertura dei lavori del consiglio comunale che era stato convocato per una serie di nomine relative ai consigli di amministrazione di alcuni enti.

Il consigliere comunale dei «verdi», Renato Fiorelli, ha fatto entrare in aula alcuni aderenti alla lista, uno dei quali, Mauro Radinia, un cabarettista locale, vestito da pasticciere, ha «offerto» al consiglio comunale una torta con panna e cioccolato, volendo significare che era in corso una spartizione di posti.

L'esponente non ha fatto in tempo a entrare nell'emiciclo, riservato ai consiglieri, in quanto il sindaco Antonio Scarano (Dc), ha fatto intervenire un vigile urbano in aula, minacciando di chiamare i carabinieri. La torta allora è stata presa dal consigliere Fiorelli, che mentre la stava portando verso il banco della giunta l'ha fatta cadere rovesciandosela sul cappotto.

Oltre al sindaco anche numerosi altri consiglieri comunali, tra i quali il senatore Nereo Battello (Pci), hanno stigmatizzato il gesto provocatorio, invocando un maggior rispetto delle istituzioni. Dopo qualche ora i «verdi» hanno diffuso in città un volantino sull'episodio intitolandolo: «Un mimo e una torta, persa un'altra occasione per sorridere...».

LA SCARNA BIOGRAFIA DEL NUOVO SEGRETARIO DELLA CGIL

Pizzinato, un friulano venuto dalla gavetta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Antonio Pizzinato, 54 anni, come ormai è stato deciso da tempo, sarà, alla conclusione del congresso, il nuovo segretario della Cgil. Il suo nome, il suo volto sono poco conosciuti se non dagli addetti ai lavori, ma la Cgil e il Pci, partito nel quale milita, hanno scelto in lui l'erede di Lama, preferendolo a dirigenti sindacali più noti come Trentin e Garavini, indicati per anni come i possibili candidati alla segreteria della Cgil.

Il nome di Pizzinato fu fatto a Lama per la prima volta nell'autunno del 1983; da allora ha iniziato a «studiare» da segretario. Solo negli ultimi anni il nuovo segretario della Cgil ha avuto incarichi a livello nazionale. Prima la sua fama era circoscritta nell'ambito della federazione dei metalmeccanici e nell'area milanese, in particolare a Sesto San Giovanni, roccaforte comunista e operaista.

Pizzinato però è friulano, nato a Caneva, in provincia di Pordenone; primo di sette figli si è trasferito giovanissimo a Milano. Pizzinato inizia a lavorare molto presto, a 15 anni entra come apprendista alla Borletti e subito si iscrive al sindacato metalmeccanici della Cgil e al Pci. All'impegno sindacale unisce anche lo studio, frequenta dei corsi serali e sul finire degli anni '60 frequenta un corso di economia a Mosca. Ricopre diversi incarichi nella federazione dei metalmeccanici.

Nel 1979 viene eletto segretario generale della Camera del lavoro di Milano, nel 1981 segretario generale aggiunto della Cgil lombarda. Nel 1984 viene chiamato a Roma nella segreteria generale della Cgil. Nonostante l'impegno a Roma ha mantenuto la residenza a Sesto San Giovanni, si è sposato nel 1963, non ha figli. Anche sua moglie, Assunta, è impegnata nel sindacato.

Questa la scarna biografia dell'uomo chiamato a sostituire un leader carismatico in una grande organizzazione forte di circa 4 milioni e mezzo di iscritti. Ora è atteso alla prova. Pur provenendo da una roccaforte dei metalmeccanici, Pizzinato non sembra essere un operaista. In passato aveva espresso perplessità sul punto unico di scala mobile e negli ultimi tempi ha mostrato grande attenzione verso i quadri intermedi, i lavoratori più qualificati.

Quel nuovo che Lama ha indicato nel suo discorso e al quale la Cgil di Pizzinato cercherà di dare delle risposte.

G. S.

Rotazioni radicali: Crivellini si dimette anche dal partito

ROMA — Non accenna a placarsi la polemica fra i deputati radicali, dopo che il segretario del partito Giovanni Negri ha chiesto ad alcuni di loro di dimettersi per consentire la rotazione.

Dopo il duro scambio di accuse, dei giorni scorsi, fra Pannella e Roccella, è ora la volta dell'on. Marcello Crivellini, che con una durissima lettera al segretario comunica di lasciare il suo seggio alla Camera, come chiestogli, a partire dal 15 settembre prossimo, ma insieme di aver deciso di dimettersi immediatamente dal Partito radicale.

«Non appartengo — scrive Crivellini — fortunatamente alla categoria dei politici di allevamento che hanno sin da piccoli solo questo mestiere e quel sostentamento». Nella campagna elettorale '83, ricorda Crivellini, «abbiamo dichiarato che tutti avremmo votato. Se altri (quasi la metà, peraltro) insieme a te ritengono che sia cosa da non più mantenere, liberi di contraddirsi. Quello che non posso assolutamente accettare è il metodo da te adottato e i criteri da te imposti. Alla collegialità non può sostituirsi l'arbitrio di un singolo».

Sulla base di queste considerazioni, Crivellini aggiunge: «Con molta serenità ti comunico di sentirmi sempre più estraneo a questo Partito radicale è in particolare alla tua gestione del partito». Di qui la decisione di dimettersi immediatamente dal partito e la richiesta alla presidenza della Camera del passaggio al gruppo misto per i mesi che restano da qui a settembre.

Scioperi nei trasporti urbani e dei dirigenti statali

ROMA — Le federazioni dei trasporti della Cgil, Cisl e Uil hanno confermato gli scioperi di quattro ore ciascuno indetti per giovedì 6 e martedì 11 marzo dagli autoferrotranvieri.

Le modalità di attuazione delle astensioni dal lavoro, che interesseranno i servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico, saranno decise — come informano i tre sindacati di categoria — a livello regionale, «avendo riguardo delle esigenze dei lavoratori pendolari e degli studenti».

Gli autoferrotranvieri, che hanno già attuato un primo sciopero nazionale di 24 ore la scorsa settimana, sono in agitazione per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Lo sciopero dei funzionari direttivi dello Stato è stato intanto confermato per domani dalla «Dirstat», la federazione delle associazioni e dei sindacati nazionali dei funzionari direttivi statali. Lo rende noto, in un comunicato diffuso a Milano, la segreteria nazionale della stessa organizzazione, precisando che l'agitazione è stata indetta per «impedire la conversione in legge del decreto Gaspari», che secondo la «Dirstat» bloccherebbe la carriera di oltre 4000 funzionari direttivi, e per «far rispettare al governo l'impegno pubblicamente assunto dal ministro della funzione pubblica e non mantenuto, di un adeguamento retribuitivo del trattamento economico dei dirigenti».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	26	60	38	64	11
CAGLIARI	81	20	84	89	62
FIRENZE	78	13	6	64	53
GENOVA	42	53	14	12	16
MILANO	45	46	70	66	90
NAPOLI	69	11	1	35	66
PALERMO	70	84	4	38	39
ROMA	66	70	1	74	14
TORINO	37	36	8	54	5
VENEZIA	33	31	56	51	86

La colonna vincente:
1 2 2 X X 2 2 2 X X 1 2

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 9: montepremi 1 miliardo 605 milioni 272.888 lire; ai punti 12 spettano 27.917.000 lire; ai punti 11 spettano 1.060.000 lire; ai punti 10 spettano 95.000 lire.

PER UNA GIOVANE MORTA RECENTEMENTE A POTENZA

Famiglia isolata dal paese che teme il contagio Aids

POTENZA — «Da una settimana vivo barricata in casa, con il terrore che possano fare del male ai miei figli e ai miei nipoti». La denuncia è di Giuseppina Osciullo, 64 anni, madre di Vania De Cristoforo, 30 anni, la prima vittima di Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) in Basilicata, morta il 20 febbraio scorso nell'ospedale «San Carlo» di Potenza.

La donna ha incontrato nella sua abitazione a Castelgrande — dove si è trasferita da Milano nel 1982 con alcuni figli e nipoti — alcuni esponenti dell'Associazione famiglie lucane contro le tossicodipendenze e del Tribunale per i diritti del malato, venuti da Potenza per rompere l'«isolamento» creato attorno alla famiglia e per manifestare «solidarietà».

Un'assemblea pubblica è stata programmata per i prossimi giorni, «per dimostrare — ha reso noto un esponente del Tribunale per i diritti del malato — che l'Aids non si trasmette attraverso l'alito, come qualcuno dice in paese», dove sono stati distribuiti 300 opuscoli realizzati dall'assessorato alla sanità della Regione Basilicata con «informazioni utili sulla malattia e sulla sua prevenzione».

«Da quando radio, televisioni e giornali hanno parlato del "caso" di Vania — racconta la madre — la gente del paesino evita persino di passare dal vicolo della mia abitazione. Qualcuno, in via confidenziale, ci ha riferito di aspettarci minacce perché saremmo indesiderati. Molte amicizie costruite in questi anni, sia pure tra sospetti, sono state bruscamente troncate».

La donna, inoltre, aggiunge che i suoi nipoti — Moreno, figlio di Vania, che frequenta l'asilo, e Nicolino, di 13 anni, che frequenta la scuola media — «sono tollerati, ma anche derisi da alcuni compagni e insegnanti».

«Già nell'estate del 1983 — continua la donna — fummo indicati come quelli che avevano trasmesso l'epatite virale in paese, ma qui si usa non lavare bene la verdura».

«Se la presero con noi — aggiunge Marzia, 25 anni, sorella di Vania, parlando di "razzismo meridionale" contro "quelli del Nord" — con "la famiglia dei drogati". In quel periodo — continua la ragazza — la nostra auto, una vecchia "Citroen", fu ridotta in rottami».

La storia dei De Cristoforo è una delle tante storie di famiglie che vivono il dramma della droga. La signora Giuseppina, per strappare quattro dei suoi sette figli ai «trafficanti» di Milano, non ha esitato a denunciare due spacciatori e a trasferirsi in questo tranquillo paese, dove l'unica «droga» conosciuta è il vino.

Con grande orgoglio, la donna parla adesso dei suoi figli, sottolineando che si tratta di ex tossicodipendenti usciti definitivamente dal «giro», e non si dà pace per la morte di Vania, «una bella donna bruna, che — racconta, mostrando una foto recente della figlia in bikini — tutti si giravano a guardare».

RESO NOTO IL MESSAGGIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE

La Chiesa non vuole lo scontro sull'ora di religione a scuola

ROMA — La Chiesa italiana non vuole lo scontro con lo Stato laico, ma offre collaborazione affinché tutti i problemi sollevati dal così detto «nuovo Concordato» possano essere risolti a vantaggio di tutto il popolo italiano.

Questa la sostanza del «messaggio» che la ventiseiesima assemblea (peraltro definita «straordinaria», poiché quella ordinaria si svolgerà nel prossimo mese di maggio) della Conferenza episcopale italiana ha rivolto a tutto il popolo della penisola, in primis alle autorità scolastiche.

Già, perché tutto il documento è incentrato sull'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche e il fatto che sia stato reso noto soltanto ieri, nonostante che i lavori assembleari si siano conclusi sin dalla serata di giovedì scorso, altro non significa se non che il testo è stato sottoposto preventivamente all'assenso della segreteria di stato vaticana che, ovviamente, ne ha informato il Papa in persona, piuttosto sensibile a siffatti problemi.

Già all'inizio del «messaggio», i vescovi sostengono di voler collaborare «perché l'insegnameto della religione cattolica sia un servizio alla promozione dell'uomo e al bene del Paese», riecheggiando con questo uno dei paragrafi-cardine del Concordato-Bis e aggiungono di volere che «tutti, credenti e no, possano riflettere seriamente sulla realtà e sull'esperienza religiosa, sul ruolo decisivo dei valori cattolici nella vostra tradizione e nella vita delle nostre popolazioni».

Ricordate poi le imminenti scadenze in materia di insegnamento religioso nelle scuole pubbliche, il documento episcopale sostiene che è giunto il momento «di esprimere una libertà da impegnare positivamente», ma che è anche «il momento di impegnare positivamente», ma che è anche «il momento di promuovere rispetto per la primaria responsabilità educativa dei genitori, per i diritti nativi dei figli e, a una certa età, anche per la loro giusta autonomia di giudizio».

A tale proposito il «messaggio», contenuto nella forma ma fermo nella sostanza, riconosce che «non giovano artificiose contrapposizioni», dal momento che il loro problema è quello di favorire la corresponsabilità e il dialogo nella famiglia. Intanto, i vescovi restano «in attesa, con serena fiducia che, in conformità agli accordi, si dia attuazione alle normative collaterali che spettano all'autorità scolastica».

Per quel che concerne poi la scuola materna, sugli orientamenti della quale è divampata nelle scorse settimane la polemica fra laici e cattolici, il documento della Cei rende noto che «nei prossimi mesi» saranno definiti, in conformità agli accordi bilaterali fra lo Stato e la Chiesa, «gli orientamenti delle specifiche attività educative».

I nuovi programmi, comunque, «andranno definiti con sollecitudine, ma senza risolvere il tutto in un fatto di vertice» e del resto «la novità del progetto non permette soluzioni affrettate».

Infine, il «messaggio» si rivolge agli insegnanti e ai maestri cattolici perché attuino una «qualificazione dottrinale e pedagogica più esigente», ma entrino anche in «dialogo costruttivo con tutti» per presentare un insegnamento della religione «nel rispetto della libertà di coscienza dei fanciulli e dei bambini e della primaria responsabilità educativa dei genitori». Insomma, la religione a scuola «deve contribuire ad affratellare e non a dividere i bambini»: un proposito lodevole che va incoraggiato.

F. A.

Sequestrato un centinaio di «Guidi» ritenuti falsi

VENEZIA — Un centinaio di opere d'arte ritenute false, tra le quali una sessantina di tele attribuite a Virgilio Guidi, sono state sequestrate dagli uomini del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Venezia nell'ambito di un'inchiesta riguardante un presunto traffico di dipinti e sculture falsi.

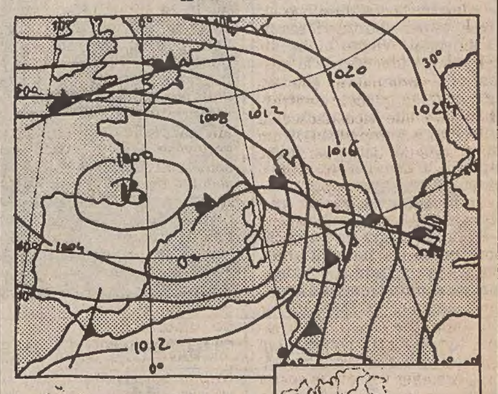
Nella vicenda sarebbero coinvolte due persone, Lorenzo Bettin, 51 anni, di Treviso, e Renato De Marco, 61 anni, di Venezia, che sono stati trovati in possesso della maggior parte delle opere sequestrate. Tra i dipinti sequestrati ve ne sono anche alcuni attribuiti a Guttuso e Maccari.

In particolare alcuni dei quadri attribuiti a Guidi risultano dipinti di fresco, certamente dopo la morte del pittore.

L'artigiano veneziano Renato De Marco, una delle due persone coinvolte nell'inchiesta, ha dichiarato che i quadri attribuiti a Guidi sequestratigli dai finanzieri sono autentici. De Marco ha precisato che si tratta di una trentina di opere, conservate nella sua abitazione e nel suo laboratorio, a San Vio, nel sestiere di Dorsoduro, alcune delle quali gli erano state date personalmente dallo stesso Guidi, altre da una sua collaboratrice e una dalla figlia del pittore.

«Ho frequentato Guidi per circa trent'anni — ha detto De Marco — e alla sua morte i familiari mi regalarono anche alcuni suoi pennelli e colori. Questo stesso materiale l'ho poi usato per restaurare alcune tele».

Il tempo che farà



Situazione: una vasta area depressionaria ad Ovest dell'Italia convoglia aria molto umida sulle nostre regioni.

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni inizialmente molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi peninsulari. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni.

Temperatura: senza apprezzabili variazioni.

Venti: sull'Italia settentrionale moderati tra Est e Nord-Est con rinforzi sulla Liguria e sulle Venezie; sulle altre regioni moderati o localmente forti intorno Sud-Ovest.

Mari: molto mossi o mossi con moto ondoso in diminuzione sui bacini occidentali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste –2, 2; Bolzano –3, 2; Verona –3, 0; Venezia –3, 2; Milano –3, 0; Torino –3, 1; Mondovì –5, –2; Cuneo –6, –2; Genova –2, 3; Bologna –3, –1; Firenze 2, 6; Pisa 3, 8; Falconara 0, 2; Perugia 0, 5; Pescara 3, 4; L'Aquila –4, 8; Roma Urbe 4, 14; Roma Fiumicino 6, 11; Campobasso –1, 3; Bari 6, 13; Napoli 6, 16; Potenza 1, 8; Santa Maria di Leuca 7, 11; Reggio Calabria 12, 14; Messina 12, 14; Palermo 11, 25; Catania 10, 12; Alghero 13, 20; Cagliari 14, 16.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. –4, 2; Bermuda n. 20, 23; Bogotà p. 5, 14; Bruxelles n. –9, 0; Buenos Aires s. 17, 30; Chicago n. –13, –4; Copenaghen s. –13, –2; Dublino n. –1, 3; Francoforte n. –3, 2; Ginevra n. –4, 1; Helsinki –8, –5; Hong Kong p. –2, 6; Honolulu s. 18, 29; Gerusalemme n. 5, 15; Johannesburg s. 13, 27; Lima s. 20, 27; Lisbona n. 11, 15; Londra neve –2, –1; Los Angeles s. 15, 24; Madrid p. 6, 14; Manila s. 18, 27; Montreal n. –9, –7; New York s. –6, 3; Nicosia s. 10, 20; Oslo n. –12, –2; Parigi s. –1, 6; Singapore n. 25, 32; Sydney s. 18, 26; Taipei p. 7, 10; Tel Aviv n. 8, 18; Tokio s. 2, 11; Toronto s. –9, –3; Vancouver 3, 13; Vienna n. –13, –4.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 152.000; semestrale L. 81.500 (con Piccolo del lunedì L. 173.500, 92.000) – ESTERO: annuo L. 321.500 (con Piccolo del lunedì L. 371.500) – Copie arretrate L. 1300. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITA': Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2600-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6800 per parola).

La tiratura del 1.o marzo 1986 è stata di 79.320 copie

Certificato n. 851 del 12.12.1985

© 1986 O.T.E. S.p.A.

GIALLI, FANTASCIENZA E DINTORNI: C'E' UN RITORNO DI FIAMMA?

Una biblioteca con nove vite (e in ciascuna tanto mistero)

Queste note, dedicate a due recenti libri gialli e a due di fantascienza, possono partire da un'osservazione comune: tutti e quattro i testi non rientrano in collane specializzate, e tutti e quattro sono presentati da editori importanti. I gialli, in particolare, hanno il pregio di essere italiani. È il segno di un momento di particolare favore che questo tipo di letture gode presso il pubblico e gli editori; ma è anche l'indicazione che sia il giallo sia la «science fiction» vengono guardati sempre meno come «isole» letterarie e sempre più come normale nutrimento di tutti i lettori.

Andiamo verso una graduale scomparsa dei «generi»? Se non proprio una scomparsa, almeno una trasformazione. Ce lo conferma il caporedattore del «Giallo Mondadori», Gian Franco Orsi: «In fondo, che cos'è questo giallo? Ormai quello che conta è che sia un buon libro, un buon romanzo. Deve esserci l'elemento misterioso, la suspense, ma la cosa più importante è che sia un lavoro fatto bene. Certe distinzioni capziose di una volta non si possono applicare più. Molti ottimi gialli scritti oggi contengono pochi elementi del mystery tradizionale di cinquant'anni fa».

Diamo, dunque, un'occhiata ai libri, cominciando proprio da quei gialli su cui le considerazioni di Orsi ci hanno fatti soffermare per primi. Di Franco Enna, decano dei giallisti italiani, Bompiani pubblica nei suoi tascabili un'antologia di racconti: «La grande paura» (pagg. 318, lire 7.000). Il risvolto informa che ce n'è per tutti i gusti, perché se è vero che Enna è «paragonabile a Simenon per la suggestione dei ritratti psicologici», lo è anche «a Hitchcock per il gusto delle situazioni paradossali o grottesche, risolte con taglienti colpi di scena».

Enna, siciliano (il suo vero nome è Francesco Cannarozzo), ha cominciato a scrivere nel dopoguerra sotto pseudonimo ed è passato poi alla «scuderia» di autori italiani voluti da Arnoldo Mondadori per tentare il lancio del giallo nazionale. Di lui sono usciti almeno 160 titoli, molti dei quali in seguito ripudiati (e infatti, la bibliografia in fondo alla presetazione de «La grande paura» ne annovera poco più di una ventina).

Traduttore e giornalista, Enna si è dedicato alla narrativa con forte impegno professionale e ha scritto alcuni classici del giallo italiano: «Preludio alla tomba» (1955), «Tempo di massacro» (1955) e «La grande paura» che è uscito originariamente nel 1956 e costituisce uno dei suoi romanzi brevi più famosi. La vocazione per il giallo nasce forse in Enna da ragioni biografiche: figlio di un maresciallo dei carabinieri, ha conservato il ricordo delle esperienze che fin da bambino lo hanno avvicinato al mondo dell'indagine e della malavita.

Ma Enna è veramente un narratore eclettico: in alcuni dei primissimi gialli scritti sotto pseudonimo per un'improbabile collana di Como, negli anni Cinquanta, già tentava la commistione con la fantascienza; e a questo genere letterario avrebbe dato alcuni testi notevoli, fra cui «L'astro lebbroso», del 1956.

«La grande paura» è la storia di Gino, piccolo contrabbandiere che ricostruisce la sua vita a Lampedusa, in un ambiente del dopoguerra che aiuta lo scrittore a dipingere il ritratto di un'Italia «primitiva e selvaggia». Seguono altri tredici racconti in un'atmosfera di avventura e suspense che rende il volume particolarmente appetitoso: e alle trame gialle si alternano quelle fantastiche, in racconti che — come dice Gisella Padovani nella sua introduzione — ci danno «l'inquietante sensazione di aver varcato la soglia di un regno proibito: il regno dell'impossibile, dell'inverosimile "unheimlich" che si trova a due passi dalla realtà».

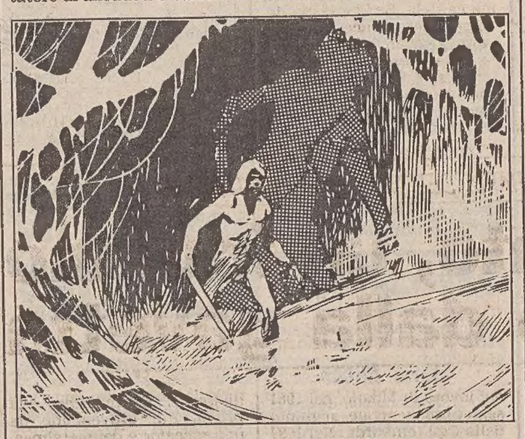
Uguale attenzione merita l'omnibus di Loriano Macchiavelli «Sarti Antonio, un diavolo per capello», pubblicato da Garzanti/Vallardi (pagg. 344, lire 20.000). Vi sono riuniti tre romanzi del celebre sergente di P. S. che viene presentato invariabilmente prima per cognome e poi per nome di battesimo, alla maniera dei burocrati di bassa forza.

Raccontate al presente, le avventure di questo militante della giustizia si svolgono nei meandri di Bologna o nei suoi dintorni (sarebbe bello che ne facesse un film Pupi Avati, massimo cantore della «città grassa»); e sono realistiche, quotidiane ed eccitanti quanto basta.

Ma chi è Sarti Antonio? Un poliziotto in gamba, innanzi tutto. Ecco come si lamenta alla fine del terzo romanzo, «Rapiti si nasce» (gli altri due sono «Un diavolo per capello» e «Caccia tragica»): «In questura non ci sono solo io, accidenti. Che ci provi qualcun altro. Se tutti facessero come il sottoscritto... Quattro casi nel giro di una decina di giorni: una buona media. Da aumento di grado, accidenti. C'è gente in questura che non toglie il culo dalla sedia e passa il tempo a leggere il giornale e a guardare i piccioni alla finestra. Con uno stipendio doppio del mio».

Ma il sergente Sarti Antonio non si lagna soltanto: risolve misteri, trova colpevoli, si fa seguire dai lettori.

Di Loriano Macchiavelli il pubblico triestino ha un buon ricordo, per averlo incontrato nel convegno dello scorso anno organizzato dall'Università sul giallo degli anni '30. Burlone, formidabile raccontatore di aneddoti e barzellette, simpatico e alla mano (il contrario dello scrittore «in posa», come si dice), Macchiavelli conquistò l'uditorio con la sua «verve» e la sua appassionata difesa del giallo italiano, che in lui trova uno dei migliori esponenti.



Dal giallo alla «science fiction» il passo è breve. Eccoci così di fronte a «Nove vite: la biologia nella fantascienza» a cura di Isaac Asimov, Martin H. Greenberg e Charles G. Waugh (Editori Riuniti, pagg. 286, lire 20.000). I racconti sono per lo più noti agli appassionati, ma è evidente l'intenzione di rivolgersi a un pubblico più vasto, già conquistato da precedenti antologie tematiche dello stesso tenore («La psicologia nella fantascienza», «La notte di Halloween» dedicato all'horror e così via, tutti per i tipi degli Editori Riuniti e la cura di Asimov).

Fra i testi più belli segnaliamo «Terra straniera» di Edmond Hamilton, storia di un uomo che comincia a vivere a un ritmo più lento e vede così i drammi e gli orrori di forme di vita che ci stanno accanto ma che di solito ignoriamo, come le piante e gli alberi; «Alla larga!» di Fredric Brown, il celebre specialista di racconti fulminanti; «Rombo di tuono» di Ray Bradbury; e «I figli del domani» di Poul Anderson. Il volume è completato da una serie di note scientifiche di Isaac Asimov dedicate ai grandi temi della biologia: «Evoluzione», «Origini», «Ciclo vitale», «Biologia cellulare», «Genetica» e così via.

Di tenore molto meno scientifico l'altro volume, «Battaglia per la Terra», di L. Ron Hubbard, appena pubblicato da Rizzoli («Battlefield Earth», pagg. 526, lire 22.000). Il sottotitolo proclama: «Una saga dell'anno 3000», ma la storia — molto lunga, se si tiene conto che questo è soltanto il primo volume e contiene meno della metà del romanzo — ha tutte le caratteristiche del racconto d'avventure per adolescenti, alla cui cornice si mantiene fedele con invidiabile ortodossia.

Nell'anno 3000 la Terra è stata conquistata dagli Psychlos, una razza di esseri alieni arrivati da un'altra galassia.

Quale? Inutile domandarselo; una volta i libri di fantascienza contenevano piccoli compendi di astronomia popolare, oggi usano indifferentemente i termini «stella» e «galassia», «asteroide» e «pianeta» come fosse la stessa cosa. O tempora...!

Gli Psychlos sono cattivi, ma non tanto da non avere il loro lato «simpatico» (mostruosamente simpatico, s'intende). Gli uomini, come accadeva nel «Pianeta delle scimmie», sono tornati a uno stadio semianimalesco e hanno dimenticato le passate glorie. A rinfrescare loro la memoria e a far fremere i giovani lettori del libro penserà Jonnie Goodboy Tyler, il «bravo ragazzo» delle Montagne Rocciose che affronterà gli Psychlos e il loro impero a mani nude.

L. Ron Hubbard è stato uno degli autori più interessanti nel campo della narrativa fantastica degli anni Quaranta; in seguito ha smesso di scrivere per edificare un impero non dissimile da quello degli Psychlos e fondato sulla «scienza» da lui stesso creata: la Dianetica o Scientologia, una sorta di variante della psicanalisi che anche in Italia conta un certo numero di seguaci.

L'organizzazione è tanto efficiente da controllare tutto ciò che viene detto o scritto a proposito di Hubbard, e da pretendere un controllo assoluto sulle edizioni italiane dei suoi libri. È avvenuto anche nel caso di «Battaglia per la Terra», la cui versione è stata affidata a Ettore Mancino: a lui ci siamo rivolti per avere lumi.

«Ettore Mancino è lo pseudonimo che ho adottato dopo aver visto la traduzione di "Battaglia per la Terra" revisionata dai rappresentanti del signor Hubbard. Non ci sono modifiche sostanziali, ma ce ne sono molte di gusto, e perciò arbitrarie. Non ho adottato uno pseudonimo per ragioni polemiche, ma solo perché non sempre condividevo le scelte dei revisori. Una traduzione è un fatto di gusto e quindi, al di là dei normali interventi editoriali, non andrebbe toccata. D'altra parte, il caso Hubbard non è unico: sono diversi gli autori stranieri che hanno un rappresentante in Italia disposto a curarne gli interessi».

Un mese fa L. Ron Hubbard è morto lasciando in piedi il progetto di un grosso film da ricavarsi da «Battaglia per la Terra». Del romanzo, Rizzoli pubblicherà la seconda e ultima parte fra alcuni mesi (ma la prima si può leggere benissimo come libro a sé stante). Se il libro piacerà, la casa milanese inserirà altri titoli fantastici e fantascientifici nel suo catalogo di narrativa, impegnandosi in un settore che sta avendo uno dei periodici ritorni di fiamma.

Giuseppe Lippi

Sopra, un disegno «fantasy» di Esteban Maroto.

LA CONDIZIONE DEI NEGRI E DELLE DONNE IN USA: CONFERENZA A TRIESTE

Gente di razza e di classe

La questione razziale è sempre viva e s'intreccia con quella femminista secondo una costante storica Accesa polemica sul sistema delle «quote preferenziali» per impieghi e ammissioni alle università

Due studi appena pubblicati negli Stati Uniti rivelano un quadro parzialmente contraddittorio delle attuali condizioni della popolazione negra. Secondo un'indagine della Rand Corporation, il prestigioso «serbatoio di cervelli» californiano negli ultimi 40 anni si è registrato un importante miglioramento economico, dovuto ai progressi nell'istruzione e all'emigrazione verso i centri industriali del Nord. È un dato che contraddice l'opinione comune che vede i negri in una posizione relativamente stagnante, se non in declino.

Ben diversi i risultati degli accertamenti compiuti per il rapporto annuale della National Urban League: l'America negra, nel complesso, sarebbe rimasta tagliata fuori dalla recente ripresa economica.

Non mancano, peraltro, alcuni significativi punti di convergenza tra le due analisi. Sul versante positivo, i miglioramenti, comunque valutati, riguardano essenzialmente i negri maschi. Il numero crescente dei nuclei in cui è una donna a guidare la famiglia è concordemente indicato come una componente negativa e frenante. Tanto le statistiche della Rand quanto quelle dell'istituto per i diritti civili ravvisano poi nella cosiddetta «azione affermativa» — la fissazione di quote preferenziali per impieghi e ammissioni alle università — e nella crescita economica globale, i due fattori determinanti per lo «status» del gruppo studiato.

L'«affirmative action», eredità della lotta per i diritti civili degli anni Sessanta, è al centro di un acceso dibattito in una fase in cui l'opinione pubblica americana è particolarmente sospettosa di ogni intervento dirigistico e regolatorio. Negli ambienti accademici sono soprattutto esponenti di altri gruppi etnici minoritari a contestare il carattere di riparazione storica rivendicato dagli attivisti negri per il sistema preferenziale: seppure inizialmente comprensibili come strumento atto a superare la segregazione, le quote — in base alle quali impieghi e ammissioni dovrebbero proporzionalmente riflettere l'entità numerica dei singoli gruppi in una società variegata e composita — appaiono oggi anacronistiche e suscettibili di produrre effetti discriminatori alla rovescia.

Meriti effettivi e anzianità, in altre parole, andrebbero privilegiati, in quanto nulla può sostituire la pienezza della realizzazione individuale. E poi, ferma restando l'esigenza morale di compensare la tragedia della schiavitù, non esistono forse altri americani i cui antenati dovettero subire ingiustizie di non minor conto, anche nei paesi d'origine?



Sullo sfondo dei tagli ai programmi assistenziali e dei riflessi recessivi che hanno colpito la base della piramide sociale, si scorgono sintomi inequivocabili di malessere inter/razziale. Riappaiono le croci infuocate del Ku Klux Klan, rivelatrici di nuovi sia pur episodici rigurgiti di pregiudizio e frustrazione; proliferano le sette come l'«Aryan Society», metastasi estrema del razzismo demenziale. Ma sull'altro versante, demagoghi come Louis Farrakhan, il fanatico predicatore dell'Islam negro, pagato da Gheddafi e alfiere del nuovo antisemitismo di matrice terzomondistica, costringono i leader più moderati della comunità negra a pubbliche e imbarazzate (e non sempre credibili) sconfessioni.

La questione negra in America appare, dunque, viva e scottante. E non potrebbe essere altrimenti — spiega Cheryl Johnson Odim, docente alla Northwestern University di Evanston (Illinois), che ha tenuto nei giorni scorsi a Trieste una conferenza sotto gli auspici dell'Usis e dell'Associazione italo-americana — in un momento che vede i negri pagare in misura sproporzionata e superiore ad altri gruppi il prezzo del ridimensionamento della sfera pubblica.

«Il problema razziale — spiega la studiosa, che dirige il programma di studi africani al suo ateneo e che ha parlato sul tema "Donne, razza e classe negli Usa" — è una costante nella storia americana, una tensione ricorrente che riaffiora inevitabilmente nei periodi difficili. Oggi c'è chi vuol incolpare il sistema delle quote, come se questo danneggiasse i banchi. Ma ciò non è documentabile — afferma — e l'„affirmative action" deve continuare, anche se esiste un'insidia psicologica non indifferente: molti bianchi pensano che i negri in posizioni autorevoli hanno avuto successo non per le loro capacità, ma per l'asserito automatismo delle quote».

Il mese di febbraio, appena conclusosi, è stato celebrato in America come il «Mese della storia negra», un degno coronamento per il precedente «Martin Luther King Day», nuova festa nazionale dedicata al leader della protesta non/violenta, e un'occasione opportuna per una riflessione approfondita sul contributo dei negri allo sviluppo della nazione americana.

È un apporto che risale alle origini, se è vero che sull'ammiraglia di Cristoforo Colombo, la «Santa Maria», si trovava, come affermano alcuni storici, anche un marinaio negro, Pedro Alonzo Nino. A Jamestown, il primo insediamento nella Virginia del 1619, non mancavano i primi braccianti negri, anche se l'elaborazione del complesso sistema schiavistico richiese, successivamente molto tempo.

Nella prima metà dell'Ottocento, una serie di compromessi istituzionali assicurò la mediazione tra gli interessi del Sud schiavista e quelli del Nord industriale, potenzialmente già divergenti. E in quel periodo, l'«ante/bellum» che precedette la guerra civile, nel Sud arroccato in difesa della sua «particolare istituzione» (ovvero lo schiavismo quale fondamento dell'economia rurale), la classe dirigente dei piantatori operò una svolta culturale destinata a influenzare per oltre un secolo i rapporti sociali.

Preferendo le relazioni commerciali e culturali con l'Europa a quelle con il Nord rivale, i sudisti modificarono profondamente il ruolo della donna: «angelicata» e risparmiata fino alle soglie dell'asessualità e dell'irresponsabilità quella bianca, sgomberando il terreno dall'immagine della donna di frontiera, autentica «compagna» del maschio e a lui parificata nei rischi e nelle incombenze; relegata nella parte di lavoratrice e riproduttrice instancabile quella negra, garante della continuità biologica della riserva di manodopera sfruttata.

Bianche «iperfemminilizzate» e negre «defemminilizzate», dunque, nell'ambito della più ampia teoria giustificazionista della schiavitù. E non era il maschio negro a dominare la sua famiglia, ma il padrone bianco: di qui il «cliché» duraturo del matriarcato negro. I «poveri bianchi», vittime a loro volta del latifondismo negriero, ben lungi dall'agire quali alleati naturali dei negri, fecero quadrato attorno al «privilegio della pelle», loro unica forza, rafforzando quella solidarietà razziale tra le classi che era il perno del potere sudista.

Passata la bufera della guerra e dell'occupazione militare del Sud (la «ricostruzione» del 1867/77), l'emancipazione dei negri sembrò dover rimanere a lungo un puro atto formale. Tanto più che la stessa Corte suprema, con una sentenza nel 1897, sancì la legalità dell'«apartheid» secondo la formula «uguali anche se separati».

A partire dal ruolo preminente delle donne bianche nel movimento abolizionista, nel frattempo, si era creato un collegamento tra la causa dell'affrancamento e quella del voto alle donne. Le sfide alla subalternità razziale e al predominio sessista si svolgevano parallelamente.

Ma non si registrò mai una perfetta coincidenza: un caso destinato a ripetersi nella grande battaglia per i diritti civili, che portò, vent'anni fa, alla creazione di un contesto legislativo anti discriminatorio. Anche il successivo movimento femminista è stato debitore del movimento per l'uguaglianza dei negri, in termini di strategia e di acquisizione di consapevolezza.

«Non tutta la popolazione negra — rileva Cheryl Johnson Odim — è peraltro in grado di raccogliere i frutti della campagna per i diritti civili. Esistono strozzature strutturali, e la crescita economica non basta a risolvere un problema che è essenzialmente sociale. La mentalità razzistica — afferma — va affrontata alle radici, al primo livello dell'istruzione. Per le donne negre, il problema razziale fa premio su quello della prevaricazione «sessista», di conseguenza, esse possono aderire in pieno al movimento femminista soltanto ove questo prenda esplicitamente a bersaglio il pregiudizio della razza.

Nell'ambito del sistema americano — conclude la docente — il metodo da seguire, e già frequentemente adottato, è quello della formazione di coalizioni e alleanze politiche di più ampio respiro, in cui la questione razziale non sia esclusiva e l'obiettivo primario sia la lotta alla povertà e all'emarginazione.

Mario Nordio

Sopra, donne del Ku Klux Klan in una foto di Max Scheler.

La rassegna dei libri

In viaggio con Colombo

Samuel Eliot Morison: «Cristoforo Colombo» - Il Mulino, pagg. 697, lire 50 mila.

Apparso in edizione originale nel 1942, il saggio di Morison costituiva il primo tentativo in assoluto di chiarire i problemi di natura geografica che Colombo aveva dovuto affrontare durante il suo viaggio verso «le Indie». Grazie al sostegno economico dell'Università di Harvard (dov'era docente dal 1925) Morison fu in grado di ricostruire tre navi che per forma, tonnellaggio e attrezzature erano identiche alle caravelle dell'esploratore genovese. Gli fu quindi consentito di compiere, a quattro secoli e mezzo di distanza, un identico viaggio, rivivendo persino la quotidiana «routine» dei marinai del tempo.

Obiettivo di fondo di Morison era di verificare sul campo le informazioni contenute nel diario di bordo di Colombo, risolvendo interrogativi che i documenti d'archivio non potevano e non avrebbero mai potuto illuminare. Lo storico americano voleva infatti verificare con la maggior esattezza possibile le difficoltà che la Pinta, la Niña e la Santa Maria si erano trovate ad affrontare in mare aperto, lasciando da parte le questioni allora maggiormente dibattute in merito alle vicende biografiche di Colombo.

L'avventura dell'«ammiraglio del mare Oceano» (secondo il titolo che Colombo si fece concedere dai reali di Spagna) venne così ripercorsa per intero, con particolare attenzione al dibattito sulle questioni di carattere geografico, vivo sin dalla metà del XV secolo.

A distanza di oltre quarant'anni, sottolinea in una nota introduttiva Paolo Emilio Taviani, le conclusioni alle quali Morison è pervenuto possono essere considerate ormai luoghi comuni da parte degli storici, poiché la loro validità è stata completamente accettata. Ma non per questo sarà meno piacevole scorrere un libro, i cui pregi — anche per un pubblico di non specialisti — sono rimasti intatti.

A. A.

UNA RIVOLUZIONE PER LE TELECOMUNICAZIONI: SE NE PARLA A MIRAMARE

Occhio per occhio, fibra per fibra

Quello delle fibre ottiche è un settore in straordinaria espansione: all'avanguardia sono gli Stati Uniti con un milione di chilometri già «in posa» - Nel 1988 sotto l'Atlantico - E in Italia? Per ora solo «isole»

Il grande evento è fissato per il 1988. Di qui a due anni, infatti, verrà posizionato l'ottavo cavo sottomarino per comunicazioni tra Vecchio e Nuovo Continente: correrà sul fondo dell'Atlantico a una profondità media di seimila metri. Il nuovo cavo (chiamato Tat 8, dove la sigla sta per Trans Atlantic) non avrà nulla da spartire con quelli oggi esistenti: sarà infatti costituito esclusivamente da fibre ottiche, sei per la precisione, contenute in un sottile tubo di rame di sei millimetri di diametro, a sua volta rivestito da un involucro spesso poco più di cinque centimetri.

Ogni trenta chilometri il cavo sarà intervallato da ripetitori che amplificheranno il segnale di passaggio. Ciascun ripetitore conterrà tre sistemi laser: uno in funzione, gli altri due di riserva, capaci di garantire perlomeno un quarto di secolo di attività senza guasti. Il cavo partirà dal New Jersey e si dividerà in due rami, uno diretto verso la Francia, l'altro che approderà in Inghilterra; per il futuro si pensa anche a un terzo ramo che toccherebbe la Spagna, con eventuale prolungamento verso l'Italia.

Il consorzio di società responsabili della straordinaria impresa tecnologica è capeggiato dall'americana AT & T e comprende anche la nostra Italcable. Alla definizione del progetto ha partecipato lo Cselt di Torino, Centro studi e laboratori telecomunicazioni del gruppo Iri/Stet, il più avanzato in Italia in questo settore delle fibre ottiche che sta alla base dell'attuale rivoluzione telematica.

Non è certo un caso, dunque, che uno degli uomini di punta dello Cselt, l'ingegner Federico Tosco, capo divisione portanti fisici dell'istituto torinese, sia tra gli organizzatori del corso di quattro settimane sulle fibre ottiche apertosi nei giorni scorsi al Centro di fisica teorica di Miramare.

«Allo Cselt ci occupiamo di fibre ottiche fin dal 1970 — racconta Tosco — e i nostri primi esperimenti risalgono al '76. L'anno successivo abbiamo messo giù il primo cavo di una rete telefonica a fibre ottiche in collaborazione con la Sip. Insomma: in Italia, una volta tanto, siamo partiti contemporaneamente ad altri paesi europei e oggi siamo al livello di francesi e tedeschi, pur restando parecchio indietro rispetto ad americani e giapponesi».

Eppure la diffusione delle fibre ottiche nel nostro Paese è ancora quasi agli esordi. Come mai? «Le ragioni sono essenzialmente, per così dire, di ordine storico. Nel corso degli anni Settanta in Italia è stata installata un'enorme rete di cavi coassiali tradizionali, tuttora operativa. E questo — ovviamente — ritarda ora l'installazione di reti a fibre ottiche. Lo stesso è accaduto in Francia e in Germania. Diverso, invece, il caso inglese. La Gran Bretagna, infatti, doveva rinnovare la propria rete sul finire dello scorso decennio: quindi è arrivata giusto in tempo per partire direttamente con le fibre ottiche».



All'ultima conferenza internazionale sulle fibre ottiche, svoltasi a Venezia, si è riportato che nel 1985 è stato installato in tutto il mondo un milione e mezzo di chilometri di fibre ottiche, e che per il prossimo futuro si prevede una crescita annua pari ad almeno tre volte tanto, a mano a mano che verranno saturati i cavi coassiali.

Gli Stati Uniti, con un milione di chilometri di fibre ottiche a disposizione, sono naturalmente all'avanguardia. In Italia siamo ancora sui diecimila chilometri: se teniamo presente che ogni cavo contiene dodici/ventiquattro fibre, possiamo dire che da noi esistono al momento sei/settecento chilometri di cavi di fibre ottiche.

Ma è soltanto l'inizio di quella che si prospetta come una vera e propria rivoluzione nelle telecomunicazioni. Due sole fibre ottiche (che corrono in opposte direzioni) consentono normalmente duemila conversazioni telefoniche contemporanee. A livello di sperimentazione industriale si è già sull'ordine delle diecimila conversazioni, mentre si punta addirittura a quota centomila. E due fibre ottiche portano anche due canali televisivi, in alternativa alle linee telefoniche.

«La vera frontiera — spiega l'ingegner Tosco — è comunque il collegamento diretto mediante fibre ottiche tra centrale e utente. Per il telefono non è ancora conveniente, ma lo è già per la tivù, per i sistemi di videoconferenza, per il futuro videotelefono, per l'accesso a biblioteche e banche dati attraverso il video».

Rifacciamoci ancora a esempi stranieri. Dal maggio dell'84 Biarritz, in Francia, è diventata la prima «città cablata», in cui tutte le linee di telecomunicazione sono state sostituite da fibre ottiche, concesse agli utenti attraverso particolari norme fiscali. In Germania sarà completata entro l'anno prossimo la dorsale telefonica Amburgo/Norimberga, che collegherà Nord e Sud del Paese. Negli Usa è in corso la costruzione di una linea telefonica in fibra ottica lunga 1200 miglia che unirà le capitali di sei Stati, seguendo la rete delle tubazioni petrolifere. Un investimento di 26 milioni di dollari. Il primo asse sarà realizzato entro l'anno tra Chicago e Des Moines, nell'Iowa.

In Italia — per le ragioni esposte — siamo ancora lontani da livelli del genere. Si è partiti con le cosiddette «isole ottiche», vale a dire con sistemi localizzati e ristretti, non collegati alla rete pubblica di telecomunicazioni. La prima «isola ottica» realizzata è quella che abbraccia i padiglioni della Fiera di Milano, assicurando una vasta gamma di servizi telematici attraverso 450 chilometri di fibre ottiche. Altri progetti sono in cantiere alla Sip: Roma Eur, Torino Lingotto, Bari Tecnopolis.

Magari si potrebbe ipotizzare qualcosa del genere, in futuro, anche qui a Trieste, nell'ambito di uno dei «poli» scientifici e tecnologici della nostra città: come la «cittadella» di Miramare o l'Area di ricerca. Perché non cominciare a pensarci per tempo?

Fabio Pagan

Nella foto di Montenero, l'ing. Federico Tosco.

Un «capello» di vetro, nato 20 anni fa

La fibra ottica: un «capello» di vetro con un «padre» dagli occhi a mandorla. Ad aver avuto l'idea di comunicare mediante impulsi di luce anziché impulsi elettrici fu infatti un ingegnere nato a Shangai e laureato a Londra, appena trentenne: Charles Kuen Kao. Era il 1966. Troppo presto: per la fibra ottica bisognerà attendere lo sviluppo del laser.

Ecco infatti lo schema d'impiego della fibra ottica: i segnali elettrici vengono trasformati mediante un laser in impulsi di luce «coerente»; «imprigionati» nella fibra, questi segnali di luce possono percorrere tragitti lunghissimi e anche curvi, con pochissime dispersioni e distorsioni; all'arrivo il segnale luminoso viene riconvertito nel segnale elettrico originario e opportunamente amplificato.

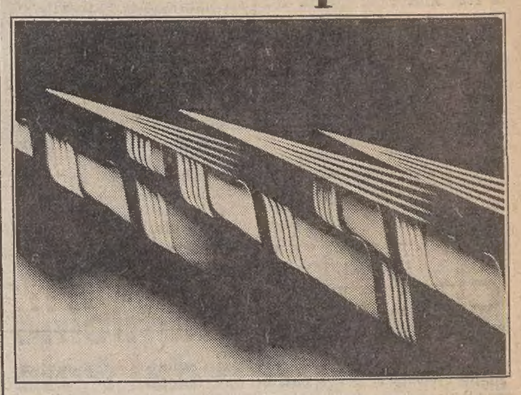
I vantaggi rispetto ai cavi di rame (oltre al fatto che la fibra ottica può trasportare anche segnali televisivi) sono enormi: la capacità di trasmissione è decine di volte superiore, peso e ingombro sono molto inferiori, le interferenze assenti, la fibra di vetro è flessibile e quasi indistruttibile, insensibile agli agenti atmosferici. Per dipiù, il silicio del vetro è molto più economico del rame, abbassando così i costi del materiale.

Nessuna meraviglia, dunque, che oggi gli impieghi delle fibre ottiche siano tanti e così svariati: compresa la possibilità per i medici di esplorare con un cavo sottilissimo l'interno del nostro organismo.

F. Pag.

Taccuino

Tra foto e pittura



S'inaugura martedì alle 18, nella galleria Tommaseo di Trieste (via del Monte 2/1), la mostra «Collages e astrazioni fotografiche» di Pietro Melecchi.

L'artista, nato nel 1902 a Castelfranco Emilia, si trasferì nel 1927 a Roma, per esercitare la professione d'architetto. Abbandonata però l'architettura, si dedicò all'insegnamento, anche al Liceo scientifico di Trieste, città in cui le sue prime personali vennero ospitate, nel '46 e '47, alla galleria Michelazzi. Da allora Melecchi non ha più esposto a Trieste, partecipando tuttavia a ben quattro Biennali di Venezia (tra il 1948 e il '56) e alle Quadriennali di Roma dal 1948 al 1966.

Dal 1975 l'artista ha trovato nella fotografia il «medium» che gli consente di superare i rigidi rapporti tra superfici e fondo, tra figure e spazio, cui è tesa la sua creatività. Una parte delle opere esposte sono delle «astrazioni fotografiche», fotopitture, cioè, in cui la visione astratta è coerentemente privilegiata. Esse propongono un'architettura immaginaria, una sorta di città della fantasia.

L'altra parte della mostra offre una proposta espressiva che, pur tenendo conto dell'esperienza fotografica, riconquista per vie inedite il dato pittorico.

La mostra rimarrà aperta sino al 20 marzo (feriali 17/20; festivi 11/13; lunedì chiuso).

«Scripta volant»: mostra a Bologna

BOLOGNA — E' aperta tutto il mese di marzo, a Palazzo Pepoli Campogrande (via Castiglione 7), la mostra «Scripta volant» («Il biodeterioramento dei beni culturali: libri, documenti, opere grafiche»), organizzata dal ministero per i beni culturali e ambientali, dalla Regione Emilia/Romagna e del Centre international d'études pour la conservation et la restauration des biens culturels.

La mostra, che illustra la progressiva distruzione di libri, documenti e opere grafiche conservati in biblioteche, archivi storici e musei, nasce da una proposta del Centro per la patologia e la conservazione del libro e del documento di Forlì e si articola in una serie di sezioni tematiche: dal biodeterioramento dei beni culturali all'entità del patrimonio librario, archivistico e grafico; dai fattori fisici e chimici che favoriscono lo sviluppo degli agenti biologici dannosi ai metodi di prevenzione; dalla ricerca in Italia e nel mondo alle indagini sperimentali in atto nelle biblioteche dell'Emilia/Romagna.

Corredano la mostra un film sulla storia della scrittura dedicato al mondo della scuola e alcuni programmi su computer che visualizzano i principali fenomeni di biodeterioramento della carta, oltre a un catalogo che raccoglie i contributi scientifici.

IL SALUTO AL GEN. GIOVANNI DE' BARTOLOMEIS

Si congeda l'ultimo «soldato a cavallo»

Ha lasciato al gen. Muraro il comando della regione Nord-Est

PADOVA — *Per salutare il gen. Giovanni de' Bartolomeis che ha lasciato il comando della regione militare di Nord-Est e, con l'alto incarico, anche il servizio attivo dopo 44 anni di carriera, tutta la cavalleria italiana con le sue rappresentanze si è messa sugli attenti. Al gen. de' Bartolomeis succede il generale di corpo d'armata Fortunato Pietro Muraro, 58 anni, di origine vicentina, già direttore generale della motorizzazione militare.*

Il passaggio delle consegne è avvenuto nel moderno complesso di Altichiero, alla periferia della città patavina, che con le sue strutture non ancora inaugurate è forse un'immagine del nuovo volto di efficienza che l'esercito intende perseguire.

Qui, per una cerimonia che si suole definire austera nei suoi ritmi regolamentari ma che è stata venata anche da sentimenti di commozione, è convenuto il capo di stato maggiore dell'esercito gen. Luigi Poli, tutti i comandanti di grandi unità del Triveneto su cui ha giurisdizione la regione militare, autorità civili, magistrati, personalità di numerose province.

Il gen. Giovanni de' Bartolomeis, trevigiano, 63 anni, si è guadagnato il saluto solenne di tutta la cavalleria italiana, arma da cui proviene, anche per il pezzo di storia che porta con sé. Con de' Bartolomeis, infatti, esce dai ranghi l'ultimo ufficiale in servizio che poteva vantare di avere operato in guerra in sella a un cavallo. La sua vicenda di soldato sarebbe piaciuta a un regista come John Ford, se anche da noi i valori morali e la dedizione al servizio e alla propria bandiera muovessero ancora i sentimenti.



Il gen. De Bartolomeis

Volontario come cavaliere semplice nell'allora «Piemonte Reale» sul fronte balcanico, entrò successivamente all'Accademia militare per seguire le orme del padre, Ludovico de' Bartolomeis. Un singolare destino, il figlio si congeda come ultimo «soldato a cavallo», il padre fu l'ultimo ufficiale superiore a cadere in combattimento a cavallo, nel 1943 in Albania, medaglia d'argento. La madre fu internata in un campo di concentramento nazista mentre il figlio partecipava alla guerra di liberazione sfuggendo, ferito, miracolosamente alla cattura.

Poi la ricostruzione dell'Italia e del suo esercito. La cavalleria ritorna con i suoi squadroni ormai blindati, de' Bartolomeis è volontario nel Corpo di sicurezza in Somalia sotto l'egida dell'Onu da cui riceverà un encomio. Agli inizi degli anni Settanta è al comando del «Savoia Cavalleria» e nel 1975 è a Trieste dove gli è affidato l'alto incarico di costituire la brigata corazzata «Vittorio Veneto». Seguono importanti compiti di stato maggiore e alle forze terrestri del Sud Europa a Verona vive l'angoscia della cattura del gen. Dozier, ai suoi ordini, e la gioia della sua successiva liberazione.

Il gen. de' Bartolomeis ha rievocato ieri tutte queste sue tappe di fronte ai reparti in armi dei tredici gruppi squadroni che formano oggi la cavalleria e alle trenta «colonnelle» che ne perpetuano la storia, mentre, di fronte agli alti ufficiali, nella cerimonia delle consegne, si poneva lo stendardo del «Savoia Cavalleria».

Ma la commozione più intima il gen. de' Bartolomeis l'ha vissuta, dopo il saluto e l'augurio del capo di stato maggiore, quando in suo onore è apparso un soldato a cavallo nell'uniforme della seconda guerra mondiale e con le fiamme al bavero di «Piemonte Reale». Quasi un'immagine uscita da una stampa, da un libro di ricordi. Un salto indietro di nove lustri. L'antico amore per il cavallo e per la sella, mai spento per un cavaliere che se ne va.

F. F.

UN ARRESTO E RAFFICA DI COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

Venezia: bufera di scandali sull'Ufficio imposte dirette

VENEZIA — La bufera degli scandali ha investito stavolta l'Ufficio imposte dirette, che ha sede in un antico palazzo sul Canal Grande, nella zona di San Marcuola. Le inchieste giudiziarie scoppiate in questi giorni sono due. La prima condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Gabriele Ferrari ha portato all'arresto per concussione e corruzione di un commesso dell'ufficio imposte dirette, Sergio Piepolo, 59 anni, da 12 in servizio nell'ufficio, e all'invio di sei comunicazioni giudiziarie a funzionari e professionisti.

La seconda diretta in un primo tempo dallo stesso Ferrari e poi trasmessa al giudice istruttore Felice Casson, riguarda presunti reati di abuso in atti di ufficio, tentata concussione, interesse privato, corruzione e soppressione di atti. Anche per questa inchiesta sono state inviate comunicazioni giudiziarie a funzionari delle imposte dirette, professionisti e a persone che, secondo l'accusa, avrebbero tenuto trattamenti preferenziali in cambio di qualche «bustarella».

In una Venezia profondamente scossa dagli scandali che si accavallano l'uno sull'altro, lasciando intravedere insospettate connessioni, parole come «tangente», «mazzetta», e la dialettale «mandola» vengono ripetute fino all'inverosimile nelle «ciacole» d'osteria.

Rinchiuso nel carcere veneziano di Santa Maria maggiore, in cella di isolamento, Piepolo è già stato interrogato un paio di volte dal dottor Ferrari. Il commesso si è sempre protestato innocente, ma ad accusarlo vi sarebbero, tra l'altro, le deposizioni di alcuni funzionari delle stesse imposte dirette. «È stato un fulmine a ciel sereno — ha detto ai giornalisti la moglie del commesso — alcune persone avrebbero fatto il nome di mio marito coinvolgendolo in questa storia. Siamo sempre state persone a modo, ben volute e conosciute, spero che tutto possa chiarirsi in fretta».

Le inchieste sono coperte dal più stretto riserbo. Ma, secondo alcune indiscrezioni, tutto avrebbe preso avvio da una serie di esposti, forse anonimi, e dalle dichiarazioni di qualche «pentito». Sarebbero poi seguiti alcuni accertamenti bancari, probabilmente intercettazioni telefoniche e il sequestro di una quantità imprecisata di documenti. Le indagini avrebbero portato a formulare l'ipotesi che qualche funzionario dell'Ufficio imposte dirette avesse fornito clienti di due commercialisti veneziani, evitando indagini amministrative su denunce dei redditi non proprio «trasparenti».

Se dovessero emergere prove su queste circostanze, è chiaro che i provvedimenti della magistratura non sarebbero destinati a fermarsi all'arresto di un commesso, il cui ruolo nella vicenda, per forza di cose, non poteva essere più di tanto rilevante. Frattanto, sul fronte di un'altra clamorosa inchiesta, quella delle tangenti, si registra un ulteriore sviluppo: il sostituto procuratore Antonio Fojadelli ha disposto il sequestro di un ricco incartamento nella villa di un funzionario comunale, Maurizio Tiozzo, assistente ai cantieri dell'assessorato ai lavori pubblici.

In questo materiale, pare la magistratura si attenda di trovare una conferma alle affermazioni dell'imprenditore trevigiano Roberto Coletto, al centro dell'inchiesta, oppure una smentita definitiva.

LA SPEDIZIONE NELL'ANTARTIDE

Rientrati a Fiumicino gli scienziati del Polo

ROMA — Provenienti da Sydney, sono giunti all'aeroporto di Fiumicino i componenti la spedizione italiana nell'Antartide organizzata dall'Enea e dal Cnr sotto le direttive del ministro per la ricerca scientifica Granelli. Obiettivo primario della spedizione, la scelta del luogo più idoneo a ospitare una base italiana permanente, che consentirà all'Italia di entrare di diritto nel club delle nazioni interessante allo studio e allo sfruttamento pacifico dell'Antartide.

Della spedizione facevano parte tecnici e ricercatori del Cnr, dell'Enea, dell'Eni, dell'Università e personale del ministero della difesa che ha curato gli aspetti logistici e di sicurezza dell'operazione. Imbarcata sulla nave «Polar Queen», appositamente attrezzata per l'esplorazione antartica, la spedizione italiana era partita da Christchurch, nella Nuova Zelanda, l'11 dicembre scorso e aveva raggiunto la baia di Terra Nova nell'Antartide dopo dodici giorni di navigazione.

La spedizione italiana, che ha potuto usufruire di attrezzature tecnologicamente avanzate e di adeguati mezzi di trasporto tra cui due elicotteri, ha costituito sulla banchisa un campo-base in prossimità del luogo di approdo, e precisamente sulle Northern Foot Hills, sulla costa che si affaccia sul Mare di Ross. Le basi antartiche più vicine erano circa trecento chilometri dalla baia di Terra Nova.

Oltre al campo-base, la spedizione italiana ha costituito altri quattro campi per lo svolgimento dei diversi programmi di ricerca geologica, geofisica, meteorologica, geotecnica e topografica. È stata installata e messa in funzione anche una stazione meteorologica automatica e sono stati compiuti rilievi topografici e geotecnici per individuare il sito ove installare la futura base permanente italiana.

Dopo aver condotto a termine l'impegnativo programma di ricerca scientifica, di sperimentazione tecnologica e di esplorazione, la «Polar Queen» è ripartita dalla baia di Terra Nova il 18 febbraio e ha raggiunto nuovamente Christuchurch il 26 febbraio.

La logistica e la sicurezza della spedizione erano affidate al gunerale degli alpini Ezio Sterpone; la responsabilità del programma scientifico era del professor Carlo Stocchino del Cnr. Per un primo esame dei risultati e delle esperienze conseguite, il ministro Granelli ha convocato per sabato 8 marzo la commissione scientifica nazionale per l'Antartide allargata ai membri della spedizione. Dopo la riunione, i giornalisti potranno incontrare gli esperti della spedizione per avere informazioni sui risultati scientifici conseguiti nel corso di questa prima missione antartica.

†

Il 27 febbraio è mancato il nostro caro

Giovanni Vesnaver

Ne danno il triste annuncio la moglie CELESTINA, i figli MARIO, MARINO e NINO con la moglie RODINA e i nipoti POLJAN e VAIRA.

I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 marzo 1986

Piange lo

zio Giovanni

suo nipote MAURO assieme alla mamma ADA.

Trieste, 2 marzo 1986

Ricordano il caro

Giovanni

il fratello ANTONIO, le sorelle ROSINA e MARIA, cognati e nipoti tutti.

Trieste, 2 marzo 1986

Piange la scomparsa del fratello

Giovanni

ANTONIO con la moglie PINA e le figlie ALESSANDRA ed ELSA con i mariti VITO e TULLIO e i nipotini.

Trieste, 2 marzo 1986

Sono vicine a CELESTINA nel dolore le sorelle GISELLA, GIOVANNINA, MARIA e il fratello BERTO.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al dolore per la scomparsa del cognato

Giovanni

SANTO DI GRAZIA con la moglie GINA, i figli ANGELA ed EGIDIO con la moglie MILENA e nipoti.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al dolore PINA INGLESSI.

Trieste, 2 marzo 1986

Ricordano il caro

zio Giovanni

le famiglie GIANNARELLI e FABRETTO.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto la famiglia POLINARI.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto della famiglia BRUNO RAUTINI.

Trieste, 2 marzo 1986

Per la scomparsa di

Giovanni Vesnaver

si associano al lutto della famiglia GIUSEPPE, PIERINA con i figli LAURA e GIANFRANCO con la moglie CINZIA.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto TULLIO e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto della famiglia VESNAVER la famiglia ANDREA OBERSNEL e figli.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto della famiglia VESNAVER: SIGISMONDO ULIVETTI.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto della famiglia VESNAVER la Società S. Dorligo Carni e tutti i dipendenti.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore le famiglie GIUSEPPE, ERCOLANO, DARIO STANOVICH.

Trieste, 2 marzo 1986

Si associano al lutto la sorella ROSINA, i nipoti BENITA, ANTONIO con SILVIA e PATRIZIA, GIULIANO con FEDERICA e ROBERTA.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore i cugini GIOVANNI, NINI, ADA e famiglie.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Vesnaver

ANTONIO DELTON e famiglia, AUGUSTO DETTONI e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Massimiliano Cernigoj

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari di

Amelia Vecchiet ved. Rubessa

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

†

Si è spenta serenamente

Emilia Lesa

Ne danno il triste annuncio la sorella ANTONIETTA e nipoti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto GIUSEPPE FONDA.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Erminia Cocevari

ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Il dolente ALBERTO

Aurisina, 2 marzo 1986

I figli di

Lea Petronio ved. Spadaro

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Zivic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari e la signora LINA di

Pasquale Spina

ringraziano di tutto cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

†

Il 28 febbraio è mancata

Barbara Opeka

di anni 25

Costernati ne danno l'annuncio la madre ANNA, il padre BRUNO, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Si ringraziano il prof. CAMPANACCI, il prof. FREZZA, la dott.ssa TERPIN e il personale tutto della Clinica di Patologia medica.

Le esequie avranno luogo lunedì 3 marzo alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'ospedale maggiore per la chiesa di Basovizza.

Trieste, 2 marzo 1986

Ciao

Barbara

ANTONIO, DEMETRIO e IVANA.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore LIDIA e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

Gli operatori dei Servizi di Salute Mentale partecipano commossi al grande dolore dei genitori.

Trieste, 2 marzo 1986

Profondamente addolorati partecipano al lutto ONDINA, LIO, STENO e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto famiglia IAZBAR.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto IRMA e ANNA CIANI.

Trieste, 2 marzo 1986

Ti ricorderemo sempre: ANTONELLA e FEDERICA.

Trieste, 2 marzo 1986

LUCIA e GUGLIELMO LOCASCIO con ENRICA e FRANCESCO affranti piangono la cara

Barbara

Trieste, 2 marzo 1986

La Cappella Civica partecipa costernata al dolore della famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

Ricorda la sua indimenticabile allieva pianista di grande sensibilità il maestro LORENZO BALDINI.

Trieste, 2 marzo 1986

Barbara

rimarrai sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore. NEVA SUSY MARINO e MARIO.

Trieste, 2 marzo 1986

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa dell'indimenticabile amica e collega

PROF.

Barbara

SONIA e MARCELLO MANUELLI; NELLA e ANGELO VATTIMO.

Trieste, 2 marzo 1986

La dirigente, il personale ausiliario e insegnante delle scuole: LONGERA, SERGIO LAGHI partecipano al profondo dolore della signora MARA KRIZMANCIC SIROTTI per la perdita dell'amata nipote

Barbara Opeka

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Bruna Angelini ved. Krisciak

ringraziano commossi parenti amici e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa dell'adorata mamma.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

MARIANO VALLONE e moglie FRANCESCA ringraziano sentitamente tutti, amici, parenti, padri carmelitani comunità neocatecumenali di Gretta, ALBA, GIULIA, SERENA e figli, che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa improvvisa della cara mamma

Maria

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari di

Livia Brunetta in Vidak

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento al reparto del Centro tumori per le amorevoli cure prestatele.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo personalmente i familiari di

Mario Ostrouska

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

2-3-1983 — 2-3-1986

Enrico Desenibus

I suoi cari Lo ricordano sempre.

Trieste, 2 marzo 1986

†

«La luce dei Tuoi occhi guiderà il cammino della vita che mi resta...».

Giuliano

All'alba del 28 febbraio è trapassata la nostra amatissima

Francesca ved. Nadrah nata Germani (Fany Grmek)

Lo si annuncia a quanti ebbero modo di conoscerla apprezzandone le elette qualità e rare virtù.

Si ringrazia sentitamente il collettivo della CASA COSTIERA DEL PENSIONATO DI CAPODISTRIA e in particolare: SESTRA MARTA, ROMANA POCKAJ e il dott. ROBERT KRAMER.

Per le amorevoli cure si ringraziano il fraterno amico dott. VASILJ DI LENARDO e i dottori IVAN PODPEČAN e MATIJA UMEK dell'Ospedale di Isola d'Istria.

Alle signore ANTONIA, MARIA e VANDA vada l'eterna riconoscenza per la serenità profusa.

Le esequie avranno luogo alle ore 12 del 3 marzo partendo dalla Cappella del cimitero evangelico.

Il figlio GIULIANO e i parenti tutti

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore dell'amico GIULIANO: SERGIO ZARO e il personale dello Studio.

Trieste, 2 marzo 1986

Fany

Ti ricorderemo sempre: famiglie NADRAH RICCARDO e SALVO, MANZARI, FERRARA, BONAT, GIORGI, CRIVICI.

Trieste, 2 marzo 1986

Gli addetti della COMPAGNIA UNICA LAVORATORI PORTUALI di Trieste, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico e collega GIULIANO per la scomparsa della madre

Francesca ved. Nadrah nata Germani

Trieste, 2 marzo 1986

†

Serenamente si è spento il nostro caro

Domenico Di Tommaso

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, il figlio GAETANO con la moglie ROSETTA, le figlie DORA, RITA, MARIA e IOLE, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici dott. FLORIDAN e dott. PARLATO.

I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto le famiglie ANTONINI, CONCINA, DECESARE, DE FORTI, DI VITA, FRANOVICH, IOCCO, MAMOLO, MUSCHIATI, PITACCO, SPANGHERO, TIOZZO, TROMBA.

Trieste, 2 marzo 1986

Prendono parte al dolore di ANGELA e BARBARA per la morte di

Artemio Pozar

MARIA ZAMARIN, BRUNA TREVISAN, ADA de CASTRO e LUCIANA TAMBURLINI.

Trieste, 2 marzo 1986

Ricordano con affetto il caro

Renato Brunetti

zia LIGIA con MANUELA, LUDOVICO, FILIPPO, LAVINIA.

Roma, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Kjuder

ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni martedì 4 marzo alle ore 18.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Mori

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare all'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Sitter ved. Bucer

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari di

Giuseppina Crevatin in Pacor

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

II ANNIVERSARIO

Elio Lavriha

Ti ricordano sempre con affetto i tuoi cari.

Trieste, 2 marzo 1986

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Silvano Safred

Lo annunciano dolorosamente la moglie STANI, le figlie NIVES, SILVANA, i generi NEREO, MARIO, i nipoti, le sorelle, il fratello, i cognati e parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 2 marzo 1986

Ciao

nonno

Ti ricorderemo sempre: MONICA, MICHELA, DEBORAH e ANDREA.

Trieste, 2 marzo 1986

Si uniscono al dolore ADRIANA e CLAUDIO.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa al lutto la famiglia AMBROSI.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto FRANCA e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto le famiglie PEZZA-VALDISTENO.

Trieste, 2 marzo 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Micor

Lo annunciano con dolore la figlia EMILIA, gli adorati nipoti ROSALBA, GIANNA e GIANNI con le famiglie, il fratello ALFREDO con la moglie, il cugino ARMANDO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 2 marzo 1986

Ciao nonna bis: LUCA.

Muggia, 2 marzo 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ravasini (Pino)

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la mamma, la moglie con ANNAMARIA e YOE, le sorelle, i fratelli, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti RAVASINI, ZOSSI, TASSO, BRUMAT.

Kansas City, Sydney, Trieste 2 marzo 1986

Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Paolo Gelussi

di anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSANNA, il figlio PIERO e il padre GIUSEPPE.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15 partendo dalla Cappella del cimitero.

Monfalcone, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

SERGIO ROSSONI e famiglia ringraziano commossi quanti in vario modo hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa dell'adorata mamma

Adele

Una messa in suffragio verrà celebrata lunedì 3 corr. alle ore 17.15 nella Chiesa «Immacolato cuore di Maria» di via S. Anastasio.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Rutter ved. Damilano già ved. de Carli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Cossutta

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito grazie ai medici e personale della Semeiotica Chirurgica e al medico curante dott. MARTELLANZ.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Bartole

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

La figlia e familiari di

Teresa Ferri ved. Fiengo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cum

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, le figlie ANTONELLA e GABRIELLA, i generi GABRIELE e MICHELE, i nipotini DIEGO e DENISE, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la chiesa di Aquilinia.

Trieste, 2 marzo 1986

L'A.S. Zaule si associa al dolore della famiglia per la perdita di

Gigi

ex Consigliere della Società

Trieste, 2 marzo 1986

Sono vicine ad ANTONELLA le colleghe della Rianimazione e delle Divisioni specialistiche del Burlo.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore DANTE, NELLA, MARINA.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al dolore della famiglia CUM, le famiglie: RENATO RAVALICO, BRUNO e LIVIO ZORZUT, RAFFAELE e MARINO ALTIN, FERMINO MARTELICH, PIETRO BILOSLAVO, FLORA BERGAMASCO, DULIO BOSSI, GIUSEPPE ZERIAL, PINO BAIS, e famiglie BUBOLA.

Trieste, 2 marzo 1986

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bernarda Schillani in Kariz (Etti)

Ne danno il triste annuncio il marito DANIELE, la figlia ARGIA, genero NEVIO, i nipoti GABRIELLA e MASSIMO, le cognate ARGIA e ASTA, i nipoti con l'amica ERMINIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà direttamente al cimitero di Cattinara.

Trieste, 2 marzo 1986

Si associa al dolore la fam. KLINKON.

Trieste, 2 marzo 1986

Addolorati partecipano al lutto i cugini:
— DARIO BENCI e famiglia
— RENATO BENCIC
— LAURA e BRUNA APOLLONIO

Trieste, 2 marzo 1986

†

Si è spenta serenamente

Francesca Furlan ved. Fusar

Ne danno il triste annuncio le cognate, GIULIA e NORMA, l'affezionata ALESSANDRA, i nipoti, le amiche ANGELA e AMELIA unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 marzo 1986

I nipoti ERMINIA e NINO commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara zia

Carla Puric ved. Plisco

ringraziano di cuore coloro che vollero essere loro vicini.

Un grazie particolare alle care ELSA e NIVES per l'amorevole assistenza prestata.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari della defunta

Gemma Crevatin ved. Fontanot

ringraziano tutte le persone che in vario modo hanno voluto essere loro vicine. Un grazie particolare vada agli amici, ai colleghi, agli amici della Filarmonica e alla cara ELISA.

Muggia, 2 marzo 1986

I familiari di

Aurelio Danielis

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, la Compagnia Portuale, i colleghi del Porto Vecchio per essere stati vicini in questo triste momento.

La S. Messa sarà celebrata lunedì ore 18 nella Chiesa S. Ermacora Roiano.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Rosè

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore. Un particolare grazie a CECILIA TROJER.

I familiari

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari di

Angelo Orel

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento ai colleghi del Jolly Hotel.

Trieste, 2 marzo 1986

†

È deceduta in Australia all'età di 78 anni

Giuseppina Simsic ved. Bevilacqua

Ne danno il doloroso annuncio la figlia LICIA con SANDRO e figli, la nuora LOREDANA col figlio GLAUCO, i figli (assenti) TATIANA, GLAUCO e FERRUCCIO con le loro famiglie.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 7 marzo alle ore 19.00 nella chiesa di Barcola.

Trieste, Sydney, Melbourne, 2 marzo 1986

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Carla Micolaucich ved. Crulci

Lo annunciano con grande dolore i figli GUERRINO, LICIA e GRAZIELLA, la nuora, generi, nipoti e pronipoti, cognati ROMANO e PIERINA, la sorella ANTONIETTA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 3 marzo alle ore 11 dal Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano al lutto le famiglie SHERL-TOMASI, MAURI, GALLO, DELLA SANTA.

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipano addolorati:
— GILDA URDIH
— Famiglia MOSCO

Trieste, 2 marzo 1986

Ciao zia: FERDI e SARA.

Trieste, 2 marzo 1986

†

Si è spento

Guglielmo Salvi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli DINO e SONJA, i nipoti, GIORGIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 4 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale di Trieste direttamente alla Chiesa di Servola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 marzo 1986

Partecipa famiglia SCHERIAN.

Trieste, 2 marzo 1986

†

Si è spenta serenamente

Maria Jacaz ved. Busdachin

Ne danno il triste annuncio il figlio GUIDO, la nuora MARIA, il genero LIBERO, i nipoti MARINO, EDERINA, MAURO e ROBERTA, la pronipote ALLEGRA, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 4 corr. alle ore 12 dalle Porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 2 marzo 1986

Piangono

Renato Brunetti

RENATA e LILLI ORVISI.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Gelmina Opara ved. Robba

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento. Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e a tutto il personale della Clinica neurologica di Cattinara.

I familiari

Muggia, 2 marzo 1986

I familiari di

Lucio Tomizza

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare e commosso ringraziamento ai Vigili del Fuoco di Trieste, Brescia e Umago.

Trieste, 2 marzo 1986

I familiari di

Evaristo Gherbaz

ringraziano commossi quanti hanno partecipato cristianamente al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Libero Vascotto

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 marzo 1986

VI ANNIVERSARIO

Licia Desenibus

Il marito, il figlio La ricordano sempre.

Trieste, 2 marzo 1986

Domenica, 2 marzo 1986

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

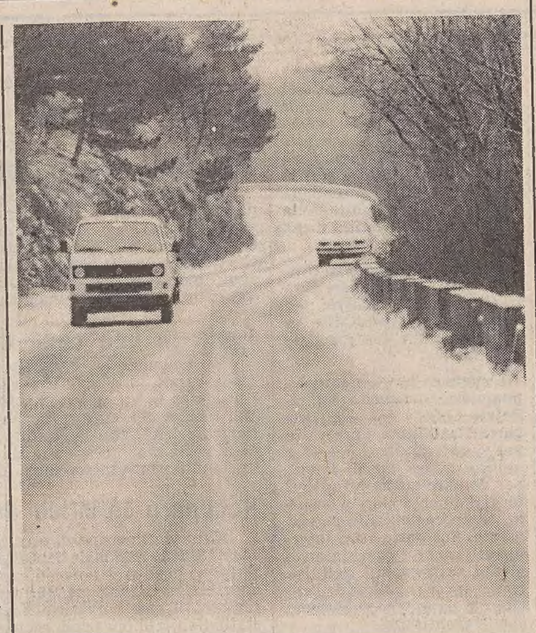
GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

NEVISCHIO, POI IL GELO E LA PERIFERIA E' PARALIZZATA

Circondati dal ghiaccio



Prima un po' di neve, poi, da ieri pomeriggio, il nemico più infido, il ghiaccio. Per chi abita in periferia o sull'altipiano è stata una terribile giornata, alle prese con il gelicidio che ha reso impercorribili tutte le vie secondarie oltre una data quota (in serata la pioggia gelava a meno di 100 metri sul livello del mare, già a San Giovanni).

Poco c'è mancato che si ripetessero le scene della vigilia di Natale del 1963, quando tutta la città fu paralizzata dal «vetrato». La temperatura si è mantenuta, per fortuna, in centro, di uno-due gradi al di sopra dello zero. Ma sul Carso, sulle arterie della periferia, nel Muggesano il ghiaccio si è formato spesso, fin dal pomeriggio, bloccando ogni attività.

Ieri sera risultavano chiuse al traffico, a Trieste, via Bonomea, la strada del Boschetto, le vie di accesso dalla Basovizzana a Longera (isolata) e a San Giovanni. Anche la Costiera è rimasta per più di un'ora chiusa, mentre irraggiungibile dai bus è rimasta Grignano mare.

L'Act ha dovuto sospendere il servizio sulle linee 3 (per Conconello), limitare i tragitti, come per la 36 (nel tratto della discesa a Grignano mare) e su tutte le linee periferiche dell'altipiano e a Muggia. Su queste percorrenze è stato necessario munire i mezzi pubblici delle catene.

Già di prima mattina l'Azienda trasporti si era dovuta impegnare con tutti i suoi uomini per assicurare il servizio completo: la 28 era stata sospesa per un'oretta per montare le catene ai bus che si erano trovati in difficoltà lungo la salita di via Commerciale. Il peggio è venuto a partire dal pomeriggio, quando alla neve della notte precedente e del mattino (poco più di una sfarinata che ha imbiancato tutta la città) si è sostituita una pioggia insistente che gelava al contatto del suolo.

Gli addetti della nettezza urbana hanno lavorato senza sosta dalle 23.30 della notte scorsa, spargendo oltre 500 quintali di sale e impiegando 16 uomini per turno sui mezzi spargisale e ghiaia automatici e altri per interventi manuali. E' stata fatta anche la presalatura delle strade del centro.

L'intervento è servito a tenere agibili le principali direttrici, come le strade per l'ospedale di Cattinara, via Commerciale e via Valerio. Ma contro il ghiaccio in periferia, fuori dalle strade percorse dai mezzi pubblici, la battaglia è stata persa in partenza.

Anche il sale ha poteri limitati, perché scioglie il ghiaccio che subito si rinnovava sia a causa del freddo che del gelicidio incessante.

ANNUNCIO DELL'ENTE PORTO E DETTAGLIATO COMUNICATO SINDACALE

Mentre le lloydiane disarmano parte la prima nave noleggiata

Riprende con l'Arabian Express la rotta per la Cina - Contestate le cifre dell'azienda

Dapprima il Lloyd Triestino decise, cogliendo di sorpresa lo stesso ministro della marina mercantile, di sospendere il collegamento con proprie navi fra Trieste e la Cina; e ora ha deciso il disarmo delle proprie unità sulla rotta dell'Africa Orientale. E mentre è in atto da ieri uno sciopero di cinque giorni dei marittimi lloydiani, che protestano per la smobilitazione delle unità della compagnia sulla rotta africana, ecco il contemporaneo annuncio della ripresa del collegamento con la Cina, ma con navi prese a noleggio.

L'Ente porto comunica infatti che sta attualmente caricando a Trieste la motonave «Arabian Express», la cui partenza è prevista per domani, lunedì. Si tratta di un'unità convenzionale di circa 10 mila tonnellate di portata, che il Lloyd Triestino ha noleggiato e che a Trieste sta caricando 1200 tonnellate di macchinari prodotti da industrie della nostra regione e 500 tonnellate di soda caustica proveniente dalla Baviera.

La ripresa della linea con la Cina assume grande rilievo — sottolinea l'Ente porto — in relazione soprattutto al costante sviluppo dei rapporti commerciali fra l'Italia e la Cina, nell'ambito dei quali un ruolo particolare riveste l'industria regionale. Proveniente da Venezia, l'«Arabian Express» farà poi scalo a Siracusa e Genova prima di dirigersi verso i porti cinesi di Wampoa e Hsinkiang.

Ma ecco intanto le dettagliate motivazioni dello sciopero quali vengono comunicate dalla Federazione marittimi. Al primo tentativo di disarmo di una sola unità, ci sarebbe stato il blocco totale della flotta lloydiana: questa la diffida inoltrata più di un mese fa dalla Federmar; ed ecco le comunicazioni dell'azienda: disarmo immediato, all'arrivo a Trieste, della motonave «Apulia», e disarmo delle motonavi «Adria» e «Torre del Greco» sostituite da due navi noleggiate a scafo armato a breve termine; e disarmo totale delle motonavi «Trieste» e «Serena», attualmente ferme a Trieste con equipaggi dimezzati, per essere sostituite da tre motonavi («Arabian Express», «Imme Oldendorff» e una ancora da reperire) battenti bandiera di Singapore. E ciò mentre già il collegamento per l'India e il Pakistan è servito da navi noleggiate a scafo armato (la «Holstenrace» e la «Holstentrader», battenti bandiera tedesca con equipaggi misti tedeschi e filippini).

La Federmar contesta queste scelte «per le gravi conseguenze che esse comportano per il personale navigante, 350 marittimi messi a terra, in palese contrasto con i doveri di una società di preminente interesse nazionale, la quale si pone così al livello di certi armatori privati che fanno navigare le loro navi sotto bandiera ombra con equipaggi del Terzo mondo». Ciò che chiede a questo punto la Federmar è l'immediata sospensione degli annunciati disarmi, fino alla sostituzione dell'«Apulia», dell'«Adria», «Torre del Greco», «Trieste» e «Serena» con navi noleggiate a scafo nudo; e la radiazione delle navi attualmente noleggiate a scafo armato.

La nota sindacale contesta poi le dichiarazioni dei responsabili della compagnia, secondo le quali la previsione di perdita della linea dell'Africa Orientale per il 1986 sarebbe di 25 miliardi: «La previsione di perdita depositata presso il ministero della marina mercantile, e perciò facilmente controllabile, è invece di 14 miliardi, cifra risultante dal carico di una serie di voci negative relative perfino al mantenimento del palazzo del Lloyd, riscaldamento compreso; e di 19 miliardi figura la perdita del 1985, anche se 10 sono i miliardi rimborsati dallo Stato: contributo che sarebbe stato mantenuto, se non si fosse ricorso alla sostituzione di tre navi con unità a scafo armato anziché a scafo nudo».

Ed ecco i dati prodotti dalla Federmar a comprova dell'insussistenza delle motivazioni addotte dall'azienda per il disarmo delle proprie navi sulla rotta africana: «Nel 1985 il traffico da e per il Tirreno ha registrato noli pari a 7.650.786 dollari; mentre quello da e per l'Adriatico noli pari a 7.066.697 dollari; come si può allora affermare che l'Adriatico non rende? Di fronte ai marittimi che restano a terra, all'opinione pubblica, alle forze politiche e al governo chiediamo una risposta a questi interrogativi».

La nota conclude con l'annuncio della Federmar-Cisal di voler proporre «un'inchiesta sull'acquisto delle precedenti navi ora considerate obsolete (una delle quali ha quattro anni di vita e due cinque anni) mentre all'atto dell'acquisto sono state considerate ottimali. Che queste navi siano obsolete e fortemente deficitarie il sindacato è d'accordo, ed è per questo che vogliamo, anche con denunce dei responsabili di simili affari, colpire i responsabili di una situazione che viene fatta pagare soltanto ai lavoratori».

CCM3

CUCINA TIPICA TRIESTINA



rassegna di gastronomia

negli esercizi della ristorazione di Trieste e provincia

3-23 marzo
7-20 aprile 1986

Ogni esercizio partecipante includerà nel proprio menu, per tutta la durata della rassegna, almeno cinque piatti della cucina tipica triestina. Nelle date sotto indicate, ciascuno presenterà la propria

«SERATA GASTRONOMICA»

MARZO

6 HOSTERIA BELLAVISTA
Via Bonomea 52 - Tel. 411150

7 TRATTORIA I CINQUE SAGGI
Via M. D'Angeli 24 - Tel. 755553

10 BUFFET RE DI COPPE
Via Geppa 11 - Tel. 631861

11 TRATTORIA ALLA META
Rotonda del Boschetto 3/1 - Tel. 55413

12 BUFFET DA MARIO
Via Torrebianca 41 - Tel. 69324

13 RISTORANTE DIANA
Via Nazionale 11 - Tel. 211176

14 RISTORANTE LOCANDA MARIO
Draga Sant'Elia 22 - Tel. 228173

15 TRATTORIA RISORTA
Riva de Amicis 1 Muggia - Tel. 271219

16 TRATTORIA ALLA PALESTRA
Via Madonna del Mare 18 - Tel. 303599

17 OSTERIA ALLA STALLETTA
Via Giuliani 36 - Tel. 755001

18 PIZZERIA AL SUB
Viale Miramare 201 - Tel. 411970

19 RISTORANTE AL BRAGOZZO
Riva N. Sauro 22 - Tel. 303001

20 BIRRERIA RISTORANTE PRIMO
Via S. Caterina 9 - Tel. 64398

21 TRATTORIA AI PESCATORI
Riva T. Gulli 4 - Tel. 306507

22 TRATTORIA MAX
Via Nazionale 43 - Tel. 211160

APRILE

7 Ristorante Gufi & Gatta tel. 213700 8 Trattoria Ai Fiori tel. 300633 9 Pizzeria Ristorante Fabris tel. 68988 10 Trattoria Cantine Sociali tel. 300689 11 Ristorante all'Adriatico tel. 65680 12 Buffet Benedetto tel. 61655 Trattoria Al Belvedere tel. 271131 14 Antica Trattoria Suban tel 54368 15 Taverna al Coboldo tel. 728221 Trattoria Allo Squero tel. 410884 16 Ristorante Nastro Azzurro tel. 305789 17 Trattoria Trieste Mia tel. 61262 18 Trattoria Al Collio tel. 301260 19 Ristorante Al Granzo tel. 306788 20 Trattoria ai 3 Archi tel. 730497

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TRIESTE
FIPE ASSOCIAZIONE ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI TRIESTE E DELLA SUA RIVIERA
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Strade rese insidiose Vetture in difficoltà

I vigili urbani e i pompieri hanno lavorato ieri a ritmo sostenuto soprattutto per prestare soccorso ad automobilisti in difficoltà a causa delle strade ghiacciate.

L'unico incidente di una certa gravità si è verificato di primo mattino nel rione di Guardiella.

Scivolare infatti sul ghiaccio con in pattini può anche essere divertente, ma non con un mezzo a quattro ruote. Ne sanno qualcosa gli occupanti di un furgone (Ve 618664) che verso le 8.40 in via Boegan, è uscito fuori strada proprio a causa del fondo stradale ghiacciato, andando poi a sbattere contro un muro.

Il conducente del mezzo, Giovanni Scapolan, 23 anni, residente a San Donà di Piave in via Tommaseo 18, se l'è cavata con contusioni alla mano sinistra con sospette fratture ossee e varie contusioni guaribili in 10 giorni.

È uscito invece malconcio dall'abitacolo il passeggero, Nicola Boschiero di 21 anni, residente nella stessa cittadina veneta in via del Perer 22/2, il quale ha riportato la frattura della gamba destra, e una ferita lacero contusa parietale destra. La prognosi è di 60 giorni. Entrambi gli uomini sono stati trasportati con un'autoambulanza dell'Ume all'ospedale di Cattinara. I rilievi sono stati eseguiti da una pattuglia dei vigili urbani.

Altri sinistri con danni per le vetture, ma senza molte conseguenze per gli occupanti sono stati segnalati dai vigili urbani in via Molino a Vento, in viale XX Settembre, sulla strada per Basovizza, e sulla costiera all'altezza della «Tenda Rossa».

Sempre sulla costiera ieri pomeriggio verso le 16.15, in prossimità delle due gallerie di Miramare, un pullman dell'Alitalia proveniente da Ronchi è slittato sun una lastra di ghiaccio finendo di traverso sulla carreggiata. Sono dovuti intervenire i pompieri con l'autogrù per spostare il pesante mezzo che ha bloccato il traffico veicolare per quasi un'ora.

I vigili del fuoco hanno provveduto anche a spargere sale sul fondo stradale completamente ghiacciato. In seguito alla nuova ondata di maltempo i pompieri hanno avuto parecchio lavoro sull'altipiano e nella parte alta della città. Sono intervenuti in soccorso ad automobilisti in via Bonomea, in via Artemisio e a Opicina. Numerose sono state le chiamate per allagamenti e intonaci pericolanti.

M. C.

LA CRISI DI AFFOLLAMENTO NEGLI OSPEDALI TRIESTINI

A Cattinara poco spazio Al Maggiore poche braccia

«Se Cattinara scoppia, il Maggiore non sta certo meglio. Noi non abbiamo problemi di spazio, ma ci mancano braccia. Garantire l'assistenza con gli organici all'osso è un'impresa. Tanto più che i nostri reparti, concepiti per 55 posti letto, ospitano ogni giorno fino a 75 pazienti».

Chiamati in causa nel dibattito sulla crisi da superaffollamento degli ospedali triestini, i medici del Maggiore dicono la loro. «Non si possono sanare le situazioni sempre a scapito di qualcuno», ribattono a chi propone di potenziare il ruolo del vecchio nosocomio come struttura di cura intermedia. E fatto notare che «in una città di anziani, tutti devono farsi carico della realtà».

Una realtà che oggi, in assenza di valide alternative, si concretizza nei nostri ospedali nel peso sempre maggiore assunto dalla funzione assistenziale. La soluzione indicata da tutti è quella di creare nuovi spazi di degenza protetta, molto meno costosi, tra l'altro, di una degenza ospedaliera.

«Si era parlato del comprensorio di San Giovanni — dice il dottor Guido Tuveri, medico al Maggiore e segretario dell'Anaao, il sindacato autonomo aiuti e assistenti —. Ma i tempi sono comunque lunghi. Intanto ci si dibatte nelle difficoltà. Neppure il nuovo piano sanitario regionale ci viene in aiuto. Come è possibile, per esempio, prevedere per Medicina un numero di posti letto insufficiente e destinarne a Chirurgia una quota esuberante? Si tratta di incongruenze che non aiutano certo a migliorare il servizio e che si assommano a quelle già esistenti. Oggi ad una divisione medica vengono assegnati sessanta pazienti e ad un reparto specialistico come dermatologia quaranta».

Problemi e carenze organizzative si toccano con mano anche al Maggiore. Nei tre reparti di degenza (due geriatrie e una medica) si respira l'aria del pre-Cattinara. Lunghi corridoi con i letti uno accanto all'altro, stanze che accolgono un surplus di malati, camere per l'isolamento nelle quali la carenza di personale costringe giocoforza i familiari a farsi carico dell'assistenza del malato. Eppure, girato l'angolo, metri e metri di spazi vuoti.

«Metri quadrati ce ne sono tanti — spiega il professor Adelelmo Bonini, primario della terza divisione geriatrica e rappresentante dell'Ampo —. Ma il personale è insufficiente. Così siamo obbligati a concentrare i letti in poco spazio. Come potremmo altrimenti controllare settanta pazienti durante la notte con soli tre infermieri? Senza contare che anche noi ci troviamo a dover spostare i degenti in altri reparti. Non perché non sappiamo dove metterli; perché sarebbero troppo lontani».

La situazione è in effetti abbastanza paradossale. «Non ci vogliamo sottrarre all'assistenza — dicono i sanitari del Maggiore —. Però ci devono mettere in condizione di farla». «La realtà quotidiana — aggiunge un medico di servizio — deve essere affrontata da tutti nello stesso modo, come dire: è inutile avere il salotto d'oro e poi lavarsi in un bagno in comune».

Marina Nemeth

■ UIL — La segreteria del sindacato pensionati Uil informa che sono in distribuzione le tessere sindacali dell'86. Gli iscritti possono riceverle presentandosi negli uffici di largo Papa Giovanni tutti giorni escluso il sabato dalle 8.30 alle 12.

LUNGA ATTESA E MILLE DIFFICOLTA' PERSINO SUL CONFINE

Contrastato trasporto all'ospedale di una friulana ferita in Jugoslavia

È rimasta dolorante e sanguinante per un'ora e mezzo sulla neve nei pressi di Sesana prima di venire soccorsa da un'autolettiga della Croce rossa jugoslava. La giovane donna, Caterina Gregoretto, 22 anni, di Basaldella di Udine, viaggiava a bordo di una Renault 5 condotta dal fidanzato Paolo Snidero, 33 anni di Udine che l'aveva noleggiata a Lubiana dalla ditta «Herz». I due infatti erano da poco sbarcati da un aeroplano proveniente dagli Stati Uniti.

Nelle vicinanze di Sesana l'uomo nell'affrontare una curva ha perso il controllo del mezzo a causa del fondo stradale innevato. Dopo un paio di testa-coda la Renault è entrata in collisione con un'automobile jugoslava che sopraggiungeva dalla direzione opposta. Lo Snidero usciva illeso dall'abitacolo, mentre apparivano subito gravi le condizioni della ragazza. Sul posto è giunta in breve tempo una pattuglia della polizia jugoslava che non ha concesso all'uomo di portare in Italia con il proprio mezzo — seppure danneggiato — la fidanzata, la quale è così rimasta sulla neve in attesa dei soccorsi che sono arrivati dopo più di un'ora.

Quando finalmente l'autoambulanza è arrivata sul luogo dell'incidente ha caricato la giovane per portarla verso Trieste. Le disavventure della Gregoretto purtroppo non erano ancora finite perché l'autolettiga si è fermata al confine di Sesana. Secondo i sanitari non era di loro competenza trasportare la giovane fino al nosocomio di Cattinara.

C'è stata quindi un'altra sosta, durante la quale si è verificato una sorta di incidente diplomatico. Quando infatti al valico è giunta l'autoambulanza dell'Ume, c'è stato un violento alterco che per poco non sfociava in una autentica rissa tra sanitari jugoslavi e triestini. Sono volate parole grosse tra i componenti dei due equipaggi, mentre la sventurata attendeva di essere condotta all'ospedale. Gli jugoslavi non volevano addirittura prestare alla nostra Croce rossa la barella nella quale era stata adagiata la ragazza.

Dopo il lungo tira e molla la giovane è stata trasferita al nosocomio di Cattinara, dove è stata accolta nel reparto di rianimazione per trauma addominale con fratture al bacino e alla regione iliaca e fratture vertebrali, nonché ematomi e contusioni varie. La prognosi è di 90 giorni salvo complicazioni.

LA RISTRUTTURAZIONE DEL PORTO VECCHIO

«Adria Terminal» ora può partire

L'approvazione da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici del progetto generale di massima e del progetto esecutivo del primo lotto funzionale dell'«Adria Terminal», consente di avviare in tempi molto brevi la gara d'appalto, a livello europeo, per il primo lotto, procedura necessaria in quanto sulla spesa d 57 miliardi prevista per questo primo lotto è stato assicurato un finanziamento di 12 miliardi da parte del Fers (Fondo europeo regionale di sviluppo), oltre ai 30 miliardi già stanziati dalla Regione. La spesa complessiva prevista per l'intero progetto è di 90 miliardi di lire.

L'«Adria Terminal» evede l'interramento degli attuali bacini tra i moli 1-2 e 0-1 con il banchinamento per una lunghezza compiessiva di 715 metri, portando i fondali a 13 metri; la costruzione sul piazzale risultante dall'interramento di un capannone di 22 mila metri quadri; la realizzazione di una piattaforma mobile per attracchi delle navi traghetto e il completamento del piazzale con impianti, collegamenti ferroviari, sovrastrutture; vecchi capannoni inutilizzati e alcune gru da banchina ad acqua saranno demoliti.

L'«Adria Terminal» risponde a un piano, studiato a lungo, di razionalizzazione e rilancio del Porto Vecchio; da svilupparsi in particolare con l'instituzione di terminali operativi per alcune merci.

CALENDARIETTO

Oggi: III di Quaresima — Il sole sorge alle 6.42 e tramonta alle 17.52; la luna cala alle 9.23.

Ieri: temperatura massima gradi 1,9 minima gradi –1,5; pressione millibar 1015,5 in diminuzione; umidità 85 per cento; vento da N-E (greco); mare poco mosso con temperatura di gradi 6,4; pioggia caduta millimetri 2. Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: oggi, alta alle 0.31 con cm 41 e alle 13.21 con cm 5 sopra il livello medio; bassa alle 7.30 con cm 29 e alle 18.16 con cm 14 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 300940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 766643; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; lungomare Venezia 3 Muggia, tel. 274998; Fernetti, tel. 229355, aperta solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1; piazza V. Giotti 1; largo Osoppo 1; via Zorutti 19; lungomare Venezia 3, Muggia; Fernetti, tel. 229355 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24, lungomare Venezia 3 Muggia, Fernetti, tel. 229355 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: tel. 0481/777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): tel. 116.

Reduci d'Africa

Dopo le recenti elezioni le cariche sociali della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa sono state così distribuite: presidente Eugenio Mattarelli, vicepresidente Adolfo Valentinotti, segretario Bruno Godini, tesoriere Eneo Dorini, consiglieri Renato Chiaruttini, Tullio Delise, Gino Giannotti, Giovanni Madalen, Carlo Rosani, Carlo Taschieri, revisori effettivi Antonio Accardo, Livio Bastiancich, Enzo Laurenti, supplenti Basilio Bani, Argia Marzari.

Furto notturno in profumeria

Profumi, deodoranti, saponi, sali da bagno, latti detergenti, creme idratanti, cerette per depilarsi a caldo o a freddo, balsami per capelli. E poi due milioni in contanti, lasciati parte in un portafoglio, parte nel registratore di cassa.

Questo il bottino raccolto dai ladri nella profumeria «Armonia» di via Maiolica 1/a. Del colpo se ne è accorta ieri mattina la proprietaria, Natalina Gruden Tommasini, 46 anni, Duino 71. Alle 8.15 ha sollevato la saracinesca e ha visto i risultati dell'incursione. I ladri erano entrati nel negozio dopo aver rimosso l'inferriata del bagno.

Testimonianze sul «boia» in Risiera

Non ci sono da registrare novità di rilievo nell'ambito delle indagini avviate dal sostituto della Repubblica Claudio Coassin e dalla Digos, in collaborazione delle autorità israeliane e statunitensi, per accertare l'attività svolta all'interno della Risiera di San Sabba dal criminale di guerra nazista John Demjanjuk, il quale venerdì è stato estradato in Israele.

Forse qualcosa bolle in pentola, ma per il momento le indagini vengono condotte nel più stretto riserbo. «Per adesso — ha detto ieri Coassin — non c'è una virgola da aggiungere al comunicato emesso venerdì». Da indiscrezioni trapelate negli ambienti giudiziari pare che parecchie persone a Trieste siano pronte a testimoniare sull'operato del «boia di Treblinka». Non è inoltre escluso che qualche «manovale» ucraino del massacro viva ancora oggi nella nostra città, come del resto fece lo stesso Demjanjuk che se ne andò dal capoluogo giuliano per trasferirsi negli Stati Uniti solamente nel 1952. Per il momento queste sono però solo illazioni.

Qualora gli inquirenti trovassero sufficienti elementi comprovanti gli efferati delitti commessi da «Ivan il Terribile» nella fabbrica della morte di San Sabba non esiterebbero a spiccare su richiesta del giudice istruttore un mandato di cattura nei suoi confronti.

Frattanto l'associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (Aned), in relazione all'estradizione di Demjanjuk dagli Stati Uniti in Israele, afferma la necessità che egli sia giudicato anche a Trieste per i delitti effettuati nella Risiera. «Tale processo — è detto in un comunicato — potrà fare chiarezza sui punti rimasti in ombra durante il processo per i crimini della Risiera celebrato dieci anni fa a Trieste».



presenta la novità dell'anno
Existence Skin Building Serum.

Un siero esclusivo, rassodante, che "riscopre" l'elasticità del viso.

Dal 4 all'8 marzo a Trieste,
presso le Concessionarie esclusive Helena Rubinstein:

D'Angelo
P.za Unità, 3/C

Mimosa
Via Roma, 14

Rosa
Via S. Lazzaro, 6

Limoni
P.za della Borsa, 8

Nora
Via Carducci, 20

In omaggio l'ombrello* Sunset o Sunrise con l'acquisto di prodotti Helena Rubinstein

* (sino ad esaurimento)

Aut. Min. Conc.

HR

GIORNALE DI TRIESTE

RISPOSTA ALLE POLEMICHE SU UN MANCATO CONVEGNO

Mizzau: una etnostrategia attivata da stati o partiti

L'europarlamentare friulano ospite del Centro De Gasperi

«Sarà nell'Europa unita che la questione delle minoranze non esisterà, diventerà un fatto naturale, perché allora saremo diventati tutti minoranze»: Alfeo Mizzau, europarlamentare democristiano ha sintetizzato così, l'altra sera, il concetto base del suo intervento. L'occasione era rappresentata da un dibattito, svoltosi al Centro culturale «De Gasperi» sul tema delle minoranze etniche e linguistiche in Europa.

Introdotto dagli onorevoli Tombesi e Bologna, Mizzau, avvalendosi di un lungo excursus storico sulla formazione delle minoranze nazionali nei secoli, si è avvicinato gradualmente all'argomento che più gli stava a cuore: l'ancora recente polemica sul convegno europeo in materia che, originariamente previsto a Trieste, si svolgerà a Cagliari.

Partendo dalla nascita del nazionalismo moderno, Mizzau ha fatto coincidere il risveglio delle etnie minori con il periodo immediatamente successivo alla seconda guerra mondiale e alla «carta» delle Nazioni unite. Da allora, secondo l'europarlamentare, i problemi posti su scala mondiale dalle minoranze sono stati affrontati dai governi come una questione di politica interna. «Il problema — ha detto — può essere affrontato secondo due prospettive: o nei confronti delle minoranze si applica un giusto rispetto, in conformità ai diritti dell'uomo, o ci si scontra con etnostrategia destabilizzante, messa in atto da stati confinanti o da partiti contrari».

Viene da chiedersi, è stato ancora aggiunto, se le minoranze abbiano solo diritti, mentre dovrebbero attenersi ai doveri di rispettare la realtà giuridica nella quale vivono, di non pretendere di prevalere sulla maggioranza e di non diventare strumento di sovversione.

Allacciandosi alla realtà locale e regionale, Mizzau ha parlato di «una trappola, in base alla quale chi critica il trattamento riservato alla minoranza italiana in Istria o esprime giudizi diversi sulla minoranza slovena è immancabilmente etichettato come fascista», confermando la sua affermazione al Parlamento europeo, secondo la quale «la minoranza slovena di Trieste e Gorizia è la più protetta in Europa».

In tale contesto il «distinguo» di Mizzau sul convegno europeo due giorni a Trieste e due giorni a Udine) non sarebbe stato secondo l'europarlamentare un attentato antitriestino o dettato dal campanilismo, ma una scelta politica. «Ho infatti voluto evitare, come avrebbe voluto il Pci, e, parzialmente i socialisti, che un possibile convegno a Trieste, che sin dai preparativi pareva incentrato solo sulla questione slovena, potesse venir strumentalizzato e fungere da cassa di risonanza europea a una questione già ampiamente trattata».

VENERDÌ SERA

Immagini di Capodistria al circolo culturale «Carli»

Calli e callette («canisele») lastricate, volti e campielli fra case che conservano una struttura nobile pur nella loro semplicità, pur con i rattoppi che hanno subito nel corso di secoli, talvolta sconciate e in alcune delle quali il sole entra poco o non entra mai, ma che sono o erano piene di calore umano in una «ragnatela» urbanistica che sa di labirinto solitamente racchiuso fra vetuste mura, questa è la caratteristica di tanti luoghi istriani anche dell'entroterra.

Richard F. Burton, che conosceva e ammirava l'Istria, così scrisse nel 1878 sul «Journal of the Anthropological Institute» di Londra: «Ho viaggiato spesso per la penisola istriana per terra e per mare, e ben pochi altri panorami a me noti risultano più attraenti e interessanti. Lo scenario è tipicamente italiano sebbene con una impronta particolare... Le città dell'interno conservano l'aspetto selvaggio e romantico delle fortezze medioevali degli Appennini. Esse sono città in miniatura, non villaggi, e potrebbero essere antichissime. La popolazione non è meno pittoresca dell'ambiente in cui vive».

Nelle cittadine della costa con più ampio sviluppo architettonico sono più frequenti gli angoli pittoreschi, come è quello del disegno che raffigura la calle San Biagio di Capodistria fra le case dei Manzini unite dal «passadisso» e come sono altri numerosi angoli che si potranno vedere attraverso diapositive venerdì 7 marzo nella sede del centro culturale «Gian Rinaldo Carli» di via Pellico 2 alle 18. Sono angoli quasi sconosciuti di una Capodistria minore, non quella dall'aspetto tradizionale col Pretorio, la Loggia, la cattedrale, i vecchi palazzi. Quella della chiesetta, per intenderci della bottega del barbiere, dell'osteria d'angolo, della scuola, dell'orticello con tante case dai comignoli possenti e di svariate forme soprattutto nei rioni più popolari come Porta Isolana o Bossedraga dove Nazario Sauro è nato. Sono i luoghi che a vederli sembra di sentire le «ciacole» della gente minuta nella tipica parlata veneta.

Tale parlata sarà messa in evidenza da Lauro Decarli con le rime in dialetto tratte dai libri di Giulio de Manzini, uno dei quali prende il titolo dal primo verso di questa poesia: «Lontan de la mia cale non xe gnente / che sapi 'ssai de bon... per la mia mente. / Quel'aria de maistro o de borin / jera respiro che savea de fin. / Ma l'aria che tirava fra la xente / fra duti quei che te viveva 'rente / jera profumo dolçe che xe 'ndà / spanto pel mondo e mai no tornarà.».

IMPROVVISE FIAMME IERI SERA IN UN PADIGLIONE ABITATO DA CINQUE FAMIGLIE

Pauroso incendio all'ex Opp

Salvati sette giovani assistiti con l'intervento dell'autoscala - Nessun ferito

È stata sfiorata la tragedia ieri sera nel comprensorio dell'ospedale psichiatrico per un incendio sviluppatosi nel padiglione «P» che ospita cinque famiglie più sei ragazzi e una ragazza assistiti dall'Usl.

L'allarme è scattato alle 20.07 e dalla caserma di largo Niccolini si sono precipitati sul posto tre autopompe, un'autoscala e due mezzi leggeri dei vigili del fuoco.

Solo grazie alla tempestività dei pompieri è stato evitato il peggio, perché mentre tutti gli altri occupanti del padiglione sono riusciti a mettersi in salvo, i sette giovani in cura dall'Usl sono rimasti imprigionati in una stanza situata nella parte destra del piano superiore della costruzione giacché per loro tutte le vie d'uscita erano impraticabili per il calore.

I vigili del fuoco con l'autoscala hanno raggiunto i ragazzi e, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, in breve tempo li hanno fatti scendere uno per uno da una finestra, assicurandoli anche a delle funi. Questa è stata senza dubbio la parte più drammatica dell'operazione, come ci ha confermato il caposquadra Loterzo. Sono stati salvati pure due cani. Nessuna persona è rimasta ferita o ustionata.

Gli altri vigili invece hanno subito attaccato le fiamme, che provenivano dall'interrato, con potenti getti d'acqua. Sembra che l'incendio sia stato causato dal solito mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente nello scantinato, dove si trovavano solo pacchi di carta, legname, materassi e rifiuti. Dai primi controlli effettuati sarebbe da escludere l'origine dolosa.

Le fiamme si sono propagate nella tromba dell'ascensore che ha fatto in pratica da camino annerendo quasi tutte le pareti delle stanze del pianterreno e del primo piano. Nel rogo sono andati distrutti l'ascensore, tutte le porte e le finestre, gli intonaci e tutto il materiale che mal sopporta il calore. Le pareti del padiglione, una volta spento l'incendio, erano pregne di fumo e di vapore acqueo. Un laboratorio per la lavorazione della porcellana e una sala per l'ascolto della musica hanno subito meno danni.

I ragazzi che sono stati tratti in salvo non hanno però lasciato il comprensorio, ma hanno trovato ospitalità in altri ambienti dell'ospedale psichiatrico.

L'opera di spegnimento dei pompieri, coordinata dall'ufficiale Lofano e dal caporeparto Baruffo, si è protratta per quasi quattro ore. Ci è voluto un bel po' di tempo per domare anche gli ultimi focolai e per portare a termine le operazioni di smassamento. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e alcuni responsabili dell'Usl. Non è ancora valutabile l'entità dei danni che comunque sono ingentissimi.

Maurizio Cattaruzza

In poche righe

Scippo in una panetteria

Entra in una panetteria, acquista del pane e al momento di pagare si accorge di non avere più il portamonete.

L'episodio è avvenuto ieri mattina in una panetteria di via Gallina verso le 11. Lo scippatore ha approfittato della ressa che c'era nel locale per aprire la borsetta a Maria Degrassi, 37 anni, abitante in scala Santa 125, la quale è stata alleggerita di 600 mila lire e dei documenti.

Furto in una casa di via Conti

Sei collanine in oro giallo e 30 mila lire costituiscono il modesto bottino d'un furto che ignoti ladri l'altro giorno hanno perpetrato in un appartamento di via Conti 7 approfittando dell'assenza del proprietario, Nevio Visnevic di 30 anni. Al suo rientro, egli ha avuto la sgradita sorpresa di trovare la serratura della porta manomessa e le stanze completamente a soqquadro. Sul posto è intervenuta una pattuglia della volante.

Recupero turistico delle aree portuali

Kathryn Counsins, direttrice regionale per il Nord Atlantico dell'Ufficio nazionale degli Stati Uniti deputato al recupero e riutilizzo delle aree portuali, parlerà domani, alle 16 al centro congressi della Stazione Marittima sul tema «Il recupero a fini turistici di aree portuali dismesse, alla luce delle esperienze statunitensi; implicazioni economiche, urbanistiche e di assetto complessivo del territorio». L'iniziativa è dell'Ente Porto in collaborazione con l'Usis. Kathryn Counsins, che inizia da Trieste un giro di conferenze sulla materia, che la porterà anche a Napoli e Roma, parlerà tra l'altro dei risultati ottenuti dall'azione di recupero e riutilizzo di alcuni porti marittimi degli Stati Uniti, tra cui Boston.

CONCLUSI I LAVORI DELLA SEZIONE COMUNISTA DI MUGGIA

La giunta Bordon-Rossini piace alla base del Pci

Ormai della vecchia guardia, con più di sessanta primavere sulle spalle, sono rimasti solo in tre (Kilian Ferluga, Vincenzo Campagna e Galliano Donadel). Gli altri 16 componenti del nuovo direttivo eletto con voto segreto alla guida del Pci muggesano hanno quasi tutti un'età molto inferiore, fra i trenta e i quaranta.

Il nuovo organismo dunque, oltreché più agile (i componenti sono passati da 24 a 19), esprime anche un'esigenza di ricambio, anche se tutto sommato la sezione muggesana, la più grande di tutta la provincia di Trieste, non si discosta dall'ortodossia. Esiste, è vero, una forte frangia «cossuttiana», con suoi uomini anche in direttivo, ma l'assemblea ha approvato solo due emendamenti alle tesi della segreteria, e cioè quelle di Mussi (no alle centrali nucleari) e della Casellina (che invita gli altri partiti ad assumere un atteggiamento di attenzione critica verso gli Usa come il Pci fa con Mosca).

I 115 delegati espressi dai pre-congressi di cellula hanno dato dunque luogo a un dibattito molto ricco d'interventi (oltre venti), ma senza sorpresa. «Ci aspettavamo — dice Campagna, uno dei leaders storici — almeno qualche intervento che contestasse l'accordo di programma con il Psi, che prevede una verifica a metà mandato e un'eventuale cambio al vertice del Comune (in favore del Psi, n.d.r.). Invece niente, anche se molti hanno sottolineato il fatto che l'intesa di programma non prevede alcun meccanismo automatico per quanto riguarda questo cambio».

Insomma, anche se non sono mancate le critiche ai cugini del garofano, queste sono rimaste sul piano generale, senza molti riferimenti alla situazione locale. Il documento politico finale infatti esprime un giudizio positivo su questo primo periodo della giunta Bordon-Rossini e sui rapporti col Psi, anche se rimane confermata l'intenzione di allargare il governo locale al Psdi e al Pri. Il documento inoltre, oltre a confermare il «no» del Pci alla centrale termoelettrica a carbone nelle Noghere, sollecita una rapida soluzione del problema della tutela della minoranza slovena.

Ai lavori, durati tre giorni e conclusi dal segretario regionale del partito Viezzi, sono intervenuti anche esponenti di altri partiti. Particolarmente apprezzato è stato l'intervento del segretario socialista Piga. Ha parlato anche il repubblicano Colombo.

Questi i nomi dei componenti del nuovo direttivo che si riunirà mercoledì alle 20 per eleggere il segretario (sul cui nome il riserbo è strettissimo) e l'esecutivo Willer Bordon, Liliana Santi, Carlo Cancianì, Vincenzo Campagna, Lodi Cociani, Franco Crevatin, Ezio Ciacchi, Galliano Donadel, Kiljan Ferluga, Giorgio Loredan, Marina Marzi, Gianni Menegazzi, Paolo Nicolini, Flavia Robba, Fabio Vallon, Adriano Crevatin, Mara Ciacchi, Miriano Mercandel ed Etta Balbi.

Questi invece i componenti del collegio dei probiviri: Gastone Millo, Luciano Tremul, Romilda Chinchio, Giulia Barut e Miro Robba.

DA IERI IN PENSIONE FLAVIO COSLOVICH

A riposo un «maestro» della nostra tipografia



Ha iniziato a lavorare in calzoncini corti, ora si godrà la meritata pensione con la soddisfazione, che non è di tutti, di aver portato al traguardo della laurea i due figli.

È questo l'invidiabile destino di Flavio Coslovich, che a soli 14 anni aveva varcato la soglia di Smolars per apprendere i primi rudimenti della tipografia, per passare poi alla Giuliana e infine al nostro stabilimento, dov'è rimasto lungo un arco di ben trent'anni.

Dire che in tutto questo tempo lunghissimo Flavio Coslovich si è fatto apprezzare è dire poco: il suo carattere puntiglioso, la sua capacità unita e una precisione eccezionale gli sono valsi la simpatia e la stima dei superiori, non soltanto, ma soprattutto dei colleghi e di noi giornalisti che gli siamo stati al fianco per tantissime notti durante il lavoro d'impaginazione.

Dapprima compositore a mano, Coslovich è stato uno dei pionieri del montaggio della pagina quando, sei anni fa, si è passati dal sistema a caldo a quello a freddo.

Sempre attento, oculatissimo, largo di consigli con le nuove leve.

Un autentico maestro dell'arte tipografica.

Anche per lui, ieri notte, è venuto il momento del congedo: strette di mano, abbracci, auguri tantissimi.

Ora Flavio potrà dedicarsi ad altre sue passioni: le passeggiate sul Carso o lungo le rive, gli incontri di calcio per i quali ha avuto sempre un debole.

Memore, anche, di quando faceva il trainer dell'«undici» dei colleghi tipografi protagonista di indimenticabili sfide.

Metanizzazione dell'altipiano: nota del Psdi

La segreteria del Psdi ha esaminato il problema della metanizzazione nell'altipiano triestino, problema molto sentito dagli abitanti della zona.

Il Psdi — si scrive in una nota — ha sempre dato una particolare attenzione al problema riguardante la metanizzazione sia regionale sia locale dove gran parte dell'altipiano non è allacciato alla rete di distribuzione.

«L'estensione di tale servizio, che non si esita a definire essenziale alla vita civile, a tutti gli abitanti della provincia di Trieste presume un notevole impegno finanziario che non offre un immediato vantaggio in termini economici.

«Si ritiene però che il beneficio che si offre alla collettività sia tale da giustificare la realizzazione».

■ DIVIETI — Per lavori Acega è disposta, fino a esecuzione degli stessi l'istituzione del divieto di sosta e di fermata, a carattere permanente, per tutti i veicoli su ambo i lati della salita di Gretta, nel tratto compreso tra il n. 30 e la strada del Friuli, su ambo i lati della strada del Friuli, nel tratto compreso tra la salita di Gretta e il n. 10, per singoli tratti successivi non superiori a m 100. I veicoli in sosta abusiva saranno rimossi d'autorità.

Stato civile

NATI: Travan Alessandro, Malek Khoshke Bijari Nima, Pellis Guido, Gregoris Cristina, Palma Lorenzo.

MORTI: Filistum Renato, di anni 57, Schillani Bernarda, 73; Riccardi Alma, 59; Pivatto Lucia, 88; D'Amore Nicola, 65; Opeka Barbara, 25; Safred Silvano, 63; Micor Maria, 92; Buzzi Maria, 82; Zerial Mario, 90.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Coloni Claudio, geometra, con Poropat Marina, impiegata; Redi Giulio Nicola Carlo, funzionario amministrativo, con Maureni Viviana Claudia, insegnante scuola materna; Principe Giovanni, agente di finanza, con Marino Maria Elena, casalinga; Bellezza Pier Giovanni, impiegato, con Maranzana Zenaida, casalinga; Marion Fabio, operaio tipografo, con Varesano Alessandra, impiegata; Crevatin Marino, impiegato, con Gorella Claudia, impiegata; Tuniz Giampaolo, marittimo, con Ramos Ardila Digna Rosa, sarta; Nicolò Candeloro, sottufficiale G. di F., con Scopelliti Maria, studentessa; Alaia Stefano, guardia di finanza, con Allocca Anna, casalinga; Lacota Claudio, vigile del fuoco, con Giraldi Marina, impiegata.

le bomboniere di
Dolores Ghirardi
Servola - Via dei Soncini 175
Tel. 814254

Per le tue bomboniere
Giacagià
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende
al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

1187
GIORGIO
ACCONCIATURE
PER I PROBLEMI DEI TUOI CAPELLI... ANCHE QUELLI PIÙ NASCOSTI!
TRIESTE - VIA GINNASTICA 8 - TEL. 771289

CCOSS
AGENZIA D'AFFARI
«TRIESTE»
preparazione ed esecuzione documentazioni
per matrimoni, battesimi, ecc.
per Trieste e tutta l'Italia
VIA BAIAMONTI 66
TEL. 831116 - TRIESTE

SUPERMERCATI DESPAR

WHISKY J & B cl. 75 8650 al lt. L. 11533
PASSATA DI POMODORO POMÌ gr. 500 630 al kg. 1260
FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO triple - gr. 330 1390 al kg. 4212
ACQUA PANNA lt. 1.5 490 al lt. L. 326 vuoto gratis
VINO CHIANTI TOSCANELLA lt. 1.5 - vuoto gratis 2580 al lt. L. 1720
MOZZARELLA PER PIZZA 6500 al kg.
FESA DI TACCHINA 7980 al kg.
FETTINE SCELTE DI MANZO 8980 al kg.
LATTE MALGA lunga cons. - parz. screm. 590 lt. 1
PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE 19800 al kg.
SAPONETTA LUX BIANCA bis 1250
SVELTO LIQUIDO FAM. ml. 1500 2590
FUSTINO NUOVO DINAMO lavatrice 10480 kg. 4.6
BANANE 1980 al kg.
CICORIA 480 al kg.
OLIO DI SEMI VARI PILASTRO lattina 1350 lt. 1
DAL 3 ALL'8 MARZO 1986

a OPICINA: NAO & BRAIDOT - Via dei Papaveri
a RUPINGRANDE: GUSTIN - Rupingrande
a DOMIO: JEZ - Domio
a TRIESTE: CONCA D'ORO - Via Capodistria; SVE - Via Piccardi; L.I.M.A. - Via Donatello; DI PIAZZA - Strada vecchia dell'Istria; DI PIAZZA - Via Grimani; VALMAURA - Via Carpineto; ZAZZERON - Via dell'Acqua; FABIO SEVERO - Via F. Severo

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Fatti e non parole sui porti nautici

Care Segnalazioni, in questi ultimi mesi un considerevole numero di cittadini ha espresso, dalle pagine del giornale, il proprio punto di vista in merito a porticciolo, «marine» e approdi nautici a Trieste.

Non sono mancate le critiche e le proteste, rivolte ad amministratori e politici locali, i quali hanno promesso «mari e monti» mentre in realtà si sono limitati a posare la fatidica «prima pietra». Sono così naufragate, è il caso di sottolinearlo, le «marine» di Sistiana, del Porto vecchio e di Marina-Muia, dove si è rasentato il paradosso.

Ora, senza voler aggiungere ulteriori idee a soluzioni già prospettate, rivelatesi poi avventate e avventurose, credo che si debba ridimensionare il problema astenendosi dal ritenere prioritari le sovvenzioni e gli interventi dello Stato. Infatti anche a causa del venir meno di questi ultimi, si sono determinati i sopra citati «naufragi» e gli «addetti ai lavori» credo questo l'abbiamo capito.

La complessità, la delicatezza e l'elevato costo delle opere in questione rappresentano temi di notevole portata per affrontare i quali occorre perizia, conoscenze specifiche e una straordinaria forza di volontà, supportata da adeguati investimenti.

«Azzurra», si dice, ha decollato (facendo sognare milioni di italiani), per la perizia, la conoscenza e la forza di volontà di Cino Ricci e del suo equipaggio, opportunamente sostenuti dagli sponsor.

L'esempio, «calato» nella realtà triestina, si dovrebbe tradurre nei seguenti termini.

Creare uno staff determinato di persone responsabili e capaci — provenienti da esperienze anche svariate — alle quali affidare compiti di studio (a breve termine) sulle «fattibilità» economiche e giuridiche nonché di attento esame di elaborati già presentati, con l'ausilio di supporti tecnologici ed informatici, (l'esempio Promo-Trieste è chiaro a tutti, anche se poi siamo in attesa di risultati).

Coagulare in un «pool» i rappresentanti più qualificati della sana imprenditoria triestina, comprendente: artigiani, commercianti, tecnici, ragionieri, avvocati, medici e via dicendo. A questo «pool» — determinato anch'esso per logica deduzione — sarebbe demandato il compito e con esso l'ambizione di «rinverdire» (mi passi il termine) il glorioso passato marinaro della nostra città. E scusate se è poco.

Orbene, poiché sono anche consapevole che «ciacole no fa fritole», e che in un mondo come il nostro, che cambia a velocità straordinaria le parole scadono con altrettanta velocità nel dimenticatoio, credo opportuno promuovere le necessarie azioni, atte ad avviare un approfondito dialogo fra le componenti interessate, dal quale dovrebbe emergere quell'impresa che non sogna la «mitica Montecarlo», ma che invece vive con i piedi piantati per terra, consapevole delle proprie risorse e, quindi, delle proprie possibilità.

Se quest'impresa saprà creare le infrastrutture necessarie per avviare l'opera in argomento, allora (non dimentichiamo la realtà), i seicento equipaggi della straordinaria e «mitica» Regata d'autunno, potranno in anni a venire essere duplicati e triplicati, portando anche in questa maniera, alla ribalta delle cronache sportive del mondo intero il nome della città di Trieste.

D. M. Zolia

Ancora una «odissea» di un ammalato

Care Segnalazioni, a proposito di «odissee dei malati» desidero portare a conoscenza dei lettori quanto ho sperimentato in prima persona. Il 12 dicembre dell'anno scorso sono stato ricoverato (dopo un'attesa di circa quindici giorni) in Prima Chirurgica al Maggiore per arteriopatia ostruttiva agli arti inferiori con iniziale necrosi dell'alluce del piede destro (blocco dell'arteria tibiale). Dopo alcuni giorni di terapia intensiva si è notato un certo miglioramento salvandomi (per il momento) da ogni possibile intervento chirurgico. Comunque, a completamento di tutte le analisi di routine e per verificare la portata del danno subito, sono stato messo in nota per la arteriografia digitale da effettuarsi presso l'ospedale di Cattinara.

Poiché tale esame viene eseguito soltanto dopo presa visione dei risultati degli altri esami quali elettrocardiogramma, raggi torace ecc., la richiesta da parte del reparto è stata formulata, ritengo, alcuni giorni dopo l'avvenuto ricovero. I tempi di attesa al solito sono di circa 10-12 giorni.

In concomitanza con le festività natalizie e in considerazione che l'apparecchiatura a Cattinara risultava fuori uso, sono stato dimesso in data 21 dicembre con l'intesa di essere poi richiamato, verso i primi di gennaio per essere sottoposto a tale esame.

Il 7 febbraio (non il 7 gennaio) ho ricevuto comunicazione telefonica da parte del reparto ospedaliero di presentarmi per il ricovero al 10, nel pomeriggio, in quanto all'indomani mattina era (finalmente) il mio turno per la arteriografia.

Ricovero che invece non avvenne perché il macchinario risultò essere nuovamente fuori uso, come emerse lo stesso 10 febbraio.

Il 22, sabato, verso le 20, dal reparto mi hanno chiamato al telefono per informarmi circa la data del nuovo appuntamento: doveyo presentarmi lunedì 24 alle sette del mattino a digiuno. Lascio immaginare le difficoltà per rintracciare a casa (sabato sera!!) qualcuno dei miei colleghi per avvisarli che al lunedì non mi sarei presentato al lavoro.

Il 23 mattina, domenica, alle 8.45 altra telefonata dal reparto che mi informava che in considerazione che l'esame sarebbe appunto avvenuto al lunedì dovevo per forza venir ricoverato il giorno prima e quindi la stessa domenica ed entro le ore 10 del mattino-(nemmeno due ore di tempo!) altrimenti non mi veniva garantito il posto letto.

Puntualmente mi sono presentato e sono stato ricoverato. Lunedì mattina l'infermiere mi ha accompagnato dal reparto al sotterraneo dove era in attesa la Croce rossa per il trasferimento a Cattinara per questa «benedetta» arteriografia digitale. Avevo già preso posto sul mezzo quando sono stato invitato a scendere e ritornare in reparto in quanto Cattinara informava che l'apparecchio era nuovamente fuori uso e quindi l'esame saltava. Il giorno successivo, senza poter sapere o meglio, avere, alcuna previsione circa l'ennesimo appuntamento sono stato dimesso dopo tre inutili giorni di degenza con costi per la collettività che tutti possono immaginare (mi sembra oltre 250.000 lire giornaliere...) senza considerare il disagio personale...

G. C.

SIETE PRONTI PER LE PULIZIE PASQUALI?

NON AFFATICATEVI! POSSIAMO AIUTARVI CON LA NOSTRA VASTA GAMMA DI:

LUCIDATRICI • ASPIRAPOLVERE • BATTITAPPETO • LAVAMOQUETTE • SCOPE ELETTRICHE • CENTO GRADI • BIDONI ASPIRATUTTO

Le marche: **AEG • ALFATEC FADI • FISELDEM • HOOVER MIELE • MOULINEX • OTM ROBO 2000 • ROWENTA**

32 MODELLI PRONTI DA VEDERE E CONFRONTARE

Il prezzo sarà senz'altro di vostro gradimento!

sergio Ramani

il vostro negozio a Trieste - Via Revoltella, 10

UNA PESSIMA ABITUDINE RADICATA ANCHE NELLA TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Una circolare (vana) contro il fumo

Il vizio del fumo, oltre che pessima abitudine antiigenica e perniciosa alla salute, può rappresentare anche un giustificato motivo di fastidio per il prossimo. E abbastanza infastidito doveva essere stato il dottor Lorenzo Miniussi, al tempo in cui era Preside del Magistrato Civico di Trieste, al punto che, malgrado i ripetuti ammonimenti diretti ai suoi collaboratori che fumavano senza ritegno nelle ore d'ufficio, si risolse di richiamarli a mezzo della seguente circolare che porta la data del 6 dicembre 1838.

«È stato osservato che purtroppo molti signori impiegati fumino nelle stanze d'ufficio, dimodoché le medesime assomigliano a luoghi di pubbliche radunanze nei caffè e nelle osterie anziché a pubblici uffici, ammorbando l'aria, e infestando non solo i vestiti di chi vi entra, ma anche gli atti che vi vengono maneggiati, oltreché espongono questi ultimi, i mobili, e perfino gli stabili magistrattuali a dei gravi pericoli.



«Per togliere quest'indecenza, per evitare le giuste critiche di coloro che sia della classe più colta, sia delle più bassa si presentano all'ir Magistrato, e per impedire i possibili casi d'incendio, al che è pur chiamata dessa Autorità, invito i Signori impiegati a volersi astenere d'ora in poi dall'uso della pippa che dei cigarri, quando si trovano nel loro Ufficio, e mi lusingo che vorranno tanto più secondare questo giusto desiderio, quanto ché rimangono loro ore del giorno a sufficienza per soddisfare fuori di Ufficio questo loro uso riprovevole, ripromettendosi del resto dall'esattezza dei Signori capi degli Uffici d'ordine, che non tollereranno che nelle stanze di loro Ufficio venga trasgredita questa ammonizione».

Il Preside Miniussi, a scanso di malintesi in merito alla diffusione e presa di conoscenza della circolare, volle che la stessa venisse firmata da tutti i capi d'ufficio dell'amministrazione comunale, a cominciare dagli assessori in carica.

Infatti sotto il testo dell'ordinanza si trovano le firme degli assessori Brodmann, Tommasini, Gollob e Sellach, nonché quella del segretario del Comune barone Pascottini.

Purtroppo di lì a pochi mesi, il 6 luglio 1839, il Preside Lorenzo Miniussi passò a miglior vita, e con la sua scomparsa saranno andate probabilmente in fumo anche le sue severe ma tanto giustificate, disposizioni

Pietro Covre

Lavori pubblici pericolosi

Dalla sezione triestina di Italia Nostra riceviamo:

Da più parti e con sempre maggior frequenza riceviamo proteste di cittadini per la troppo frequente inagibilità e pericolosità dei marciapiedi, a seguito dei lavori intrapresi dal Comune e dall'Acega.

Ultimo caso quello segnalatoci di una donna anziana caduta, come in un trabocchetto, per fortuna senza gravi conseguenze, in uno scavo lungo la via del Bosco, evidentemente privo, come in numerosi altri casi, della necessaria protezione.

E questo un elemento che ci preoccupa e che si aggiunge al caos urbano provocato dalla congestione e indisciplina del traffico motorizzato e dalla mancanza di idonee misure a tutela del povero pedone.

Non è raro assistere alla scena di un anziano che non è in grado di camminare sul marciapiede o di donne con carrozzine impossibilitate a guadagnare un accesso pedonale.

Per non parlare delle strade semicentrali o periferiche, in cui i marciapiedi sono permanentemente invasi dalle automobili ed inibiti al pedone.

Sergio Franco

Sui lavori in via del Bosco abbiamo ricevuto una lettera di analogo contenuto, corredata da dieci firme.

Mostre d'arte

Galleria Malcanton
Via Malcanton 14/A
27-2 14-3-86
BRINDISI - CASCELLA DE CHIRICO - DEL PEZZO GUTTUSO - NESPOLO - TOZZI POMODORO - ZIGAINA

Galleria «Laboratorio 2»
UDINE
Continua la mostra «Il luogo del Ritorno» del pittore triestino
SERGIO CAVALIERI

Sala Comunale d'Arte
NELLO PACCHIETTO
Mare e laguna
Venezia e l'Istria

Incontri culturali

I musei ad «Ateneo»

Per «Ateneo» il ciclo di conferenze dell'associazione culturale L'Officina, curato da G. Carbi, parleranno domani alle ore 18 nella sede dell'Issa di via Dante 7, Tiziana Ribezzi e Patrizia Becconcini, sul tema: «Musei della cultura materiale; centri per lo studio, la raccolta e la conservazione».

Omaggio a Dallapiccola

A celebrazione del decennale della scomparsa del grande compositore istriano Luigi Dallapiccola, la sezione musica del Cca ha indetto per mercoledì una serata intitolata «Omaggio a Dallapiccola», nel corso della quale sarà rievocata la figura e ripercorsa l'opera di questo nostro compositore. A parlare di Dallapiccola è stata invitata a parlare la prof. Fiamma Nicolodi, professore di storia della musica all'ateneo fiorentino e autrice di un fondamentale testo su Dallapiccola, oltre che di numerose pubblicazioni sul '900 musicale

Dopo la prolusione della prof. Nicolodi, verrà presentata una silloge di musiche di Dallapiccola. Inizio alle ore 18.45.

ORE DELLA CITTA'

Circolo della Stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 5 marzo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, l'arch. Serena Del Ponte, presenterà a grande richiesta, in versione integrale, la carrellata di diapositive sul tema: «Obelischi egiziani ancora di moda?».

Conversazione tedesca

L'Aiti, Association internationale du temps libre, comunica che vi sono ancora alcuni posti per il corso di conversazione tedesca diretto dalla signora Pucci. Gli interessati possono telefonare al 60888 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, escluso il sabato.

Soci alla «Sai»

Il consueto «incontro con l'autore» della «Società artistico letteraria - Sai», domani, alle ore 18.45, nella sala dell'Enel, in corso Italia n. 7, sarà dedicato alla presentazione delle opere e dei lavori dei soci. La manifestazione è libera a chiunque.

Contabilità generale

Iva-paghe. I corsi inizieranno il 3 marzo. Ultimi posti disponibili. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Amici dei funghi

Il civico museo di Storia naturale e la Sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, continuando gli «Incontri del lunedì» propongono per domani l'argomento «Elementi base di micologia - Afilloforales et ascomicetes» presentato da Virgilio Monticco. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Piccolo albo

Chiunque possa darmi qualche notizia utile sul tamponamento della 127 color bordeaux parcheggiata in via Capodistria, avvenuto il 26 febbraio sera, è pregato di telefonare al 826350, ore pasti.

È stato smarrito nel tratto via Molino a Vento-scala via Rigutti-viale D'Annunzio-via Conti un orologio donna digitale «Citizen». Mancia al rinvenitore. Telefonare al 764119, ore pasti.

Nel tratto di Foro Ulpiano è stato smarrito un paio d'occhiali da vista con custodia. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare all'824253.

Concerti di primavera

Sono sempre aperte le iscrizioni al ciclo dei «Concerti di primavera '86 organizzati dall'Associazione musicisti giuliani in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti e con la sede regionale della Rai. Per informazioni telefonare al 912092.

Pro Natura Carsica

Per iniziativa di Pro Natura Carsica e del Museo civico di Storia naturale, martedì, alle ore 19, nella sala delle conferenze del museo, in via Ciamician 2, il dott. Sergio Dolce, conservatore del museo stesso, presenterà l'audiovisivo «Noi, la scuola e l'ambiente», realizzato con la collaborazione della classe III A della Scuola elementare Fabio Filzi.

Corso di fotografia

I corsi all'Istituto Enenkel inizieranno il 7 marzo. Ultimi posti disponibili. Via Battisti 22, tel. 761989.

Lettura veloce

e mnemotecnica, corsi particolarmente indicati per chi studia, lavora, deve continuamente aggiornarsi o semplicemente per risparmiare tempo leggendo il giornale. Per informazioni e iscrizioni Benedict School piazza Ponterosso 2, tel. 69337.

Separati e divorziati

All'Asdi (Associazione separati divorziati, via Moreri, 10 tel. 417193) si organizza per le donne separate e divorziate anche non socie un trattenimento con cena il giorno 8 marzo (festa della donna) alle ore 21. Prenotazioni in sede martedì e giovedì dalle ore 19 alle 21.

Maestri cattolici

Domani alle 17, nella sede di via Mazzini, 26, Liana Padovan interpreterà alcune liriche di D'Annunzio, Pascoli e Carducci. Sarà accompagnata al pianoforte da Nori Medeot Merluzzi.

Proprietà edilizia

Giovedì prossimo, alle ore 18 in via della Zonta 2, l'Associazione della proprietà edilizia terrà una riunione dei soci per illustrare i seguenti argomenti: sfratti, condono edilizio e modifiche equo canone.

Montoni

Ultimi capi collezione inverno 1985. Christine, Galleria Tergesteo.

Con l'Union sulla neve

Domenica 9, Forni e Ravascletto. Via Valdirivo 30, 17-19, tel. 61011.

Laurea

Congratulazioni vivissime alla signora Letizia Messere Viola che il giorno 25 febbraio si è brillantemente laureata in lettere classiche con 110 e lode discutendo una tesi in filologia micenea con il Chiarissimo prof. M. Doria.

Gita sociale Ads

L'Associazione donatori di sangue di Trieste organizza una gita sociale a Ravenna in occasione della «Giornata nazionale del donatore» per il giorno 27 aprile 1986. Prenotazioni ed informazioni entro il giorno 8 marzo presso la sede sociale di via Cavalli 2/C, tel. 764920.

Corsi di danza moderna

Scuola popolare via Valdirivo 30, ore 16.30/20. Tel. 69221.

La femme chic

Piazza Goldoni, 5. Informo la gentile clientela che il numero telefonico è cambiato in 767818.

8 marzo viva la donna

Loretta, alle Gentili Signore, ricorda che è l'ultima settimana di grandi occasioni invernali. Via Cicerone 10, via Lazzaretto Vecchio 19. Com. eff.

GLI ALUNNI DELLA SECONDA «E» DELLA SCUOLA MEDIA «CAMPI ELISI»

Graditi ospiti in tipografia



Erano già preparati prima di venire e hanno rivolto moltissime domande, sia tecniche sia «politiche» sul mondo dalla carta stampata. Chissà che da questa visita degli alunni della seconda «E» della scuola media «Campi Elisi», accompagnati dalle professoresse Sartor e Rotti, non salti fuori un futuro giornalista *(Foto di Montenero)*

Gite e soggiorni

Avventura neve '86 — Due intraprendenti giovani, Gianni e Skippy, intendono reclutare un consistente numero di persone per «L'avventura neve '86», una «tregiorni» che si svolgerà dal 7 al 9 marzo. Il ritrovo è fissato per il 7 marzo a Pierabech (Villa Rosa), una frazione di Forni Avoltri. È obbligatorio portare racchette da neve, bussola e materiale topografico, torcia, fischietto, certificato medico di sana e robusta costituzione.

Monte Aquila — Domenica 9 marzo il Cai Alpina delle Giulie effettuerà una gita escursionistica sulla catena del Vena nell'Istria montana, con salita del Monte Aquila (1106 m) da Racia e discesa a Lanischie. Partenza in corriera alle ore 7.15 da piazza Unità d'Italia. Iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Sauris — Il Cai XXX Ottobre organizza per domenica 9 marzo una gita sciatoria a Sauris per discesisti e fondisti. Partenza alle ore 6.30 da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato presso la sede di via Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Nanos-Lueghi — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 9 marzo una gita a Prevallo con salita al Nanos (1262 m) e poi per Strane (664 m) al Castello di Lueghi (503 m) dove attenderà il pullman. Gli escursionisti seguiranno l'itinerario più facile da Prevallo a Lueghi. Partenza alle ore 8 da via Fabio Severo di fronte alla Rai.

DENTIERE ROTTE?
CENTRO RIPARAZIONI PROTESI
Riparazioni immediate
TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.o piano
Aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Sabato mattina dalle 8.30 alle 12.30.

Problemi con la dentiera?
Riadattiamo protesi instabili, malferme, rovinate rinnovandole completamente
Riparazione di dentiere rotte
VIA MAIOLICA 1

NEW YORK
E ALTRE CITTA' USA
L. 729.000
Informazioni:
Linea Gialla
VIA CORONEO 17 - TEL. 767034-5

GIUPI
per i bambini
TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO, 7

Julia Viaggi PASQUA e PRIMAVERA a...

BUDAPEST	in pullman	28-31/3	lire 390.000
PARIGI	in treno da VE	27/3-1/4	lire 385.000
VIENNA	in pullman	24-27/4	lire 400.000
PARIGI	in aereo da VE	8-11/5	lire 480.000

MOSCA e LENINGRADO in aereo da Venezia, partenza ogni domenica dal 20/4, quote TUTTO COMPRESO da Lit. 850.000
inoltre **voli speciali** da Venezia per:
PALMA DE MAJORCA, LONDRA e MADRID
JULIA VIAGGI - Via Paganini n. 4 (I piano), tel. 61040-60484

NUOVA ESCORT 60
VI INVITIAMO A SCOPRIRE UN FENOMENO



OGGI IN PROVA DA:
LA CONCESSIONARIA
TRIESTE - VIA CABOTO 24
Ford

GIORNALE DI TRIESTE

IL CORSO D'AGGIORNAMENTO CURATO DA FONDAZIONE AGNELLI, INDUSTRIALI E CASSA DI RISPARMIO

Scienza e imprenditoria per il rilancio di Trieste

Pacorini e Romeo fra «pacchetto» e istituzioni scientifiche

Un imprenditore e un uomo di scienza si confrontano affiancandosi nel definire le due differenti realtà di appartenenza: l'industria e la ricerca scientifica. Ne risulta un quadro composito dalle molteplici connessioni favorevoli che rivisitate, nel caso specifico nella nostra città, possono, la parola d'obbligo è «debbono», essere motivo per un suo rilancio. Trieste non più vista in un'ottica di marginalità territoriale è il taglio dato dall'analisi fatta da Federico Pacorini, presidente dell'Associazione provinciale degli industriali durante il corso di aggiornamento ai presidi e agli insegnanti delle scuole secondarie sul tema «un sapere minimo sull'industria e l'innovazione tecnologica», manifestazione promossa dall'Associazione assieme alla Fondazione Gianni Agnelli e alla Cassa di Risparmio di Trieste.

Le realtà industriali, particolarmente quelle private, vanno viste non più penalizzate dalle lunghe distanze nel suolo nazionale, con alta incidenza sui costi, né collegate a settori in netto declino, né ancora legate alla fascia delle partecipazioni statali che non hanno offerto le previste ricadute né, infine, pregiudicate da un vincolante atteggiamento burocratico.

Ci sono riferimenti acquisibili a livello internazionale che le possono porre in atteggiamento favorevole. Soprattutto di piccole dimensioni, l'industria esistente nel nostro territorio risponde alle priorità del mercato mondiale che oggi la vuole di tal tipo. Territorio che, guardato in un ampio spettro, si colloca centralmente e gode industrialmente di un'elevata qualificazione nei suoi contenuti tecnologici tendenti sempre più alla specializzazione del personale, finalità inesorabile per un mercato ricettivo. Due gli «inputs» al presente che la possono far decollare: il «pacchetto Trieste-Gorizia» e le istituzioni scientifiche qui collocate.

La ricerca scientifica è, con il suo insito fattore di innovazione e di acquisizione delle conoscenze, momento chiave per la tecnologia che deve generare nuovi prodotti. Domenico Romeo, docente universitario e coordinatore delle attività per il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia dell'Unido nell'Area di ricerca, si è fatto portavoce di tutte le nostre realtà scientifiche, molte delle quali sono richiamo ormai a livello internazionale e luogo di visita abituale di premi Nobel.

Tredici istituzioni spiegate in dettaglio, dalle multiformi espressioni del nostro Ateneo all'ormai più che noto Centro internazionale di fisica teorica, agli istituti come il talassografico, il laboratorio di biologia marina, l'osservatorio geofisico, il constituendo Centro Unido e il progetto per la macchina di luce di sincrotrone. L'analisi, forse un po' spietata, fa emergere uno scoordinamento tra le entità di ricerca, la piccola consistenza degli addetti ai singoli progetti, l'esistenza di uno scollamento tra queste istituzioni e l'industria, l'insoddisfacenza dei suoi servizi tecnici in sostegno alla ricerca.

Ma il riferire, il presentare due facce di un insieme vivo come una città, in particolare il non facile insieme di Trieste, depone a favore di chi ha ardito farlo. Il confronto può essere motivo di riflessione e riordine, ed è chiara una volontà di proiettarsi nel domani e nell'abbandonare le sterili disquisizioni sull'oggi, non così negativo se due oratori — uno sull'industria e l'altro sulla scienza — hanno saputo offrire una visione originale individuando così necessità innovative che altri non hanno ancora inteso.

Eleonora Millo

Il «gap» fra scuola e lavoro



L'abisso tra la scuola e il mondo del lavoro è sempre più profondo. Un'ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stata la necessità, è venuta al corso di aggiornamento per presidi e insegnanti delle scuole secondarie. Il tema è stato «Realtà, vincoli e tradizioni dell'economia triestina», proposto nell'ambito del ciclo di tavole rotonde dedicate a «Un sapere minimo sull'industria e l'innovazione tecnologica».

Nella sala Baroncini delle Generali, affollata da numerosissimi docenti, hanno parlato: Roberto Ferretti, moderatore dell'incontro e direttore dell'Associazione industriali di Trieste; Giuseppe Capo, direttore generale dell'Intersind; Tito Favaretto, direttore dell'Istituto di studi e documentazione sull'est europeo; Michele Zanetti, presidente dell'Ente autonomo del porto; Carlo Ulcigrai, direttore dell'Istituto studi assicurativi e Luigi Milazzi, dirigente della Cassa di risparmio.

E tutti gli interventi hanno posto come dato base proprio il «gap» cioè il divario che esiste tra le richieste del mondo del lavoro e la preparazione che la scuola fornisce ai giovani.

«Si assiste — ha detto Giuseppe Capo — a una sostanziale incapacità del sistema scolastico di evolversi poiché non conosce il sistema industriale, pubblico o privato che sia, e ignora i suoi continui cambiamenti e innovazioni». «La scuola — ha aggiunto — deve camminare con la velocità dell'industria nazionale, e questa deve tenere il passo di quella internazionale».

La prima conseguenza di questa diversità di metodi e di livello è la difficoltà di trovare dei giovani preparati a entrare in un'azienda. «Professionalità è richiesta — hanno sottolineato unanimemente gli oratori — tanto nell'industria quanto nel terziario». E questa non viene fornita tramite la scuola che, invece, mantiene programmi inadeguati e arretrati rispetto alle necessità. «Anche nel settore dei servizi — ha immediatamente confermato Michele Zanetti, presidente del porto — esistono gravi difficoltà a trovare e a inserire giovani che abbiano una preparazione adeguata».

Tito Favaretto ha invece presentato un panorama globale dell'economia giuliana rispetto alla storia recente e ai rapporti economici predominanti nell'Europa, anche con l'Est europeo. Si è così meglio compresa l'esigenza per l'economia triestina di rendersi competitiva soprattutto per uscire dalla crescente emarginazione rispetto all'Italia e rispetto alla Cee. E le «ricette» per realizzare questa computitività sono state presentate dagli oratori a seconda dei rispettivi campi d'azione.

Ma come parlare dell'economia triestina senza trattare di assicurazioni e banche? Ci hanno pensato Carlo Ulcigrai e Luigi Milazzi che, dopo una breve cronistoria all'indietro sulle prime compagnie di assicurazione e sulle prime banche, hanno tracciato un quadro della situazione odierna, non certo esaltante per gli istituti di credito della nostra provincia. «Nell'ultimo quinquennio — ha infatti detto Milazzi — sono usciti alcuni segnali sicuramente non positivi: i depositi bancari a Trieste, per esempio, sono cresciuti meno che nel resto della regione e ancora meno rispetto all'ambito nazionale. I dati? Più 17.7 per cento a Trieste contro il più 63.4 per cento del resto d'Italia».

Stefano Cesca

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vladimiro (Lado) Biagi per il compleanno (2.3) dalla moglie Albina 50.000, dalla famiglia Gulli 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dante Cian (2.5) dalla moglie Alice e figlia Stelia 20.000 pro Uildm.

In memoria di Michaela Crisa per il compleanno (27.2) dalla mamma, nonna 100.000 pro Agmen.

In memoria del dott. Giorgio Coli nel VI anniversario (3.3) dalla moglie 50.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Ezio Fabbro per il compleanno (2.3) dalla moglie Rina 50.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Zeffy Giorgacopulo nel primo anniverario (2.3) dalla figlia Maria Luisa Giorgacopulo e figli 50.000, dal prof. Paolo Pascale Giorgacopulo e figli 50.000 pro Comunità greco ortodossa.

In memoria di Giacomo Malusà nel I anniversario (2.3) della moglie Bruna 25.000 pro Associazione donatori di sangue, 25.000 pro Agmen, 50.000 pro Assistenza it. ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Antonio Marzari (Moretto nel II anniversario della morte (9.3) dalla moglie Eugenia Marzari e cognata, nipoti Latin e Marzari 20.000 pro Casa Solbiero Della Sofferenza S. Giovanni (Foggia).

In memoria di Luisa Poggiani nell'XI anniversario (2.3) dalla figlia Liliana 20.000 pro Centro sociale per la lotta contro le nefropatie (prof. Fr. Legnani).

In memoria di Paoloa Urbanic ved. Godini da Laura e Renata 50.000 pro div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Anna Bon nell'VIII anniversario (3.3) della figlia Rita 20.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria del nipote Guido Dapretto nell'anno (3.3) da Maria Castro v. Zorzutti 20.000 pro Banca del sangue; dalla cognata Bice Zocchi e figli L. 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mercedes Janovitz nel 21 anniversario (3.3) dai figli 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di tutti i defunti da Vittoria Pause 20.000 pro Domus Lucis «Sanguinetti».

In memoria di Elvina Csolich Chiaselotti nel V anniversario dalle famiglie: Chiaselotti e Gorella 50.000 pro Comunità famiglia Opicina, 50.000 pro Comunità invalidi Opicina.

In memoria di Giuseppe Moderc da Berta Marchi e famiglia 20.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi.

In memoria del dr. Livio Cavalcante da Andreina e Stelio Zeppi 50.000 pro Ass. zoofila triestina.

In memoria di Marina Spazzapan dal marito Carlo e il figlio Vittorio 50.000 pro Divisione Cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Amelia Vechiet ved. Rubessa da Pierina Rubini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Felice Crissani dai colleghi di lavoro del figlio Luciano (reparto edile Porto Nuovo) 80.000, da Mario Cernaz 10.000 pro Comunità famiglia Opicina; da Aurelio, Dario e Felice 30.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Arturo e Giuseppina D'Agnolo dalla famiglia Granbassi-Dibilio 10.000 pro Cri.

In memoria di Raffaele Mario D'Orlando dalle Generali (Dir. riass. inc.) 195.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Degrassi da Paola Berini 15.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria della zia Lina Dovis da Helli e Voiko Zagar 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Fabio Fonda dalla scuola media Pitteri 50.000 pro Agmen.

In memoria dell'ing. Michele Giadrossi da Nino e Bruna Storici 30.000 pro Associazione amici del cuore; da Nerina e Remigio Tromba 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Evaristo Gherbaz da condomini di via Emo 47 130.000 pro Centro Lovenati.

In memoria di Giordano Gratton da Elisabetta e Flora Gratton 100.000, da Alba e Nivesa De Ros 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emma Grusovin da Lidia e Giordano Cogai 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Hlanuda dalle famiglie Longo Elvezia e Salaris 20.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Vittoria Kinder ved. Canciani da parte di Ester e Marta 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Wilma Krizman da Maria Mattei 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Benedetto Isolani dalla scuola materna di Rozzol 61/1 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Berto Iurissevich da Muchino, Suber, Barbo, Metus, Crancich, Furlan, Metus, Elvino, Spetti, Otroska, Sgarbozza 50.000 pro Associazione Amici del cuore dall'amico Silvio Gulli 10.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Elena Lana da Edda e Loretta Zanetti 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Zebia Lettich da Willy e Luisella Cantori 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanna Marassi da mipoti e fratelli 200.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Giovanna Moretti da Laura Pesto de Michelini e Mario e Chiara Pecorari 40.000 pro Sogit.

In memoria di Ada Moro da Lili e Mario e Gabriella con famiglia 75.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pietro Mori da colleghi e amici del figlio Emilio 221.000 pro Associazione Donatori di sangue.

In memoria di Silvano Nascig dalle colleghe di Rossana 55.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ornella Pellegrini da Helly e Vojko Žagar 30.000 pro Astad.

In memoria di Giovanna Pelosi ved. Gomezel dalla sorella Nicoletta, dal nipote Franco e famiglia 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare e 50.000 pro Chiesa del Sacro Cuore; dalle famiglie Gabriella, Claudio e Flavio Tommasini 20.000 pro Anffas e 20.000 pro Cri.

In memoria di Attilio Petronio dalle famiglie Giovanni e Giorgio Nider 30.000 pro Chiesa Madonna del Mare e 30.000 pro Divisione neurologica Ospedale maggiore; da Tina e Antonio Petito 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Lea Petronio ved. Spadaro dalla famiglia Giarnini 20.000, da Angelo e Thea Vivante 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvia Presel ved. Barisi dal fratello Giorgio con Nives e Sergio 50.000 pro Anffas (Casa famiglia) e 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Livia Barisi Cernitz 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla Puric da Nive e Gina Crismani 20.000 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa del Sacro Cuore).

In memoria di Mario Rocco da Renata, Eliana, Roberto Ambrosi 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Cristiano Romita da Wanda e Nerina 50.000 pro Associazione «Noi e il cancro».

In memoria di Guido Rossit da Luciano Rossit 20.000, da Chiara, Ezio Bernardoni e Gallieno Denardo 40.000 pro Astad.

In memoria di Amelia Rubessa da Gina Carli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanna (Nina) Apollonio dalle famiglie Giunchi-Apollonio 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Stanislao Samsa da Orietta e Renato Toffoli 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Cristina Semec-Pessina da Ludmilla Viviani 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Angela e Laura Finzi 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Floriano Sossi da Jolanda e Pino 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Enrico Stibiel da Valeriano e Lidia Pantalisse 20.000 pro Astad.

In memoria di Giordano Ursich dai cognati Nino, Ugo e Mario e famiglie 75.000, da Romano Scarel 20.000 pro Centro rianimazione prof. Mocavero.

In memoria della zia Maria Vaglieri dalla famiglia Valerio Cusma 40.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Vilma da Lucilla, Egle, Silvana, Pia, Luciana 50.000 pro Circolo Cardiopatici Sweet Heart.

In memoria del prof. Antonio Viezzoli da Silvia Visintini 50.000 pro Astad.

In memoria di Ornella Viti Pellegrino da Oliviero e Viviana Marzi 50.000 pro Centro mastectomizzate; da Grazia e Piero Giorgacopulo 30.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Angelo Wengerschin dai condomini di via Fiumiani 6 100.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Rosa Zaccari da Alma e Giorgio 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Zivic in Fiat da Nora e Marcella Tomasini 50.000 pro Sogit.

In memoria di Mario Zerial dai nipoti Liana, Mario, Bruno 25.000 pro Lega Nazionale e 25.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglie Bartolini, Fonda, Meula 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo; dalla famiglia Buzzi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei cari defunti da Tea Didic 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da Maria Coselli 25.000 pro Unicef.

In memoria di Giacomo Bilosiavo dalla moglie e i figli 100.000 pro Centro educazione speciale.

In memoria di Antonio Boschin dagli amici del figlio Federico, Mario Gottardis, Luciano Michelazzi, Fulvio Zugna, Fausto Toffoli 80.000, dagli amici del figlio Federico, Giulio Zanetti, Raffaele Castriotta, Mario Parasuco 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vincenzo e Mattea Bronzin dalle figlie 20.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Buffi dalle famiglie Moretti 20.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Ezio Gaudenzi da Danilo Gaudenzi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ermanno Gobis da Marina e Franco Taddio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lucia Guastalla da Titti Brunetti 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Stanislava Kopitar ved. Offizia dalla fam. Malusà 20.000 pro Ass. Amici del cuore; da Iolanda Cirilli e Ida Buffon 20.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Francesco Bruno Lanzone dalla cognata Maria Cattonar, nipoti Paolo e Nadia 70.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Zebia Lettich dalla fam. Rismondo de Smecchia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mafalda Levi-Minzi ved. Belfiore dalle famiglie Babini, Brugnolo, Coccetti, Marchione, Moro, Muscardin, Radin, Rassini, Peressot, Sbisà, Semeraro 95.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini); dalla fam. Randisi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Salvatore e Giorgio Lo Presti da Rita Lo Presti 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Celso Lupieri dai colleghi di Marilena (casa di riposo Prosecco) 117.500 pro Eca di Enemonzo (Udine).

In memoria di Carlo Mazzoleni da Armida e Remigio Giugovaz 10.000 pro Itis.

In memoria di Pietro Mori dai condomini e inquilini di viale Miramare n. 39, 225.000 pro Anffas (casa famiglia Righetta).

In memoria di Romana Opassi dal fratello Pino 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olga Parker da Rina Generutti 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ornella Pellegrino da Gianni, Renata e dott. Ferruccio Genel 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ottone Coslovich dai colleghi di lavoro del figlio Marco 231.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Attilio Petronio dalle famiglie Alletta, Bensi, Godina, Corinna Malabotta, Ada Malabotta, Bossi-Apollonio, Taccione, Zangrando 80.000 pro Biblioteca scolastica «Eleonora Loser»; da Marina, Franco e Paola Franzutti 30.000 pro Istituto Burlo Garofolo; da Bruno, Adriana e Manuela Venier 30.000, da Ranieri e Marisa Menis 10.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini); da Renzo e Adriana Venier, Antonella e Nevio Gratton 30.000 pro «Voce di San Giorgio».

MERCEDES-BENZ
NUOVA SERIE T
Viaggio nello spazio.



E' qui da noi.

Concessionaria Mercedes-Benz
F.lli Nascimben S.p.A.
Trieste - Zona Ind. Valle Noghere - Tel. 232277

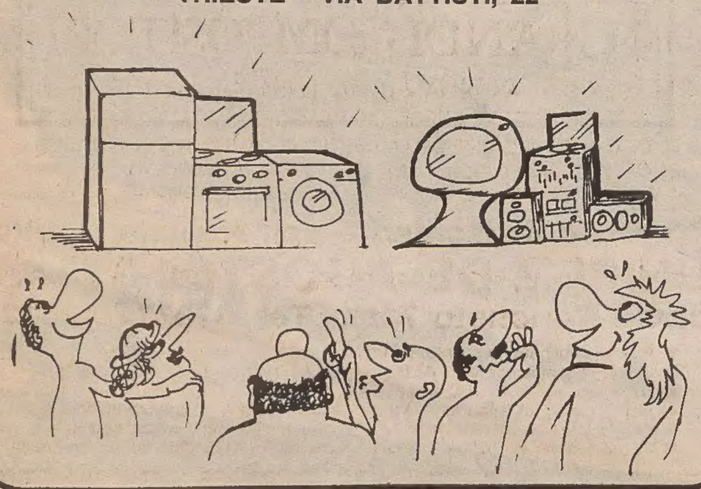
I meravigliosi prodotti della
SHISEIDO
sono in vendita anche a OPICINA
PROFUMERIA «90»

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

DD107
è mestiere nostro
Il «mestiere» della Casa del Materasso è noto a tutti: far riposare la gente nel modo più appropriato, mettendo a disposizione tutto il necessario: dai famosi materassi PERMAFLEX, alle perfette reti metalliche ONDAFLEX.
permaflex
RETI ONDAFLEX
casa del materasso di OSMO
TRIESTE - VIA ITALO SVEVO 6
Parcheggio interno riservato

Domani
LUNEDÌ
ASTA
ALL'HOTEL CONTINENTAL
Via S. Nicolò 25 - TRIESTE - Tel. (040) 65444
La Ditta
HONG KONG
di Padova vi invita alla tornata d'asta di
600 tappeti orientali stupendi
dalle 17 alle 20

Lunedì 3 marzo dalle ore 17.30
invitiamo TUTTI all'inaugurazione di
ELETTROVIDEO 2 G
TRIESTE - VIA BATTISTI, 22



COMPRERESTI IL PESCE DAL CALZOLAIO?



I PRODOTTI PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA O DELLA TUA AZIENDA SI COMPRANO DA CHI DA SEMPRE SI OCCUPA DI SICUREZZA
impianti speciali di sicurezza telesorveglianza
IMPIANTI SPECIALI DI SICUREZZA TELESORVEGLIANZA srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO, 48
Tel. (040) 764573-764379
ANTIFURTO / ANTINCENDIO / TV A CIRCUITO CHIUSO / BLINDATURE
TELEVIGILANZA PER IMBARCAZIONI / PORTE CORAZZATE
CASSEFORTI / TELEFONIA / CANCELLI AUTOMATICI

AA086
Ippodromo di Montebello
PER UN POMERIGGIO AV...VINCENTE
INIZIO ORE 15.00

CC049
CORSI DI
INGLESE
SLOVENO
SERBO
CROATO
ISCRIZIONI: Via Valdirivo 30
ORARIO: 17-19.30 - Tel. 65440

AA082
La CALZOLERIA VIALE
di Viale XX Settembre 18
completamente rinnovata in occasione del
40° ANNO DI ATTIVITÀ
RIAPRE
alla sua affezionata Clientela
MARTEDÌ 4 MARZO

DALLA REGIONE

A DIECI ANNI DAL TERREMOTO UN INTERVENTO AL CONVEGNO CARITAS DI GEMONA

Il ministro Zamberletti ai friulani: «Mi avete dato una lezione di vita»

Riconosciuto il ruolo prezioso svolto dal volontariato nell'ambito delle strutture diocesane

A ricordare i tragici eventi del terremoto di dieci anni fa, ma soprattutto per riflettere su questa nostra storia recente, su quanto è stato fatto, sul ruolo della Chiesa in quei momenti dell'emergenza, ma anche in quelli successivi caratterizzati dallo sforzo di tornare a essere come prima, e forse anche meglio di prima, c'era anche il ministro per la protezione civile, on. Giuseppe Zamberletti, allora, nel 1976, commissario straordinario di governo. È tornato ieri in Friuli per portare il suo autorevole contributo al convegno ecclesiale delle Caritas che si svolge a Gemona, la capitale del terremoto con le sue 436 vittime delle oltre mille che il sisma in una manciata di secondi portò con sé. Più di trecento persone, in rappresentanza di 80 Caritas diocesane, di una settantina di parrocchie, quindici vescovi, uomini politici, amministratori, sacerdoti, religiosi e volontari hanno salutato in mattinata l'ingresso del ministro Zamberletti nell'aula magna dell'Ipsia con un lungo, fragoroso applauso.

«Tornare in Friuli — ha esordito Zamberletti — vuol dire reincontrare la gente con la quale si è vissuto, anche per poco tempo, a volte soltanto qualche minuto, ma che in momenti come quelli di dieci anni fa hanno il calore di cento anni. Momenti in cui si concentravano sensazioni irripetibili, in cui si facevano scelte importanti, indimenticabili».

L'intervento del ministro, sempre intercalato da ricordi personali, si è poi spostato sul ruolo avuto dalla Chiesa nel terremoto, il tema del convegno che iniziatosi sabato si concluderà oggi nel ricostruito duomo di Gemona con una messa presieduta dal vescovo di Torino, cardinale Balestrero; un convegno che ha assunto ieri i toni di una vera e propria celebrazione del decennale del terremoto.

«Dopo la tragedia — ha proseguito Zamberletti — si ha la sensazione biblica di un popolo che cerca di attraversare il mar Rosso; momenti caratterizzati dalla speranza, dalla volontà di ricostruire, di stare insieme, in modo civile, umano». Momenti in cui l'azione del volontariato ha avuto un ruolo importantissimo, in cui la Caritas ha dato prova di essere una «azienda» efficiente al servizio del prossimo.

Un impegno silenzioso, lungo e difficile, un lavoro che continua anche quando l'attenzione pubblica si distrae, quando le luci della televisione sono ormai spente.

Ma il volontariato non sostituisce lo Stato, non deve farlo: «È un'opera che si svolge con pari dignità, perché pluralismo non vuol dire inefficienza. Lo Stato — ha detto il ministro — deve coordinare questi impegni». Zamberletti ha quindi espresso la propria gratitudine per la lezione di vita che il popolo friulano gli diede e diede a tutto il Paese in quei drammatici momenti di dieci anni fa, una esperienza che ha pure gettato le basi per l'istituzione del ministero per la protezione civile.

L'uomo di governo ha concluso con un altro pensiero sul volontariato: «Molti nel salvare una vita hanno trovato un impegno, si sono arricchiti spiritualmente: quando si tende una mano a qualcuno, si tende una mano a sé stessi».

Prima di giungere a Gemona, proveniente da Rivolto, dove era atterrato in mattinata con un aereo militare, il ministro si era fermato ad Artegna. In un «fuori programma», Zamberletti si era voluto incontrare con gli alunni della scuola media, con i quali si è intrattenuto esortandoli a essere sempre orgogliosi di questa nostra terra.

In precedenza erano intervenuti il presidente della giunta regionale, Biasutti, che aveva sottolineato il determinante impegno della Chiesa nel terremoto e nell'opera di ricostruzione, evitando ogni tipo di compromissione con i poteri pubblici, e mons. Giovanni Nervo, vicepresidente della Caritas italiana, che aveva svolto una dettagliata relazione sul ruolo della comunità ecclesiale nell'emergenza del Friuli e nelle successive esperienze.

Dopo Zamberletti è intervenuto l'avv. Antonio Comelli, presidente della giunta regionale negli anni del terremoto, che ha fatto la cronaca di questi dieci anni ricordando in particolare che gli eventi catastrofici «possono tutto distruggere, ma anche far emergere potenzialità nascoste, potenzialità spirituali latenti».

Il convegno, presieduto dal vescovo ausiliare di Udine, mons. Brollo, è proseguito nel pomeriggio con una tavola rotonda sul volontariato. Alle 20.30, per le vie di Gemona si è svolta una processione, una via crucis che in Friuli porta il nome di «strade di passion», un cammino di passione in memoria delle vittime del terremoto di dieci anni fa.

Domenico Diaco

Centro riabilitazione mastectomizzate

Si è costituito a Trieste, con sede presso l'Istituto di semeiotica chirurgica dell'Università, piazza Ospedale 1, il Centro regionale riabilitazione mastectomizzate, che intende essere uno strumento di studio, d'informazione e di sensibilizzazione individuale e sociale per i problemi dei tumori del seno. Presidente è il rettore, prof. Paolo Fusaroli.

Per poter operare con maggior aderenza alle realtà locali il Centro si prefigge di stimolare la formazione di comitati provinciali dislocati ognuno nelle quattro province.

CONGEDO FITTO DI APPUNTAMENTI CULTURALI

Terminata la visita dei delegati austriaci nella nostra regione

I parlamentari ospiti del Collegio di Duino

L'ultima giornata della visita al Friuli-Venezia Giulia da parte della delegazione parlamentare austriaca è stata caratterizzata da una serie di impegni culturali.

L'onorevole Gerulf Stix, assieme ai parlamentari Karl, Gradenegger, Kobas, Stangl, Loffler, Pohl e Hoess, si è recato ieri a Duino per rendersi conto del funzionamento del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Insegnanti e allievi (tra questi anche provenienti dalla vicina Repubblica d'Austria) si sono soffermati a lungo con i graditi ospiti. Il «Mondo Unito» dell'Adriatico, come si sa, ha proprio per meta educativa la conoscenza e l'avvicinamento tra i giovani che vi studiano. È questo del resto anche uno dei motivi che hanno portato quattro Länder austriaci, quattro Regioni italiane, la germanica Baviera e le Repubbliche jugoslave di Slovenia e Croazia a formare la comunità di lavoro Alpe-Adria. La permanenza a Duino è stata quindi, informa una nota regionale, tanto più gradita da parte dei parlamentari della federazione austriaca.

In precedenza, a Sistiana, il sindaco di Duino-Aurisina Boja Brezigar aveva illustrato agli alti ospiti la rassegna sul bimillenario delle cave e della pietra carsica.

Sono seguite una visita ad Aquileia, alla basilica, ed a Villa Manin, e successivamente la delegazione, accompagnata dall'onorevole Cuffaro e da De Cesare e Delfino della Camera dei deputati italiana, si è recata a Treviso, da dove è partita con l'aereo per rientrare in patria.

LA FRATTURA DEI PARTITI SOCIALISTI IMPEDISCE UNA RIEDIZIONE DELLA GIUNTA DI SINISTRA

Crisi complicata a Monfalcone con la fine dell'asse Psdi-Psi

È una crisi difficile, contrariamente a quanto dicono i numeri, quella apertasi ieri a Monfalcone con le dimissioni di due assessori socialdemocratici. La giunta di sinistra, nata dopo le elezioni del 1975 e durata oltre dieci anni (a parte due parentesi commissariali), sembra proprio che stia per chiudere il suo ciclo: dato che «non c'è più l'asse preferenziale» del Psdi nei confronti del Psi (lo hanno affermato vari esponenti socialdemocratici al momento della costituzione della nuova giunta provinciale Dc-Psi-Us, sorta dopo i «fatti» di Grado), non è possibile far rinascere una giunta di sinistra, se uno dei due partiti socialisti non è d'accordo.

Le elezioni del 1983 (corrette con la ripetizione del voto in un seggio nel 1984) hanno dato il seguente esito: 12 consiglieri al Pci, 12 alla Dc, 6 al Psi, 4 al Psdi, 3 al Pri, 2 all'Msi-Dn, 1 alla Lista verde. Al massimo, potrebbe essere proposta una giunta di tipo «gradese», la quale però conterebbe solo sulla metà dei voti (12 Pci, 4 Psdi, 3 Pri, 1 «verde»). Ma, anche in questo eventuale caso, sarebbe da vedere come si allineerà la sezione monfalconese dell'Edera: secondo i dettami del Pri regionale e provinciale, o secondo quelli gradesi?

Un quadripartito, che riporterebbe la Dc al governo della città dei cantieri dopo 11 anni di opposizione, avrebbe 25 voti; un tripartito Dc-Psi-Pri sarebbe pure sufficiente a governare, contando sulla maggioranza di 21 consiglieri; sarebbe in minoranza invece il tripartito Dc-Psdi-Pri, il quale avrebbe solo 19 voti.

Come si son accordate in una riunione le segreterie della maggioranza uscente, il Consiglio comunale verrà tra breve convocato per la presa d'atto delle dimissioni e quindi l'elezione del sindaco e della giunta. C'è solo una pausa di ripensamento, chiesta dal Psi, il quale attende una riunione di martedì sera del direttivo di sezione.

Se i tempi per risolvere la crisi non saranno brevi o se non sarà possibile giungere a un accordo tra i partiti, si arriverà allo scioglimento del Consiglio e al commissario prefettizio: il voto potrebbe forse già avvenire nel prossimo giugno, ma è questa un'eventualità che alcuni partiti temono.

E se a Monfalcone si dovesse arrivare al commissario, potrebbero diventare tre le amministrazioni isontine che dovranno ricorrere alle urne: oltre alla città dei cantieri, l'Amministrazione provinciale e Grado (dove le attuali maggioranze contano sulla metà dei rappresentanti in aula e possono cadere sul primo provvedimento che richieda una maggioranza «qualificata».

Cambio al vertice dell'Api

Decenni di presidenza della Federazione medie e piccole industrie di Trieste, il prof. Piero Florit ha rassegnato il suo mandato al Consiglio direttivo. Gli organi direttivi della Federazione, esprimendo vivo rammarico per tale decisione, lo hanno eletto all'unanimità presidente onorario.

Alla presidenza del Consiglio direttivo è stato eletto Giuliano Cuccagna. Il Consiglio direttivo ha anche proceduto al rinnovo della giunta esecutiva formata, oltre che dal presidente onorario e dal presidente della Federazione, dai vice presidenti Pizzul, Chelucci e Ferro e da Ghersina, Tlustos, Toresella, Vitrani e Zonta.

Martedì la prossima seduta del consiglio

E' stata fissata per martedì la prossima seduta del consiglio regionale. All'ordine del giorno — dopo il consueto svolgimento di interrogazioni ed interpellanze — figura l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Romano Specogna (Dc), Ferruccio Saro (Psi) e Gerardo Ciriani (Pri) che consente nei Comuni a sistema maggioritario il diritto di scelta delle liste di minoranza di esprimere i propri rappresentanti in seno all'assemblea generale delle comunità montane, sulla quale sarà relatore il consigliere Diego Carpenedo (Dc).

I lavori consiliari prevedono inoltre l'esame del disegno di legge relativo agli interventi straordinari a favore del consorzio dell'Area di ricerca di Trieste, e quello che prevede interventi regionali a favore della conferenza permanente mediterranea di studi sulla cooperazione internazionale (relatore Paolo Braida, Dc).

In poche righe

Borsa di studio al Burlo

Una borsa di studio della durata di sei mesi e dell'importo di un milione al mese al netto delle ritenute di legge, è stata indetta a concorso dall'Istituto per l'infanzia, a favore di un laureato in medicina e chirurgia, per l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici che interessano l'attività dell'Istituto nell'ambito del progetto sull'ortopedia. Progetto n. 636 - Studio e ricerca del comportamento delle curve scoliotiche al di sotto dei 30° Cobb mediante elettrostimolazione).

Le domande, in carta legale, unitamente ai titoli ed alla documentazione che i candidati riterranno di presentare, dovranno pervenire entro le 12 del 10 marzo alla segreteria generale dell'Istituto. La graduatoria dei concorrenti verrà formulata da una apposita commissione nominata dal consiglio di amministrazione.

Cessioni di gas imbottigliato

L'Intendenza di finanza comunica che il ministero delle Finanze con circolare del 22 gennaio scorso ha ritenuto di chiarire che l'uso domestico del gas, cioè l'uso agevolato ai fini dell'applicazione dell'aliquota Iva ridotta (9%), può in concreto individuarsi soltanto nella fase del consumo finale del prodotto

A tale conclusione si è pervenuti nella considerazione che «l'uso domestico» può essere individuato esclusivamente nella fase del consumo finale del bene da parte di chi non è soggetto d'imposta, non essendo concettualmente possibile un qualsiasi particolare uso nella fase della produzione e della commercializzazione, ma soltanto quando ad un qualsiasi uso si perviene, ossia nella fase del consumo finale. Ne consegue che le cessioni di gas imbottigliato nelle fasi antecedenti a quella effettuata dal dettagliante al consumatore finale, che utilizza il gas per uso domestico, devono essere assoggettate all'Iva con l'aliquota ordinaria.

A FINE SETTIMANA ANCHE UN VERTICE PER IL SINCROTRONE

Parte l'attività del Centro Unido Primo workshop sulla biotecnologia

Settimana di grande rilievo per la «Trieste scientifica», quella che comincia domani. Atto primo: da lunedì a venerdì si svolgerà il primo convegno organizzato dal Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, dedicato al tema «Biotecnologia e prodotti industriali». Atto secondo: venerdì e sabato, all'Area di ricerca, si terrà la prima riunione del comitato scientifico del progetto «Luce di sincrotrone», presente il premio Nobel Carlo Rubbia.

Il «workshop» sulla biotecnologia verrà ospitato dal Centro di fisica teorica di Miramare e rappresenta l'atto d'inizio ufficiale dell'attività della sede triestina del Centro Unido, articolato — come è noto — nelle due componenti «gemelle» di Trieste e Nuova Delhi. Il convegno avrà lo scopo di «tastare il polso» alle applicazioni industriali delle nuove tecniche biologiche oggi in grado di produrre sostanze terapeutiche (insulina, interferon, ormone della crescita, cortisone) sfruttando opportunamente il metabolismo di certi batteri o addirittura — ove necessario — modificandone il patrimonio genetico nel modo desiderato.

Nel corso del convegno si parlerà di enzimi, di prodotti d'interesse farmacologico, di vaccini, di ormoni ottenuti mediante ingegneria genetica, oltre che degli ultimi sviluppi delle tecniche biologiche più avanzate. Saranno tenute una trentina di relazioni da specialisti provenienti per la maggior parte dagli Stati Uniti, ma anche dall'Inghilterra, dalla Francia, dall'Olanda, dall'Irlanda, dalla Norvegia, dalla Jugoslavia, da Israele, oltre che naturalmente dall'Italia. Un «meeting» di altissimo livello che fa seguito a quello organizzato in settembre a Nuova Delhi su «Biotecnologia e agricoltura».

I lavori del convegno verranno aperti alle ore 9 dal prof. Umberto Colombo, presidente dell'Enea, l'Ente nazionale per le energie alternative e l'energia nucleare. Seguiranno gli indirizzi di saluto del premio Nobel Abdus Salam, a nome del Centro di Miramare, e di Anatoly Vassiliev, direttore di divisione dell'Unido di Vienna.

Come è noto, a Trieste il Centro di biotecnologia troverà sede nel comprensorio dell'Area di ricerca, dove è ormai pronta la prima delle palazzine che ospiteranno i laboratori e gli uffici. Il fatto che questo convegno si svolga al Centro di Miramare testimonia la stretta integrazione tra le due istituzioni, destinate entranbe a operare anche sul terreno della collaborazione scientifica tra paesi emergenti e paesi avanzati.

La chiusura del convegno di biotecnologia (venerdì) si sovrapporrà all'inizio dei lavori del comitato scientifico del sincrotrone, l'altro grande progetto internazionale che verrà ospitato da Trieste. Il comitato è stato insediato un mese fa, è diretto da Carlo Rubbia e si divide in un sottocomitato macchina (responsabile: Sergio Tazzari dei Laboratori nazionali di Frascati) e in un sottocomitato utenze e sperimentazione (responsabile: Renzo Rosei dell'Università di Trieste). E' possibile che il comitato, dopo aver esaminato i tre siti per l'installazione del sincrotrone proposti nel comprensorio dell'Area di ricerca, possa anche decidere la localizzazione definitiva dell'impianto.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	–1,5	1,9
Gorizia	–2	2,3
Monfalcone	–2,9	1,3
Pordenone	–1	2
Udine	–2	1,8

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori. Scuri - Verande fisse e pieghevoli. Preventivi gratuiti senza impegno.
Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamento fino a 36 mesi senza acconti.
VIA FONTANA 4/B, TEL. 65502

SINUDYNE
Videostupore
TV color da 16 a 26 pollici mono/stereo con telecomando
VIDEOREGISTRATORI VHS CON TELECAMERA PORTATILI E DA TAVOLO
da a. albanese
VIA SETTEFONTANE 40/b (ang. Donadoni) tel. 947533

STEFANEL
Corso Saba 40
Da MARTEDÌ VENDITA PROMOZIONALE sulla merce estiva e invernale con sconti fino al 60%
Com. com. 5/2/86

ATTENZIONE!
DA MARTEDÌ 4 MARZO
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I MOBILI PER RINNOVO LOCALI
MOBIL MARKET
TRIESTE, VIA LIMITANEA 4/a, TEL. 76.41.26
crt prestito amico
PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
COM. EFF.

SIETE INTENZIONATI ALL'ACQUISTO di una nuova Alfa Romeo ?
AERRE CAR Alfa Romeo ORGANIZZATA VENDITA ED ASSISTENZA
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60 - TEL. 771222
VISITATECI! TROVERETE LE MIGLIORI CONDIZIONI
RITIRO DEL VOSTRO USATO E MASSIME DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI!

pellicceria TRIESTE
in piazza della Borsa 8, Trieste
il momento più giusto per il tuo acquisto più importante
PROMOZIONALE CON I FIOCCHI!!!
Com. eff.

ROVER SERIE 200
GARANZIE DI FERRO. CONDIZIONI D'ORO.
1300 cc 12 VALVOLE. 1600 cc INJECTION. Da 14.018.000 IVA inclusa.
Solo dai Concessionari Austin Rover
AUTOSANDRA s.r.l. VIA DEL FOLLATOIO 4 (ang. via Flavia) TRIESTE - TEL. 040/829777
TOMAUTO sas VIA NIZZA 15 GORIZIA - TEL. 0481/83923
AUSTIN ROVER

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

OCCHIALI... IL PIACERE DI VEDERE MEGLIO
A
OTTICA ALLEGRETTO
NUOVO CENTRO IN VIA DEL TORO, 2 A TRIESTE

THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE
Via Torrebianca 18 - Via Filzi 6
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 26-9-1977
L'unico centro autorizzato nel Friuli-Venezia Giulia della
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Examinations in English as a foreign language CENTRE N. 6317 (centro aperto)*
COMUNICA
1. Data di chiusura per l'iscrizione agli esami «PRELIMINARY ENGLISH TEST», «FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH», «PROFICIENCY», sessione di giugno 1986 i moduli d'iscrizione insieme alla tassa d'esame devono essere fatti pervenire alla BRITISH SCHOOL entro
SABATO 15 MARZO 1986
2. Non si accettano iscrizioni dopo questa data.
3. Tassa d'esame per il FIRST CERTIFICATE (FCE) lire 89.000. Tassa d'esame per il PROFICIENCY (CPE) lire 101.000.
4. These examinations are open only to candidates whose mother tongue is not English. FCE has got no official recognition. CPE is recognised by nearly all British Universities as the equivalent of GCE Ordinary level English language, or the Use of English test, or special test of English for foreigners at this level (JBM Test, TOEFL, ecc.). «Centro aperto» significa che tutti possono sostenere gli esami, non solo gli studenti della British School.
5. Gli esami si fanno anche a Udine a partire da questo giugno. Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary British School
Via Torrebianca 18, Trieste - Tel. (040) 69140 - 69453 - 60762
British School Trieste Public Service Advertisement

I GRANDI COMPOSITORI
Ascoltare e capire la loro musica
80 DISCHI STEREO HI-FI DELLA DEUTSCHE GRAMMOPHON E PHILIPS
20 CASSETTE (20 ore di ascolto) «AUTOGUIDA ALL'ASCOLTO»
4 VOLUMI BIOGRAFIE E CRITICA ALLE OPERE PER 1600 pagg. compless.
Condizioni esclusive dell'agenzia diretta
UNIPEM-DE AGOSTINI di S. CARRINO
di via Roncheto 71/1 - Tel. 820712/825127
- Prezzo bloccato per l'intera fornitura
- Omaggio cuffie stereo «AEB» (valore L. 68.000)
- Garanzia totale su dischi, cassette, testi
- Rate mensili di importo quasi dimezzato rispetto al prezzo-edicola
- Invio materiale ed esazione rate anche a domicilio, senza spese
- Possibilità di acquisto di impianto stereo HI-FI a rate senza interessi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono, 33715 – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 825, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 870, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1.030.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n.... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI capace referenziata cerca lavoro, possibilmente orario lungo in giorni da concordare. Telefono 758155. 53249/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI cameriera/e stabile per distinta famiglia tre persone, alta retribuzione. Scrivere a Publied cassetta n. 31 E, 34100 Trieste. 1088/2

CERCASI domestica fissa famiglia tre persone amante bambini, ottimo trattamento, Firenze. Telefonare (055) 630128. 51255/2

CERCASI domestica/o referenziata stabile con dormire, per distinta famiglia 3 persone. Telefonare dal martedì al sabato al (040) 68714. 53186/2

CERCASI prestaservizi pratica lungo orario Opicina. Tel. 211804 ore pasti. 53284/2

CERCASI prestaservizi pratica referenziata, contributi, orario 9-14. Telefonare lunedì 302505. 53210/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A. DITTA commerciale interessata assunzione impiegato livello direzionale offro serietà capacità esperienza. Scrivere a Publied cassetta n. 33 E, 34100 Trieste. 53110/3

BANCONIERE esperto offresi subito. Telefonare tutte le ore domenica e lunedì al 761643. 53200/3

COMMESSA-CASSIERA lunga esperienza offresi anche per bar. Telefonare 302371. 53280/3

COMMIS di cucina esperienza triennale, referenziato, offresi. Telefonare 17-19 (0481) 489323. 100/3

DIPLOMATA presenza incline pubbliche relazioni, consolidata capacità lavorativa, offresi mansioni ufficio et segreteria, anche part-time. 943318 pasti. 53230/3

INFERMIERA pratica inabili offre assistenza diurna-notturna. Tel. 303609. 53195/3

OFFRESI banconiera buffettista o cameriera anche fuori Trieste et stagione. Tel. (040) 302112. 53269/3

OFFRESI prestaservizi referenziata baby-sitter o altro. Telefono 631835. 54077/3

PERITO in telecomunicazioni 23 anni militesente, buona conoscenza lingua inglese libero subito, breve esperienza ufficio commerciale e impianti radio, offresi per lavoro serio purché nel ramo specifico. Tel. 761105, 8-10.30. 53299/3

PULIZIA stabili uffici eseguo ore pomeridiane qualsiasi zona. Tel. 305969. 53273/3

SEGRETARIA pluriennale esperienza stenodattilo ottimo inglese francese buon tedesco, cerca impiego. Tel 729804 ore pasti. 53251/3

SIGNORA offresi a ore per assistenza anziani e prestaservizi. Tel. 572419. 53104/3

SIGNORA offresi per assistenza a signora paraggi Centro. Tel. 306062. 53217/3

VENTENNE maestra di asilo offresi baby-sitter. Telefonare 941152. 53155/3

19ENNE automunito serio cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 13-15 (0481) 489323. 100/3

38ENNE referenziata esperienza assistenza anziani anche non autosufficienti, bambini handicappati, lavori domestici, assistenza diurna, offresi provincia Gorizia, Cervignano, massimo Sistiana. Tel. pasti (0481) 769016. 104/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A. AUTOMUNITI minimo 25 anni, potrete guadagnare facilmente da 200 a 400 mila settimanali. Presentarsi lunedì 3 marzo ore 10-11.30, 17.30-18.30 presso ufficio Alfa, viale Miramare 13, Trieste. Buono come dopolavoro. 1202/4

A giovani diplomati si offre opportunità di inserimento lavorativo in cooperativa dopo corso professionale per la qualifica di assistenza domiciliare, richiesta serietà e flessibilità di orario. Telefonare martedì o mercoledì ore 10-12 al 64637. 1205/4

A tempo libero cercasi personale per vendita accessori d'abbigliamento. Tel. (030) 9120962. 40567/4

A. 1.200.000 mensili importante azienda affida ovunque residenti facile lavoro confezioni bigiotteria. Scrivere alla Comalux casella postale 71 25015 Desenzano (Brescia). 50049/4

A. 1.600.000 mensili assumiamo ambosessi ovunque residenti per facile lavoro confezione bigiotteria. Scrivere Lo Scrigno box 214, 73100 Lecce. 50114/4

ABBIGLIAMENTO Look cerca apprendista commessa conoscenza croato. Presentarsi via Carducci 19/A. 111/4

ACL International metal service Spa (già Acciaierie Creusot-Loire) settore acciai speciali, cerca per propria filiale di Padova venditore/trice, anche non proveniente settore specifico, per la regione Friuli-Venezia Giulia. Tel. (049) 628244. 113/4

AGENZIA marittima cerca impiegato militesente perfetto inglese possibilmente con esperienza acquisizione merci. Scrivere C.P. 2142 Trieste. 1150/4

AMMINISTRAZIONE stabili cerca perito o geometra iscritto all'albo. Inviare curriculum e pretese a Publied cassetta n. 40 E, 34100 Trieste. 53209/4

APPRENDISTA cerca officina fabbro. Tel. 764934. 53300/4

AZIENDA triestina leader nel settore dei servizi assumerebbe 2 bilancisti. Requisiti richiesti: provata esperienza e capacità, conoscenza dei sistemi informativi e della lingua inglese. Scrivere inviando curriculum e pretese a: Publied cassetta 46 E, 34100 Trieste. 184/4

CASA di spedizioni cerca per Porto Nogaro esperto traffici marittimi. Titolo preferenziale conoscenza lingue e precedenti esperienze nonché ragioniere militesente dinamico, anche primo impiego, max riservatezza. Scrivere a Publied cassetta n. 38 E, 34100 Trieste. 53203/4

CERCANSI giovani ambosessi casalinghe pensionati liberi al mattino per distribuzione inviti. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 3 marzo alle ore 8 presso Hotel Jolly, chiedere sig. Jeske. 1104/4

CERCASI banconiera bella presenza max 20 anni. Telefonare 0481/93180. 65/4

CERCASI cuoca esperta primi piatti per il ristorante Castelreggio Sistiana. Tel. 040/299469. 1194/4

CERCASI insegnante madre lingua inglese e tedesca. Telefonare 0481/83585. 2/4

CERCASI modelle per taglio acconciature moda primavera estate. Presentarsi martedì 4 marzo presso il salone Marchioro via San Francesco 35. Ottimo compenso. 1078/4

CERCASI operaio meccanico auto veramente capace, via Piccardi 48. Tel. 761519. 1141/4

DISCOTECA Princep's Grignano cerca cameriere 3 giorni alla settimana presentarsi ore 21.30. 1080/4

DITTA spedizioni internazionali cerca urgentemente spedizioniere doganale e/o procuratore doganale. Scrivere cassetta n 44/E Publied 34100 Trieste. 1171/4

EXCELLENT earnings. Voiture de la maison, Expandierende Exportfirma sucht jungen Mann mit sehr guten Deutsch-Französisch und Englischkenntnissens al reisewiligen Assistenten des Direktors. Umbediengte Wille zum Erfolg ist Voraussetzung. Lebenslauf an n. 47/D Publied 34100 Trieste. 1/4

GIOVANI operai falegnami oppure tappezzieri cercasi patentati. Presentarsi via alle Cave 55. 1092/4

GORIZIA signora-signorina espertissima boutique referenziata, presenza, eventualmente part-time cercasi. Telefonare 0481/32881. 70/4

IMPORTANTE società import-export cerca valido ed esperto collaboratore con conoscenza serbocroato e/o inglese-tedesco per gestione anche autonoma traffici paesi Est. Rispondere con curriculum cassetta n. 35/E Publied 34100 Trieste. 1110/4

INTERNATIONAL organization seeks secretary, possibily english mother tongue. Some office experience. French knowledge an asset. Apply cassetta n. 24/E Publied 34100 Trieste. 1004/4

MONFALCONE cercasi ragazzo 20-25 anni da introdurre nel settore vendita. Telef. 471424. 050046/4

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca collaboratrice-tore anche mezza giornata predisposta contatto con il pubblico e dinamica. Presentarsi: lunedì ore 10.30-12.30, piazza Garibaldi n. 10 Trieste I piano ag. Rovere. 3/4

PANIFICIO pasticceria cerca operaio pasticcere finito. Telefonare 280964. 1126/4

PERSONE decise automunite seleziona immobiliare settore acquisizione 2.000.000 mensili superabili manoscrivere cassetta n. 37/E Publied 34100 Trieste. 53185/4

PRIMARIA società informatica ricerca programmatori linguaggio Cobol. Telefonare ore ufficio 771433. 1123/4

SOCIETÀ import-export cerca impiegata con esperienza lavoro di segreteria pratica dattilografia, buona conoscenza della lingua slovena, serbo croata. Scrivere a cassetta n. 41/E Publied 34100 Trieste. 1147/4

STUDIO commercialista assume ragioniera esperta contabilità meccanizzata scrivere a cassetta n. 34/E Publied 34100 Trieste. 1105/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA a carattere nazionale, operante nel settore ortofloro vivaismo, cerca giovani ambosessi, da inserire nella propria rete di vendita per le seguenti provincie: Ud, Go, Ts. Offre elevate provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco, assistenza alle vendite, portafoglio clienti. Richiede auto e telefono propri, disponibilità immediata, telefonare ore ufficio al 051/780055. 2213/5

AZIENDA in forte espansione inserisce nella propria organizzazione venditori per completare vaste aree di vendita. Preferenza a persone esperte introdotte industrie enti ecc. 0481/45144. 55/5

AZIENDA specializzata in floricoltura cerca rappresentante esclusivista per provincia Gorizia. Telefonare 0432/675340. 19/5

GROSSISTA specializzato articoli pulizia per potenziamento propria attività cerca agenti dinamici inquadramento Enasarco zone di lavoro Trieste, Gorizia settori supermercati drogherie grandi consumatori manoscrivere a cassetta n. 47/E Publied 34100 Trieste. 1195/5

SOCIETÀ import-export, con sede a Milano, leader negli scambi commerciali con la Jugoslavia, cerca per il potenziamento della rete commerciale agente per settore legno per la zona delle tre Venezie. Richiedesi comprovata esperienza. Scrivere a cassetta postale n. 93 Trieste. 1145/5

SOCIETÀ prodotti alimentari cerca giovani massimo 22 anni automuniti militesenti per potenziamento rete di vendita. Presentarsi lunedì ore 15-16 in via Brigata Casale 13 o telefonare 831125. 1190/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 811344. 1136/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche, elettriche domicilio. Telefonare 811344. 1136/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 306239. 53309/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A. 1140/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni pavimentazioni raschiatura verniciatura. Telefonare 727620 - 767635. 1035/6

ARTIGIANO esegue pitturazioni carta restauri. Tel. 412067 sera. 1179/6

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti telefonare 757376. 53213/6

7 Professionisti Consulenze

ACCURATE pratiche condono edilizio esegue professionista abilitato. Tel. 303021 - 303846. 53310/7

CONDONO edilizio professionista accetta pratiche per informazioni telefonare al 734584. 1203/7

CONDONO edilizio professionista svolge pratiche accuratamente prezzi contenuti telefonare 571058. 1157/7

8 Istruzione

ACCURATE lezioni matematica inferiori, superiori, laureato impartisce. Tel. 303021/303846. 52589/8

CUCITO taglio corso pomeridiano. Informazioni ore 17-19 presso Lega nazionale via Reti 4. tel. 767491 pasti. 994/8

INSEGNANTE ripete matematica fisica elettrotecnica inglese modici, tel. 825765 sera. 53108/8

PROFESSORE impartisce lezioni ragioneria, computisteria, tecnica commerciale. Tel. 810008. 112/8

SU personal computer, pratica lavorativa, preparazione a concorsi, programmazione. Per informazioni tel. 0481/90774. 63/8

9 Vendite d'occasione

GRIGLIA professionale acciaio inox due piani cottura come nuova vendo. 948105. 53147/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista soprammobili, mobili, libri, giocattoli. Telefonare 306226-774886. 1182/10

FRANCO e Marialieta Verchi, acquistano oggetti antichi, soprammobili del '900, lampade, libri, cartoline, curiosità, giocattoli, bambole. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 1186/10

FRANCO e Marialieta Verchi, acquistano lenzuola, tende, tovaglie, centrini, pizzi, bigiotteria. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 1186/10

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTASI mobili soprammobili di qualsiasi genere più sgomberi. Tel. 43038, 768102. 53007/11

FRANCO e Marialieta Verchi, acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, casa, ufficio, del '900, lampade, tappeti, eventualmente sgomberando. Interpellateci 305709, abitazione 941093. 1186/11

PIANINO marca tedesca perfetto stato noleggio a privato, telefonare 725312. 53303/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET. Via Roma 20. 978/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino all'8 marzo: birra Villacher originale austriaca freschissima dalla fabbrica 850 2/3 var 550 1/3 Senator 650 lattina export passata Pomì 600 tavoletta cioccolata svizzera 600 amaro Montenegro 6500. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 728215. 976/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 45, tel. 54089 vende automobili nuove tra cui Nuova Panda 750 a L. 6.700.000 + messa in strada. Vendita Mercedes nuove di importazione consegna sollecita mod. 190 E, 190 diesel, D. 2.0, 2.5, 200, 250 diesel, 300 diesel, 300 E, serie S. Occasioni: Fiat 127 3p. '81, 127 Sport '80, Ritmo Targa oro '81, Ritmo 1300 '80, 131 1300 5v. '79, 131 1600, Panorama '79, Golf GL '80, BMW 320 M 60 80, Giulietta 1600 '79, Mercedes 200 D '75, Renault 5 TL '80. 1206/14

A.A.A. ATTENZIONE: senza anticipo pagamento fino a 60 mesi senza cambiali interessi al 12% cambi usato con usato garanzia 3 mesi. My Car: A112 LX '84, Alfasud 1200 '80-'81, Alfasud 1500 '82, 127 CL 900 '82, 131 CL '80, Mini Clubman '81, Citroen Visa '81, Fiesta 1100 S '80-'82, Giulietta 1800 '80, Prisma 1600 '83, R5 TS '80, R5 TL '80, Seat Fura GL 5p '84, Golf Cabrio '82, A112 Abarth '82, BMW 316 '80, 126 P. '77-'78, 127 Special '82, 127 Confort '79, 131 Supermiraf. '81, Ritmo CL diesel '84, Ritmo 60 CL '80, Ronda GL diesel '84, Ritmo Cabrio 85 S '83, Fiesta 900 L '79, Porsche 924 turbo '81, Mini 90 '78, Horizon '81, Beta HPE '79, Ferrari GT4 '79, Golf GTI '81-'83, Uno IE turbo '85, Alfa 33 1500 '84, R5 GTL '81, R5 GTL 5p 5m '82. My Car, v. F. Severo 122, 040/569114 sabato aperto. 1193/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378, 574952. 1177/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire, tel. 566355. 1065/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47, 827782: Peugeot 505 turbo diesel, 305 GLD/SR/GT, 104 ZL, Horizon 1.1/1.3, Solara 1.3, Sunbeam 1.0, 126, 127, Panda 30S, Uno 55 S, Ritmo diesel, A112 70 HP, Mini De Tommaso, Alfasud TI, Golf 1.1, BMW 320i, Fiesta, Escort 1.3 GL, R14 TL, R6, Dyane 6, Alfetta GT, Kawasaki 400. 1135/14

ALFA 1500 Quadrifoglio oro vinta km zero vendo sconto. 763401 lunedì ore ufficio. 53234/14

ALFETTA America, iniezione, tetto apribile, pelle, meccanico oppure automatico. Permutasi. Tel. 226600. 1197/14

ALPIMOTOR Seat Monfalcone 0481/44305: Alfetta 1980, Scirocco 1975, 127 1981, Visa Super 1983, R14 1979, Ritmo CL 1100 1980, Fiesta Super 1979, 127 diesel 1983 fatturabile, Kadett diesel 1983. Permute vantaggiose rateazioni. 1196/14

AUTOMERCATI Bigot Spa Monfalcone tel. (0481) 40014 mette in vendita usato Alfa Romeo con possibilità permuta Arna 1.2 3pt '84, 33 1.3 '84 rosso veneziano, Giulietta 1.8 aria condiz. '83, Giulietta 1.6 '80, Alfetta 2.0 '80 rosso veneziano, Alfetta 2.0 Quadrifoglio '83, Alfa 90 2.0 iniezione Full Option. Vetture garantite integralmente. Aperto sabato mattina. 050047/14

AUTOMERCATI Bigot Spa la più ampia scelta dell'usato delle province di Ts e Ud tre sedi Gorizia tel. (0481) 83065, Monfalcone tel. (0481) 40014, Mariano del Friuli (0481) 69281, usato tutto marche sede di Monfalcone Fiat Uno SX '85, Uno turbo '85, Ritmo 60 3pt '84, Regata 70 S '84, Lancia Prisma 1.3 e 1.6 '84, B Coupé 2.0 '81, Renault 5 GTL 3/5 pt, Nove TCE Opel Kadett 1.0 '81, Rekord '83, Volkswagen Golf GL '81, Golf GTI '81, Passat S.W, Scirocco, Nuova Golf '83, Audi '80 GLS '81, Citroen Visa '81 650, Citroen BX GTI '84. Possibilità di permuta, rateizzazioni, aperto il sabato mattina. 050047/14

AUTOMERCATI Bigot Spa Monfalcone tel. (0481) usato diesel Giulietta metallizz. '83 2.0 TD, Alfetta 2.4 TD ultima serie, Golf 5pt '80 GLD, Peugeot 305 GRD '84 occasionissima, Fiat Uno D 3pt. Aperto sabato mattina. 050047/14

A112 Elite 1983 bianco unipropietario 22.000 km vendo Alfetta 2000 '83, tel. 213311, 414657 ore ufficio. 119/14

BMW 320i 4p nuova privato cede di contratto, forte sconto, Garage Regina. 1119/14

BMW 518 rosso amaranto unipropietario vendesi. Telefono 0431/2576. 050049/14

DELTA LX 1300 4/'85 km 3280 privato vende. Garage Regina, Raffineria 6. 119/14

DISPONGO autovetture nuove di importazione in grandiosa offerta, con sconti fino a lire 5.000.000, garanzia 12 mesi. Strada di Fiume, 19. 1204/14

DUETTO 2000 '84 grigio metallizzato cerchi lega km 30.000 assolutamente perfetto tel. 773316. 52810/14

FIAT Uno SX 1300 1985 tre porte perfette condizioni vendesi. Tel. 62060. 050049/14

FIAT 126 anno '76 vendo vera occasione lire. 1.600.000. Tel. 750028. 113/14

GARAGE Regina BMW 318i, 2 p nuova assetto sportivo. Permuta vantaggiosa dilazioni. 1119/14

GOLF GTI '84, Golf GTD '84, Golf GLI '82, Golf GTI '81, vende drive in via della Valle 6. 040-305280. 1189/14

GORIZIA Ritmo CL60, 1983, L. 7.000.000. Tel. 31301 domenica dalle 16 alle 17. 74/14

LADA Niva 4x4, Suzuki pronta consegna importazione ufficiale e parallela. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume, 19. 1204/14

MERCEDES 190 D, 190 E, d'importazione pronta consegna. 0481/84480. 68/14

MOTORI garantiti auto, furgoni, benzina, diesel. Ratealmente senza acconto. Tel. 577553. 1197/14

OCCASIONE Fiat 131/1300 special anno 1976 km 43800 vendesi telefonare. 305247. 53149/14

OCCASIONE: vendesi A112 novembre '84 accessoriata 4.000 km autoradio digitale. Tel. 572218. 53227/14

OCCASIONI: Lada Niva, Daibatsu, Suzuki, Bmw 316, Giulietta, Maserati Biturbo, moto Suzuki 750, Permute, facilitazioni. Strada di Fiume, 19. 1204/14

PORSCHE 924 perfetto stato accessoriato vendesi eventuale permuta officina via Lavatorio 5 feriali. 53298/14

PRIVATO vende Alfa 6 iniezione Golf Cabriolet e Golf GTD 1600 perfettissime con pochi km tel. 726347 ore pasti oppure 64640 ore ufficio. 1153/14

PRIVATO vende Fiat 500 L revisionata perfette condizioni feriali 771647. 53265/14

PRIVATO vende Golf turbo diesel '85 33.000 km bianca tettuccio apribile, perfetta. Tel. casa 220487, uff. 299137. 1089/14

RENAULT 4 GTL 1980 km 70.000 lire 3.700.000 tel. 2140267-912491. 53254/14

RENAULT 5 TL azzurra ottimo stato 3.350.000 vendo. Tel. 943094, 755003. 10/14

SEAT Concessionaria Gienne, via del Cerreto 4, Barcola tel. 040/44181. Ricambi, assistenza, esposizione, vendita, permute usato per usato. Bmw 635, 528, 424 turbo diesel, 520, 320, 318, 316. Lancia Delta Hf, Prisma. Autobianchi 112 abarth. Fiato Panda, 127 panorama, Ritmo, Regata diesel. Audi GT 1900, Yamaha XT 600. 1142/14

SEAT 127 900 1984 garantita 6 mesi rateizzata senza anticipo tel. 677553. 1197/14

SUPERSCHIA 4x4 benzina 1400 Renò, diesel VW da 11.386.000 iva inclusa. Assistenza ricambi. Tel. 577553. 1197/14

VENDESI A112 Elite grigo metallizzato in perfette condizioni L. 4.300.000. Tel. 757520. 53233/14

VENDESI Renault super 5 950 cilindrata gennaio 1985 perfetta. Tel. 825935. 118/14

VENDESI R20 TS 1979 accessoriata gancio traino tel. 412976 ore 18-20. 53084/14

VOLVO 740 diesel 1985 vendesi ottime condizioni tel. 60620 Fabio. 53221/14

VOLVO 760 Turbo diesel '83 quotazione quattroruote eventuale permuta vende Drive In via della Valle 6. 040/305280. 1189/14

127 diesel 1983 garantita fatturabile rateizza senza anticipo. Tel. 577553. 1197/14

127 Seat Fura gennaio 1985 nuova. Tel. 828866. 53235/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. TECNAUTICA 800 mq di esposizione, 25 imbarcazioni da metri 3,5 a metri 9. Via Pietraferrata 13, Trieste, tel. (040) 823755. 050042/15

A.A.A. TECNAUTICA unici distributori per Trieste motori fuoribordo Mercury, imbarcazioni greche Hellas. Prezzi convenienti, pagamenti dilazionati anche in 12 rate senza interessi. Via Pietraferrata 13, Trieste, tel. (040) 823755. 050042/15

BELLISSIMO motoscafo 12 mt 8 posti letto adatto crociere privato vende 50% con ormeggio Trieste. Tel. 411579. 1107/15

GOMMONI Gloating e Nova: pratichiamo sconti eccezionali anche con acconto minimo e saldo in primavera. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI Gobbi e Tullio Abbate: prezzi eccezionali e sconti particolari per prenotazioni anche con acconto minimo e consegna in primavera. Tante proposte vantaggiose all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

JOHNSON: prenotando con un minimo acconto il vostro motore avrete il prezzo bloccato del listino 1985 e uno sconto eccezionale fino ad esaurimento scorta. Potrete saldare e ritirare il motore anche in primavera. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

USATO imbarcazioni diposto cercansi per mostra mercato marina cavallino Venezia 29 marzo, 6 aprile 1986. Informazioni 041/968361 95/15

ZODIAC canotti usati varie misure, motori Johnson, Tomos, scafi Gobbi, Elan. Centro motonautico. Gorizia. Tel. 0481/84480. 68/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CASAPIÙ cerca per propria clientela selezionata residente/non residente appartamenti arredati/vuoti. Assicurasi trattative riservate nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582.

CERCO locale di affari o capannone minimo 200 mq per attività artigianale in affitto telefonare 730321. 53279/18

FUNZIONARIO di banca in trasferta per 1 anno affitterebbe arredato qualsiasi zona massimo 400.000. Tel. 942206 dopo le 20. T. A. 115/18

GIOVANE coppia massima serietà cerca appartamento affitto tre stanze cucina servizi telefonare 945052. 53173/18

GORIZIA zona centrale cercasi appartamento in affitto, telefonare 0481/85172 75/18

IL caminetto via Roma 13 tel. 69425 cerca in affitto per propri clienti referenziati appartamenti vuoti o arredati nessuna spesa a carico dei proprietari. 1201/18

LAUREATO referenziato non residente cerca mansarda miniappartamento. Telefonare sera 0432-500603. 53283/18

NON residente cerca appartamento in affitto vicino alla stazione telefonare orario negozio 64780. 53162/18

PENSIONATA sola cerca appartamento in affitto zona centro. Telefonare 040/749407 dalle 8 alle 16. 53307/18

SOCIETÀ ricerca appartamento/villetta uso ufficio/foresteria 4/6 stanze 2/3 servizi zona Duino/Sistiana/Aurisina pronto ingresso telef. 731325. 1144/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.G. VUOI AFFITTARE l'appartamento vuoto, arredato noi occupiamo per te nel modo migliore ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1168/19

A.G. AFFITTANSI uso ufficio varie zone 2, 3 stanze servizio ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1168/19

AFFITTANSI appartamentini, magazzini in Trieste tel. 411820. 53224/19

AFFITTASI Fabio Severo posti macchina in garage nuovo portone automatico Greblo 68789. 23/19

Continua in 17.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Azienda leader
NEL SETTORE GROSSA OROLOGERIA
ricerca agente vendita
PER LE PROVINCE:
TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - BELLUNO - VENEZIA

SI RICHIEDE: esperienza nella vendita di almeno due anni acquisita preferibilmente nel settore largo consumo, orientamento al lavoro organizzato e finalizzato in obiettivi, età 25-30 anni, residenza in zona, auto propria, iscrizione alla Camera di Commercio.

SI OFFRE: inserimento in una Azienda giovane e dinamica in continua espansione, guadagni di sicuro interesse in funzione della pubblicizzazione dei prodotti e delle effettive capacità dei candidati, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum a:
CASELLA 345/T PUBLIED - 20124 MILANO

siamo:
una azienda operante da 20 anni nel campo dell'INFORMATICA a livello regionale.
cerchiamo:
UN PROGRAMMATORE SENIOR
con esperienza in ambiente gestionale su MICROELABORATORI per assunzione immediata - Sede di lavoro Trieste.
Manoscrivere curriculum e pretese a:
CASSETTA N. 43/E PUBLIED - 34100 TRIESTE

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CON SEDE NELL'ISONTINO Leader nelle costruzioni di apparecchiature elettriche di sicurezza e quadri elettrici
assumerebbe PROGRAMMATORE
per il proprio centro elaborazione dati
Requisiti richiesti:
Discreta conoscenza del linguaggio RPG II - Pratica maturata su elaboratori S/34-S/36 IBM - Discreta conoscenza dei programmi IBM «applicazioni SAXAP».
Scrivere indicando età, referenze e pretese a:
CASSETTA N. 36/E PUBLIED - 34100 TRIESTE

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA
situata a Romans d'Isonzo (GO)
ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE
- Contabilità aziendale et contabilità magazzino (IBM 36)

Inviare curriculum et pretese:
CASSETTA N. 30/E PUBLIED - 34100 TRIESTE

SPI
Società per la pubblicità in Italia
concessionaria esclusiva per la pubblicità su primarie testate locali, regionali e nazionali
cerca
VENDITORI/TRICI
per le province di TRIESTE e GORIZIA

I candidati debbono possedere i seguenti requisiti:
- residenza in zona
- automuniti
- diploma scuola secondaria 2° grado indirizzo commerciale
- forte predisposizione al contatti umani

L'AZIENDA OFFRE:
- anticipo mensile provvigioni
- inquadramento Enasarco
- concorso spese

Scrivere: SPI - VIA DIAZ, 6 - 34100 TRIESTE



Un piccolo spazio un gran risultato.

Vendere, affittare, offrire, acquistare... Gli annunci economici su "IL PICCOLO" sono la risposta più semplice ed efficace per raggiungere lo scopo. Con "IL PICCOLO" avete la certezza che ogni tipo di messaggio arrivi capillarmente in tutta la regione e nel resto dell'Italia, alle persone più motivate a conoscere quello che accade da noi. Tra le migliaia di lettori è facile cercare persone interessate a un determinato affare. Così il vostro giornale serve anche alle vostre necessità commerciali. E in economia, perché la piccola pubblicità fa contenere al minimo la spesa di questa ricerca. Servirsi della piccola pubblicità è una sicurezza: è piccola solo nei costi.

Per rendere efficiente e rapido questo servizio sono a vostra disposizione le filiali e agenzie della Società Pubblicità Editoriale.

Società Pubblicità Editoriale

Piazza Unità d'Italia 7 - 34121 TRIESTE - Tel. 040/65065/6/7
Sportelli: 34121 Trieste - Via Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo
Corso Italia 36 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/34111
Via Duca d'Aosta 102 - 34074 Monfalcone - Tel. 0481/72597
Piazza Marconi 9 - 33100 Udine - Tel. 0432/203924

plural - milano

...o con privati. Telefonare 7..498. 2/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. TARVISIO Camporosso Valbruna agenzia Fabris vende appartamenti turistici, possibilità mutuo. Tel. 042...- 2553.

AGENZIA Meridi... zona S. GIACOM...

ECONOMIA E FINANZA

SFIORATI I 178 MILA MILIARDI DALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Gettito fiscale nel 1985 cresciuto di oltre l'11%

Emanata la circolare di applicazione delle norme Iva per le società

ROMA — In linea con le previsioni confermate a febbraio dal ministro Visentini, il gettito tributario è cresciuto dell'11,3%, raggiungendo i 177.940,5 miliardi nel 1985. Lo rende noto il ministero delle finanze, precisando che si tratta di cifre riferite ad accertamenti provvisori del gettito di competenza (i dati definitivi dovrebbero essere disponibili a maggio). Inoltre, per dicembre — che ha dato un gettito di 21 mila miliardi, +3,4% rispetto a un anno prima, — non risulta ancora contabilizzata dal Tesoro una parte ritenuta «consistente» delle ritenute sul lavoro dipendente statale.

È sempre l'Irpef a dare il maggior gettito in assoluto tra tutte le voci tributarie. Nel 1985, i prelievi Irpef hanno fruttato all'erario 64.317,4 miliardi, con un aumento del 15,4% — e quindi ben superiore al tasso d'inflazione — rispetto all'anno precedente. Tale cifra risulta inoltre pari a ben oltre la metà dell'intero gettito da imposte sul patrimonio e sul reddito, ammontato a complessivi 102,131 miliardi (+13,1%).

Le tasse e le imposte sugli affari hanno dato l'anno scorso un gettito complessivo di 54.000,5 miliardi, con una crescita del 10,1% sul 1984. All'interno di questo comparto, è l'Iva a fornire con 39.196,5 miliardi, le entrate maggiori, con un aumento del 9,9% sull'anno prima. La variazione più cospicua nel comparto riguarda le concessioni governative (+75%, con un gettito di 1541,8 miliardi), ma aumenti vistosi si registrano anche per i canoni Rai-Tv (+21,2%) e le imposte di successione (+20,4%).

Quanto alle imposte di produzione, doganali e sui consumi, il gettito risulta pari a 15.789,2 miliardi, con un incremento piuttosto esiguo e pari al 4,1% sull'anno prima. Le imposte di fabbricazione sugli oli minerali hanno contribuito con 13.610 miliardi (+5%).

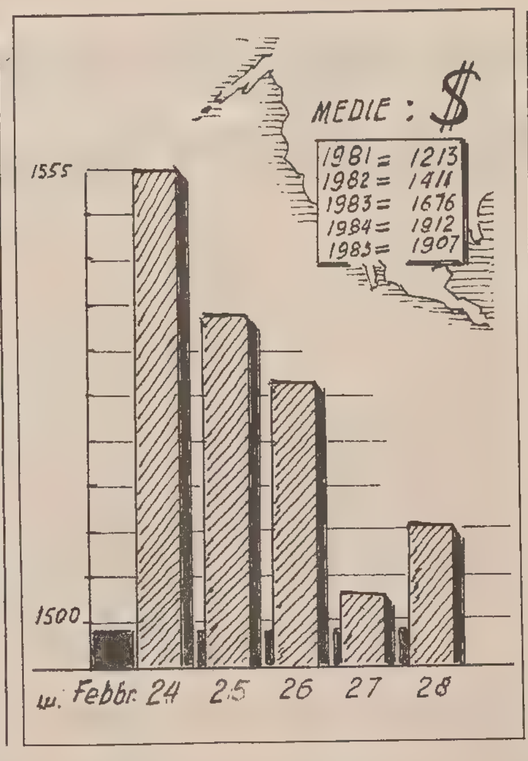
I Monopoli hanno poi fruttato 4804 miliardi (+11,6%) mentre il gettito relativo al lotto, le lotterie e le altre attività di gioco è risultato pari, nell'anno, a 1215,8 miliardi (+13,1%).

Intanto, vale anche per il caso di controllo «a catena» (quello in cui una società «A» controlla una società «B» che a sua volta controlla la società «C» e così via) il meccanismo fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) che consente ai gruppi di società di beneficiare di un mezzo semplificato di compensazione fra debiti e crediti di imposta.

Ma l'applicazione resta subordinata ai due requisiti fissati dalla legge: che le società interessate siano tutte società di capitali e che il controllo si esplichi con il possesso di più del 50% del capitale della controllata (senza tener conto delle azioni prive del diritto di voto) in ciascun anello della catena. È una delle osservazioni contenute in una circolare sull'ambito di applicazione delle norme Iva in tema di società controllate e controllanti, resa nota ieri dal ministro delle finanze Visentini.

La circolare precisa, tra l'altro, che sono escluse dalla tassazione «di gruppo» le società che solo occasionalmente e temporaneamente siano tra loro vincolate e che nella catena di controllo deve risultare una sola società controllante: non assumono dunque veste di «controllate», ai fini di questo meccanismo fiscale, le società il cui controllo faccia capo a due o più società senza che una di esse raggiunga la percentuale azionaria richiesta.

COSA NE PENSA L'EUROPA DELLA CADUTA DELLA MONETA STATUNITENSE



Il dollaro al livello di 2 tazzine di caffè?

I rapporti con marco tedesco, yen e fiorino olandese

A quale livello si fermerà il dollaro? È questa la domanda che formulano molti circoli operativi europei e nipponici. Un quotidiano milanese ha scritto ieri che il dollaro potrebbe scendere fra breve a 1350 lire, pari a due «espressi» bevuti al bar. E un altro giornale ha fatto notare che il turismo Usa in Italia a 1500 lire potrebbe dimezzarsi se non trasformarsi verso una pericolosa diserzione.

Nella penisola parecchi connazionali ritengono che il dollaro da valuta privilegiata diventerà una moneta qualsiasi, Comunque, la stampa più qualificata è molto cauta sul divenire del dollaro, anche se dà forte rilievo nei titoli alla discesa quotidiana della valuta Usa. Obiettivo è il quotidiano olandese «Nrc Handelsblad» di Rotterdam (tutore del fiorino olandese) il quale scrive che è meglio attendere cosa avverrà del dollaro piuttosto che lanciare opinioni negative oggi.

Il «Bremer Nachrichten» più della discesa del dollaro teme una supercapacità del D. Mark, salito ieri a 2,2135: una moneta che diventa sempre più cara e che potrebbe frenare l'export tedesco (il quale nel 1985 ha introitato ben 30 miliardi di dollari). Già ora alcuni prodotti americani entrano in Germania in concorrenza con quelli nazionali.

Lo «Handelsblatt» di Düsseldorf si preoccupa dei boom borsistici di Wall Street, d'Europa e di Tokio, boom che potrebbero causare un «contraccolpo» sul tipo di quello del venerdì nero del 1929 di Wall Street. Non si tratta di un pericolo imminente, ma della possibilità che la speculazione faccia saltare le borse, e già ora alcuni titoli — sottolinea il giornale — si sono raddoppiati in valore in poche settimane.

Gongola il «Prace» di Praga: fra poco — ha scritto — il rublo varrà di più del dollaro e potrebbe diventare una moneta sostitutiva, tanto più che Gorbaciov sta riattrezzando l'economia dell'Urss per automatizzarla sull'esempio euronipponico. Cauti i commenti del «Neues Deutschland», organo ufficiale della Germania Est, anche per il fatto che l'Ostmark viene trattato nel cambio valute di Berlino Ovest come una qualsiasi moneta tradizionale.

Il D. Mark si è portato ieri a 2,2125 per dollaro, cioè all'altezza del 9 marzo del 1978, quando quotò 2,014 proprio mentre i politici di Bonn stavano suggerendo, sia pure timidamente, la possibilità della creazione di un «serpente monetario» fra D. Mark e Yen e nello stesso periodo anche gli emirati arabi del petrolio lanciarono l'idea di un «paniere» di monete sostitutivo del dollaro. L'euforia tedesca raggiunse la punta di massima il 5 febbraio 1978 con un cambio di 1,95-1,98 per «one dollar» (è da notare che il D. Mark nacque ufficialmente come moneta internazionale nel marzo del 1961 con la prima rivalutazione di 4 unità per dollaro).

Un rapporto bancario tedesco ritiene che la «baisse» del dollaro sia stata «combinata» nel recente incontro dei «big five» (Usa, Rft, Francia, Giappone e Gran Bretagna) nell'intento — forse — di arrivare ad una forma di Sme internazionale (da rilevare che il fiorino olandese e lo scellino austriaco sono collegati al marco, mentre le valute scandinave hanno un certo grado di parallelismo con la sterlina).

L'«Aftenposten» di Oslo considera come indicativa la politica attuata nei mesi scorsi dalla Bundesbank che «gettò» in borsa centinaia di milioni di dollari per frenare l'ascesa del dollaro rispetto al marco. E tale politica venne imitata ben presto anche dalla Bank of Japan.

Il «Wirtschaft-Dienst» si chiede perché Volker, presidente del Federal Reserve Board, lascia che il dollaro sia alla mercé della speculazione ribassista, e ritiene che Volker abbia lasciato intenzionalmente che valanghe di dollari si siano riversati a Wall Street alla conquista (speculativa) di azioni dei grandi trust americani, indu-cendoli poi a trovare collocamento tramite fusioni e assorbimenti in altre industrie europee. Della stessa opinione è pure il «Japan Economics», che ha visto migliorare ultimamente lo yen da 222 a 185,45 per ogni dollaro.

La stampa svizzera esprime cautela sulla attuale situazione del cambio del dollaro e fa rilevare, come ha scritto Ronchey su un quotidiano milanese nel 1984, che gli Usa stavano e stanno creando le premesse per un «bloom and Boom» (la fioritura dei boom) per iniziare una nuova «happy story» basata sull'espansione forsennata delle tecnologie nuove.

D. L.

Settimana di record negativi

ROMA — Settimana, di questa appena conclusasi, di record negativi per il dollaro che ha registrato ripetuti ribassi sui principali mercati valutari internazionali: giovedì scorso la moneta statunitense ha raggiunto in Italia la quotazione di 1.503,75 lire (il minimo dal primo luglio 1983) recuperando leggermente terreno, l'altro ieri, quando è stata fissata a 1.510,45 (il 4,1% in meno rispetto al venerdì precedente). Anche nei confronti del marco il dollaro, nel corso della settimana, ha toccato i minimi con una quotazione di 2,20 marchi.

La moneta italiana, oltre che sul dollaro, ha guadagnato terreno nei confronti della sterlina, passata nell'arco di una settimana da 2.274,70 a 2.215,95 lire, e dello yen (da 8,60 a 8,40), mentre si è mantenuta sostanzialmente stabile rispetto alle monete dello Sme.

Ecco le quotazioni in lire delle principali valute estere di ieri l'altro e (tra parentesi) di venerdì 21 febbraio, con la variazione percentuale da una settimana all'altra: dollaro 1.510,45 (1.575,375) –4,1; franco francese 221,45 (221,46); marco tedesco 681 (680,375) +0,1; fiorino olandese 603,275 (602,13) +0,2; franco belga 33,245 (33,204) +0,1; sterlina 2.215,95 (2.274,70) –2,6; yen 8,407 (8,606) –2,3; franco svizzero 807,235 (813,77) –0,8.

Intanto a New York il dollaro ha chiuso l'ultima ottava valutaria venerdì consolidando il recupero con cui in Europa aveva interrotto la serie di crolli infilata da lunedì in avanti.

Brevi di finanza

Acciaio: Usa sospende dazi

NEW YORK — Sospesi da ieri con largo anticipo sulla scadenza del 19 luglio 1987 precedentemente fissata dall'amministrazione Reagan, i dazi all'importazione negli Stati Uniti di alcuni prodotti di acciaio speciale provenienti dalla Comunità europea, dal Giappone e dalla Corea del Sud. Lo ha reso noto il capo-negoziatore commerciale della Casa Bianca, Clayton Yeutter.

Aumento export negli Usa

NEW YORK — Tra tutti i partner commerciali degli Stati Uniti, l'Italia ha avuto l'anno scorso il più forte aumento delle proprie esportazioni in America e, con i suoi quasi 10 miliardi di dollari di prodotti venduti, si è confermata all'ottavo posto nella graduatoria tra i paesi esteri fornitori.

Finanziaria agenti Generali

ROMA — Il buon andamento del titolo Generali sul mercato mobiliare ma anche le molte voci di passaggio di significative quote azionarie, hanno indotto i circa 1100 agenti della compagnia di assicurazioni triestina a fondare una finanziaria. La società avrà come scopo quello di gestire, attraverso una fiduciaria (da acquistare o costituire), i pacchetti di azioni Generali di proprietà di agenti o dei loro stessi clienti.

Il modello Benetton

ROMA — La Benetton è l'impresa più ammirata d'Italia: è questo il risultato dell'indagine sull'immagine delle aziende italiane svolta da «Espansione» con la società di consulenza Hill and Knowlton fra oltre duemila imprenditori, manager, docenti universitari, agenti di cambio, analisti finanziari, ricercatori, esperti e consulenti di direzione. Alle spalle di Benetton, Fiat, Olivetti, Ferrero, Barilla.

Isco: segnali positivi

ROMA — Continuano ad arrivare buone notizie sull'andamento della nostra economia. Gli imprenditori sono ottimisti e prevedono per i prossimi tre mesi un aumento dell'attività produttiva e una domanda più vivace. Questi i punti salienti dell'ultima inchiesta congiunturale Isco-Mondo Economico. Lo scenario, secondo l'inchiesta, riflette i primi segni delle maggiori opportunità di sviluppo e di riequilibrio congiuntamente offerte al sistema dai consistenti ribassi del prezzo del petrolio e delle quotazioni del dollaro. A beneficiare di questa situazione saranno un po' tutti i settori. Disteso si è infine confermato il clima generale di opinioni sugli sviluppi a breve del sistema economico.

Ciba-Geigy: utili +24%

BASILEA — La Ciba-Geigy, la maggiore società svizzera nel campo della chimica, ha reso noto che gli utili operativi del gruppo sono cresciuti del 24% a 1,47 miliardi di franchi svizzeri nel 1985. Il consiglio di amministrazione ha proposto di aumentare il dividendo a 38 franchi rispetto ai 35 dell'84.

Maraldi: Techint per acquisto

BOLOGNA — La società «Techint» del gruppo Rocca sarebbe disponibile a rilevare gli zuccherifici del gruppo Maraldi, da tempo in gestione commissariale.

Servizi aerei terzo livello

ROMA — Il ministro dei trasporti Signorile firmerà domani il decreto ministeriale con cui si disciplinano i servizi aerei interregionali, ovvero i cosiddetti servizi di terzo livello. Sarà possibile, quindi, in Italia, in armonia con quanto accade negli altri paesi della Comunità, effettuare voli di linea con aerei fino a 70 posti, fra aeroporti di seconda e di terza categoria, su semplice richiesta di autorizzazione a operare.

La settimana in Borsa

Sconfessate le Cassandre con i nuovi record assoluti

Nuovi record assoluti in termini di indice, realizzati grazie a scambi settimanali che superano i 1500 miliardi di lire, sembrano aver messo a tacere le varie Cassandre che da due settimane agitano lo spettro di una crisi che sembra non dover venire mai. Vero è che in Borsa esiste attualmente una fascia di scoperto non facilmente quantificabile: si tratta in pratica di operatori che, fidando in un prossimo avvallamento dei corsi, hanno venduto più titoli di quelli in loro possesso nella speranza di riacquistarli a prezzi inferiori.

Ma è anche vero che tali operatori — che probabilmente sono la fonte delle false voci circa il rapimento di Spadolini, il mortale attentato a Craxi, e la caduta del governo che, chissà perché, doveva avvenire nel pomeriggio di mercoledì — dovrebbero ora trovarsi in serie difficoltà dopo ben tre settimane di rialzi che li espongono a perdite teoriche da capogiro. Il ribassista, infatti, paradossalmente diventa sicuro volano di nuovi e più accelerati rialzi con l'avvicinarsi del «red de rationem» insito nella seduta dei riporti.

Chi ha venduto senza possedere si è infatti impegnato a consegnare comunque ed, entro quella data, nella maggior parte dei casi deve ricomprare. La positiva tendenza, quindi, potrebbe trarre ulteriore impulso da queste operazioni di ricopertura che necessariamente dovranno essere effettuate nelle prossime due settimane.

Nel frattempo, titoli guida come Fiat o Generali si trovano ad un soffio da traguardi ritenuti irraggiungibili — rispettivamente le 10 e le 100 mila lire per azione — e c'è chi giura che in una o due sedute potrebbero anche essere superati. Resta, come sempre, l'incognita politica; altre nubi all'orizzonte non sembrano però addensarsi.

Così si vede una Ras volare sino a 188.000 lire, una Ciga recuperare interamente l'opzione appena staccata, una Montedison consolidare sui massimi i traguardi raggiunti.

Grande vivacità anche in casa De Benedetti grazie al risveglio della holding Cofide, della sub-holding Cir, e alle ottime previsioni degli analisti circa l'Olivetti che, con un utile per azione di 1000 lire, dovrebbe valere secondo i severi criteri anglosassoni almeno 18/20.000 lire per azione, essendo considerato dato ottimale un «price earning» di 18/20 volte l'utile. Trascurata invece, nell'ambito del medesimo gruppo, la Sabaudia, forse anche a causa della scarsa informativa circa le operazioni in corso.

Gran balzo poi dei telefonici, dopo un lungo periodo di quasi abbandono. Il rialzo medio di Sip e Stet è stato infatti superiore al 10%, grazie anche al definitivo classamento delle azioni offerte all'estero nei mesi scorsi. Lo stesso può dirsi per alcuni bancari come la Comit.

Per restare in casa Iri possiamo segnalare il risveglio del titolo Sme, trattata oltre le 1500 lire per azione, in attesa dell'annosa vicenda circa la privatizzazione della società, e l'assurdo appiattimento delle Alitalia ordinarie.

Giuseppe Vizzini

LE PROSSIME MISURE PER CONTROLLARE IL MERCATO MOBILIARE

Piga (Consob): non possiamo fermare il vento con le mani

MILANO — 25 nuove società entreranno in Borsa nel 1986. Altre, probabilmente, saranno quotate d'ufficio. Il Terzo mercato, in caso di abusi, potrebbe essere vietato. Il Ristretto cambierà volto: scambi ogni giorno e ingresso più facile per le imprese. I buoni cassa hanno superato il livello di guardia e devono essere superati con il monte titoli.

Sono queste le misure che prenderà nei prossimi mesi la Consob per cercare di controllare il mercato mobiliare italiano, reso particolarmente vulnerabile dalla eccezionale fase di rialzo, secondo quanto ha dichiarato Franco Piga, presidente della commissione, al settimanale «Il Mondo». «Non possiamo fermare il vento con le mani — afferma Piga — ma noi abbiamo adottato meccanismi di tutela e teniamo all'erta il congegno di garanzia per il risparmiatore. E gli ultimi interventi confermano la nostra tempestività».

Tra questi interventi, il deposito previo del 100% sugli acquisti e il 60% sulle vendite, provvedimento definito transitorio dalla Consob che dovrebbe toglierlo a fine mese borsistico di marzo. Piga, però, non è sicuro, sostiene che la durata del provvedimento «dipenderà dall'andamento delle quotazioni e dalle caratteristiche del mercato».

Mercato ristretto: «Siamo a un punto avanzato per quanto riguarda le idee e i meccanismi d'intervento — dice Piga — e abbiamo superato la fase della indagine sui motivi che hanno determinato la crisi di questo mercato». «Stiamo operando su due livelli — dice Piga al riguardo — il primo riguarda le norme che hanno svolto un ruolo frenante nei confronti delle domande di ammissione. Per esempio, l'obbligo delle certificazioni, l'utile di bilancio, la percentuale del flottante. Sono indicazioni che potrebbero essere riconsiderate e per questo basta una modifica del regolamento Consob, modifica che potrebbe essere messa a punto entro marzo».

C'è però un discorso di riforma più vasto che consiste nell'affrontare insieme — secondo Piga — il problema dei mercati ufficiali: ossia fare una unica contrattazione di Borsa per il mercato principale e per il ristretto.

Fondi di investimento

ROMA — Ancora una volta tutti gli indici elaborati dalla Studi Finanziari hanno chiuso la settimana con una variazione positiva, grazie in particolare ai nuovi record segnati dalla Borsa di Milano e da quella americana. L'indice generale dei fondi italiani si è attestato a quota 155,19, con un progresso dell'1,63 per cento rispetto al venerdì precedente.

Superiori alla media le variazioni dei fondi azionari e di quelli bilanciati, i cui indici sono saliti, rispettivamente, del 2,14 per cento e dell'1,83 per cento. Per l'indice dei fondi lussemburghesi, l'incremento rispetto al venerdì precedente è risultato pari al 2,36 per cento, con un progresso del 61,3 per cento negli ultimi dodici mesi.

Da segnalare, nella settimana trascorsa, lo stacco del secondo dividendo di Imirend, che ha distribuito 630 lire pro quota, e del primo dividendo di Nordfondo, pari a 850,325 lire.

DD087

D. Tripcovich & C.
Società di Navigazione per Azioni
VIA L. EINAUDI, 3 — 34121 TRIESTE
Registro Imprese Tribunale di Trieste n. 273

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 8.118.706.000 A L. 12.160.658.000

In esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 29 novembre 1985 della D. Tripcovich & Ci. si informano i Signori Azionisti che, esperite le formalità di legge ed ottenute le prescritte autorizzazioni ministeriali, verrà data attuazione all'aumento di Capitale Sociale di Lire 4.041.952.000.— con le seguenti modalità:
— aumento a pagamento del Capitale Sociale di Lire 4.041,952.000.— mediante emissione di n. 4.041.952 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di Lire 1.000.— al prezzo di Lire 2.500 cadauna comprensive di sovrapprezzo di Lire 1.500.—, godimento 1/1/1986 da offrire in opzione agli azionisti come segue:
— n. 3.608.312 azioni in ragione di 4 azioni di risparmio ogni 9 azioni ordinarie possedute;
— n. 433.640 azioni in ragione di 4 azioni di risparmio ogni 35 obbligazioni possedute.
— Le operazioni di aumento del Capitale Sociale avranno inizio il giorno 3 marzo 1986 e termine il 1 aprile 1986 presso la sede sociale in Trieste, Via L. Einaudi n. 3 o presso le seguenti banche incaricate:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.
Trascorso il termine indicato, i diritti inoptati saranno offerti in Borsa ai sensi del 3 comma dell'art. 2441 del C.C.
Trieste, 25 febbraio 1986
Il Consiglio di Amministrazione

LA JOINT VENTURE «EI DIGITEL»

Costituita a Belgrado società italo-jugoslava

BELGRADO — Una importante «joint venture» italo-jugoslava è stata costituita a Belgrado per operare nel campo delle telecomunicazioni. Si chiama «Ei Digitel» e le hanno dato vita la «Italcom», società a maggioranza «Italtel» (gruppo Iri-Stet) alla quale partecipano «Gte» e «Teletra» da una parte, e dall'altra la «Elektronska Industria» (Ei) uno dei principali gruppi industriali jugoslavi nel settore dell'elettronica. La nuova azienda produrrà e commercializzerà in Jugoslavia le centrali del sistema nazionale italiano di commutazione pubblica numerica.

L'accordo, che precisa modalità e tempi di sviluppo della nuova società, è stato firmato da Marisa Bellisario, amministratore delegato.

Il sistema oggetto dell'accordo ha una tecnologia molto avanzata ed è predisposto per l'evoluzione verso la rete «Isdn» (Integrated services digital network). In Italia è in servizio con oltre 150 centrali; in Jugoslavia è stato già scelto per tre centrali a Nis e a Belgrado.

La «Italcom», che partecipa alla «joint venture» con una quota del 35%, fornirà le licenze e i mezzi produttivi per la fabbricazione delle centrali; la «Ei» metterà a disposizione infrastrutture e attrezzature locali e il capitale circolante per l'avvio della società. L'attività di ricerca per adattare i sistemi di commutazione al mercato jugoslavo verrà svolta congiuntamente dalla «Italcom» e dalla «Ei». Per la produzione del sistema italiano di commutazione numerica in Jugoslavia sono previsti investimenti dell'ordine di 12 milioni di dollari.

Il mercato jugoslavo riveste particolare importanza per l'industria italiana delle telecomunicazioni. La «Ei» ha 30 mila dipendenti e un fatturato annuo di 450 milioni di dollari, comprende 48 aziende, di cui 34 manifatturiere, e ha sede e Nis (Serbia meridionale) dove si trovano anche i principali stabilimenti e laboratori.

MENTRE RIMANE SOLIDA LA FAMA DEI NOSTRI STILISTI

Abbigliamento: aumenta il fatturato ma perde in competitività all'estero

MILANO — In attesa di sfogliare il denso calendario delle manifestazioni in programma per il mese di marzo (Modit, Milano Collezioni, Milano vende moda, Espansione moda, eccetera) si esamina attentamente il profilo economico del settore.

L'anno scorso il fatturato totale dell'industria dell'abbigliamento ha raggiunto i 12 mila 700 miliardi di lire, con incremento produttivo pari al 4-5 per cento e una crescita del fatturato di circa il 12 per cento. L'analisi di questi risultati mette in evidenza un lieve ma promettente recupero sul mercato interno (che rimane tuttavia ancora molto al di sotto delle punte registrate nel 1980) e una progressiva diminuzione dell'esportazione dovuta, in primo luogo, all'altrettanto progressiva perdita di competitività del nostro prodotto sui mercati europei, non sufficientemente compensata dall'aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti.

Dati forniti dall'Associazione italiana industriali abbigliamento indicano che si è registrato un incremento, sul mercato interno, della quantità di merce venduta nella misura del 4-5% in più rispetto allo stesso periodo del 1984. Da rimarcare che la domanda di abbigliamento maschile risulta più consistente di quella femminile.

Il mercato, a ogni modo, continua ad auto-selezionarsi premiando, in primo luogo, la professionalità: determinate imprese vengono avvantaggiate e altre decisamente «punite». Sempre dai dati forniti dall'Associazioni industriali abbigliamento risulta che, nell'esportazione, l'incremento di quantità che si registra da molte stagioni, ha ultimamente rallentato la sua corsa. Infatti, nei primi nove mesi dell'85, pur registrando ancora un aumento, l'export denuncia un calo dello stesso facendo i paragoni con lo stesso periodo del 1984. È un calo che interessa tutti i comparti, perfino l'abbigliamento maschile la cui corsa, nelle ultime stagioni, aveva raggiunto punte record.

Nei mercati della Cee la causa principale di questo rallentamento è senz'altro la perdita di competività del «made in Italy», i cui prezzi, sull'onda dell'inflazione, stanno uscendo dall'orbita del mercato: un problema che ormai comincia a investire anche la fascia alta della produzione, con conseguente pericolo per le esportazioni in Usa dove l'espansione delle nostre vendite, condizionata anche dalle recenti vicende del dollaro, non ha molte possibilità di ulteriore respiro.

Per il 1986 si prevede un ulteriore aumento del costo del lavoro nella misura del 9,4 per cento e un aumento dei consumi interni attestato sul 2,1 per cento: troppo e troppo poco per vivacizzare l'attività del settore. La perdita di competitività rimarrà un problema sui mercati Cee anche a causa del problematico differenziale d'inflazione.

Elisa Starace Pietroni

98088

GRUPPO IRI FINSIDER

ITALSIDER S.p.A.

Sede in Genova - Via Corsica n. 4
Capitale sociale versato Lire 200.000.500

Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 2496 Registro Società

Aumento del capitale a pagamento a Lire 2.882.000.000

Offerta in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 Cod. Civ.

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 30 Dicembre 1985, omologate dal Tribunale di Genova con decreto n. 165/86 del 12/2/1986, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri conferitigli dall'Assemblea, ha stabilito di dare corso — a partire dal 3 Marzo 1986 — all'aumento del capitale a Lire 2.882.000.000, mediante emissione di n. 5.764.000 azioni del valore nominale di Lire 500 cadauna, godimento 1/1/1986, offerte in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni gruppo di 500 ex azioni possedute.

Gli azionisti che intendono esercitare il diritto di opzione loro riservato, dovranno presentare la domanda di sottoscrizione presso le Casse incaricate indicate in calce, nel periodo

dal 3 Marzo 1986 all'11 Aprile 1986 inclusi

allegando alla domanda la cedola n. 13 — che fungerà da diritto di opzione — staccata dalle azioni vecchie possedute e versando contestualmente l'importo di Lire 500 per ogni azione nuova sottoscritta.

La FINSIDER - Società Finanziaria Siderurgica per Azioni ha assunto l'impegno, per la durata del periodo dell'esercizio di opzione, a cedere — tramite le Casse incaricate — al valore di 1 Lira, i diritti di opzione necessari per raggiungere il numero di diritti uguale o multiplo di cinquecento per la sottoscrizione di una nuova azione o viceversa ad acquistare allo stesso prezzo i diritti di coloro che intendono cederli, senza aggravio per l'azionista per oneri ed accessori inerenti la compra-vendita dei diritti di opzione.

Trascorsa la data dell'11 Aprile 1986, l'azionista che non avesse esercitato l'opzione decadrà da ogni diritto al riguardo ed i titoli azionari Italsider in circolazione saranno privi di valore a tutti gli effetti di Legge.

CASSE INCARICATE:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCO DI S. SPIRITO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, BANCA PASSADORE & C., UFFICIO TITOLI DELLA SOCIETA' - Via Ilva n. 3 GENOVA.

Genova, 21 Febbraio 1986

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

ATTUALITÀ

ENTRA NEL VIVO CON I PRIMI IMPUTATI IL DIBATTIMENTO A PALERMO

Storie di droga dopo le eccezioni al maxi-processo contro la mafia

PALERMO — Subito dopo avere doppiato lo scoglio delle eccezioni, sollevate dall'agguerrita pattuglia degli avvocati, il maxi-processo alla mafia veleggia adesso in acque più sicure. Il pericolo di uno slittamento eccessivo dei tempi processuali, almeno per ora, è stato infatti scongiurato. Ieri come aveva promesso il presidente giordano — è iniziato il dibattimento vero e proprio con l'interrogatorio degli imputati. Il primo a sedersi sul pretorio, davanti ai giudici, è stato Michele Abbenante, un commerciante della Palermo-bene accusato di traffico di stupefacenti.



Abbenante fu arrestato il 1.o luglio del 1982 all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Bangkok, in Thailàndia. Nella sua valigia la guardia di finanza trovò 9 chili e mezzo di eroina purissima. Il commerciante spiegò che i proventi della droga gli sarebbero serviti per pagare alcuni debiti di gioco. Ma gli investigatori, anche in seguito alle rivelazioni del trafficante cinese Koh Bak Kim, sospettano che Abbenante sia stato inserito organicamente nell'organizzazione mafiosa svolgendo il ruolo di insospettabile «corriere».

La sua storia, del resto, costituisce uno spaccato di certi ambienti palermitani. Titolare e direttore della libreria Rizzoli, gran frequentatore di tavoli verdi e casinò in compagnia di ricchi professionisti, Michele Abbenante fu bloccato a Fiumicino con un assegno di mezzo milione firmato dall'ex presidente della Provincia Ernesto Di Fresco, arrestato in passato per una storia di tangenti. «Quei soldi — spiegò il libraio palermitano — mi erano stati consegnati dal mio amico Di Fresco per una piccola puntata al casinò di Saint Vincent».

In aula Michele Abbenante, pur confermando i suoi numerosi viaggi in Estremo Oriente, ha smentito di essere un trafficante di eroina ed ha cambiato la versione resa in istruttoira. L'imputato ha raccontato di essere stato avvicinato a Bangkok da alcuni simpatici thailandesi che organizzarono per lui alcuni incontri galanti, chiedendogli in cambio una piccola cortesia: consegnare al suo ritorno in Italia tre sacchetti di juta a uno sconosciuto che lo avrebbe avvicinato all'aeroporto con una parola d'ordine. Abbenante, ovviamente, ha sostenuto di non essere assolutamente a conoscenza del contenuto dei sacchetti. Il suo compenso, per il «disturbo» sarebbe stato di 30 milioni.

Subito dopo è stato interrogato dai giudici Paolo Alfano, accusato dal «pentito» Stefano Calzetta di essere uno dei killer più spietati della cosca di Corso dei Mille, capeggiata da Filippo Marchese. Alfano venne arrestato dai carabinieri mentre tentava di allontanarsi da una villa in costruzione in via Messina Marina, sul litorale palermitano.

All'interno dell'edificio i militari scoprirono una raffineria di droga perfettamente funzionante, in grado di produrre 150 chili di eroina in un mese. Alfano si è limitato a confermare la deposizione resa in istruttoria, secondo la quale sarebbe fuggito alla vista dei carabinieri perché la villa del padre — attigua a quella dove si trovava il laboratorio della mafia — era stata costruita abusivamente. Anche Pietro Alfano, naturalmente, non sapeva nulla dell'eroina raffinata a un palmo dalla sua casa.

Anche ieri i difensori non hanno rinunciato alla presentazione di alcune richieste. In particolare, alcuni avvocati hanno chiesto che durante gli interrogatori degli imputati i pentiti minori siano allontanati dall'aula e vengano vietate le riprese televisive e le fotografie. Questo per impedire che i pentiti possano riconoscere dalle immagini le persone che accusano, pretendendo di conoscerle già da tempo. Il presidente Giordano si è riservato di decidere e ha aggiornato il dibattimento a mercoledì: un segno, anche questo, della maggiore tranquillità della corte, che nei prossimi giorni non dovrà più sostenere i ritmi forsennati delle prime udienze.

Intanto il giudice istruttore Giovanni Falcone e il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa hanno interrogato nel carcere dell'Ucciardone Michele Greco, il «papa» di cosa nostra, arrestato il 20 febbraio dai carabinieri. Il primo incontro tra i magistrati e il boss è stato comunque avvolto dal più stretto riserbo.

Come è noto, Michele Greco è accusato, nella sua qualità di capo della «commissione» mafiosa, di tutti i delitti più eclatanti compiuti a Palermo negli ultimi anni: dall'omicidio del presidente della Regione Piersanti Mattarella a quello del segretario regionale del Pci Pio La Torre, dall'assassinio del segretario provinciale della Dc Michele Reina all'eliminazione del giudice istruttore Cesare Terranova.

Rino Farneti

DALLE CIFRE DI QUATTRO MILIONI E MEZZO DI CONTRIBUENTI

Secondo l'Iva saremmo una nazione di poveracci

ROMA — Se fossero presi per buoni i volumi d'affari dichiarati al fisco, si otterrebbe un quadro di estrema povertà di interi settori della nostra economia. È quanto conferma l'analisi delle dichiarazioni presentate nel 1984, un anno prima dell'entrata in vigore delle misure antievasione elaborate dal ministro Visentini, di recente predispostu dal ministero delle finanze.

Ancora una volta è confermato che il maggior carico fiscale relativo all'Iva continua a pesare prevalentemente su una piccola minoranza di contribuenti. Inoltre, la stragrande maggioranza degli operatori soggetti all'Iva (professionisti, commercianti, artigiani, eccetera) ha infatti dichiarato, per l'anno di imposta 1983, volume d'affari, valore aggiunto e ricarichi molto al di sotto delle medie europee. La ricchezza, stando al libro bianco delle finanze sul comportamento degli oltre quattro milioni e mezzo di contribuenti Iva che hanno presentato dichiarazione nell'anno, sarebbe concentrata in poco più di 290 mila contribuenti con un valore aggiunto pari al 91% del totale.

Non meno sconcertanti, anche se tendenzialmente migliori rispetto a quelli dell'anno precedente, risultano le cifre sui margini di ricarico dei commercianti al minuto, che in media hanno denunciato una differenza fra il valore degli acquisti e quello delle vendite di appena l'8,4%, solo lo 0,7% in più rispetto alle dichiarazioni 1983 contro un tasso d'inflazione dell'8,9%. Nel settore commerciale — come in altri settori — si riscontrano forti differenze fra grandi e piccoli operatori: i commercianti minori, con volumi d'affari inferiori a diciotto milioni, hanno denunciato nell'anno in esame addirittura perdite medie di quasi il 17% (nell'83 il 30%), mentre quelli con volume d'affari fra i diciotto e i 480 milioni hanno segnalato margini di neanche il 7% (nell'83 del 5,7%).

La media è riequilibrata a malapena solo dalle aziende commerciali con volumi d'affari superiori ai 480 milioni, che sono appena il 4,5% del totale. Queste hanno dichiarato margini di ricarico del 10,6% (nell'83 del 10,4%). Qualche «sorpresa» viene poi anche dalla lettura dei dati sugli affari e sulla differenza fra prezzi d'acquisto e di rivendita per le singole categorie. Nel commercio, i macellai hanno denunciato incassi medi di 138 milioni (circa quattrocentomila lire al giorno), con ricarichi di meno del 10%; le salumerie un volume d'affari annuo di 122 milioni e ricarichi dell'8,4%; i negozi di frutta e verdura avrebbero incassato in media nell'83 circa 60 milioni, con un utile lordo da cui si devono sottrarre anche le spese di gestione, che superano di poco le ventimila lire al giorno, mentre il ricarico fra vendite e acquisti è del 14%; le gioiellerie in un anno venderebbero preziosi per 85 milioni, lo 0,1% in meno del valore degli acquisti; solo i supermercati con ricarichi di quasi il 17% e le pasticcerie — che però hanno le caratteristiche più di esercizi artigiani che commerciali — con ricarichi del 27,7%, si attestano su valori più vicini ai normali indici riscontrabili nella Cee.

Non meno deprimente la situazione economica di gran parte degli esercizi pubblici: il ristorante tipo, fotografato con l'obiettivo fiscale, avrebbe incassato nell'83 intorno ai novantatré milioni, un bar meno di cinquantatré milioni, un albergo circa 230 milioni e un parrucchiere non riuscirebbe a incassare neanche undici milioni l'anno, meno di 35 mila lire al giorno, con un guadagno, da cui dovrebbero essere tolte le spese, di meno di 25.000 lire al giorno.

Veri e propri campioni nel gioco al ribasso sembrano poi essere i professionisti: gli incassi lordi dei medici non avrebbero superato i trenta milioni. Gli avvocati appena i ventisei milioni, gli ingegneri raggiungono a stento i ventitré milioni e mezzo. I soli professionisti "ricchi" per il fisco sono ancora una volta risultati i notai con più di 182 milioni di volume di affari medi dichiarati. Qualche tendenziale, limitata, nota positiva, è riscontrabile per alcune categorie, maggiormente entrate nel mirino del fisco con l'istituzione di nuovi obblighi, come per esempio il rilascio delle ricevute fiscali. Dalla elaborazione dei dati fiscali risulta così: le pasticcerie, che per il 1980 dichiaravano perdite del 6,2%, hanno dichiarato per l'83 margini medi del 13,4% (il 4,7% per il 1982); i mobilieri, dopo anni di attività in perdita, sono finalmente riusciti a ottenere margini del 3,2%.

Si riducono anche le perdite denunciate dai gioiellieri e aumentano i margini degli albergatori oltre a quelli dei parrucchieri che passano dal 74,5% dell'80 a quasi il 108% dell'83.

Truffa 220 mila persone

FOGGIA — È stato identificato dagli agenti della squadra mobile di Foggia, e denunciato a piede libero alla magistratura, il responsabile di una truffa da un miliardo e mezzo di lire, Angelo Preziusi di 33 anni, originario di Foggia ma residente a Roma che aveva organizzato un falso concorso per 400 posti in banca, Circa 220 mila persone, a quanto è stato accertato, hanno riempito presso gli uffici di collocamento di tutt'Italia uno schema di domanda intestato a «Cobafices», un consorzio bancario che chiedeva di inviare una serie di documenti e di versare 7.500 lire sul conto corrente numero 41806001, intestato alla società «Preziusa», con sede a Roma in via Pruzzi 61.

Le indagini, avviate in decine di città italiane dopo le denunce di diversi partecipanti, hanno consentito alla polizia di scoprire una tipografia di Foggia che aveva stampato il bando di concorso — poi diffuso in tutt'Italia — e di identificare l'autore della truffa. Sul conto corrente «Preziusa» la polizia ha sequestrato circa dieci milioni di lire. Le indagini proseguono per identificare eventuali complici dell'uomo.

SCELTO IL NUOVO CAPO DELLA NASA: E' UNO CHE E' GIA' STATO NELL'AGENZIA

Un nuovo volo dello «Shuttle» forse soltanto nel febbraio '87

WASHINGTON — James Fletcher, amministratore della Nasa dal 1971 al 1977, sarà il nuovo dirigente dell'ente spaziale; il primo lancio di un traghetto spaziale, dopo la tragedia del Challenger, sarebbe stato preventivato per il febbraio dell'anno prossimo; ci sono state decisioni «errate» il giorno del fatale lancio che portò all'esplosione in volo e alla morte dei sette astronauti.

La settimana scorsa James Fletcher, nel corso di un'intervista televisiva in cui era stata avanzata l'ipotesi di un suo secondo incarico alla direzione della Nasa, aveva detto con decisione: «Mi ci dovrebbero riportare a forza, e scalcerei e urlerei». Poi però Fletcher, che attualmente è professore di ingegneria e tecnologia all'Università di Pittsburgh, aveva precisato che «certo, se me lo chiedesse Reagan, non si può rispondere semplicemente "no" al Presidente...».

Fletcher ha diretto l'agenzia nel periodo successivo alla conclusione della serie di missioni Apollo che portarono l'uomo sulla Luna. Ha lasciato un'ottima impressione come confermerebbe adesso l'intenzione della Casa Bianca di offrirgli un secondo mandato.

L'attuale capo della Nasa, James Beggs, sotto inchiesta federale per alcuni episodi riguardanti la Nasa non connessi con la tragedia del Challenger, ha dato le dimissioni all'inizio della settimana. Ma era in «assenza giustificata» già dallo scorso dicembre.

La scelta di Fletcher da parte della Casa Bianca, se si concretizzasse, confermerebbe la preoccupazione della dirigenza di Washington per la crisi di credibilità e di immagine che sta attraversando l'ente spaziale americano dopo la tragica esplosione del traghetto Challenger e la morte dei sette componenti l'equipaggio.

Mentre l'inchiesta della commissione, nominata da Reagan e diretta dall'ex segretario di Stato William Rogers, mette in luce inquietanti pressioni «dall'alto» che sarebbero state fatte il giorno del lancio del Challenger nonostante le raccomandazioni contrarie di vari esperti, i dirigenti della Nasa sembrano decisi a passare al contrattacco. Dopo avere subito per varie settimane le accuse e i sospetti sia di Rogers sia, più in generale, della stampa americana adesso due alti funzionari — Jesse Moore, che era il principale responsabile della missione del Challenger e da venerdì è il nuovo direttore del centro spaziale Johnson di Houston, e William Lucas, direttore del centro spaziale Marshall in Alabama — hanno difeso il proprio operato. «Non abbiamo fatto errori». Ma non tutti ne sono convinti.

Intanto William Rogers — presidente della commissione d'inchiesta sul disastro del Challenger — ha definito le decisioni degli alti gradi della Nasa «errate» e ha espresso l'opinione che in futuro vengano corretti e migliorati i procedimenti che portano alle conclusioni finali.

Dopo tre giorni di testimonianze pubbliche, durante le quali sono emerse molte contraddizioni tra i dirigenti della Nasa e alcuni responsabili di aziende private, con commesse nel programma «Shuttle», Rogers ha detto che le raccomandazioni per rinviare il lancio «furono equivocate o addirittura non riferite».

Ieri, alcuni funzionari della Nasa del centro spaziale di Huntsville, in Alabama, hanno respinto queste affermazioni sostenendo che il procedimento adottato dalla Nasa nelle decisioni importanti «è sano e lo è stato anche nella circostanza del lancio del Challenger».

Rogers ha inoltre espresso l'opinione che i dirigenti della Nasa non siano stati del tutto «franchi» nelle loro deposizioni; l'ex segretario di Stato ha detto che la testimonianza dei responsabili della Rockwell — la costruttrice del traghetto — secondo la quale erano state espresse preoccupazioni per il ghiaccio sulla rampa di lancio, può esserne una prova.



Nel riquadro James Fletcher, che sarà il nuovo capo della Nasa; i sette astronauti bruciati vivi nel Challenger

Ieri, il presidente della divisione spaziale della Rockwell International, Rocco Petrone — che ha alle spalle una lunga esperienza con la Nasa — ha detto di avere espresso forti raccomandazioni perché il lancio fosse rinviato a causa del ghiaccio che si era formato nella rampa di partenza a Capo Kennedy.

Arnold Aldrich, numero due del programma «Shuttle» a Capo Kennedy, ha però testimoniato che le obiezioni della Rockwell non erano raccomandazioni contro il lancio, ma solo preoccupazioni per gli eventuali danni che il ghiaccio avrebbe potuto causare alle piastrelle antitermiche del traghetto. A ogni modo, ha continuato Aldrich, altri funzionari dei centri spaziali di Houston (Texas) e di Hantsville (Alabama) si espressero per il lancio.

Prima della Rockwell, alcuni tecnici della Morton Thiokol — la casa che costruisce i vettori ausiliari — avevano cercato di opporsi al lancio preoccupati dei danni che il freddo avrebbe potuto causare alle «guarnizioni» delle giunture delle sezioni di cui sono costituiti i razzi laterali. Queste opposizioni vennero poi superate da una conferenza telefonica tra la Nasa e i massimi dirigenti della Thiokol.

La teoria più accreditata fino a questo momento è che sia stata appunto una delle guarnizioni la causa prima dell'esplosione del Challenger.

Due fotografie a colori, rese disponibili ieri, mostrano chiaramente un intenso fumo nero che si sprigiona proprio da una delle giunture al momento dell'accensione dei motori. Da quel momento, il destino dei sette astronauti a bordo era segnato.

In un'analisi dedicata ai vari livelli della Nasa in cui vengono passate le informazioni più rilevanti, il «New York Times» si domanda come mai alcune raccomandazioni contro il lancio «possano essere state misteriosamente trasformate in prudenti raccomandazioni a favore». «Ma il motivo — continua il quotidiano — che ha reso alcuni membri della commissione particolarmente curiosi è l'affermazione secondo la quale sia Aldrich che Jesse Moore — il massimo responsabile del lancio — non erano stati messi a conoscenza dei possibili effetti danneggianti del freddo».

IL LIBRO DI SOFIA LOREN PRESENTATO A LONDRA

Una donna deve portare la sua età con grazia

LONDRA — *«Una donna deve saper portare con grazia la propria età, ci dice Sofia Loren, «e per quanto mi riguarda sono lieta di aver cinquantun anni suonati. Oggi mi conosco molto meglio che nel passato, e lo considero un motivo di soddisfazione». L'attrice è venuta a Londra per presentare l'edizione in «paperback» del suo libro intitolato «Donne e bellezza» e incontra i giornalisti nell'albergo prima di recarsi in un grande magazzino di Knightbridge per la rituale distribuzione di copie autografate.*

Il volume si propone di dare suggerimenti alle lettrici che vorranno far tesoro delle sue esperienze. I suoi esempi viventi di «bellezza matura» sono Greta Garbo e Katherine Hepburn, cui aggiunge con orgoglio sua madre, Romilda Villani, ultrasettantenne, che da giovane vinse un concorso come sosia della Garbo.

Dopo avere interpretato decine di film con divi famosi, quale è il suo ideale di bellezza virile? Sofia traccia sorridendo l'identikit di un personaggio inesistente che abbia gli occhi blu di Paul Newman, la bocca sensuale di Marlon Brando, il naso aristocratico di Gregory Peck, la voce vibrante di Richard Burton, la snellezza aitante di Cary Grant, il magnetismo di Jean Gabin, l'onestà e lo charme di Marcello Mastroianni.

In mancanza di questo principe rubacuori, si professa appagata dalla lunga unione coniugale con Carlo Ponti pur ammettendo che il marito è incline ad assopirsi durante i ricevimenti. Ma l'anziano produttore è ancora molto attivo, sempre in giro per il mondo impegnato nella realizzazione di nuovi progetti. Carlo jr., il primogenito, ha già diciassette anni e lei sospetta che abbia la prima amichetta, benché sia troppo timido per confidarsi con la mamma.

Posa per i fotografi sfoggiando un fascino non appannato col passare del tempo. A Pozzuoli, da adolescente, era soprannominata «lo stuzzicadenti» per una magrezza che accentuava l'imponenza del suo naso. I successi cinematografici conseguiti negli ultimi anni da Barbra Streisand e da Meryl Streep hanno confermato che un solido naso può offrire un utile contributo alla celebrità muliebre nel settore artistico. Cita uno dei registi che le hanno insegnato qualcosa, George Cukor, che soleva ripetere: «La bellezza non accompagnata dalla fiducia in se stessi è meno attraente della bruttezza che sia sorretta da tale fiducia».



Anche la disciplina è un ingrediente necessario — secondo la Loren — per la scelta dei cibi, come per la scelta dei cosmetici e del guardaroba. Continua a mangiare regolarmente spaghetti ed è convinta che non facciano ingrassare purché si conservi il senso della misura. Rivela di essere un'appassionata del poker ma confessa che una prolungata veglia al tavolo da gioco la induce a fumare e a mangiare più del necessario, con effetti dannosi per l'epidermide: «Credo proprio che il poker costituisca un pericolo per la mia pelle».

Considera i piedi «un'area erogena»: le piace sentirseli carezzare e comprende l'importanza attribuita dalla medicina orientale alle estremità inferiori come «fonti di energia individuale». Per tenere in ordine la chioma le bastano tre «shampoos» alla settimana: sono piccoli segreti enunciati nel suo libro per le donne che vogliono imitarla nel comportamento e nel make—up.

Dopo avere subito due furti di gioielli preferisce adornarsi con monili che non abbiano eccessivo valore pecuniario. Quando deve indossare autentici oggetti preziosi se li fa prestare per una sera dalle gioiellerie e si affretta a restituirli dopo l'uso. L'eleganza — dice — deve esprimersi armoniosamente senza mai diventare sensazionale.

La moda è per lei «qualcosa che passa presto di moda» (una considerazione presa in prestito da Coco Chanel) mentre lo stile è una qualità innata che può essere soltanto sviluppata ma non acquistata.

Luigi Forni

L'angolo del racconto

La fortuna sotto le stelle

I passi vanno leggeri nella grande piazza consumata da attese indimenticabili. La fontana e la chiesa una di fronte all'altra si sfidano in un duello senza fine. I gelati mi passano davanti come coriandoli a Carevale: cioccolato, crema fragola e caffè. Orecchini, bracciali, quadri e pittori senza speranza, occhi neri e infedeli; la zingara di mezzanotte vende rose rosse di malinconia.

Questa piazza stasera, sotto le stelle, è un palcoscenico di mezza estate.

Il suo fascino è ferito da giocolieri da fiera e mangiafuoco tunisini; ma, come una donna di classe, riesce a stordirti al momento decisivo.

Seduto sopra una panca di legno, alla luce di una candela, lui, deciderà il mio destino. Il suo cappello con una penna bianca e le carte colorate che tiene fra le mani mi attraggono: quell'uomo è l'uomo della fortuna. Mi siedo vicino e le sue mani corrono veloci su antichi e inquetanti tarocchi; mi sorride e mi invita al suo gioco.

«Tu stai soffrendo per una donna» mi dice «la vedo con gli occhi lucidi e il mare nei capelli... vicino a lei c'è qualcuno... è indecisa, ha bisogno di protezione, è molto giovane... debole... nervosa. Questa donna ti pensa... non disperare».

Un brivido mi corre lungo la schiena, sarà il portentino che a quest'ora si fa sentire; cambio argomento: «Il lavoro» chiedo.

«Il lavoro non è importante senza l'amore» incalza l'uomo dalla penna bianca «e tu in questo momento hai bisogno di amore».

«Io veramente voglio sapere del lavoro» replico timidamente.

Dopo un breve sguardo alle carte l'uomo continua: «Il lavoro va bene; ti vedo con una cappa nera sulle spalle... con dei puffi dorati; la tua rabbia è la parola, la tua spada la carta bollata e poi... poi.. di nascosto vedo spuntare da una sottile fessura un microfono e un cappello di paglia; tanti auguri amico».

Ho capito poco o niente e ancora stordito pago diecimila lire e mi rifugio nel bar; la sera comincia a essere fredda e la fortuna è donna. Dove può andare una bella donna a quest'ora? Mi faccio coraggio e mi avvicino di nuovo all'uomo dalla penna bianca; lo invito a cena al ristorante all'angolo.

Sono tutti amici di Calabrò e del regista Barletta. Fra un bicchiere di vino e una bistecca con patate il cartomante mi porta veloce indietro nel tempo. A quest'ora, cento anni fa nello stesso ristorante il marchese di Marcellinara consumava la sua cena con una donna dagli occhi lucidi, il mare nei capelli e un dolce sorriso di riconoscenza.

Fausto Sartori

DALL'ESTERO

Rinnovate minacce di Gheddafi a Usa e Opec

PARIGI — Il Mediterraneo «si trasformerà in un campo di battaglia, nel quale le vie di navigazione saranno distrutte e il commercio e il turismo perturbati», se navi o aerei americani penetreranno nel Golfo della Sirte.

La minaccia è stata formulata dall'agenzia libica «Jana» in un dispaccio ricevuto a Parigi dall'Afp.

«La nostra vendetta», prosegue il dispaccio, «sarà temibile e colpirà qualsiasi paese il cui territorio venisse utilizzato per attaccarci o per appoggiare gli americani». La minaccia fa seguito alla notizia diramata da fonti vicine al Pentagono, secondo la quale le due portaerei americane «Saratoga» e «Coral Sea» si stavano dirigendo, mercoledì, verso le coste libiche.

Gheddafi ha d'altra parte ammonito che la guerra fra Iran e Iraq potrebbe allargarsi se i paesi del Golfo non ridurranno la produzione di petrolio: il leader libico si è così pronunciato in un'intervista al giornale libanese «Al Kifah Al Arabi», sottolineando che l'attuale, nuova offensiva dell'Iran è stata lanciata in risposta alla situazione creatasi sui mercati petroliferi mondiali con il crollo dei prezzi.

«Avverto i paesi del Golfo che la guerra andrà incontro a una escalation, a meno che tutti non riducano la produzione riportandola ai livelli consentiti. Noi in Libia, Algeria e Iran non possiamo tacere di fronte alla guerra del petrolio lanciata contro di noi» — ha detto Gheddafi — «per questo motivo, la guerra si allargherà a meno che non siano rispettati i livelli di prezzi e quantità».

Diversamente da altri paesi Opec, Iran, Algeria e Libia stanno infatti premendo per una riduzione produttiva.

In un'intervista a un giornale locale, il ministro del petrolio del Kuwait, Ali Khalifa-al Sabah ha indirettamente respinto — da parte sua — queste pressioni: «Se vi è chi pensa che i 28 dollari a barile siano un prezzo adeguato, io gli dico che è impossibile — ha detto Al Sabah, riferendosi al prezzo di riferimento in pratica abbandonato dal cartello — il prezzo per barile nei prossimi tre o quattro anni sarà dell'ordine dei 18 dollari, dopo di che potrà cominciare a risalire».

TUTTO SEMBRA RITORNATO ALLA NORMALITA' DOPO LA VIOLENTA RIBELLIONE AL CAIRO

In Egitto ora l'ordine è ristabilito ma ci si chiede chi aizzò gli agenti

Sospetta la simultaneità con cui i poliziotti, subito fiancheggiati da civili, hanno sferrato gli attacchi



Il Cairo — Un reparto dell'esercito egiziano impegnato a fronteggiare i poliziotti in rivolta tra le macerie dell'albergo «Jolie Ville» dove più aspri sono stati gli scontri *(foto Afp)*

IL CAIRO — Salvo improbabili colpi di coda, al Cairo, la rivolta dei poliziotti sembra ormai domata. Le fonti ufficiali affermano che la situazione è totalmente sotto controllo e gli osservatori stranieri confermano che in tutto il paese la vita sta tornando alla normalità.

Ma due quesiti attendono ancora una risposta precisa: chi ha tirato le fila della sommossa e quali obiettivi si proponeva di raggiungere?

Queste domande partono dal presupposto che i poliziotti ribelli siano stati soltanto gli esecutori (o gli strumenti) di un piano i cui ideatori restano nell'ombra. Infatti, la tesi di una rivolta «selvaggia» non regge se si considera che gli incidenti sono cominciati, quasi contemporaneamente, in almeno dieci diversi campi della polizia, al Cairo e in centri lontani centinaia di chilometri dalla capitale, come Sohag e Assiut.

Lo stesso Presidente Mubarak, del resto, ha parlato di «altri elementi» che hanno concorso allo scoppio della rivolta e il procuratore generale Mohamed El Guindi ha fatto capire che dagli sviluppi dell'inchiesta si attende l'accertamento di responsabilità in ambienti diversi da quelli della polizia.

Inoltre, durante i disordini, parecchi giovani civili sono stati visti schierarsi a fianco dei poliziotti ammutinati ed è difficile credere che si sia trattato soltanto di un'alleanza occasionale.

Tuttavia, è evidente che, se la sommossa è stata pilotata il suo promotore doveva disporre di una struttura in grado di far arrivare simultaneamente alle basi l'ordine dell'insurrezione. A questo proposito va rilevato che in Egitto una sola forza di opposizione, quella degli integralisti islamici, ha la possibilità di infiltrarsi dappertutto: nelle caserme della polizia come nei gruppi dei giovani disoccupati che hanno dato man forte agli agenti ammutinati.

Non a caso il capo dei «Fratelli musulmani» Omar El Telmessani si è affrettato a inviare al Presidente Mubarak un messaggio reso noto ieri dalla stampa del Cairo in cui condanna gli incidenti dei giorni scorsi, e afferma che «l'Islam considera un peccato la violenza, il vandalismo e il terrorismo». La setta dei «Fratelli musulmani» è la componente «storica» dell'integralismo islamico. Sorta nel 1929 fu responsabile sotto la monarchia e durante la presidenza di Nasser, di numerose azioni terroristiche, ma negli ultimi anni ha assunto posizioni relativamente moderate

Qualcuno ha avanzato anche l'ipotesi di un coinvolgimento dei partiti di sinistra, e in effetti la campagna antigovernativa scatenata negli ultimi mesi da queste formazioni politiche (in particolare dopo la condanna e il suicidio in carcere di Soliman Khater, il poliziotto che uccise sette turisti israeliani in vacanza nel Sinai) può aver contribuito a creare un terreno propizio allo sviluppo della rivolta. Peraltro i partiti di sinistra non hanno l'organizzazione necessaria per penetrare con la loro propaganda all'interno delle caserme.

TUTTI I PARTITI TEDESCHI MOBILITATI

Test elettorale per Kohl nello Schleswig-Holstein

La Cdu chiamata a difendere il bastione settentrionale

BONN — Si svolge oggi nello Schleswig-Holstein la prima delle cinque prove elettorali locali, nelle quali i partiti di governo e di opposizione tedeschi si cimenteranno quest'anno, in preparazione del decisivo confronto al livello federale rappresentato dalle elezioni politiche del 25 gennaio 1987.

L'interesse politico delle elezioni di oggi, che serviranno a rinnovare i consigli comunali e provinciali della regione più settentrionale della Germania occidentale, dipenderà dall'ampiezza dei mutamenti che dovessero verificarsi nel rapporto generale delle forze rispetto alle ultime elezioni comunali svoltesi nel 1980 e alle ultime regionali svoltesi nel 1983, che hanno dato entrambe una confortevole maggioranza alla Cdu del cancelliere federale Helmut Kohl.

I temi locali hanno, infatti, un'importanza preminente in una consultazione elettorale alla quale partecipano, oltre ai partiti nazionali, centinaia di liste cittadine e leghe elettorali locali, e soltanto grossi spostamenti di voti da un campo all'altro potrebbero essere interpretati come riflesso d'un umore elettorale generale riferibile all'intero contesto tedesco.

Nel 1980, i partiti della coalizione federale Cdu ed Fdp ebbero rispettivamente il 50,1 ed il 6,8 per cento e quelli di opposizione, Spd e «verdi», il 34,6 ed il quattro per cento.

Anche nelle regionali del 1983, avvenute dopo il cambio della coalizione di governo a Bonn da quella socialdemocratico-liberale a quella cristiano-liberale attuale, la Cdu aveva sopravanzato la Spd con il 49 per cento dei voti rispetto al 43,7 per cento, dopo che, nelle elezioni politiche del 1980, era arrivata, con il 38,9 per cento dei voti, seconda dopo la Spd, che aveva ottenuto il 46,7 per cento.

La preoccupazione di un risultato di significato politico generale spiega perché i partiti abbiano impegnato i loro più grossi nomi al livello federale nella campagna per le comunali dello Schleswih-Holstein. A eccezione del cancelliere Kohl, che sta attraversando un periodo negativo sul piano della popolarità a causa dell'inchiesta per falsa testimonianza che la magistratura di Coblenza ha aperto contro di lui sulla base d'una denuncia del deputato dei «verdi» Otto Schily, la Cdu ha gettato tutto il suo vertice nella campagna: dal ministro delle finanze, Gerhard Stoltenberg, al ministro della famiglia e sanità Rita Suessmuth, divenuta molto popolare dopo il suo recentissimo ingresso nel gabinetto di Bonn.

I socialdemocratici hanno fatto lo stesso, impegnando il loro presidente Willy Brandt, il loro candidato alla cancelleria per il 1987 Johannes Rau, oltre a personalità che rappresentano tutte le correnti del partito.

La consultazione elettorale attesa con la maggiore tensione, tra le cinque di quest'anno, è peraltro quella per il rinnovo del parlamento regionale della Bassa Sassonia, in programma per il 15 giugno. La maggiore vicinanza alla data delle federali del 1987 e l'analogia dei temi in discussione con quelli che animano la scena federale fanno di queste elezioni un vero «test» degli umori elettorali tedeschi, alla vigilia del rinnovo del Bundestag.

Le elezioni in Bassa Sassonia hanno anche un'importanza pratica immediata: dalla conservazione di quel governo dipende, per il Governo federale, la conservazione della maggioranza al Bundesrat, la Camera del Parlamento federale formata su base regionale.

LO «SCUDO SPAZIALE» VISTO DAL MINISTRO DELLA DIFESA SOVIETICO

Rituali bordate contro l'America di Sokolov al congresso di Mosca

Pecchioli del Pci esalta Gorbacev e fa un accenno all'Afghanistan (censurato dalla Tass)

MOSCA — *Tutto centrato sui «preparativi militari degli Stati imperialisti», l'intervento del ministro della difesa sovietico, Serghei Sokolov, è stato il primo della quinta giornata del congresso del Pcus, aperta ieri mattina con una breve commemorazione del primo ministro svedese Olof Palme, assassinato a Stoccolma.*

Sokolov, ha pronunciato una ritualistica requisitoria contro i «preparativi militari degli Stati imperialisti» che negli ultimi anni «sono stati ulteriormente accelerati», e contro il programma americano dell'«iniziativa di difesa strategica» che — ha detto — «prevede l'installazione di armi d'attacco nello spazio, e costituisce una reale minaccia».

«Noi — ha incalzato Sokolov — non possiamo ignorare che da tutto questo emerge una reale minaccia che venga lanciata una guerra nucleare contro l'Unione Sovietica e altri stati socialisti».

Quanto alla risposta del Presidente Reagan alle proposte sovietiche per un disarmo nucleare globale entro la fine del secolo, Sokolov ha rilevato che in essa «manca la soluzione alla questione principale e di base, quella di prevenire una corsa agli armamenti nello spazio».

L'amministrazione Usa — secondo il ministro della difesa sovietico — «ha assunto una posizione apertamente negativa sul tema della proibizione dei test nucleari, e ciò non può essere valutato altrimenti che come il desiderio di Washington di proseguire la corsa agli armamenti nucleari».

Sokolov ha proseguito dicendo che l'Unione Sovietica ha sempre trovato una risposta «adeguata» a qualunque sfida. «Se vi saremo costretti ancora una volta — ha esclamato — troveremo una risposta efficace anche alle armi spaziali. Ma la scelta non sarà stata nostra».

Dopo aver definito le forze armate dell'Urss, «parte inseparabile dell'alleanza tra gli eserciti degli stati socialisti», Sokolov ha affermato che «il rafforzamento dell'unità delle forze armate fraterne, e i loro preparativi congiunti per difendere le conquiste del socialismo, continueranno a essere la preoccupazione principale dei sovietici per il miglioramento del loro potenziale difensivo».

Si sono quindi succeduti sul palco una serie di delegati minori e il dibattito si è concluso con gli interventi degli ultimi due ospiti stranieri, il capo della delegazione indiana, e il senatore Ugo Pecchioli, della segreteria del Pci, capo della delegazione comunista italiana.

Picchioli ha esaltato «il dinamismo e l'incisività dei nuovi atti e delle recenti proposte dell'Unione Sovietica per sbloccare la crisi ormai drammatica delle relazioni internazionali, per contribuire a mettere in moto un processo di disarmo, di distensione, di cooperazione, nella prospettiva, indicata dal compagno Gorbacev, di liberare entro il 2000 l'umanità dallo spettro della distruzione atomica».

Il delegato del Pci ha anche auspicato che «venga ricercata una soluzione politica alla crisi dell'Afghanistan» ma di questa parte del suo intervento non c'è traccia nel resoconto che ne ha discusso l'agenzia sovietica Tass.

TOTALE ROTTURA CON ARAFAT

Olp fuori gioco secondo Hussein

«Non rappresenta i palestinesi»

KUWAIT — Re Hussein di Giordania auspica che i palestinesi si scelgano una «leadership» diversa dall'Olp di Arafat.

Lo riferisce il giornale del Kuwait «Al Seyassah» affermando che, secondo il sovrano, «L'Organizzazione per la liberazione della Palestina — avrebbe dichiarato il monarca in un'intervista —ha perduto credibilità» e i palestinesi «dovranno scegliere un'altra leadership o riconsiderare l'intero sistema della loro rappresentanza politica».

«Al livello ufficiale — ha poi precisato il re di Giordania — non c'è cooperazione tra la Giordania e l'attuale dirigenza dell'Olp. Con i capi dell'Olp abbiamo raggiunto un punto dal quale non è possibile andare oltre. Per noi non c'è lo spazio per collaborare con coloro che sono senza credibilità».

Nell'intervista ad «Al-Seyassah», Hussein si dichiara anche pronto a fiancheggiare una «leadership» palestinese che rappresenti veramente il popolo e sia in grado di sostenere le sue cause con senso di responsabilità.

Il sovrano ha anche detto che la Giordania non ha interesse ad agire per conto dei palestinesi nel processo di pacificazione del Medio Oriente. «Invece — ha proseguito — continueremo ad essere loro partner, se lo desiderano, ma nel quadro di una conferenza internazionale».

Già il 20 febbraio scorso Re Hussein ha denunciato il fallimento dei suoi sforzi, durati un anno, per arrivare a una pace arabo-israeliana avvalendosi della collaborazione di Arafat.

Nell'intervista ad «Al-Seyassah», il sovrano ha manifestato il proposito di recarsi in varie capitali arabe per illustrare la sua dichiarazione del 20 febbraio e per delineare i suoi progetti per la pacificazione del Medio Oriente. Hussein ha però riaffermato la volontà di «non procedere da solo», per quanto riguarda la pace con Israele. «Non ci saranno trattative dirette con Israele», ha spiegato. «Parleremo con gli israeliani soltanto nell'ambito di una conferenza internazionale». Il re di Giordania, rispondendo a una domanda dell'intervistatore, ha poi recisamente smentito che il suo dissidio con l'Olp sia da mettere in relazione al suo riavvicinamento alla Siria, (il cui governo — come si ricorderà, nel 1983, dichiarò Arafat «persona non gradita»

Un folle fa strage in Bosnia

BELGRADO — Il sorvegliante di una casa penale di rieducazione della Bosnia, Mile Matic, 30 anni, ha ucciso nove persone in un'area di circa 60 km. tra Zenica e Doboj, sembra in una crisi di follia.

Armato di una pistola e di un fucile automatico, che avrebbe rubato nella casa penale, ha fatto strage nella famiglia di un contadino uccidendo capofamiglia, moglie, nuora e due nipoti e poi ha dato fuoco alla casa. Ha ucciso quindi, in varie località, altre quattro persone, fra cui un poliziotto e un tassista.

La meccanica della strage non è stata ancora del tutto chiarita. Sembra che Matic abbia chiesto a un tassista di condurlo da Zenica a Doboj e abbia ucciso il poliziotto a un posto di blocco. Più tardi, ha assassinato il tassista.

ALLA VIGILIA DEL REFERENDUM SULLA NATO

Documento dei vescovi scomodo per Gonzalez

MADRID — In piena campagna per il referendum sulla permanenza della Spagna nella Nato, l'episcopato spagnolo ha pubblicato un lungo documento che, come il suo titolo («Edificatori della pace») chiaramente indica, affronta i problemi della pace, della guerra, degli armamenti, dei rapporti sociali. Esso si può riassumere come un'invocazione alla pace, una condanna dei blocchi militari e della corsa agli armamenti.

Anche se il documento non tratta direttamente il tema delle Nato, la sua pubblicazione non ha certamente fatto piacere al governo socialista di Felipe Gonzalez, che si sta battendo per cercare di convincere gli spagnoli a votare per la permanenza del Paese nell'Alleanza atlantica.

L'unico riferimento diretto alla Nato che si trova nella nota dei vescovi suona così: «Dentro o fuori della Nato è necessario promuovere decisamente tutto ciò che porti alla scomparsa dei blocchi, al disarmo bilaterale e totale, alla instaurazione di un nuovo ordine internazionale capace di garantire solidamente la pace».

Questa posizione è stata giudicata in taluni ambienti politici di Madrid più vicina ai «pacifisti» anti-Nato che ai fautori dell'Alleanza atlantica.

I vescovi spagnoli si mostrano però decisamente europeisti quando invitano a «appoggiare decisamente le istituzioni e le iniziative che lavorano a favore del riconoscimento dei diritti umani, della collaborazione e dei contatti tra tutti i popoli d'Europa, dall'Atlantico agli Urali».

La prima reazione ufficiale del governo socialista è stata fornita da Txiki Benegas, segretario organizzativo del Psoe. Benegas ha detto a Pamplona che nella lotta per la pace occorre distinguere tra il «pacifismo del testimone» (che testimonia una volontà di pace) e il «pacifismo dell'efficacia», che obbliga e condiziona i paesi protagonisti di un conflitto a negoziare.

Per Benegas quello della Chiesa è un pacifismo del testimone, mentre quello dell'efficacia «passa per l'Europa». Benegas ha aggiunto polemicamente che vorrebbe conoscere qualche documento dei vescovi sui problemi della chiesa spagnola, «poiché è trascorso molto tempo da quando non si pubblica nulla dei suoi problemi».

Il vescovo Ramon Echarren, che ha presentato il documento alla stampa, ha sostenuto che l'episcopato non ha fatto intenzionalmente coincidere la pubblicazione con il referendum sulla Nato: «È stata una pura coincidenza», ha affermato. «La preparazione del documento si è protratta per oltre due anni».

«Sul difficile problema della strategia della dissuasione nucleare, i vescovi respingono per principio tale strategia, ma l'accettano come necessità di difesa e si pronunciano contro il disarmo nucleare».

SI PARLA DI SVARIATI MILIONI DI DOLLARI ASPORTATI DALL'EX PRESIDENTE

Il «tesoro» di Marcos imbarazza gli Usa Restano in carcere a Manila i capi del Pc

WASHINGTON — Gli Stati Uniti stanno rapidamente approntando un piano di aiuti per le Filippine che permetta al governo di Cory Aquino di affrontare le difficoltà del paese.

Il crescente interesse registrato nelle ultime ore negli Stati Uniti per le proprietà immobiliari e i capitali liquidi di cui disporrebbe all'estero l'ex presidente filippino Marcos — si parla, tra l'altro, di un palazzo a Roma del valore di 20 milioni di dollari — segnala frattanto un cambio di atteggiamento da parte della dirigenza americana.

Quantomeno, come scrive il New Yorks Times, sembra certo che «Washington stia valutando la prossima mossa da fare». E che questa non dovrebbe piacere molto all'ex «alleato fedele» Marcos, se è vero che le autorità Usa non intendono recedere, per ora, dalla posizione assunta quando hanno, in pratica, «sequestrato» le casse contenenti una fortuna di «svariati milioni di dollari» che l'ex presidente e la moglie Imelda si sono portati da Manila a Honolulu.

L'ispezione è ancora in corso, fanno sapere le autorità doganali Usa. E un dirigente della Casa Bianca precisa che la risposta da dare alla richiesta del nuovo governo filippino di confiscare e restituire i beni di Marcos, è «ancora incerta».

Ma certamente, scrivono alcuni giornali, l'anticomunista Marcos starà meditando sul commento fatto nelle ultime ore dal Cremlino, secondo cui



Marcos

la vicenda è la dimostrazione che non conviene essere alleati degli Stati Uniti.

Il governo sovietico, che era stato l'unico al mondo a inviare un messaggio di congratulazioni a Marcos per la sua riconferma dopo i brogli ha inviato ieri un messaggio di congratulazioni a Corazon Aquino, una settimana dopo la fuga di Marcos.

Sul valore del «tesoro» dei Marcos, le indicazioni sono discordi. L'avvocato internazionalista Peter Weiss ritiene che durante i venti anni di regime l'ex presidente filippino e la moglie abbiano portato fuori dal paese «una fortuna tra i 10 e i 30 miliardi di dollari». Secondo una stima delle autorità federali statunitensi, le proprietà dei Marcos negli Usa si aggirerebbero sui tre miliardi di dollari. Ma Bonifacio Gillego, incaricato dal governo Aquino di occuparsi del «capitolo americano» del tesoro dei Marcos, ritiene che questa cifra vada raddoppiata.

Parte della fortuna dei Marcos appartiene direttamente alla moglie Imelda. Il palazzo di Roma, e un altro a Londra valutato sugli 80 milioni di dollari, farebbero parte del patrimonio personale della ex First Lady filippina.

Da parte sua, l'ex presidente Marcos ha affermato a Honolulu, nelle Hawaii, di aver abbandonato il suo paese per evitare spargimento di sangue filippino e ha lanciato un appello all'«unificazione pacifica» del popolo.

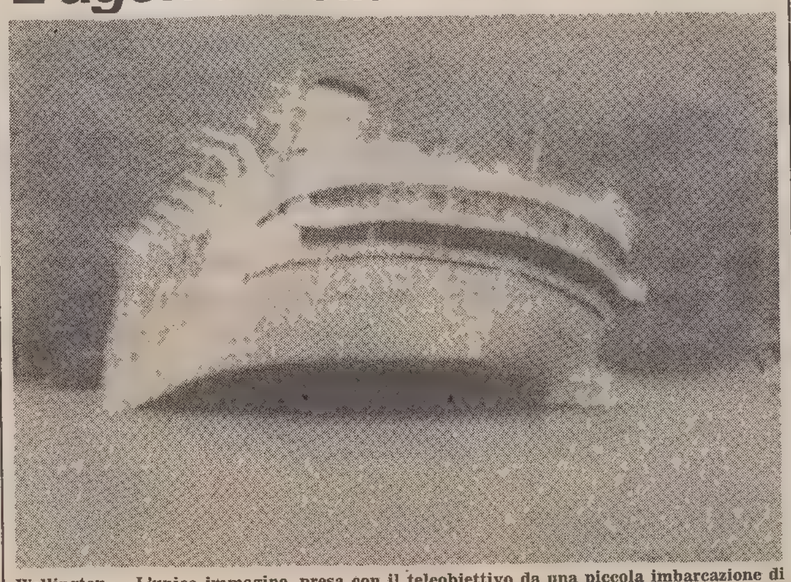
Nella sua prima dichiarazione pubblica da quando è giunto a Honolulu, mercoledì scorso, fatta nella base aerea di Hickam, dove risiede con il suo seguito, Marcos ha, d'altra parte, detto che lascerà la base non appena avrà trovato una casa da affittare senza, tuttavia, precisare in quale località intende trasferirsi.

Marcos, che aveva a fianco Imelda, ha esordito dicendo che non avrebbe risposto ad alcuna domanda, e ha letto poi un messaggio al popolo filippino: «I miei beneamati cittadini». Ha detto di non aver fatto ricorso alla forza militare in tutta la sua potenza per domare la ribellione perché una tale decisione, «indipendentemente dalla sua legittimità avrebbe comportato una sanguinosa carneficina tra civili innocenti». «Non ho avuto il coraggio — ha aggiunto — di spargere sangue filippino».

Nel frattempo, a Manila, il portavoce di Cory Aquino ha annunciato il rilascio immediato di tutti i prigionieri politici, fatta eccezione per quattro di essi: il presidente del Partito comunista, José Maria Sison, e tre esponenti del «New people's Army» (il movimento di guerriglia appoggiato dal partito) Bernabe Buscayno, alias «comandante Dante» e i guerriglieri Ruben Alegre e Alex Birondo. In tutto i prigionieri liberati sono 441.

«Siamo finalmente un paese libero — ha detto il portavoce».

L'agonia della «Lermontov»



Wellington — L'unica immagine, presa con il teleobiettivo da una piccola imbarcazione di passaggio, della nave da crociera russa «Mikhail Lermontov», mentre sta affondando a poca distanza dalla costa neozelandese, dopo il vano tentativo del capitano di farla arenare

OSPITE D'ONORE DI MADAME TUSSAUD

Londra aspetta Craxi nel museo delle cere

LONDRA — Gli specialisti di «Madame Tussaud» incaricati di preparare una statua di cera — a grandezza naturale — del presidente del Consiglio Bettino Craxi per il famoso museo londinese giungeranno in Italia «entro pochi giorni».

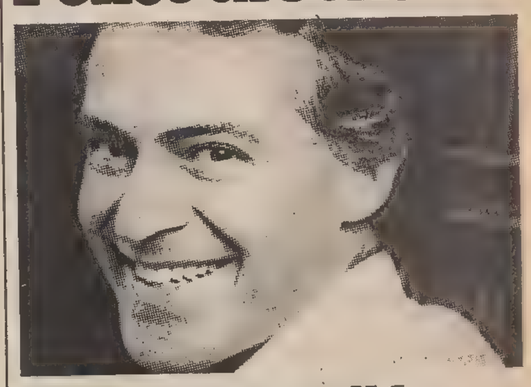
Craxi diventerà il primo uomo politico italiano del dopoguerra ad avere una statua esposta al museo delle cere. «La statua sarà pronta per la fine di giugno. Sarà posta nella "grand hall" del museo, riservata ai leader mondiali, accanto a quelle del cancelliere tedesco federale Helmut Kohl e del Presidente francese François Mitterrand — spiega Juliet Simpkins, addetto stampa di "Madame Tussaud" — in passato abbiamo esposto statue di altri italiani famosi: Sophia Loren, Garibaldi, Mussolini, Vittorio Emanuele III, Giuseppe Verdi e alcuni papi. Craxi è il primo politico italiano del dopoguerra ad essere ospitato nel nostro museo».

Uno scultore del museo accompagnato da un fotografo, sarà a Roma tra pochi giorni «per farsi un'impressione della personalità e del carattere del soggetto, che dovrà poi cercare di riprodurre nella statua — spiega la signora Simpkins — e dovrebbe essere sufficiente una sola seduta.

«Entro quattro mesi la statua sarà pronta. È tradizione che i soggetti donino al museo vestiti originali presi dal loro guardaroba, in modo da rendere le statue ancora più realistiche».

Nessun accordo in questo senso è stato ancora preso con Craxi. «Se ne parlerà durante la seduta — spiega il portavoce del museo — non sappiamo neanche se il presidente del Consiglio italiano potrà essere presente a Londra questa estate alla presentazione ufficiale della statua. Dipenderà dai suoi impegni».

Felice di sentire!



amplifon

TRIESTE
Piazza Goldoni, 10
Tel. 734333

UDINE
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio)
Tel. 204410

PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. Postale)
Tel. 27903

105 Filiali-1500 Centri Acustici

SPECIALE TRIESTINA

L'alabarda vuole riprendere il volo



De Falco, arrivato a quota 69 con il rigore (inutile) realizzato con il Cagliari e con la prodezza di Catania, punta da oggi al record dei marcatori in maglia alabardata detenuto da Nereo Rocco con 70 reti *(Italfoto)*

La Triestina dopo il recente successo a Catania e il relativo rilancio nella parte alta della classifica oggi al «Grezar», contro l'ex blasonata Lazio, dovrà riscattare la sconfitta di 2-1 subita nell'andata all'Olimpico.

Gli avversari soffrono di un «complesso trasferta» (nessuna vittoria) e, inoltre, la squadra capitolina sarà priva di due fondamentali giocatori come il centravanti Fiorini e il centrocampista Magnocavallo (l'ex di turno) entrambi squalificati. Sono fattori che dovrebbero avvantaggiare gli alabardati nel loro obiettivo di fare risultato. Anche Ferrari però ha i suoi problemi con alcuni giocatori colpiti da malanni.

Tutti i giocatori, comunque, sono consci della necessità di aggiudicarsi i due punti in palio per continuare il cammino verso la possibile promozione. Passi falsi come la precedente casalinga col Cagliari non sono più ammessi.

In casa alabardata si confida molto sull'appoggio del pubblico. La Triestina in questo momento ha più che mai bisogno del sostegno dei suoi affezionati tifosi.

La partita con il Cagliari è acqua passata e le contestazioni non hanno lasciato il segno, perché la Triestina, grazie alla vittoria di Catania è sempre là a due passi dalle poltrone che contano. L'aver ritrovato De Falco nelle vesti di cannoniere è una garanzia per il futuro, nella sofferta corsa a handicap che attende gli alabardati.

Marzo può essere un mese decisivo per verificare le reali possibilità della «sfinge in rosso». La Triestina ha mostrato sinora un volto enigmatico, nelle sue apparizioni in casa e fuori. La speranza degli sportivi è che possa mostrare finalmente il suo vero volto in questa parte decisiva del campionato. Battere oggi la Lazio significherebbe andare più tranquilli domenica prossima a Genova. E far ritornare il sorriso sulle labbra del presidente De Riù e di tutti gli amici dell'Un ione.

FORMAZIONI CURIOSE NASCONO DALLA FANTASIA DEI TIFOSI

Undici ragazzi da scegliere nella storia Avvincente referendum tra i nostri lettori

Continua il nostro referendum tra i lettori sulla Triestina delle meraviglie, ed ecco fiorire dalla fervida fantasia dei nostri lettori le formazioni più curiose, che ripropongono alla mente atleti senza tempo che hanno fatto la storia dell'Unione.

Difficile scegliere undici ragazzi tra i protagonisti della storia alabardata, ma noi vogliamo provarci anche con l'aiuto degli amici suggeritori che hanno vissuto anche attraverso il nostro giornale le vicende alabardate dalla serie A alla serie promessa.

Ed ecco un'altra serie di formazioni proposte dai nostri lettori, mentre il referendum continua, e in redazione piovono le schedine.

Franco Pavan: Soldan, Zorzin, Blason, Rimbaldo, Maldini, Radice, De Falco, Romano, Milani, Marini, Petris.

Nicoletta Pasinati: Bistazzoni, Blason, Zorzin, Radio, Cerone, Grezar, Pasinati, Trevisan, Ispiro, Tosolini, Colaussi.

Reana Bellotto: Bandini, Blason, Ballarin, Radio, Rancilio, Rocco, Pasinati, Szoke, Milani, Petris, Renosto.

Sergio Gregori: Bandini, Ballarin, Zanini, Marini, Castano, Mascheroni, Pasinati, Trevisan, Ispiro, Rocco, Colaussi.

Gianni Morassutto: Blason, Gratton, Ballarin, Blason I., Grosso, Grezar, Rossetti, Trevisan, Milano, Rocco, Colaussi.

Carlo Velicogna: Bistazzoni, Blason, Brunazzi, Grezar, Radio, Rocco, Pasinati, Dorigo, Trevisan, Tosolini, Colaussi.

Gualtiero Inemo: Striuli, Frigeri, Maldini, Blason, Radice, Grezar, Pasinati, Rancilio, Milani, Petris, Colaussi.

Giuseppina Kaiser: Bistazzoni, Blason, Loschi, Petagna, Sessa, Grezar, Pasinati, Chizzo, Memo Trevisan, Rocco, Colaussi.

Fabio Volpi: Nuciari, Brunazzi, Maldini, Fontana, Bernardin, Radice, Lucentini, Curti, Milani, Szoke, Petris.

Mario Biancorosso: Blason G., Blason I., Gratton, Radice, Rancilio, Grezar, Pasinati, G. Trevisan, Milani, Petris, Colaussi.

Fulvio Bello: Striuli, Zorzin, Blason, Radio, Sessa, Giannini, Pasinati, Petagna, Ispiro, Chizzo, Begni.

Ferruccio Zoldan: Blason G., Radio, Sessa, Striuli, Zorzin, Rossetti, Presca, Trevisan, Ispiro, Tosolini, Begni.

Aldo Covri: Soldan, Ballarin, Gratton, Maldini, Grosso, Grezar, Pasinati, Trevisan, Milani, Petris, Colaussi.

Bruno Salotto: Bistazzoni, Blason I., Radice, Grezar, Maldini, Pison, Pasinati, Mazzero, Milani, Petris, Colaussi.

Carlo Fabricci: Nuciari, Ballarin, Blason, Ubaldini, Rancilio, Grezar, Pasinati, Tosolini, Gregoli, Trevisan, Colaussi.

Rodolfo Carmi: Striuli, Zorzi, Blason I., Grezar, Castano, Maldini, Pasinati, Trevisan, Milani, Valcareggi, Colaussi.

Silvano Cherti: Soldan, Maldini, Castano, Petagna, Bernardin, Radice, Boscolo, Curti, Milani, Trevisan, Petris.

Rodolfo Crasso: Nuciari, Blason I., Maldini, Pasinati, Vizzini, Grezar, Petris, Trevisan, Milani, Blasevich, Colaussi.

Marisa Mersa: Nuciari, Blason G., Maldini, Pasinati, Grosso, Grezar, Trevisan, Petagna, Pison, Blasevich, Colaussi.

Loredana Gregoris: Nuciari, Blason, Zorzin, Marini, Maldini, Dorigo, Petris, Mazzero, Milani, Ispiro, Colaussi.

Davide Sustersic: Blason G., Blason I., Ballarin, Valcareggi, Maldini, Grezar, Pasinati, Trevisan, Cergoli, Chizzo, Colaussi.

Claudio Battistella: Cantagallo, Blason, Zorzin, Radice, Grosso, Grezar, De Falco, Curti, Milani, Rocco, Colaussi.

Andrea Pozzani: Bandini, Blason, Zorzin, Radio, Rancilio, Rocco, Pasinati, Szoke, Chizzo, Petris, Colaussi.

Stefano Battistella: Collovati, Blason, Magnocavallo, Grezar, Bernardin, Mascheroni, Pasinati, Curti, Paina, Soeresen, Colaussi.

Eugenio Bianchi: Bonetti, Rigotti, Loschi, Pasinati, Villini, Capitanio, De Manzano, Ostroman, Castellani, Rocco, Colaussi.

Sergio Sricchia: Nuciari, Blason, Loschi, Salar, Rancilio, Grezar, Pasinati, Trevisan, De Falco, Rocco, Colaussi.

Michele Augustini: Bistazzoni, Costantini, Maldini, Radice, Mascheroni, Grezar, De Falco, Marini, Ispiro, Romano, Petris.

Renato Chert: Tricarico, Blason, Ballarin, Invernizzi, Grosso, Grezar, Pasinati, Petris, Milani, Trevisan, Colaussi.

Paola Nuciari: Nuciari, Ballarin, Maldini, Grezar, Rancilio, Radice, De Falco, Trevisan, Ispiro, Petagna, Petris.

Mario Biancorosso: Blason G., Blason I., Radice, Rancilio, Grezar, Pasinati, Trevisan E., Milani, Petris, Colaussi.

Fulvio Zonchi: Striuli, Ballarin, Blason, Salar, Rancilio, Grezar, Pasinati, De Filippis, Cergoli, Tosolini, Colaussi.

Bruno Bisel: Tricarico, Geigerle, Loschi, Bortolutti, Rancilio, Spanghero, Pasinati, Chizzo, Trevisan, Grezar, Colaussi.

Ruggero Reiter: Blason, Geigerle, Loschi, Pasinati, Rancilio, Grezar, De Falco, Trevisan, Milani, Rocco, Colaussi.

Guido De Santi: Nuciari, Blason, Zorzin, Grezar, Maldini, Curti, Pasinati, Trevisan, Ispiro, Petris, Colaussi.

Bruno Bonech: Bandini, Blason, Castano, Grezar, Maldini, Radice, Pasinati, Trevisan, Milani, Rocco, Colaussi.

Umberto Porcorato: Soldan, Belloni, Claut, Invernizzi, Maldini, Grezar, Pasinati, Tosolini, Milani, Petris, Colaussi.

Aldo Pelos: Nuciari, Blason, Maldini, Pasinati, Trevisan A., Mascheroni, De Falco, Trevisan M., Ispiro; Romano, Ascagni.

Attilio Zannini: Blason G., Ballarin, Loschi, Pasinati, Grosso, Grezar, Castellani, Trevisan, Ispiro, Rocco, Colaussi.

Ezio Milocco: Piani, Gratton, Ballarin, Grosso, Maldini, Grezar, Pasinati, Trevisan, Cergoli, Curti, Colaussi.

Claudio Subelli: Blason G., Blason I., Zorzin, Salar, Rancilio, Grezar, Pasinati, Trevisan, Ispiro, Tosolini, Colaussi.

Adriano Dibiagio: Blason G., Blason I., Zorzin, Radio, Rancilio, Grezar, Pasinati, Trevisan G., Ispiro, Chizzo, Colaussi.

Luigi Cadelli: Striuli, Zorzin, Blason, Spanghero, Maldini, Grezar, Pasinati, Trevisan, Brighenti, Valcareggi, Colaussi.

Mercedes Persic: Blason, Castano, Pistrin, Radio, Castello, Grezar, Pasinati, Trevisan, Ispiro, Chizzo, Colaussi.

Natale Subelli: Bistazzoni, Blason, Gratton, Petagna, Benardin, Grezar, Pasinati, Romano, Trevisan, Petris, Colaussi.

Paolo Cazzato: Bistazzoni, Zorzin, Blason, Grezar, Cerone, Mascheroni, Pasinati, Colaussi, Ispiro, Romano, Iachini.

Sandro Sbrizzai: Bistazzoni, Blason, Radice, Szoke, Salar, Grezar, Pasinati, Ascagni, De Falco, Romano, Iachini.

Pierpaolo Pasinati: Bandini, Belloni, Valenti, Petagna, Grosso, Mascheroni, Pasinati, Trevisan, Brighenti, Petris, Colaussi.

Ricordiamo che la schedina, debitamente compilata, va inviata in busta chiusa alla redazione sportiva del «Piccolo» via Silvio Pellico, Trieste.

LA MIA TRIESTINA

1. .....
2. .....
3. .....
4. .....
5. .....
6. .....
7. .....
8. .....
9. .....
10. .....
11. .....

Nome e cognome .....

Indirizzo .....

Al «Grezar» dopo 23 anni

Le due squadre tornano ad affrontarsi allo stadio di Valmaura dopo 23 anni e in quella lontana occasione vinsero i laziali con un gol del centravanti Rozzoni. I biancoazzurri avevano vinto anche nel 39-40 (3-2). Nel '50-'51 (3-1) e nel '54-'55 (3-1). Per il resto il confronto registra un sostanziale equilibrio fra gli «1» e le «X», con 12 dei primi e 11 delle seconde. I ricorsi degli ultimi tre risultati sono evidentemente remoti.

I PRECEDENTI A TRIESTE:

Partite giocate:	**27**	**Ultima vittoria Triestina:**	
Vittorie Triestina:	**12**	**5.4.'59 Triestina-Lazio 3-0**	
Pareggi:	**11**	**Ultimo pareggio:**	
Vittorie Lazio:	**4**	**28.4.'57 Triestina-Lazio 1-1**	
Reti Triestina:	**44**	**Ultima vittoria Lazio:**	
Reti Lazio:	**29**	**13.1.'63 Triestina-Lazio 0-1**	

IL RUOLINO '85-86

Triestina in casa: 6 vittorie, 4 pareggi, 2 sconfitte.

Lazio fuori: 5 pareggi, 8 sconfitte. Non vince da 36 mesi (3 anni), 1-0 a Cremona il 6 marzo 1983.

Gli allen atori: FERRARI-SIMONI 5-2 (7 confronti). La sfida è orientata in favore del tecnico triestino che conduce per 4 vittorie contro 2, più un pareggio.

L'ARBITRO: LAMORGESE di Potenza. Partite dirette in B 49 (vittoria interna 27, esterna 1, pareggi 21).

A Genova con i club

Alcuni Triestina club organizzano la trasferta a Genova per l'incontro Genoa-Triestina in programma il 9 marzo 1986: Ente Porto c/o Stazione marittima tel. 300363, in giornata; I Fedelissimi c/o tratt. alla Scaletta, via Bramante 2, tel. 725357, due giorni; Bassa Friulana c/o bar Giardino, piazza Indipendenza 23, Cervignano, tel. 0431/2403, tre giorni.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi direttamente ai club, oppure al Centro di coordinamento, nella nuova sede di via Machiavelli 3, tel. 61041 dalle 17 alle 20.

Anche il Triestina Club Autonomo «U. Saba» organizza per i giorni 8 e 9 marzo una gita a Genova e riviera in occasione della partita Genoa-Triestina. Per informazioni, telefonare al 744911 o rivolgersi alla trattoria «Al Teatro», via Piccolomini 15, tel. 741429.

Dal Prà e Orlando con l'Under 21 «B»

MILANO — Per un allenamento di preparazione alla gara fra la rappresentativa nazionale Under 21 di serie B e la pari rappresentativa jugoslava, in programma ad Empoli il 22 marzo sono stati convocati i seguenti calciatori per martedì al centro tecnico di Coverciano a disposizione dell'allenatore Brighenti: Cimmino (Ascoli), Luppi (Bologna), Valentini (Cagliari), Agostini (Cesena), Argentesi e Lupo (Campobasso), Rampulla (Cremonese), Drago e Della Monica (Empoli), Marulla (Genoa), Calcaterra (Lazio), Dondoni e Pinato (Monza), Brunetti e Bertoneri (Perugia), De Martino (Pescara), Dal Prà e Orlando (Triestina).

PROPOSTE LUCE-ARREDAMENTO
RIZZOTTI TS - VIA DELL'ISTRIA 216 ang. Valmaura VIALE CAMPI ELISI 60 ang. PAM
SOSPENSIONE IN VETRO DI MURANO
SOSPENSIONE IN VETRO DI MURANO
LAMPADARIO COLORITURA ORO ZECCHINO 24 KR CRISTALLI ORIGINALI SWAROVSKI
UN ARREDATORE È A VOSTRA DISPOSIZIONE
400 MODELLI IN ESPOSIZIONE PER OGNI ESIGENZA

ISTITUTI PROFESSIONALI GENAS
VIA IMBRIANI 6 - TRIESTE - TEL. 040/630838
Orario: 9.30-12.30 escluso mercoledì e sabato
CORSI DI INFORMATICA
DIURNI E SERALI
OPERATORI - PROGRAMMATORI
PROGRAMMATORI ANALISTI
PERITI COMMERCIALI - GRAFICA COMPUTERIZZATA
Sono aperte le iscrizioni presso l'ISTITUTO GENAS ai seguenti corsi:
Corso di BASIC (per ragazzi dai 10 anni in poi)
Corso di BASIC I (qualsiasi età)
Corso di BASIC AVANZATO (necessaria la conoscenza del linguaggio BASIC)
Corsi di COBOL
Si impartiscono lezioni individuali e collettive di informatica.
Le esercitazioni verranno effettuate sui seguenti computer:
PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M 24 muniti di due floppy disc, stampante e plotter.
COMMODORE muniti di stampante, floppy disc o registratore.

VUOI TROVARE LAVORO?
di qualsiasi livello e per qualsiasi età.
Potrai inserirti, con i nostri corsi, con la CARTA VINCENTE nei settori:
• PARRUCCHIERA • CREATRICI DI MODA
• ESTETICA GENERALE • FIGURINISTE/ISTI
• MASSAGGIATRICE/ORE • MODELLISTE/ISTI
• MANICURE-PEDICURE • SARTE-SVILUPPATRICI
• VISAGISTA/ISTI • PITTURA E STAMPA SU TESSUTO
• TRUCCATRICI/ORI • SERIGRAFIA
► POSTI LIMITATI ◄

SEI INDECISO AD ACQUISTARE IL TUO COMPUTER
RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
Possiamo fornirti:
— XT compatibile 100% con 2 drive 360 KB e 10 MB H.D.
— AT compatibile 100% con 1 drive 1.2 KB e 20 MB H.D.
— Monitor monocromatici
— Monitor colore
— Stampanti Japan delle migliori marche
— Schede video, stampanti multi funzioni
— Accessori per computer: floppy disk SSDD 48TPI e DSDD48TPI
— Programmi di fatturazione, contabilità generale, contabilità di magazzino, videoscrittura, pianificazione aziendale e a richiesta qualsiasi programma anche personalizzato
TUTTI I PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE SONO ASSISTITI DA REGOLARE CONTRATTO DI ASSISTENZA.
ROCCO IMP-EXP COMPUTER DIVISION
VIA ROSSETTI 65 TRIESTE - TEL. 040/775525
IL MARCHIO IBM È DEPOSITATO DALLA INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES

Le nuove bocce con interno in gomma i misuratori e le borse le trovi da
GREGORI L. succ.
☎ 729327
VIA DELLA GINNASTICA 15 - TRIESTE

Off. di F. KRIZMANIC
DOLOMITES
Infissi in P.V.C. ad altissimo risparmio energetico
TRIESTE - VIA MONTEBELLO, 27 - TEL. 945190

OLIVETTI RINGRAZIA
archimede sistemi
ringrazia la sua affezionata clientela per l'attestazione di stima dimostrata nell'occasione.
archimede sistemi
concessionaria esclusivista
Personal Computer e Sistemi Multifunzione
Show Room
nel Centro di vendita
di via F. SEVERO 12/A - TRIESTE
tel. 64562 - 68552
— Telefax — Scuola di Informatica
— Rete locale — Software di Qualità
— Telex via Computer — Assistenza Tecnica Sistemistica
♦ LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È GARANZIA DI PROGRESSO ♦

MERANO STUPENDA ** 28-31 MARZO ** L. 238.000
Per il giubileo: concerti, manifestazioni, folklore ** Per lo sci km di piste innevate
In autopullman e sistemazione all'HOTEL BRISTOL I^a Cat. sup. E'una Pasqua proposta da:
Linea Gialla SRL
TRIESTE - VIA DEL CORONEO 17 - TEL. 040/767034-35

COMMERCIALE COLORI
Unico punto vendita
TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO 21 - TEL. 744660 / 764414
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20% - 50%
su: carta parati • tessuti murali • moquettes
sugheri da rivestimento e pavimento

SUPERVIDEO V. Giulia, 20 V. Ricci, 2 Tel.: 568044
MARZO 1986
VENDITA STRAORDINARIA DI TELEVISORI A COLORI E VIDEOREGISTRATORI
ITT DIGIVISION
METZ
TELEFUNKEN
IMPERIAL
PHILIPS
SONY
THOMSON
CENTRO SPECIALIZZATO NORDMENDE
TV COLOR - HI-FI VIDEOREGISTRAZIONE
E INOLTRE UNA VASTA GAMMA DI FRIGORIFERI, LAVATRICI, CUCINE, ECC.

CRONACHE DELLO SPORT

Triestina-Lazio al «Grezar» dopo un distacco di 23 anni

Il calcio della domenica — 15.00

B

TRIESTINA LAZIO

A

JUVENTUS UDINESE

TRIESTINA	LAZIO	JUVENTUS	UDINESE
Bistazzoni	Malgioglio	Tacconi	Abate
Bagnato	Podavini	Favero	Galparoli
Braghin	Calisti	Cabrini	Baroni
Dal Prà	Galbiati	Bonini	Storgato
Cerone	Calcaterra	Brio	Edinho
Menichini	Fonte	Scirea	Susic
De Falco	Poli	Mauro	Chierico
Orlando	Vinazzani	Briaschi	Miano
Di Giovanni	Garlini	Serena	Carnevale
Romano	Caso	Platini	Criscimanni
Iachini	Tori	Laudrup	Barbadillo
Ferrari A	**Simoni**	**Trapattoni A**	**De Sisti**

Arb. Lamorgese, di Potenza — Arb. Lanese, di Messina

DEFINITA LA FORMAZIONE ALABARDATA CHE DEVE RINUNCIARE AL FRIULANO

Bistazzoni ci sarà, Cinello assente

La Triestina non cambia formazione. Contro la Lazio, in partenza ci saranno gli stessi undici scesi in campo a Catania. Si è ristabilito Bistazzoni, al punto da offrire piene garanzie circa il suo recupero. Non sta ancora perfettamente bene invece Cinello, il quale accusa noie muscolari agli adduttori di una gamba. Può calciare — e anche venerdì lo faceva benissimo — ma altri movimenti che chiamano in causa i muscoli colpiti da una contrattura gli provocano dolore, per cui è stato deciso di ritardare il rientro.

«Il discorso è delicato — ha precisato Ferrari — perché ci sono ombre e sospetti su questo malanno di Cinello, quasi si trattasse di inconvenienti di comodo. Sia chiaro: sarei lieto di averlo disponibile, ma se non sta bene del tutto, è inutile arrischiare. Una domenica in più di riposo può evitare l'accendersi di malanni più seri. Quanto a Bistazzoni, Gandini era pronto per entrare e se lo meriterebbe. Ma se Guido sta bene, è chiaro che gioca lui. Si è comportato bene, per tutto il campionato, non si può cambiare solo per cercare novità».

I due giocatori tirati in ballo hanno confermato da parte loro quanto affermato da Ferrari. Bistazzoni ha detto di sentirsi a posto, e anche nel gelo di ieri mattina a Monfalcone si è mostrato sciolto e scattante. Cinello ha svolto un lavoro apparentemente normale, con la riserva personale che non sentendosi del tutto guarito non è prudente anticipare il rientro. Starà in tribuna, come gli era toccato a Catania.

Romano, che era afflitto da piccoli guai in settimana, è pure in condizioni perfette. Sarà un punto di forza dello schieramento alabardato, per presidiare il centro campo assieme a Orlando e con l'appoggio di Dal Prà e Iachini sulle fasce. Di Giovanni è tranquillo: «Quando mi chiamano sono sempre pronto — ha detto — e spero di poter fornire una prova delle mie qualità. Come impegno posso garantire da solo, per la bravura dovranno essere gli altri a giudicarmi».

Allenamento più prolungato per Costantini, che al mattino era ancora sul chi va là in relazione alla accettazione del ricorso presentato alla Disciplinare, contro la doppia squalifica. Per gli altri il normale lavoro di rifinitura del sabato.

Una nota di curiosità: prima della conclusione dell'allenamento è stato sperimentato uno spray che secondo le intenzioni del produttore potrebbe venire adottato dagli arbitri per tracciare sul terreno di gioco la linea che fissa la distanza delle barriere dal punto in cui viene buttata la punizione, allo scopo di garantire il mantenimento delle distanze stesse. La pittura scompare dopo una decina di secondi, senza lasciare traccia. Da quanto si è saputo (è interessato il monfalconese Pesle, assieme a Di Davide) nei prossimi giorni ci dovrebbe essere un esperimento a Napoli con l'intervento di Maradona. Staremo a vedere se la Federazione internazionale accetterà la novità: ogni arbitro dovrebbe scendere in campo con in tasca una bomboletta...

Ed eccoci dunque a Triestina-Lazio. Nell'andata ci fu la prima sconfitta della Triestina, con il suo sorpasso da parte dei laziali. Allora non c'era in campo Cerone, infortunatosi a una spalla contro il Catania, ma la squadra alabardata pur sconfitta di misura (doppietta di Garlini, rete intermedia di Di Giovanni) suscitò una buona impressione. Adesso la Triestina guarda dall'alto (27 punti contro 24) la Lazio e un nuovo sorpasso non è ipotizzabile da parte degli uomini di Simoni con il più favorevole dei risultati.

Ma la Triestina, rinata a Catania, punta a proseguire la marcia. Non può più perdere punti in casa, dove il suo bottino (sei vittorie, quattro pareggi, due sconfitte) è da –8 in media inglese. Oggi conta di tornare al successo, Lazio permettendo, s'intende. Sarà una partita interessante, con la Lazio incompleta ma per questo tutt'altro che rassegnata. Una partita da 23 anni dopo. Il tempo in fondo è quello del 13 gennaio 1963; bisogna che non si ripeta quel risultato...

Dante di Ragogna

UN SOLO DUBBIO PERMANE NELLO SCHIERAMENTO OSPITE

Simoni: «Partita difficilissima»

Il tempo non ha accolto bene la Lazio, ma Simoni non se la prende. Ieri mattina ha portato i suoi ragazzi a Rupingrande, dove ha trovato più freddo, più bora, più neve che in città (e ci sarebbe da fare una considerazione sul vagheggiato nuovo stadio sul Carso...) ma al ritorno ha commentato sorridendo: «Nessuno di noi è stato rotto...».

La Lazio è arrivata a Trieste con qualche problema di formazione, che Simoni minimizza, e con alle spalle dei movimenti in società. Simoni è amareggiato per avere perso la collaborazione di un amico, l'addetto stampa Mimmo De Grandis, ma riconosce al presidente il diritto di prendere determinate decisioni. Parla pacatamente, secondo il suo stile di gentiluomo della panchina, mai agitato, mai scomposto nei modi e nelle parole.

«Ci mancano Corti, afflitto da malanni sciatici — ha detto — e i tre squalificati Dell'Anno, Fiorini e Magnocavallo. Quest'ultimo stava giocando bene, è un peccato che non ci sia. Ma ci arrangeremo, senza drammi. Rientra Malgioglio, dopo cinque partite, la formazione è quasi fatta, salvo una piccola riserva che tengo per me. Del resto penso che in relazione allo schieramento della Triestina dovrebbe essere facile buttare giù la formazione della Lazio. Un esercizio che propongo a chi ha buona volontà».

— Il cammino della Lazio non è stato sparato come si riteneva...

«Ci sono state troppe frenate, nella nostra corsa. Ma adesso la squadra ha ritrovato la fiducia in se stessa, penso che con questa arma in più possa fare meglio. Ci sono degli assenti, ma ci sono anche giocatori che sono stati ritrovati quando sembravano persi. Cito Galbiati, Caso, Toti. La partita con la Triestina è difficilissima, perché si tratta di un'ottima squadra. Certo, ha perduto troppi punti in casa, potrebbe stare molto meglio. Vista nella partita di andata mi piacque».

Colleghi di Roma gli chiedono del suo futuro: laziale ancora o no? «Ci sono stati vaghi accenni — risponde Simoni — ma che ci si sia messi a tavolino per parlare del futuro, questo no. Per ora comunque mi interessa la Lazio del presente. Del resto, con la nostra classifica, parlare del futuro è quanto mai difficile. Certo, una società deve programmare, non può trovarsi alla fine del campionato con davanti a sé tutti i problemi del futuro. A Pisa sotto questo profilo ho fatto una esperienza bellissima. Con Anconetani tutto è programmato, i mezzi ci sono, la volontà di operare anche. Ma non ho rimpianti: parlo solo per fare un confronto».

— In linea assoluta è ancora presto tuttavia per fare i movimenti...

«Se ne preoccupano solo le deluse, quelle che devono correggere situazioni insoddisfacenti. In serie B penso non ci sarà molto movimento».

Simoni si congeda, con la promessa che non si muoverà dall'albergo, visto il tempo che c'era fuori. Ma oggi la Lazio dovrà buttarsi allo sbaraglio, cercando di affrontare senza danni le avversità atmosferiche. Non si esce ancora da questo inverno, il calcio ne soffre, i giocatori hanno più problemi ai tendini e ai muscoli. E' il momento del campionato in cui si impone la panchina lunga. Squalifiche e malanni tengono banco, impongono mutamenti delle formazioni. E tutto questo viene a pesare in sede di consuntivo. Bene. La Triestina oggi non ha Cinello, la Lazio manca di tre pedine. Come andrà a finire?

R.

SERIE A

Como-Avellino: Lombardo; Fiorentina-Atalanta: Pairetto; Juventus-Udinese: Lanese; Lecce-Bari: Agnolin; Milan-Verona: Pezzella; Napoli-Torino: Magni; Roma-Inter: Redini; Sampdoria-Pisa: Casarin.

CLASSIFICA: Juventus punti 35; Roma 31; Napoli 26; Milan, Torino e Inter 25; Fiorentina 23; Verona 21; Sampdoria, Atalanta e Pisa 20; Como 19; Avellino 18; Udinese 17; Bari 15; Lecce 12.

SERIE B

Arezzo-Empoli: Pieri; Bologna-Monza: Fabbricatore; Brescia-Genoa: Testa; Campobasso-Perugia: Frigerio; Catanzaro-Catania: Luci; Palermo-Cesena: Leni; Pescara-Cremonese: Vecchiatini; Sembenedettese-Cagliari: Cassi; Triestina-Lazio: Lamorgese; Vicenza-Ascoli: Boschi.

CLASSIFICA: Ascoli punti 35; Brescia 29; Cesena, Vicenza, Empoli 28; Triestina e Genoa 27; Cremonese 25; Lazio e Bologna 24; Sambenedettese e Perugia 23; Campobasso e Palermo 22; Pescara, Arezzo e Catania 21; Catanzaro 19; Cagliari 18; Monza 15.

SERIE C1
Girone A

Ancona-Varese: Fiorenza; Carrarese-Parma: Conforti; Legnano-Modena: Nicoletti; Pavia-Trento: Di Savino; Piacenza-Sanremese: Stafoggia; Prato-Rimini: Di Gennaro; Reggiana-RM. Firenze: Sanguineti; Spal-Padova: Mazzetti; Vir. Boccaleone-Fano: g. ieri.

CLASSIFICA: Parma punti 32; Reggiana 27; Modena 26; Ancona, Piacenza e Virescit 25; Padova e Prato 24; Spal 22; Legnano, Trento, Fano e Rondinella 20; Carrarese e Rimini 18; Varese 17; Pavia 12; Sanremese 9. Parma, Reggiana, Ancona, Piacenza, Legnano, Trento, Carrarese e Sanremese una partita in meno. Pavia e Spal due partite in meno.

SERIE C2
Girone B

Mantova-Venezia: Alfonso; Mestre-Omegna: Copercini; Montebelluna-Pro Patria: Mellino; Novara-Ospitaletto: Scalcione; Orceana-Treviso: Pottini; Pergocrema-Leffe: g. ieri; Pievigina-Centese: Aci; Pordenone-Fanfulla: Piccinnini; Pro Vercelli-Giorgione: Ingargiola.

CLASSIFICA: Centese punti 30; Pergocrema 28; Mantova 26; Ospitaletto 25; Pievigina e Montebelluna 24; Orceana 23; Pro Patria, Treviso e Mestre 22; Pordenone 21; Novara e Giorgione 20; Venezia 19; Omegna 18; Pro Vercelli e Leffe 17; Fanfulla 16. Ospitaletto e Leffe due partite in meno. Pergocrema, Mantova, Orceana, Pro Patria, Fanfulla e Omegna una partita in meno.

INTERREGIONALE
Girone C

Bassano-Passirio
Chievo-Trivignano
Conegliano-Cittadella
Manzanese-Fontanafredda
Opitergina-Benacense
Pescantina-Valdagno
Rovereto-Gorizia
Tombolo-Vitt. Veneto.

CLASSIFICA: Chievo punti 33; Bassano 31; Tombolo 28; Valdagno 27; Pescantina e Benacense 25; Opitergina 23; Gorizia 22; Fontanafredda e Cittadella 21; Conegliano 20; Passirio 19; Manzanese e Vittorio Veneto 18; Trivignano 10; Rovereto 9. Valdagno e Rovereto una partita in meno.

PROMOZIONE

Portuale-Monfalcone: La Scala; O. Sanvitese-J. Casarsa: Cad; Cordenonese-Cormonese: Di Bartolo; Pro Cervignano-Spal: Toselli; Pro Aviano-Pasianese: Magris; Sacilese-Centro Mobile: Rossi; Pieris-Tarcentina: Cad; Sangiorgina-Cussignacco: Toffoli.

CLASSIFICA: Casarsa e Sanvitese 28; Sangiorgina e Pro Cervignano 26; Sacilese e Cordenonese 24; Cormonese 23; Centro Mobile 22; Pasianese 19; Spal e Cussignacco 18; Portuale e Tarcentina 17; Pieris e Pro Aviano 16; Monfalcone 14.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Tavagnà Felet-Bressa: Formica; Percoto-Julia: Scarsini; Flumignano-Maianese: Sorge; Valnatisone-Pro Tolmezzo: Spada; Spilimbergo-Olimpia: Demitri; Tamai-Cividalese: Vedana; Sandanielese-Buiese: Del Pup; Azzanese-Chions: Cossero.

CLASSIFICA: Spilimbergo punti 27; Tamai, Cividalese e Tavagnà Felet 25; Buiese e Flumignano 24; Valnatisone e Olimpia 21; Bressa e Pro Tolmezzo 20; Julia 18; Percoto, Azzanese e Maianese 17; Chions 16; Sandanielese 15. Tamai, Valnatisone, Pro Tolmezzo e Julia una partita in meno.

Girone B

Ronchi-Palmanova: Boccalon; Zaule-Edile Adriatica: Rizzat; Ponziana-San Canzian: Perrone; Lignano-Maranese: Quaino; Costalunga-Sevegliano: Fradiani; Gradese-Pro Fiumicello: D'Andrea; Itala S. Marco-Lucinico: Crovato; San Giovanni-Torviscosa: Saccon.

CLASSIFICA: Ponziana e Gradese punti 23; Zaule, San Canzian e Itala S. Marco 22; Sevegliano, Costalunga, Pro Fiumicello, Lucinico, Edile Adriatica e Ronchi 21; San Giovanni e Palmanova 19; Torviscosa e Lignano 18; Maranese 16. Ponziana, Zaule, San Canzian, Pro Fiumicello, Lucinico, Edile Adriatica, Ronchi, San Giovanni, Torviscosa e Lignano una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Mariano-Villanova: Donno
Medeuzza-Moraro: Saitta
Villesse-Pro Farra: Codigliane
Torre-Terzo: g. ieri
Capriva-Aquileia: Andreotta
Pro Romans-Ruda: Manfé
Isonzo Turriaco-Audax: Cecchini
Malisana-Mossa: Rizzetto

CLASSIFICA: Mossa punti 28; Aquileia 27; Ruda e Mariano 24; Isonzo Turriaco 23; Pro Romans 22; Malisana 21; Villesse e Audax S. Anna 20; Villanova 19; Torre e Medeuzza 18; Capriva 17; Terzo e Pro Farra 16; Moraro 15. Aquileia, Isonzo Ruda, Malisana, Villesse, Capriva, Terzo e Farra una partita in meno.

Girone F

Fogliano-C.E. Prisco: Nacchia
San Luigi-Arrigo Sport: Garzitto
Isonzo-Begliano: g. ieri
Muggesana-Fortitudo: Conzutti
Vesna-Libertas: Candido
Opicina-Vivai Busà: Piva
Domio-San Sergio: D'Eredità
Zarja-Stock: Nocent.

CLASSIFICA: Fortitudo punti 30; Vesna 28; Zarja 25; Muggesana 24; Vivai Busà 21; Opicina 20; San Sergio e Stock 19; Fogliano, Prisco e Arrigo sport 18; San Luigi e Libertas 17; Isonzo 16; Begliano e Domio 14.

TERZA CATEGORIA
Girone L - recuperi

Supercaffè-Sant'Andrea
Giarizzole-San Vito

CLASSIFICA: Supercaffè punti 25; Giarizzole 23; Cgs 22; Olimpia 16; GmT e Sant'Andrea 15; Rabuiese 12; Rizzotti 10; Roianese e Domus 9; San Vito 6. San Vito tre partite in meno. Giarizzole, Olimpia e Roianese due partite in meno. Supercaffè, GmT, Sant'Andrea, Sant'Anna e Domus una partita in meno.

Girone M - recuperi

Campanelle-San Marco
Union-Cus
Gaja-Primorec

CLASSIFICA: Primorje punti 26; Kras 25; San Nazario e Primorec 20; San Marco 19; Gaja e Breg 17; Campanelle 16; Aurisina 14; Chiarbola e Union 10; Cus 4. San Marco, Gaja, Campanelle, Union e Cus una partita in meno.

UNDER 18
Girone A

Tarcentina-Pro Aviano: Piva
Juniors-Sacilese: Moret
Cussignacco-Spilimbergo: Cornale
Spal-Sanvitese: Plotti
Pasianese-Fontanafredda: Stacchi
Sandanielese-Cordenonese: g. ieri

CLASSIFICA: Fontanafredda punti 35; Sacilese 30; Cussignacco 29; Pasianese 26; Juniors 20; Spal 17; Spilimbergo 16; Tarcentina e Cordenonese 15; Pro Aviano 14; Sandanielese e Sanvitese 11.

Girone B

Pro Cervignano-Portuale: Zuttion
Pieris-Pro Gorizia: Visintini
Manzanese-Trivignano: g. ieri
Monfalcone-San Giovanni: Tofful
Itala S. Marco-Sangiorgina: Zotta
Cormonese-Cividalese: g. ieri

CLASSIFICA: Gorizia punti 31; Manzanese 29; Cividalese 26; Cervignano 24; Monfalcone 19; Sangiorgina 18; Portuale 17; Cormonese 14; Itala e San Giovanni 13; Trivignano 11; Pieris 7.

ALLIEVI REGIONALE
Girone A

Portuale-Prodolonese
Pro Cervignano-Juniors
Donatello-Pieris
Udinese-Bearzi
Aurora-Tarcentina
Itala S. Marco-Chiarbola
Liventina-Fincantieri
Sangiorgina-San Sergio

Girone B

Triestina-Ponziana
S. Luigi-Fiume Veneto
San Gottardo-Aquileia
San Giovanni-Cussignacco
Zaule-Porcia
Don Bosco-Morsano
Centro Mobile-Manzanese
Visinale-Sacilese

ECCO COME SI PRESENTA LA GIORNATA IN SERIE B

Ascoli a Vicenza, e Brescia-Genoa!

Giornata numero 6 del girone di ritorno, venticinquesima in tutto. Come dire che siamo attorno ai due terzi del cammino. Si sente odor di volata, anche se il traguardo aspetta le soglie dell'estate per farsi vedere. E siamo in pieno inverno. Ma ormai i passi falsi sono proibiti, i recuperi saranno sempre più difficili, ammesso che siano ancora possibili. Per due squadre comunque non pare ci siano più problemi: Ascoli e Monza, sia pure per diversi, anzi opposti obiettivi, in riferimento alla promozione e alla salvezza. Giochi fatti ormai.

Vediamo il cartellone. L'Ascoli si reca a Vicenza ed è partita di cartello. I veneti puntano al successo pieno, per non perdere terreno in media inglese, ma l'Ascoli è in serie dalla seconda giornata, quindi sa bene come comportarsi fuori casa. Boskov conferma la formazione, Giorgi ha un problema per il portiere Mattiazzo, feritosi a un ginocchio. Il pareggio sembra il risultato più probabile.

Altro incontro di grande interesse Brescia-Genoa, con le rondinelle impegnate a riprendere quota, dopo una terna di partite non molto positive: due punti, con una sconfitta in casa. Se il Brescia dovesse vincere, metterebbe fuori corsa i rossoblù. La sorpresa potrebbe essere il risultato di parità.

Il Cesena si reca a Palermo. Buffoni ha dichiarato di voler interrompere la serie di pareggi dei rosaneri. Purché non gli tocchi di perdere... Il pari lo agevolerebbe per la media inglese, una vittoria lancerebbe ancor di più i romagnoli. Francamente il pareggio appare ancora alla portata del Palermo.

L'Empoli è in trasferta ad Arezzo. Teniamo per i toscani di Riccomini, ovviamente: che si salvino, che si salvino... L'Empoli sarà incompleto, causa squalifiche. Durerà ancora la sua marcia positiva da sei turni, con 9 punti incasellati? Un derby: il pareggio è di rigore.

Ed eccoci alla Triestina, settima nel gruppo delle promovende. Affronta la Lazio, vuol recuperare il terreno perduto ultimamente, vuol far dimenticare l'ultima sconfitta casalinga con il Cagliari, vuol lanciare De Falco verso il gol n. 70. Vuol fare tante cose, insomma, ma non deve chiedere il permesso alla Lazio. Speriamo che ci riesca ugualmente. Battere la Lazio vorrebbe dire metterla definitivamente fuori giro. Una prospettiva difficile ma allettante.

La Cremonese va a Pescara, dopo la sconfitta interna patita dal Bologna. I grigiorossi mancheranno di Nicoletti, gli adriatici contano di continuare la serie positiva, per cavarsi dalla zona più scottante, nella quale ancora dimorano. Il quart'ultimo posto è ancora da assegnare. È probabile un pareggio, anche per questa partita. A meno che non si invertano i risultati di domenica scorsa: chi ha vinto fuori perde in casa e viceversa.

Compito facile per il Bologna, cui nemmeno la squalifica dell'allenatore Mazzone impedirà di vincere a mani basse con lo sfiduciato Monza. La Sambenedettese a sua volta non dovrebbe fallire i due punti a spese di un Cagliari subito tornato ai suoi livelli normali di rendimento dopo l'impresa al «Grezar». Unico contrattempo per Vitali la disponibilità di Cagni, in aggiunta alla squalifica di Manfrin.

Tre assenze probabili nel Perugia che scende a Campobasso, fresco reduce della sconfitta con l'Ascoli, dopo 9 risultati utili consecutivi. Non solo la Triestina ha dovuto pagare la decima... Gli umbri marciano benino, gli ultimi tre risultati sono stati tre pareggi. Puntiamo sui molisani, peraltro, che in casa hanno perso solo con la Triestina, pareggiato 5 volte, vinto altrettante. Se dovesse vincere il Campobasso, sarebbe sorpasso.

Chiude il cartellone Catanzaro-Catania. Vengono entrambe da una sconfitta per 2-0, più digeribile quella dei calabresi, perché riportata a Genova. Il Catania ha vissuto una settimana di polemiche, evitate comunque da Mazzetti con la fuga di ritiro. A Catanzaro è buio profondo, Veselinovic non può fare miracoli. Spiace per lui, ma ci scapperà un pareggio. Non siamo un paese di maghi?

D. d. R.

CON I GIALLOROSSI DECIMATI DALLE SQUALIFICHE DI BONETTI, BONIEK, GIANNINI E PRUZZO

La Roma si gioca con l'Inter gli ultimi sogni di gloria anche se De Sisti spera in un colpo grosso in casa juventina

ROMA — Il mondo del calcio quando si mette a litigare non raccoglie simpatie e benedizioni. L'avv. Barbè, che per ordini superiori quest'anno ha la mano molto più pesante che non nel passato, ne ha fermato 13 di giocatori appartenenti a otto società per cui gli allenatori hanno dovuto lavorare anche di fantasia per allestire formazioni in grado di assolvere dignitosamente gli impegni di domenica. Tutti sanno, specie i calciatori più carichi di esperienza, che gli atti di rabbia finiscono immancabilmente sul tavolo del giudice sportivo come un vecchio rituale sacramentale, eppure c'è sempre qualcuno che non riesce a sottrarsi al gesto plateale che oggi anche l'occhio indiscreto della televisione difficilmente risparmia.

Questa premessa serviva per inquadrare meglio la 23.a giornata (ne mancano quindi sette alla fine) che già il calendario aveva confezionato quasi per confondere le idee agli stessi addetti ai lavori. Prendendo in esame la partita di Torino, infatti, si stenta a credere che abbia un epilogo ben preciso. A sentire De Sisti, «Picchio» parla da buon «ex» giallorosso per annunciare addirittura il colpo grosso sia per l'Udinese sia per... la Roma. Son cose però che si dicono volentieri alla vigilia per caricare l'ambiente e soprattutto la squadra e rendere meno corrosiva l'attesa. L'Udinese ha già vinto due volte a Torino nel 56/57 e nel 61/62 sempre col risultato di 3-2.

Questa volta le velleità dei friulani non punterebbero così in alto ma si fermerebbero ad un onesto pareggio, anche per avvalorare il sospetto più che legittimo secondo cui la lotta per non retrocedere presuppone un impegno maggiore di quanto non stimoli la conquista dello scudetto in modo particolare, poi, se c'è il conforto di un margine consistente di vantaggio come i quattro punti che la Juventus vanta di nuovo sulla Roma.

Ma in quello che resta ancora della sfida che i giallorossi hanno tentato di lanciare ai bianconeri torinesi in questi primi due mesi dell'86, la compagine capitolina si appresta a vivere, all'ombra della giustizia sportiva, forse la domenica più drammatica della stagione dovendo pagare le squalifiche simultanee di Bonetti, Boniek, Giannini e Pruzzo. Come dire che contro l'Inter, la Roma si gioca gli ultimi sogni di gloria consolata soltanto dalla sua imbattibilità in casa dove finora ha conquistato 21 dei 22 punti in palio e dal fatto che da sei anni batte puntualmente i nerazzurri all'Olimpico.

Il Napoli, che pensa ormai più al prossimo campionato, non vuole comunque perdere l'ultima corsa per l'Uefa. Maradona, una volta dichiaratosi «entusiasta» di Berggreen, si limita a punzecchiare Junior per provocarlo nella gara a due sui calci piazzati, una specialità che entrambi sanno bene amministrare con i loro piedi magici. Ma anche un motivo in più per credere che Napoli-Torino possa proseguire nella saga del pareggio.

Il colmo della lotta per la salvezza viene dato dalle partite di Como e Lecce. «Salviamoci insieme» è il grido di dolore che ha lanciato pateticamente Rino Marchesi quasi in segno di riconoscenza dei due anni trascorsi ad Avellino. Perché il suo grido abbia rispondenza pratica, però, bisognerebbe che nessuno vinca al Sinigaglia (ed ecco qui che i conti dell'Udinese quadrerebbero soltanto se anche i friulani tornassero a casa con un punto almeno).

Ma a sentire i veri maghi (addirittura dieci) il futruo degli irpini, privi di De Napoli e Agostinelli, è davvero nero come può essere l'incubo della retrocessione. A Lecce è in palio essenzialmente il prestigio della Puglia, dove l'argomento salvezza sta diventando sempre meno di moda e scomparirebbe completamente se i giallorossi salentini dessero il colpo fatale alle speranze baresi.

Nei restanti incontri il pericolo della serie «B» è in agguato soltanto a Firenze e Genova. All'Atalanta e al Pisa necessitano ancora i punti della sicurezza, ma anche i padroni di casa restano ancorati ad una classifica più dignitosa. A scrutare negli annali, si scopre che al comunale fiorentino, tra viola e bergamaschi, il risultato più raro è il pareggio, mentre il Pisa ha vinto una sola volta a Marassi con la Sampdoria, ma alle quattro sconfitte hanno fatto riscontro altrettanti pareggi.

Così in ultima analisi, la partita più «classica» è proprio Milan-Verona.

Franco Enrico

Sampdoria-Pisa in forse per la neve

GENOVA — Si profila un rinvio di Sampdoria-Pisa, in programma oggi allo stadio genovese di Marassi. Da alcune ore, infatti, su Genova cade una abbondante nevicata, e sul terreno di gioco, già ricoperto da uno strato di ghiaccio la notte scorsa, si sono ammassati alcuni centimetri di neve che, secondo le previsioni dei meteorologi, dovrebbe continuare a cadere nelle prossime ore.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Triestina	**4**
Spal	**1**

«Picchio» medita qualche accorgimento per fermare la macchina bianconera

UDINE — «Signori, c'è di mezzo il futuro dell'Udinese. Lasciatemi meditare ancora un po'. Non posso sbagliare alcuna mossa. Domani (oggi n.d.r.) saprete tutto sulla formazione. Mi spiace...» Picchio De Sisti fa il misterioso più che mai; ma in questa circostanza la pretattica non guasta. Perché concedere anche il minimo vantaggio alla volpe Trapattoni?

I tre presunti, o veri, dubbi da risolvere sono: Abate o Brini per il posto di portiere, Susic o Storgato quale terzo difensore sull'uomo, Chierico o Barbadillo per il posto di tornante. «Vi posso solo dire — ha affermato il tecnico bianconero — che tra Chierico e Barbadillo sono orientato a far giocare il primo».

Per quanto riguarda il portiere Abate dovrebbe essere il prescelto; altrimenti non capiamo proprio come De Sisti abbia potuto mettere in dubbio le qualità di Brini. In sostanza se avesse optato per la riconferma del discusso titolare lo avrebbe difeso a spada tratta nel corso della settimana da critiche più o meno violente. Critiche che pare abbiano lasciato il segno in Brini, apparso tirato, nervoso e polemico a sua volta contro chi lo ritiene responsabile dei pari contro il Como. Tra Susic e Storgato le preferenze vanno al primo che ha conquistato tutti, De Sisti in primis, per aver rimpiazzato magnificamente Baroni (a proposito l'ex patavino è completamente ristabilito dopo il malanno al ginocchio destro rimediato a Firenze, proprio un mese fa in occasione della gara di andata per gli ottavi di finale della coppa Italia).

Susic dovrebbe essere il francobollatore di Platini se il francese dovesse giocare a ridosso delle punte, oppure di Briaschi se Trapattoni decidesse di preferire l'ex genoano Pin.

La gara di Torino ripresenta Edinho nel suo ruolo naturale quello di libero mentre a centrocampo sarà attuato un vero e proprio «filtro» con Criscimanni, Colombo, De Agostini, Miano e all'occorrenza anche con Chierico. Carnevale sarà la punta isolata e da solo dovrà cercare di mettere in «soggezione» la retroguardia juventina. Compito quasi disperato quello che attende l'Udinese; ma tutti sono moderatamente ottimisti.

Questa la probabile formazione dell'Udinese: Abate, Galparoli, Baroni, Susic, Edinho, De Agostini, Chierico, Miano, Carnevale, Criscimanni, Colombo; 12 Brini, 13 Storgato, 14 Dal Fiume, 15 Pasa, 16 Barbadillo.

Guido Gomirato

ALLA CORTE DI SILVIO BERLUSCONI NON SI PERDE TEMPO

Primi colpi all'apertura del mercato Il romanista Bonetti è già del Milan

MILANO — L'ingaggio del difensore della Roma Dario Bonetti è stato annunciato ieri da Silvio Berlusconi nel corso della sua prima visita al centro di allenamento del Milan, a Milanello. Berlusconi, che si è incontrato con i giornalisti dopo aver parlato con i giocatori e con l'allenatore Liedholm, ha anche smentito le voci circolanti riguardo la partenza di Paolo Rossi.

Silvio Berlusconi, neoproprietario della maggioranza azionaria del Milan e presidente in pectore è arrivato a Milanello in elicottero all'ora di pranzo. Berlusconi era circondato da tutti i familiari: il figlio 17enne Bubi, arrivato in elicottero con lui, il fratello Paolo e il padre Achille, di 78 anni, arrivati invece in auto. Tutta la famiglia ha quindi voluto godersi l'ingresso trionfale a Milanello. Presente anche l'attuale staff dirigente, con in testa il presidente in carica Lo Verde. Assente invece Rivera, come era da aspettarsi. Silvio Berlusconi ha pranzato con i giocatori e con Liedholm regalando a ciascuno una coppa d'argento. E quindi ha affrontato i giornalisti. E subito ha tirato fuori l'asso dalla manica, annunciando che la scorsa notte era stato ingaggiato il forte difensore romanista Bonetti.

«Mi è apparso — ha detto Berlusconi — un uomo molto maturo. Io infatti non voglio giocatori solo validi tecnicamente ma con una personalità umana». Ha spiegato anche che egli intende offrire a tutti i giocatori del Milan di lavorare nelle varie attività del suo gruppo una volta smessa l'attività agonistica. «Ci teniamo molto — ha sottolineato Berlusconi — che tutti i giocatori milanisti si sentano inseriti in un gruppo non solo per risultati immediati ma anche per sbocchi futuri.

Per quanto riguarda la campagna acquisti, Berlusconi ha detto che non è certo finita con l'ingaggio di Bonetti. «Intendiamo rafforzare anche gli altri reparti — ha affermato — e non solo la difesa. Cerchiamo soprattutto investimenti a lungo termine con giocatori giovani, però nel caso ne prenderemo anche di già affermati». Gli è stato fatto subito il nome di Antognoni e Berlusconi ha risposto: «Potrebbe anche essere, comunque è tutto un discorso aperto».

Il futuro presidente ha quindi annunciato che tutti i componenti dell'attuale rosa dei titolari verranno riconfermati a cominciare da Paolo Rossi, che ha voluto accanto a lui nella immancabile foto ricordo. Per quanto riguarda lo staff dirigenziale ha affermato che sarà completato prima dell'assemblea del 25 marzo e ha anche teso la mano a Rivera. «Con Rivera — ha detto infatti — ci incontreremo non appena avremo idee precise. Vorremmo trovare per lui una collocazione soddisfacente per tutti».

Berlusconi ha quindi annunciato anche un piano di ristrutturazione per Milanello e prima di ripartire, questa volta in macchina dato il maltempo, ha avuto parole concilianti anche nei confronti della Rai, che ha definito «unica valida per registrare una manifestazione completa come il campionato di calcio».

SI GIOCA AL «BOTTECCHIA» PER LA C2

Tra Pordenone e Fanfulla la posta vale il doppio

PORDENONE — Pordenone-Fanfulla: una partita dove la posta in palio vale il doppio. Se vincono, i neroverdi di Cancian compiono un bel balzo in avanti verso posizioni più tranquille; viceversa se la compagine lodigiana riesce a uscire imbattuta dal comunale pordenonese, può continuare a sperare nella salvezza.

Di fronte, quindi, due formazioni piuttosto deluse, soprattutto quella lombarda, che si era presentata al palo di partenza del campionato con ben altre ambizioni, ma che strada facendo è incappata in una serie disastrosa di risultati negativi.

Un incontro che Cancian ha cercato di preparare nel migliore dei modi caricando soprattutto psicologicamente i suoi giocatori bisognosi in particolare di una iniezione di fiducia. Anche ieri mattina nonostante il maltempo e il freddo polare, che hanno imperversato anche su Pordenone, l'allenatore ha fatto svolgere un intenso lavoro di rifinitura, mentre venerdì pomeriggio aveva tenuto sotto pressione soltanto alcuni giocatori.

Che i neroverdi vogliano i due punti è fuori discussione. «È una partita molto importante — ha detto Cancian — faremo di tutto pur di vincere. Anche un pareggio mi potrebbe andar bene ma è chiaro che un nostro successo ci consentirebbe di guardare con un certo ottimismo al finale di campionato».

Una volta tanto Cancian non ha problemi di formazione, che in linea di massima dovrebbe essere la stessa che ha pareggiato a Leffe.

R. C.

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: a Chiarbola spareggio Trieste-Brescia

Il basket della domenica — 17.30

A-1: TRIESTE – BRESCIA

A-2: UDINE – RIETI

STEFANEL	SILVERSTONE	FANTONI	IPPODROMI
Francescatto	Ritossa	Wright	S. Colantoni
Bobicchio	Palumbo	Lorenzon	Battistelli
Riva	Terenzi	Sala	L. Colantoni
Vitez	Lasi	Tombolato	Sanesi
Bertolotti	Motta	Bettarini	Tolotti
Shelton	Brown	Milani	Scarnati
Coleman	Vicinelliì	Kea	Woods
Lucantoni	Branson	Bisanzon	Bryant
Scrigner	Cavazzana	Banello	Matteucci
Collarini	Brocchi	Gregoris	Giovannelli
Puglisi A Taurisano		Bardini A Asteo	
Arb. Pinto e Filippone		Arb. Montella e Baldini	

Programma e arbitri

Serie A1

Simac Milano-Scavolini Pesaro (Fiorito D'Este)
Riunite R. Emilia-Bancoroma (Malerba e Corsa)
Marr Rimini-Arexons Cantù (Deganutti e Bollettini)
Berloni Torino-Granarolo Bologna (Tallone e Nuara)
Divarese-Benetton Treviso (Guglielmo e Cagnazzo)
Stefanel Trieste-Silverstone Brescia (Pinto e Filippone)
Mobilgirgi Caserta-Pall. Livorno (Maurizzi e Pigozzi)
Opel R. Calabria-Mulat Napoli (Marotto e Canova)

CLASSIFICA: Simac p. 44, Arexons 34, Mobilgirgi 30, Divarese, Scavolini e Berloni 28, Riunite e Marr 26, Granarolo 24, Bancoroma 20, Pall. Livorno 18, Silverstone 16, Stefanel 14, Benetton e Opel 12, Mulat 8.

Serie A2

Giomo Venezia-Jolly Forlì (Giordano e Pallonetto)
Annabella Pavia-Segafredo Gorizia (Maggiore e Petrosino)
Mr. Day Siena-Fermi Perugia (Garibotti e Marchis)
Fantoni Udine-Ippodromi Rieti (Montella e Baldini)
Cortan Livorno-Rivestoni Brindisi (Zeppilli e Grotti)
Sangiorgese-Pepper Mestre (Duranti e Vitolo)
Yoga Bologna-Liberti Firenze (Casamassima e Paronelli)
Fabriano-Filanto Desio (Cazzaro e Nadalutti)

CLASSIFICA: Cortan e Yoga p. 32, Giomo, Filanto, Fantoni e Ippodromi 28, Segafredo, Liberti e Sangiorgese 24, Jolly, Pepper, Fabriano e Annabella 20, Mr. Day e Rivestoni 14, Fermi 12.

Sport sul video oggi

RAIUNO — Alle 17.50 sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie «B» e alle 18.20 «90/mo minuto». Sempre su Raiuno, alle 21.55, «La domenica sportiva», a cura della redazione sport del Tg 1.

RAIDUE — Su questa rete, alle 11.55, da Treviso, atletica leggera: campionato di cross italiano individuale; alle 17.05, «Tg2 studio-stadio», a cura della redazione sportiva del Tg2, con il sistema del «telebeam». Alle 18.50, cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A. Alle 20, «Tg2-domenica sprint», fatti e personaggi della giornata sportiva.

RAITRE — Si comincia alle 9.55, in eurovisione da Geilo, Norvegia, con la prima manche dello slalom speciale maschile valida per la coppa del mondo di sci; la seconda manche viene trasmessa alle 12.55. Alle 15.15, nel corso di «Tg3-diretta sportiva», da Trento, campionati del mondo di sci della polizia municipale; al termine, da Torino, i campionati assoluti primaverili di nuoto.

LA STEFANEL SE PERDE CON LA SILVERSTONE È RETROCESSA

La vittoria è d'obbligo per restare in serie A 1

Il destino delle pietre è di rotolare, anche se sono d'argento. Silverstone significa pietra d'argento e la Stefanel deve farla rotolare in A/2. Questo è l'augurio che Claudio Calebotta, segretario di un nuovo club di tifosi, ha fatto l'altra sera alla formazione triestina.

Venerdì sera è nato ufficialmente il club «Starting five» che significa quintetto di partenza e un nuovo «starting-five» nascerà oggi a Chiarbola, studiato da Puglisi che ha preso in esame il tasso di emotività dei singoli giocatori. Vedremo dunque questo pomeriggio alle 17.30 a Chiarbola partire i neroarancio in formazione inedita.

Arrivano i bresciani di Roberto Ritossa, anche con un gruppetto di tifosi al seguito e per i triestini è veramente l'ultima spiaggia. Tre sono i giocatori che Trieste cestistica chiama oggi soprattutto all'appello: Ben Coleman, Ezio Riva e Boris Vitez: tutti e tre hanno deluso per ampi squarci di campionato e oggi sono veramente chiamati a sputare l'anima.

Se Trieste perde è in A/2, lo sanno tutti. Se Trieste perde, è probabile che stasera verso le 19 il presidente Cosulich cominci a pensare a una squadra molto diversa per disputare l'anno prossimo la serie inferiore e puntare magari subito alla risalita.

Se Trieste vince agguanta i bresciani al quintultimo posto in classifica. Per sopravvanzarli anche come differenza canestri dovrebbe batterli per diciotto punti, altrimenti, nelle ultime sei partite di campionato dovrà ottenere una vittoria più della Silverstone. Per bene che vada dunque la lotta è destinata a continuare probabilmente fino all'ultima giornata.

Ma i presupposti per farcela ci sono tutti. Squadra, società e città sono una persona sola. Chiarbola per tutto l'anno, nonostante la squadra non abbia dimostrato un gioco travolgente, ha segnato un pubblico/record.

I tifosi ora hanno stretto ancora le file. Come detto, l'altra sera, è stato inaugurato il terzo club di tifosi, lo «Starting-five» che segue i «South's brothers» e l'«High-five». Presidente del club è Giancarlo Oblak, segretario Claudio Calebotta, addetto alle pubbliche relazioni Nicola Soldano, amministratore Sergio Smolars e curatore dei rapporti tra i soci Santo Paolini.

Il club conta 125 iscritti tra i quali una trentina di donne, la mamma di Colmani, due monfalconesi e la signora Angelina, suocera dell'ex giocatore Gavagnin. Il club è dotato anche di un'orchestra, la «Starting-five orchestra» che si esibirà anche questo pomeriggio al palazzetto.

Oggi Benetton e Opel si giocano gli ultimi bricioli di speranza di salvezza. I reggini devono superare in casa la Mulat Napoli ormai spacciata, mentre i trevigiani hanno l'imperativo di spugnare il palazzetto varesino di Masnago, il che appare piuttosto difficile. Vincendo la Stefanel potrebbe anche accorciare le distanze nei confronti dei livornesi che vanno a far visita alla Mobilgirgi Caserta. I livornesi comunque sono già salvi al novanta per cento.

Quattro belle partite completano il programma della giornata: Simac-Scavolini, Riunite-Bancoroma, Marr-Arexons e Berloni-Granarolo.

Silvio Maranzana

LA FANTONI RICEVE LA IPPODROMI

Friulani in cerca di pronto riscatto

UDINE — Soltanto poco prima dell'inizio della partita contro la Ippodromi, la Fantoni raggiungerà Udine dal ritiro di Grado dove, in assoluta tranquillità, Bardini ha preparato la partita di oggi. Due giorni di ritiro per «ricaricare le batterie», come ha detto lo stesso coach udinese: una novità assoluta per il basket udinese in vista di un impegno casalingo.

Una novità che, nella convinzione della società biancoblù, deve permettere di scendere sul parquet con il massimo della concentrazione. Si sa: le ultime esibizioni casalinghe dei friulani non sono state certo esaltanti, con gravi errori evidenziati dai singoli e dal collettivo in vari settori, primo fra tutti la difesa.

Quella di oggi è quindi per la Fantoni un'importante occasione di riscatto: contro la Ippodromi gli udinesi, poi, devono assolutamente vincere per continuare a sperare nella promozione traguardo raggiungibile ancora dal quintetto udinese nonostate i punti persi nelle ultime giornate.

Di fronte però la Fantoni si troverà una squadra fra le più temibili di tutto il torneo, la formazione che ha in Joe Bryant il suo più forte giocatore. Presentare Bryant è ormai superfluo: ha sbagliato pochissime partite e ha mantenuto una media di punti a incontro superiore ai 35 punti. Non di rado è salito poi oltre quota 50 nelle segnature personali (il recold è di 61 punti). Una macchina da canestri impressionante che finirà con il creare non pochi problemi alla difesa friulana.

Facile immaginare che Bardini cercherà di isolare Bryant, tagliando i rifornimenti, ma soprattutto cercando di vincere la partita sotto i tabelloni, evitando così agli avversari la possibilità di disporre di secondi tiri.

Ma sotto le plance Clarence Kea dovrà vedersela con Wood, due metri e dieci centimetri di muscoli e potenza, un atleta che già si era fatto conoscere in Italia giocando a Napoli prima di approdare alla corte di Gianni Asteo.

Accanto a loro gioca un pacchetto italiano sulla carta inferiore a quello udinese, per stessa ammissione dell'allenatore della Ippodromi, che ha in Sabesi l'ispiratore nel ruolo di play. In ala e in guardia giostrano Dimatore e Colantoni; la Ippodromi è poi compleatata da Caffarelli e Scarnati, mentre è sempre pronto a entrare sul parquet il lungo nostrano Tolotti, ottimo cambio a disposizione di Asteo per far riposare Woods.

Quanto al gioco degli avversari, si sa, tutto dipende dalla vena di Bryant che sarà questa sera esaltato dal confronto con Wright. Quindi di fronte si troveranno due squadre entrambe dipendenti dai rispettivi americani di grido, ed entrambe poco propense al lavoro difensivo.

Due squadre che amano poco il gioco ragionato con la palla lavorata al limite dei trenta secondi e che si trovano a loro agio quando la partita viene incanalata sui binari del ritmo e della velocità.

Ma la differenza a favore di Bardini potrà essere fatta dagli italiani, atleti certamente di maggiore esperienza e caratura. **Guido Barella**

Goriziani alla prova della verità a Pavia

GORIZIA — La Segafredo gioca oggi a Pavia una delle sue partite più difficili. L'incontro con l'Annabella deve essere considerato infatti l'ultima delle prove-verità concesse agli isontini. La squadra di Medeot deve assolutamente vincerlo per essere nelle condizioni di poter ancora dire la sua parola in questo campionato, o quanto meno tentare di farlo.

Le quattro formazioni che la precedono in classifica non sono irraggiungibili: un altro paio di sorprese e tutto potrebbe tornare in ballo. Con queste premesse, la Segafredo non può quindi... tirarsi indietro.

A Pavia la compagine biancorossa troverà a ogni modo pane per i suoi denti. Nel girone di ritorno l'Annabella ha incasellato dieci punti, tanti quanti ne ha messi al suo attivo la Segafredo, prima di bloccarsi. La squadra di Calamai si è così tirata fuori dalle sabbie mobili della bassa classifica e ora può giocare senza l'assillo del risultato a tutti i costi.

Questa circostanza potrebbe rendere più agevole il compito degli isontini, ma non spianare comunque loro più di tanto la strada, perché l'Annabella, lo si è visto anche dalla partita d'andata a Gorizia, è una squadra che non demorde mai.

Nessuna delle squadre che hanno battuto i lombardi si è sentita sicura del risultato prima del fischio di chiusura. Grazie a un collettivo votato al sacrificio e al controgame l'Annabella vanta la difesa più ermetica del campionato e anche se, di converso, il suo attacco è il meno prolifico, non manca di notevoli individualità, potendo allineare oltre ai positivi americani Orange e Hordges, italiani dal rendimento sicuro come Giroldi e Ponzoni.

Un avversario quindi assai ostico per la Segafredo, il cui difetto maggiore è la discontinuità di prestazioni delle sue pedine più importanti.

Per vincere oggi, la Segafredo, che si presenterà a Pavia al completo, dovrà quindi puntare soprattutto su una prova corale.

Giancarlo Buifoni

■ PUGILATO — L'ex campione del mondo dei massimi Ken Norton (42 anni) è rimasto seriamente ferito in un incidente d'auto. Norton è ricoverato all'ospedale Ceddars Sinai dove gli è stata riscontrata una frattura del cranio ed è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico.

PALLAMANO: TRA I TRIESTINI È RIENTRATO PISCHIANZ

La Cividin stenta ma poi salda il conto con Rimini

Cividin-Fabbri Rimini 23-20 (10-10)

CIVIDIN: Nims, Fuliani, Sivini 2, Oveglia 2, Pischianz 3, Angelini, Schina 1, Valli 2, Guaitoli 8, Bozzola 5, Agostini, Marion.
FABBRI RIMINI: Pesaresi, Migani 3, Giordani 2, Marcovic 1, Renzi, Pecci 3, Bonini 6, Vendemini 5, Minarini, Della Rosa, Amadei.
ARBITRI: Turola e Vallini di Ferrara.

Cividin-Fabbri parte seconda, la vendetta. I triestini avevano infatti un conticino in sospeso con i riminesi risalente alla partita d'andata. L'hanno saldato ma quanta fatica signori miei!

La Cividin non ha mai rischiato di perdere l'incontro tuttavia non è stata in grado di innestare la presa diretta per lasciare sul posto gli avversari. Squadra vispa, esperta e ricca di buoni tiratori quella di Pasolini, tanto è vero che ha creato più di qualche noia a un Nims non sempre attento.

I verdeblù hanno balbettato soprattutto in difesa, lasciando respirare un po' troppo gli ospiti, i quali specialmente con Bonini hanno trovato facilmente la via della rete. Ma neanche in avanti la Cividin ieri ha fatto mirabilie sprecando numerosi palloni in contropiede. Qualcosa non ha funzionato a dovere nel congegno dei padroni di casa e il pubblico da una parte era comprensibilmente un po' seccato ma dall'altra era anche contento di non dover assistere a uno dei soliti noiosi assoli dei campioni d'Italia.

Dopo 15' di gioco Pischianz si è alzato dalla panchina e ha fatto il suo ingresso sul parquet. Il cecchino non giocava da più di tre mesi per l'infortunio allo scafoide. Al 24' il bomber verdeblù è andata per la prima volta a segno, ma non è ancora al massimo della condizione.

Se il suo apporto in fase offensiva è stato sufficiente, Pischianz è invece totalmente mancato in difesa, dove si sono aperte addirittura voragini. Bene, invece Guaitoli e Bozzola non immuni da sbavature, ma sempre presenti nella manovra alla pari di Sivini. Ma a dire il vero neanche Schina, Oveglia e Valli hanno giocato proprio male.

I riminesi sono giunti al palasport in ritardo in taxi o in autostop acausa d'un incidente che ha bloccato il loro pullman sulla costiera. La Cividin va avanti subito di tre gol. La gente commenta: «Questi qui ei nostri se il mangiano in pochi minuti».

Le previsioni si rivelano sbagliate perché dopo un iniziale momento di smarrimento gli ospiti salgono di tono e dal 5-1 a loro sfavore si portano sul 5 pari al 17'. Al 21' hanno l'ardire di passare in vantaggio con Bonini (7-6) e il risultato resta in bilico fino al termine del primo tempo.

Ripresa. Dopo i primi 10' la Cividin forza i tempi e prende tre-quattro gol di vantaggio. Nel finale i triestini sono nuovamente in difficoltà, ma ce la fanno ugualmente

M. C.

PALLANUOTO: TRIESTINA SUPER

L'Andrea Doria mandata a picco

Triestina-Andrea Doria 9-8

(1-1) (5-3) (3-2) (0-2)

TRIESTINA: Cuccaro, Calvani (2), Giustolisi, Pecorella (1), Masnada, Ingannamorte (1), Amato, Gavagnin (1), Poboni, Ferin, Levi, Kovacevic (3), Venier (1).
ANDREA DORIA: Angela, Angelini, Salano, Villa (1), Zanata (1), D'Ambrosio, Peirano, Costa (2), Marcelli (2), Jachino (2), Drago, Misso, Ciani.
ARBITRI: Dolci di Brescia e Semprini di Roma.

Sofferta ma splendida e meritata vittoria della Triestina giunta, con l'affermazione sui genovesi dell'Andrea Doria, al terzo successo consecutivo. I ragazzi di Umer hanno confermato quanto di buono avevano già espresso nelle precedenti prestazioni, giocando una pallanuoto essenziale.

Nella prima frazione della partita, iniziata con alcuni minuti di ritardo per le difficoltà incontrate dagli ospiti sulla strada per Trieste dovute al maltempo, i rossoalabardati hanno mantenuto un ritmo contenuto, concludendo i sette minuti in parità con un solo gol per parte.

Nella seconda frazione i ragazzi di Umer hanno invece forzato i tempi, mettendo in notevole difficoltà gli ospiti; il parziale di 4-2 compensava soltanto in parte la superiorità manifestata dai padroni di casa, decisamente in crescendo.

Nel terzo tempo la Triestina proseguiva nella sua marcia, allungando ulteriormente nel punteggio, grazie alla superba prova di Cuccaro fra i pali, molto abile e veloce anche nelle uscite e ai gol di Kovacevic.

Nel finale però i genovesi giocavano il tutto per tutto nel tentativo di recuperare. I minuti conclusivi, veramente appassionanti, vedevano una rimonta dei doriani che impensierivano i rossoalabardati, costretti a una strenua difesa.

Ugo Salvini

IL PREMIO DELLA RADIO CLOU DEL CONVEGNO CHE OGGI COMINCERÀ ALLE 15

Espresso ed Euro, Jet di Montebello raccolgono la sfida lanciata da Escudo

Dopo la leggera spolveratina di neve, la pista è ritornata ieri sui livelli normali, e a Montebello questo pomeriggio (da oggi l'inizio è fissato per le 15) i trottatori troveranno il fondo abituale nel convegno che avrà nel Premio della Radio, per i 4 anni, la prova di maggiore interesse.

Distanza il miglio, si prevede una nuova orbita per i due jet di moda a Montebello di questi tempi, Espresso ed Euro. Ci sarà ancora Escudo a cercare di spezzare l'egemonia instaurata nel periodo dai quadrupedi che Tucci Portolan prepara nelle quiete di Dobbià e che Toni Quadri, a volte con la collaborazione di Nicola Esposito e di Ennio Pouch, conduce a dei prestigiosi traguardi. Un Escudo volitivo e coraggioso che però l'avrà dura anche stavolta posposto come numero di partenza ai... gemelli del gol a quattro zampe.

Di certo in questi tempi appare quasi impossibile poter battere Espresso Jet, anche in questa occasione quasi sicuramente lanciato in poche folate alla conquista della posizione preminente e poi libero di agire a suo piacimento in veste di leader.

Euro Jet, autore di maiuscola prestazione domenica scorsa, è nuovamente autorevole candidato alla piazza d'onore, come a voler dire che l'«en plein» ancora una volta è tutt'altro che improbabile. Ovviamente di questo avviso non sarà certo Escudo, che in questo momento è l'unico a poter tentare di mettere i bastoni fra le ruote ai lanciatissimi Jet.

Esugei, Erikass ed Elmike completeranno il campo con ruoli meno importanti ma sempre pronti a vigilare sui falli dei più qualitativi avversari per racimolare qualcosina in più di quello che la carta offre loro.

* * *

Soltanto in quattro i puledri nella prova inaugurale e possibilità equamente divise fra Farest e Farcaro. Anche nella corsa successiva di scena i rappresentanti della leva 1983, stavolta affidati ai «gentlemen» i quali avranno — come domenica scorsa — due corse a disposizione. Fuscello e Fusarda formano coppia agguerrita e dovrebbero imporre il loro slancio a Fata del Lario, Folgore Rl e Feratica che completano lo scarno schieramento.

Sul doppio chilometro, Allianz sarà chiamato a rendere un nastro ad un quartetto composto da Ado, Afyon Om, Boiga Jet e Borgo del Pri fra i quali l'interessante Afyon Om potrebbe vanificare la rincorsa del moro di Pounch.

Nella seconda corsa per i «gentlemen» favori ai due penalizzati Delector Prad e Cucciolo che non dovrebbero incontrare troppe difficoltà per rendere un nastro a Beltara, Akron d'Ausa e Diudin i quali appaiono i più ambiziosi fra i partenti allo start.

Nella corsa Totip sulla distanza veloce, Balmon e Altomare, entrambi molto sfortunati domenica scorsa, si presentano nei ruoli principali in una prova che vedrà al via anche Crino Effe, Chrisdar, Ascensore, Dadier e Acomez, ma si presenta come un affare... personale fra i portacolori di Grassilli e Morselli.

La scattante Emast ha una buona occasione fra i 4 anni che si sfideranno in velocità nel Premio delle Telecamere. Da seguire anche Evasiva, Ebano, ed Electra Cik che ha cambiato colori ed è stata affidata a Carlo Belladonna.

In chiusura, competizione per categoria G con un gruppetto bene assortito di sprinters fra i quali Cussaba.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio degli Auditori: Farest, Farcaro.
Premio dei Tecnici: Fuscello, Fata del Lario, Fusarda.
Premio della Televisione: Afyon Om, Allianz, Ado.
Premio degli Annunciatori: Delector Prad, Cucciolo, Beltara.
Premio dei Microfoni (Totip): Balmon, Altomare, Crino Effe.
Premio della Radio: Espresso Jet, Euro Jet, Escudo.
Premio delle Telecamere: Elmast, Ebano, Evasiva.
Premio dei Cameramen: Cussaba, Aforisma, Dirteo.

GLI ASSOLUTI DI NUOTO A TORINO

La Scaini di bronzo

TORINO — La seconda giornata ai campionati assoluti di nuoto in svolgimento a Torino si è conclusa con altri sei record italiani di vasca piccola all'attivo. Franceschi ne ha fatti ben tre. In mattinata si era impossessato di quello dei 50 stile libero (22'85) che apparteneva a Guarducci. Ma dopo pochi minuti Marini, che con Francesci si allena a Mestre sotto la guida di Gianni Gross, glielo portava via per un solo centesimo di secondo. Nel pomeriggio però Franceschi in finale si è preso la rivincita: ha battuto nettamente Marini e gli ha strappato anche il record (22"64). Poco prima della finale dei 50 stile libero, l'ex campione europeo aveva stabilito anche il nuovo primato dei 100 dorso (56"48)

Infine due limiti forniti da due ragazze: Manuela Carosi che si è imposta sulla Vigarani che l'aveva battuta il giorno precedente nei 200, ha fornito il nuovo primato nei 100 dorso (1'02"37) e Ilaria Tocchini quello dei 200 delfino (2'13"83). La Tocchini, dopo il primato dei 100 stabilito l'altro ieri e quello dei 200 di ieri ha così cancellato dalle graduatorie nazionali il nome della primadonna del delfino di qualche anno fa Cinzia Savi Scarponi.

Ai progressi del nuoto nazionale si sono aggiunti anche quelli del nuoto regionale. Andrea Deiuri ha gareggiato abbastanza bene nei 100 rana, anche se alla fine il ragazzo non si è detto soddisfatto del tempo fornito (1'06"03); Marco Braida nei 200 delfino ha reso invece al meglio e ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 2'06"35 stabilendo così il nuovo primato regionale e riconfermato il suo attuale momento di grazia.

Infine Barbara Scaini, con una gara splendida al mattino, si qualificava per la finale del pomeriggio accreditata del terzo tempo assoluto (1'04"71). La Scaini nel pomeriggio riusciva a mantenere la medesima posizione e saliva bravamente sul podio per ricevere il bronzo.

«E' la prima volta che mi succede di conquistare una medaglia ai campionati italiani assoluti. Finora il mio miglior piazzamento era stato quello ottenuto a Bari due anni fa: solamente un quinto posto», ha detto Barbara raggiante subito dopo la gara. **Annamaria Cecchi**

AA086
Ippodromo di Montebello
PER UN POMERIGGIO AV...VINCENTE

INIZIO ORE 15.00

SportFLASH

Atletica: primati Bubka e Koch

NEW YORK — Il sovietico Sergei Bubka e la tedesca dell'est Marita Koch hanno esaltato con le loro imprese la prima giornata di gare degli assoluti indoor americani di atletica leggera.

Bubka, attuale primatista del mondo all'aperto di salto con l'asta, ha ulteriormente migliorato il suo primato indoor della specialità superando l'assicella posta a m. 5.95. Bubka ha limato di un altro centimetro il precedente primato mondiale indoor dell'asta da lui stabilito il 21 febbraio scorso ai giochi di Inglewood con m. 5.94.

La tedesca dell'Est Marita Koch che ha stabilito il nuovo primato mondiale indoor sulle 220 yarde femminili (pari a 198 metri) concludendo in 22.89. Il primato della Koch migliora di sei centesimi di secondo il precedente record sul doppio giro di pista stabilito dall'americana Valerie Brisco Hook che l'anno scorso, nella precedente edizione degli assoluti indoor, corse in 22.95.

Giochi della Gioventù

FANANO — Finale dignitoso per il Friuli-Venezia Giulia in questi 17.mi giochi invernali della neve e del ghiaccio. Nessuna medaglia nella giornata conclusiva, dopo il prestigioso argento conquistato nell'hockey su ghiaccio dai ragazzi di Pontebba, battuti in finale per 4-1 dall'Alto Adige dopo essere stati in vantaggio per tutto il primo tempo.

Ieri le ragazzine del fondo hanno ottenuto, con la formazione A, un ottimo quinto posto nella 3 per 3 chilometri disputata sotto una fitta neve. Il terzetto era formato da Enrica Petrich (11.37.4), Paola Polo (11.51.2) e Katia Comis (11.42.9). La squadra B si è classificata undicesima, meglio della A maschile, dodicesima davanti alla B. Tecnicamente rilevante anche il quarto posto dello slalom parallelo di Maurizia Da Pozzo di Ravascletto. Certamente le maggiori garanzia, vengono al Friuli-Venezia Giulia dal salto, dove il quinto posto di Simone Pinzani e la partecipazione di altri alla gara conferme un vivaio costante.

Il medagliere: 1) Lombardia: oro 7, argento 10, bronzo 7. 2) Trentino-Alto Adige: oro 7, argento 5, bronzo 7. 3) Veneto: oro 5, argento 3, bronzo 5. 4) Piemonte: oro 4, argento 3, bronzo 1. 5) Lazio: oro 1. 6) Valle D'Aosta: argento 1, bronzo 4. 7) Emilia Romagna: 1 argento. 8) Friuli-Venezia Giulia: 1 argento.

BASKET DONNE-SERIE A
Gragnano-Latte Carso 60-67 (30-37)

HOCKEY PISTA - SERIE B
Triestina-Monza '83 10-3

TENNISTAVOLO-SERIE A DONNE
Kras Sgonico-Arena Verona 2-4

Zampini (Verona)-Sedmach (Kras) 21-16, 21-11, Cergol (Verona)-Bernardic (Kras) 12-21, 17-21, Vignola (Verona)-Milic (Kras) 21-19, 21-11; Cergol-Zampini (Verona)-Bernardic Sedmach (Kras) 21-15, 21-13; Zampini (Verona)-Bernardic (Kras) 18-21, 22-24; Vignola (Verona)-Sedmach (Kras) 21-10, 21-14;.

PALLAVOLO - SERIE A2
Jesi-Vbu Ado 2-3
(4-15, 15-6, 15-13, 10-15, 12-15)

JESI: Tozzi, Cecato, Laudonio, Coria, Badiali, Lucchetti, Pigliapoco, Delle Trani.
VBU ADO: Swiderek, Santuz, Cella, Longo, Di Lenardo, Lecnik, Zanuttigh, Zel, Di Fant, Vedovi.
ARBITRO: Pacini di Lucca e Gamberini di Pisa.

Q9
Voi credete alle rate piccolissime?

Certo che ci credete: se non altro perché l'Universaltecnica le pratica da sempre. E certamente credete anche nella loro utilità: rate minime come queste consentono davvero di realizzare tanti sogni senza sacrificio. Osservate:

lavatrici	rateazioni da lire	13.400
frigoriferi	rateazioni da lire	10.000
forni a microonde	rateazioni da lire	16.800
lavastoviglie	rateazioni da lire	16.800
congelatori	rateazioni da lire	10.000
cucine	rateazioni da lire	6.700
asciugabiancheria	rateazioni da lire	6.700
TV color	rateazioni da lire	20.000
computer MSX con registratore	rateazioni da lire	20.000
videoregistratori	rateazioni da lire	20.000

L'Universaltecnica offre, da sempre, qualità e convenienza. E, da sempre, offre NOVITA', con l'orgoglio di presentarle per prima. All'Universaltecnica, ogni giorno «nuovi arrivi».

3 anni di garanzia totale
(gratis manodopera e pezzi di ricambio)

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE: piazza Goldoni 1 - via Zudecche 1 - corso Saba 18
Centro Autoradio: via Machiavelli 3

Continuaz. dalla 10.a pagina

AFFITTASI box auto via D'Angeli tel 774566 ore 17-18.30. 53252/19

AFFITTASI monolocale 25 mq arredato cottura bagno zona stazione tel. Feriali 774773 ufficio. 53248/19

AFFITTASI non residenti adiacente Università arredato 2 stanze cucina bagno 360.000 Greblo 68789. 23/19

AFFITTASI zona Viale locali interni mq 300, uso attività artigianali e/o diverse Agenzia Meridiana 733275. 1116/19

AGENZIA Gamba 768702 affittasi appartamento uso Ufficio tristanze cucina Roiano. 1131/19

BOX auto via delle Milizie (Montebello-Rossetti) affittasi. tel. 947867. T.A. 116/19

CAR 631192 affitta non residenti zona Baiamonti stanza stanzetta cucina bagno ammobiliato 350.000. T.A. 114/19

CARDUCCI 761383 AFFITTA appartamento ammobiliato 132 mq zona Besenghi a persone referenziate. Contratto transitorio max. 4 anni. 1207/19

CASAPIÙ 60582 affitta Roiano ammobiliato cucina tre stanze servizi separati. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 Revoltella ammobiliato soggiorno cucina due stanze bagno. Non residenti referenziati. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta Ginnastica per studenti ammobiliato tre stanze cucina bagno. 7/19

CASAPIÙ 60582 magazzino fronte strada acqua luce 40 mq adatto deposito/ufficio. 7/19

CASAPIÙ 60582 affitta appartamento varie zone/grandezze uso ufficio varie zone. 7/19

CEDO contratto equo canone decennale previo rimborso spese ristrutturazione (8+7 milioni), appartamento sito zona canale camposto da 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio affitto L. 250.000 tel. 43592. 53113/19

DOMUS Barriera appartamento al secondo piano in casa d'epoca di circa 300 mq affittasi uso ufficio. Domus tel. 69210. 1/19

DOMUS Ippodromo appartamento signorile in casa recente arredato: saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggioli. L. 650.000 solo non residenti. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Borgo S. Sergio, locale d'affari completamente attrezzato con ingresso indipendente e passo carraio, di circa 200 mq, adatto a molteplici usi, affittasi prontamente tel. 69210. 1/19

DOMUS Gretta signorile appartamento in casa recente: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. Arredato completamente, affittasi prontamente solo non residenti referenziando. Tel. 69210. 1/19

IL Caminetto affitta 2 stanze uso ufficio in via Roma 13 II piano mq 45 autoriscaldamento 380.000. Tel. 69425. 1201/19

LA Chiave 272725 affitta non residenti appartamento ammobiliato recente 2 stanze soggiorno servizi. 1112/19

LORENZA affitta: solo studenti, ammobiliati, nuovi 3-4 letti tel. 734257. 1152/19

LORENZA affitta: mq 350, uso deposito o associazioni 450.000 altro box auto due posti zona Catraro 170.000 tel. 734257. 1152/19

LORENZA affitta: non residenti, mq 100, restaurato, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, tutti conforts, 500.000. Tel. 734257. 1152/19

MAGAZZINO zona Faro 100 mq affittasi Lit. 400.000 mensili Gestimmobili 772244. 20/19

MANSARDE ammobiliate affitto ininterrottamente 400/450.000 telefonare 213556. 53192/19

MONFALCONE, via I Maggio, affittasi garages, 50.000 mensili telefonare 45618, ore serali. 94/19

PRIVATO affitta S. Nicolò uso ufficio 130 mq estensibili a 160mq; altro stanza mq 26. Telefonare 8.30-13 62950. 53245/19

PROGETTOCASA Pendice Scoglietto affittasi box 14 mq 100.000 mensili. 767548. 24/19

QUADRIFOGLIO affitta appartamenti per non residenti in diverse zone. 630174. 12/19

SIT Studio Immobiliare Triestina S.r.l. Passo Goldoni 2 affitta STAZIONE adiacenze almio alloggio signorile equo canone 728644. 22/19

SIT zona INDUSTRIALE affittasi piazzale recintato con acqua luce posteggio campers roulottes 300.000 mensili 728644. 22/19

SIT affitta CENTRALISSIMI appartamenti esclusivamente uso ambulatorio anche stanze singole 728644. 22/19

SIT affitta CENTRALI appartamenti ampie metrature esclusivamente uso ufficio 728644. 22/19

SOLO residenti Trieste affittasi appartamento uso seconda abitazione. Telefonare 733882. 53153/19

STUDIO 4 728334 non residenti Foraggi soggiorno matrimoniale singola cucina bagno autometano 400.000. 1143/19

UFFICI affittansi San Lazzaro 16 da 70 a 150 mq 631792 BONZANINI. 1198/19

UFFICIO/Studio centrale quattro stanze, servizio, comforts affittasi 550.000 mensili. Telefonare 62595. 1132/19

VESTA affitta uso esclusivo ufficio zona centro mq 180 telefonare 730344. 1121/19

VESTA affitta locale via Felice Venezian mq 100 telefonare 730344. 1121/19

ZONA piazza Venezia appartamento in casa signorile affittasi uso ufficio. Telefonare ore ufficio 761149. 1148/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1168/20

A.G. FIORI validissimo cedesi ALIMENTARI ottimo prezzo PENSIONE reddito elevato cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1168/20

A.G. TABACCHI, giornali varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1168/20

A.I. ZONA S. GIACOMO – ISTRIA, negozio ABBIGLIAMENTO – MERCERIA tabelle IX, X, XI, XIV più cartoleria e bigiotteria. Cedesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1172/20

A. VENDESI negozietto calzature pelletterie centrale avviato 40.000.000 tel. 725311. 53314/20

ABBIGLIAMENTO rionale vendesi tel. ore pasti 827909. 53102/20

ADVISER negozio animali offresi in società persona almeno competente 10.000.000 + inventario tel. 64411. 4/20

ADVISER MACELLERIA ottima occasione zona eccellente perfetta attrezzata 38.000.000 tel. 62765. 4/20

ADVISER ABBIGLIAMENTO bambini centrale nuovissimo ideale persona sola 48.000.000 tel. 64411. 4/20

ADVISER negozietto GIORNALI con vasta licenza cartoleria libri giocattoli ecc. 85.000.000 + inventario tel. 62765. 4/20

ADVISER ABBIGLIAMENTO intimo zona centrale avviatissimo e conosciuto 80.000.000 tel. 64411. 4/20

AGENZIA GAMBA 768702 – Cedonsi licenze arredamento avviamento locali adibiti drogheria zona Roiano forte passaggio caffè latteria Barriera trattoria zona D'Annunzio. 1131/20

AGENZIA GAMBA 768702 – Cercansi per ns/ clientela locale affari centrale pagamento contanti. 1131/20

AMERICAN bar superalcolici cibi cotti semiperiferico forte lavoro notturno 150.000.000 Vip immobiliare 64112. 26/20

ARREDAMENTI vendita mobili, elettrodomestici, centralissima vendesi attività; geom. Sbisà 942494. 1127/20

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento rionale vasta licenza. Tel. 413272. 53260/20

BOUTIQUE centralissima prestigiosa cedesi. Informazioni riservate Greblo 68789. 23/20

CANARUTTO 69349 grande bar centralissimo ricevitoria Toto cedesi licenza arredamento. 1174/20

CANARUTTO 69349 negozi centralissimi cristallerie, pelletterie, abbigliamento, drogheria, cedonsi licenza, arredamenti. 1174/20

CARDUCCI 761383 VENDE officina con autosalone. Zona centrale. 1207/20

CARDUCCI 761383 VENDE negozi abbigliamento varie zone città. TRattative riservate. 1207/20

CARDUCCI 761383 VENDE avviatissimi bar, trattorie, buffet. Trattative riservate. 1207/20

CASAPIÙ 60582 cede latteria rionale licenza arredamento avviamento. Ottimo reddito per conduzione individuale. Prezzo interessante. 7/20

L167
RISCALDAMENTO
CENTRO GAS TRIESTE
Via del Lavatoio (p.zza Oberdan)
Tel. (040) 60701

CASAPIU 60582 cede negozio prontingresso pelletterie ampia metratura. Reddito elevato dimostrabile. Trattative riservate. 7/20

CASAPIÙ 60582 cede licenza ambulante fiori/piante posto fisso. Reddito sicuro. Prezzo interessantissimo. 7/20

CASAPIÙ 60582 GRADO ristorante bar pizzeria ampio giardino estivo. Zona di fortissimo passaggio. Reddito elevato. Prezzo vera occasione. 7/20

CASAPIÙ 60582 cinefoto licenza avviamento arredamento. Zona in forte sviluppo. Ottimo prezzo. 7/20

CASAPIÙ 60582 cede pubblicitaria editoriale, impianti, archivio, parco clienti, testate. Trattative riservate. 7/20

CEDESI in gestione bellissima tavernetta a persone dinamiche telefonare 748272. 1151/20

CEDESI pensione centralissima ottimo avviamento alto reddito Greblo 68789. 23/20

CEDESI tabacchi rionale con licenza cartoleria mercerie e giocattoli telefonare al 732817 al mattino dal martedì al sabato. 53074/20

CORSO Italia, (locale adatto anche altre attività) cedesi azienda tab. IX, XIV 110 mq pianoterra con 100 mq magazzino comunicante I piano. Ampie vetrine. Trattative riservate, escluso agenzie. Scrivere a cassetta n. 42/E Publied 34100 Trieste. 1154/20

EDICOLA giornali centralissima, forte lavoro, ottimo affare. Solario Immobiliare tel. 61061. ore 16-19. 1087/20

L167
HAI CHIUSO IL GAS?
Rivelatori elettronici fughe gas
CENTRO GAS TRIESTE
Via del Lavatoio (p.zza Oberdan)
Tel. (040) 60701

ESSEFFE 744841 prestigioso negozio di abbigliamento in zona centralissima vendesi licenza e arredi. 1187/20

ESSEFFE 744841 profumeria con prodotti di alta cosmesi in pieno Borgo Teresiano vendesi causa trasferimento. 1187/20

ESSEFFE 744841 vende magazzini varie metrature zone Baiamonti e San Giacomo. 1187/20

GORIZIA bar avviato cedesi, posizione centralissima, ottimo reddito garantito, telefonare 16-19 allo 0481-85335. 66/20

GORIZIA occasione, avviato negozio abbigliamento, arredamento nuovo, posizione centralissima, cedesi, telefonare dalle 16 alle 19. 0481-85335. 62/20

GORIZIA cedesi cartolibreria avviata zona commerciale ottimo reddito (0481) 84494. 71/20

GRADO Agenzia dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefono 0431/80090, cede in gestione o vendita bar ristorante annuale con grande parcheggio. 050050/20

ININTERMEDIARI cedesi attività commerciale in Monfalcone tab. IX e XIV tel. 0481/711890. 972/20

ININTERMEDIARI cedesi orologeria oreficeria zona centrale, scrivere cassetta n. 39/E Publied, 34100 Trieste. 53208/20

LIGNANO City per raggiunti limiti età, cedesi avviatissima corniceria, artigianato, souvenirs, etc; solo 22 milioni. 0432/789150. 25/20

PIAZZA Ponterosso vendo licenza con posteggio frutta e verdura 5.000.000, tel. 810996. 53262/20

PIZZERIA ristorante bar in Grado bene avviata privato vende. Tel. 0431/81571. 67/20

QUADRIFOGLIO semicentrale licenza osteria con cucina, superalcoolici ottimo avviamento. 630174. 12/20

88063
MATTEOTTI
Ampio locale adatto a molteplici usi di complessivi 500 mq circa comprensivi di: ingresso coperto anche per camion - cortile e magazzino, vendesi o affittasi prontamente.
DOMUS 69210-61763

QUADRIFOGLIO zona PERUGINO licenza alimentari in ampio locale possibilità trasformazione in minimarket. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE attività artigianale compresi muri alto reddito. 631171. 12/20

RABINO 762081 bigiotteria orologeria preziosi buona clientela ottima posizione 35.000.000. 14/20

RABINO 762081 macchine agricole ricambi accessori grosso giro d'affari 29.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento fiori piante buon reddito 22.500.000. 14/20

RABINO 762081 rivendita tabacchi cancelleria mercerie ottime possibilità sviluppo 30.800.000. 14/20

RABINO 762081 frutta verdura alimentari drogheria reddito dimostrabile interessante 78.000.000. 14/20

RABINO 762081 drogheria rionale ottimo avviamento buon giro d'affari documentabile 49.000.000. 14/20

RABINO 762081 alimentari frutta verdura buona posizione ottimo avviamento 35.000.000. 14/20

RABINO 762081 osteria con cucina ben avviata reddito dimostrabile 78.000.000. 14/20

RABINO 762081 centralissimo calzature pelletterie grosso giro d'affari 130.000.000. 14/20

RABINO 762081 bigiotteria profumeria buona posizione ottime possibilità sviluppo 22.500.000. 14/20

RABINO 762081 caffè latteria buona clientela rionale ben avviato 18.500.000. 14/20

RABINO 762081 licenza ambulante stagionale tabella VI ottimo reddito 24.000.000. 14/20

RABINO 762081 Grado bar buffet ben avviato reddito interessante 47.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento oggetti esotici e da collezione 38.900.00. 14/20

SALONE parrucchiere avviatissimo periferico vendesi causa malattia, scrivere a Cassetta n. 45/E Publied 34100 Trieste. 1183/20

SIT Studio immobiliare triestino srl, passo Goldoni 2, vende centro licenza articoli musicali solo 48.000.000. 728644. 22/20

SIT officina elettrica zona D'Annunzio 100 mq e attività 88.000.000. 728644. 22/20

SIT Stazione licenza alimentari pane verdura piccola drogheria completamente ristrutturato ottimo avviamento prezzo realizzo 38.000.000. 728644. 22/20

SIT centrale licenza mobili e arredamento ampia metratura tab. XII vendesi 728644. 22/20

SIT Mercato coperto vendesi avviatissimo licenza esercizio commerciale informazioni solo presso nostri uffici 728644. 22/20

SIT centrale licenza avviamento arredamento tab. XI calzature articoli in pelle 85.000.000. 728644. 22/20

SIT rionale licenza avviamento arredamento bar latteria solo 18.000.000. 728644. 22/20

SIT Rossetti ampio locale d'affari vendesi muri 728644. 22/20

SIT articoli da regalo via Udine e Lignano Sabbiadoro vendesi licenze prezzi interessanti 728644. 22/20

SIT centralissime licenze abbigliamento vendesi prezzo interessante 728644. 22/20

SIT Borgo teresiano adiacenze attività avviatissima grande locale con soppalco vasta licenza 728644. 22/20

STUDIO 4 728334 licenza alimentari ottimo avviamento eventualmente muri giardino pubblico trattative riservate. 1143/20

STUDIO 4 728334 cede edicola semicentrale ottimo reddito trattative riservate. 1143/20

VENDESI sauna 4 posti. Telefonare ore ufficio tel. 767825. 53099/20

VENDO trattoria con giardino e griglia vasta licenza tel. 727211. 53161/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamenti liberi per propri clienti. Trattiamo solamente con proprietari seriamente intenzionati a vendere. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, telefono 732266. 1133/21

ACQUISTASI appartamento contanti 100 mq-120 mq. Telefonare 227237. 53225/21

ACQUISTASI in Trieste appartamento salone 3 stanze in zona signorile 733419. 10/21

ACQUISTO in palazzina o villetta primo o ultimo piano salone, tre stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, garage, zona Barcola o dintorni. Prezzo sensato. Telefonare feriali 422460 dopo le 19. 53169/21

AGENZIA ESPERIA v. C. Battisti, 4 tel. 750777 — INCARICATA DA SOCIETÀ MILANESE. Cerca acquisto appartamenti seminuovi varie grandezze per suoi dipendenti. 1172/21

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS cerca paraggi tribunale ufficio decoroso di circa 200 mq. in acquisto o eventualmente in affitto. Tel. 69210-61763. 1/21

CARDUCCI 761383 CERCA per proprio cliente appartamento 120-180 mq. zona residenziale. Pagamento contanti. 1207/21

CASAPIÙ cerca per propria clientela appartamenti recenti/epoca anche da ristrutturare. Definizione immediata. Pagamento contanti. Per informazioni e/o stime telefonare 60582. 7/21

MONFALCONE anche periferico cercasi alloggio possibilmente indipendente anche da ristrutturare. Telefonare 0481/45284. 1000/21

OCCUPATI acquisto contanti per investimento eventualmente anche intero stabile. Telefonare 763189. 14/21

PRIVATO acquista contanti appartamento 3 stanze, cucina, servizi, ultimo piano, Non zona industriale. Tel. 51250. 53164/21

PRIVATO cerca appartamento 79-80 mq. zona S. Pasquale. Tel. 943143. 53231/21

STUDIO B.G. 272500 cerca appartamento zona Besenghi. Casetta con giardino Longera S. Giovanni. Definizione immediata. 1113/21

VESTA cerca appartamenti da 1-2-3-4 stanze cucina, servizi, zone diverse per la nostra clientela. Telefonare 730344, Gallina 4. 1121/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. BARCOLA appartamento in casetta, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ampia soffitta, possibilità mansardare, vendesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1168/22

In Viale d'Annunzio 8 vendiamo appartamenti liberi e occupati da lire 25.000.000

PER INFORMAZIONI E VISITE
via S. Francesco 4/1 - Tel. 040/772244-774535 gestimmobili



A.A.G. LIBERO mq. 80 tipo vecchio vendesi 45.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 001037/22

A.A. ECCARDI vende zona Cattinara, villini unifamiliari e bifamiliari nonché appartamenti varie grandezze con taverna, giardino oppure mansarda. Permute. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 1133/22

A.A. ECCARDI Via Piccardi-Gambini, recente quarto piano ascensore, cucina, saloncino, due stanze matrimoniali, bagno, poggiolo, ripostiglio, 732266. 1133/22

A.A. ECCARDI Via Battisti, secondo piano ascensore, quattro stanze, cucina, servizi. Adatto studio, ambulatorio, 732266. 1133/22

A.A. ECCARDI Piazza della Repubblica, stabile signorile, quattro stanze, due stanzette, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore, 732266. 1133/22

A.I. SONCINI PRONTENTRATA. 2 stanze, saloncino, cucinotto, doppi servizi, terrazza, ascensore, AUTORISCALDAMENTO, posto auto. 85.000.000. Facilitazioni. ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 1172/22

A.I. PRENOTANSI APPARTAMENTI ZONA P.ZZALE ROSMINI. 1-2 stanze, salone, servizi, poggioli, ascensore, autoriscaldamento metano, posti auto. VENDITE DIRETTE. Informazioni e VISIONI PROGETTI ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1172/22

A.I. POGGI S.ANNA — SEMINUOVO — PANORAMICO — 2 stanze, saloncino, cucinotto, bagno, terrazza, ascensore, centralriscaldamento, cantina. PRONTENTRATA 75.000.000. Trattabile. ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 1172/22

A.I. BORGO TERESIANO casa d'epoca — IV piano mq. 115. 4 stanze, cucina, bagno, PRONTENTRATA 55.000.000. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. CASETTA SINGOLA INTERNA — CENTRALISSIMA 2 piani con 2 appartamenti LIBERI. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. APPARTAMENTI MODESTI PICCOLI — varie zone. LIBERI. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. ROIANO CENTRO — CASA D'EPOCA — 2 stanze, stanzetta, cucinetta, bagno, LIBERO MAGGIO 45.000.000. trattabile. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. CORONEO (alta) — 4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. Adatto AMBULATORIO o UFFICIO. PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. CARPINETO BELLISSIMO COMPLESSO — PALAZZINE — III piano — ascensore, centralriscaldamento. Stanza, saloncino, cucinetta, terrazza, cantina. PRONTENTRATA 70.000.000 Trattabile. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. SVEVO (pressi) — stanza, soggiorno con cucinotto, poggiolo, ascensore, centralriscaldamento, soffitta. PRONTENTRATA 48.000.000. trattabile. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

A.I. LOCALE D'AFFARI (MURI) occupato. Zona FABIO SEVERO vendesi. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 1172/22

AD Aurisina impresa vende appartamento in casa a schiera. Pronta consegna. Tel. 200196. 983/22

A Domio impresa vende ultimo appartamento due stanze doppi servizi cucina soggiorno taverna lavanderia pronta consegna posto macchina possibilità mutuo Tel. 827636. 1191/22

A Gradisca si costruiscono e si vendono, ville unifamiliari con 700 mq di terreno, prezzi interessanti. Informazioni tel. 0481/69098-99954. 73/22

ADVISER zona Rossetti appartamento da mettere a posto in stabile d'epoca ristrutturato grande la metratura piccolo il prezzo tel. 64411. 4/22

ADVISER casettina decisamente piccolina esclusivamente per coppietta senza cicognina: 55 mq totali 50 giardino 42.500.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Revoltella cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo libero subito 40.000.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER casetta in Carso 120 mq su 2 piani da ristrutturare al modico prezzo di 40.000.000. tel. 62765. 4/22

ADVISER mansardina buone condizioni cucina camera wc con doccia 18.000.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER via S. Pasquale panoramicissimo piano alto cucinino soggiorno 2 camere bagno terrazza 60.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER via Virgilio in stupendo stabile d'epoca prestigiosa bellissimo appartamento 170 mq totali 130.000.000 tel. 64411.. 4/22

ADVISER Giulia bellissima mansarda per intenditori 90 mq completamente abitabili autometano 60.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER centrale in stabile recente appartamento in buone condizioni piano alto 38.500.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER casetta Rozzol con giardinetto in perfetto stato cucina salone 2 camere cameretta bagno tavernetta 120.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER casetta Contovello cucina soggiorno 2 camere bagno grande taverna cortile buonissime condizioni tel. 64411 4/22

ADVISER S. Giacomo panoramico vista mare ottimo appartamentino cucina 2 camere bagno poggiolo 38.500.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER casetta S. Giacomo 85 mq su 2 piani in ottime condizioni cucina tinello 2 camere servizi separati poggiolino 58.500.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER Roiano in stabile quarantennale ottimo appartamento panoramico anche cantina 38.500.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER centralissimo 90 mq da ristrutturare con grande terrazza occasione solo 26.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER L.go Mioni ottimo appartamento piano alto cucinino soggiorno camera bagno soffitta poggiolo 34.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISer Castagneto casa recente appartamento in ottime condizioni cucina soggiorno 2 camere bagno rispostiglio cantina autometano 70.000.000 tl. 64411. 4/22

ADVISER zona Carsica casa da ristrutturare di grande metratura con locali d'affari 70.000.000 tel. 62765. 4/22

ADVISER Servola casa bifamiliare in buone condizioni 140 mq + casetta 70 mq da ristrutturare 90.000.000 tel. 64411. 4/22

ADVISER Besenghi appartamento in casetta 145 mq cucina soggiorno 2 camere bagno rispostiglio grande taverna giardinetto condominiale tel. 62765. 4/22

ADVISER rustico sul Carso da ristrutturare 250 mq di abitazione e giardino di 300 mq tel. 64411. 4/22

ADVISER villetta a schiera in Carso primoingresso cucina 4 camere bagno mansarda taverna box giardino 350 mq tel. 62765. 4/22

AFFARONE appartamento da rifinire mq 75 casa rinnovata 38.000.000 tel. 761473. 53288/22

AGENZIA Gamba 768702 Opicina ville bifamiliari iniziata costruzione soggiorno bistanze mansarda taverna servizi giardino finiture accuratissime. 1131/22

DD110
VENDO
TERRENO COSTRUIBILE
mc 3300
per 8-12 appartamenti
INIZIO GRETTA - VISTA
solo con diretti interessati
Telefono 61161

AGENZIA Gamba 768702 Mansarda primingresso soggiorno bistanze cucina bagno zona Rozzol. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 zona Roiano prossima consegna monovano bagno autometano bistanze cucina tristanze cucina bagno prezzi interessanti. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 posti moto viale XX Settembre box via Capodistria D'Alviano Conti vendonsi. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 Capodistria stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli cantina. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 locali affari vendonsi Commerciale Roiano Garibaldi. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 vendonsi appartamenti in casa epoca decorosissima tristanze cucina servizi Ospedale Marina Crispi Corso Roiano. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 Battisti sei stanze cucina servizi terrazza autometano ascensore. 1131/22

AGENZIA Gamba 768702 Rossetti attivo bistanze soggiorno cucina servizi terrazze giardino condominiale. 1131/22

AGENZIA Meridiana 733275 PRIMINGRESSI appartamenti con mansarda o taverna, terrazzi. Vista golfo. Commerciale, S. Luigi. 1116/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona ROSSETTI appartamento in villa bifamiliare, mq 100, cantina soleggiata ristrutturabile, giardino mq 200. 1116/22

AGENZIA Meridiana 733275 via CATULLO seminuovo piano V, soggiorno, due stanze, cucina, servizi poggioli, ottima manutenzione altro simile zona ROSSETTI. 1116/22

AGENZIA Meridiana 733275 PICCARDI seminuovo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, altri simile via PETRONIO. 1116/22

AGENZIA Meridiana 733275 via TOTI epoca, piano IV soleggiato, stanza cucina, bagno, ristrutturato. 1116/22

AGENZIA Meridiana 733275 viale MIRAMARE epoca, ultimo piano ascensore, mq 180, in fase ristrutturazione, vista mare. 1116/22

ALABARDA 768821 Barcola moderno 4 stanze cucina stanzino doppi servizi cantina terrazze giardinetto vista mare 140.000.000. 1125/22

ALABARDA 768821 vende mansarde in case epoca signorili da ristrutturare o ristrutturate varie misure ottimi prezzi. 1125/22

ALABARDA 768821 Servola graziosa casetta completamente ristrutturata grande soggiorno con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi box cortile soleggiatissimo 140.000.000 1125/22

ALABARDA 768821 Adiacenze Commerciale epoca signorile completamente lussuosamente ristrutturato 160 mq doppi servizi autometano. 1125/22

ALABARDA 768821 S. Pasquale vista meravigliosa III e ultimo piano 2 matrimoniali soggiorno cucinetta bagno poggiolo veranda. 1125/22

ALABARDA 768821 zona Stazione epoca decorosa V piano matrimoniale stanzetta stanzino cucina wc luminosissimo ottimo prezzo. 1125/22

ALPICASA Giardino Pubblico occasione mansardina graziosa 75 mq 10.000.000 PIÙ MUTUO 733229. 25/22

ALPICASA centralissima mansarda salone cucinino bistanze servizi ascensore aria condizionata 733209. 25/22

ALPICASA BAIAMONTI (adiacenze) soggiorno cucinino bistanze servizio perfetto stato 20.000.000 più mutuo 733229. 25/22

ALPICASA Donota piano alto tre stanze cucina doppi servizi ascensore 733229. 25/22

ALPICASA Piccardi piano alto ascensore autoriscaldamento soggiorno cucina bistanze servizi 69.500.000. 733229. 25/22

ALVEARE 724444 mansarde ristrutturate dal monolocale a tristanze, cucina, bagno, dai 14.000.000. 53232/22

ALVEARE 724444 semicentrale vista libera: tristanze, cucina, bagno, poggioli, autometano. 53232/22

ALVEARE 724444 tranquillo: tristanze, cucina, bagno, poggiolo, libero agosto. 33.000.000. 53232/22

APPARTAMENTO Martiri Libertà epoca camera camerino salone cucina bagno riscaldamento 631792 BONZANINI. 1198/22

APPARTAMENTO vendesi soggiorno camera cameretta servizi cucina abitabile cantina lire 35 milioni. Tel. 772981. T.A. 117/22

APPARTAMENTO vicinanze Ospedale salone due stanze seminuovo comfort. Telefono 227237. 53225/22

AUTORISCALDAMENTO pronta consegna comoda ubicazione vende impresa Marcon via Castaldi. Tel. 728012. 1071/22

BIBIONE vero affare vendesi Iva 2% appartamento vicinissimo spiaggia soggiorno cottura due camere bagno terrazzo 20.000.000 contanti 25.000.000 dilazionati. Tel. 0431/50257 ore ufficio. 24/22

CANARUTTO 69349 zona Garibaldi negozio 130 mq ampie vetrine. Prezzo interessante. 1174/22

CANARUTTO 69349 zona Corso appartamento da ristrutturare, ascensore, riscaldamento autonomo. 1174/22

CANARUTTO 69349 zona Piazza Goldoni grande appartamento adatto ufficio, studio commerciale. Prezzo interessante. 1174/22

CANARUTTO 69349 via Pascoli appartamento due stanze, cucina abitabile, soggiorno, bagno, grande terrazza. 1174/22

CANARUTTO 69349 centralissimo negozio 360 mq due ingressi, ampie vetrine, eventualmente divisibile. 1174/22

CANARUTTO 69349 Commerciale piccolo appartamento primo ingresso autometano posto auto. Possibilità mutuo. 1174/22

CANARUTTO 69349 Commerciale appartamento primo ingresso 120 mq doppi servizi taverna autometano posto auto. 1174/22

CANARUTTO 69349 San Giacomo due stanze soggiorno cucinino bagno. Grande cantina. Prezzo conveniente. 1174/22

CANARUTTO 69349 zona Baiamonti piccoli appartamenti in casa recente. Tutti comfort, prezzi convenienti. 1174/22

CANARUTTO 69349 Baiamonti due camere cucina doppi servizi autometano posto auto. Mutuo d'impresa. 1174/22

CANARUTTO 69349 Opicina villa recente tre stanze salone doppi servizi taverna garage centraltermica. Giardino mq 1600. Possibilità permuta con appartamento stessa zona. 1174/22

CANARUTTO 69349 villa signorile, 300 mq per piano; 2500 mq parco alberato. Trattative strettamente riservate. 1174/22

CANARUTTO 69349 paraggi piazza Sansovino stabile vuoto con progetto approvato. Trattative riservate. 1174/22

CARDUCCI 761383 VENDE ville centro città, Bonomea, Barcola, Miramare, Opicina, Sistiana. Trattative riservate. 1207/22

CASA Mia via XXX Ottobre 3 vende centrale panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo conforts, altro simile zona Fiera. Spaziosi panoramici stanza soggiorno, cucinino rifiniture accurate, zona Università miniappartamento ammezzato adatto anche ambulatorio, diverse attività. Prezzi interessanti. Possibilità mutui 68858 16-19. 1099/22

CASAPIÙ 60582 REVOLTELLA recente occupati perfette condizioni varie possibilità soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. Panoramici prezzi interessanti. 7/22

CASAPIÙ 60582 CENTRALE appartamentino occupato cucina due stanze servizi. 12.000.000. 7/22

CENTRALISSIMO epoca I piano adatto studio ufficio 120 mq autometano ottimo prezzo vende ALABARDA 768821. 1125/22

CENTRALISSIMO 136 mq ottime condizioni ascensore autoriscaldamento Primavera 767993. 1162/22

CODROIPO (UD) prossimità SS 13 Pontebbana, terreno mq 21.000 ca. (dont mq 13.000 a destinazione industriale), con sovracostruito capannone industriale (oltre mq 2.000) con possibilità ampliamento fino a mq 6.500; mutuabile. Studio Gamma, Codroipo. Tel. 0432/906604. 050035/22

DIMENSIONE Casa Studio Immobiliare via Rossetti 59 729233 Duino adiacenze villetta recente con giardino salone 4 stanze box 126.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Centrale piano alto recente salone 2 stanze cucina terrazzo 95.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Ippodromo piano alto panoramico ottimo stato soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo 77.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Servola perfetto in palazzina recente soggiorno cucinotto 2 stanze bagno poggiolo. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Giovanni casetta parzialmente ristrutturata 2 stanze soggiorno cucina ampio giardino facilitazioni pagamento. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Servola casetta ristrutturata soggiorno 2 stanze cucina bagno autometano cortile box 63.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 Adatto giovane coppia recente cucinino arredato soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 44.000.000. 10/22

DIMENSIONE Casa 729233 S. Giacomo piano alto buono stato camera soggiorno cucina 25.000.000. 10/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata attico vista mare: salone tre letto cucinotto biservizi autometano posto auto cantina. Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carpineto appartamento in casa recentissima di circa 75 mq: soggiorno cucinotto matrimoniale singola servizi separati terrazzo cantina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Perarolo vista golfo recente palazzina: salone due stanze cucina bagno completo ripostiglio doppia terrazza riscaldamento box auto. Vendesi L. 130.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola nuovo appartamento bipiano: tre stanze cucina biservizi terrazzo taverna giardino di proprietà. Iva al 2% nessuna mediazione. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Stazione in casa d'epoca 80, mq da restaurare 3 stanze cucina servizi prezzi dai 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS sull'altopiano tra i fiori del Carso per vivere lontano dai rumori e vicino alla città, in costruzione ville bifamiliari su tre livelli, giardino, garage, ogni comforts. Informazioni e visione plastico in ufficio. Tel. 61763. 1/22

DOMUS centralissimo locale magazzino per totali 75 mq circa con ingresso indipendente e possibilità posteggio autovetture per carico e scarico merci completamente ristrutturato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta attico con mansarda tranquillo: salone tre stanze cucina biservizi terrazzo posto auto. L. 160.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta prestigioso attico con mansarda extrarifinito vista golf: salone doppio cucina abitabile due stanze doppi servizi completi grande mansarda doppi box auto termoautonomo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Gretta in villa: soggiorno cucinetta tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina porticato giardino. Vendesi prontamente 160.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Madonna del Mare in decorosa casa d'epoca: cucina soggiorno due stanze servizi separati buone condizioni interne. Vendesi prontamente, L. 49.000.000 anche dilazionando. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti in casa recentissima piano alto: grande stanza cucina bagno box auto ottime condizioni interne. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Tribunale ufficio completamente ristrutturato come primingresso 75 mq circa: quattro stanze servizi separati riscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rupinpiccolo casa bipiano per totali 170 mq ristrutturata allo stato grezzo con terreno di 1000 mq costruibile. Ottima esposizione vista mare. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Scorcola villa d'epoca con due appartamenti di cui uno disposto su due piani ingressi indipendenti doppi servizi taverna cantina lisciaia giardino di proprietà riscaldamento in proprio. Vendesi prontamente. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Tigor in palazzo d'epoca alloggi da restaurare dai 110 mq circa. Prezzo 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona Garibaldi in recentissimo condominio locale di circa 80 mq con canna fumaria e servizio. 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Marconi locale di circa 52 mq con servizio con due fori. 40.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS D'Alviano vista aperta luminoso in casa trentennale: soggiorno con cucinino due letto bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento. 52.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Timignano in casa nuova vista panoramica zona tranquilla piano attico: saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo confort. 70.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS XX Settembre prontingresso casa recente: due stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento vendesi prontamente. Tel. 61763.

DOMUS Opicina in posizione centrale casetta da ristrutturare con 500 mq circa di giardino vendesi L. 130.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carducci in casa decorosa appartamenti di circa 120 mq: ingresso soggiorno cucina stanza stanzetta servizi separati ripostiglio. Vendesi prontamente. Tel. 61763. 1/22

EPOCA 60 mq rimesso a nuovo vende privato 40 milioni trattabili. Tel. 413891. 53301/22

ESSEFFE 744841 grattacielo via Ghirlandaio due matrimoniali soggiorno cucina bagno ripostiglio. 1187/22

ESSEFFE 744841 garçonniere panoramica tutti i confort, una vera meraviglia da vedere. 1187/22

ESSEFF 744841 attico tre stanze soggiorno doppi servizi cucina abitabile ogni confort perfetto. 1187/22

ESSEFFE 744841 casa con grande giardino dominante sulla città cinque stanze salone pluriservizi. 1187/22

ESSEFFE 744841 zona Università 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno poggiolo. 1187/22

ESSEFFE 744841 in palazzina 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posto macchina. 1187/22

ESSEFFE 744841 mansarde centrali varie grandezze in stabili decorosi prezzi contenuti. 1187/22

FABIO Severo ammobigliato camera cucina soggiorno bagno perfetto. Immobiliare Ferlan. Tel. 299137. 1089/22

FORAGGI appartamento recente rifiniture piano alto soleggiato 85 mq. 947393. 53029/22

G. BAIAMONTI cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno poggiolo 31.000.000 Greblo 68789. 23/22

G. VERGERIO adiacente signorile saloncino cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo 51.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. DONADONI adiacente soggiorno cucinetta 3 grandi stanze poggioli 72.000.000 Greblo 68789. 23/22

G. SEVERO Marconi piano alto panoramico saloncino due stanze servizi poggioli Greblo 68789. 23/22

G. FORNI Avoltri in villino bifamiliare con ampio giardino mansarda nuova saloncino 2 stanze poggiolo 45.000.000 Greblo 68789. 23/22

G. DUINO MANSARDA panoramicissima saloncino due stanze servizi poggioli 73.000.000 Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA panoramico saloncino tre stanze cucina servizi garage cantina Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino cucinotto matrimoniale posto macchina Greblo 299969. 23/22

G. AURISINA prossima consegna ultimo appartamento indipendente tre stanze salone cucina taverna giardino proprio riscaldamento autonomo Greblo 299969. 23/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

GEOM. Sbisà. Ufficio viale Ippodromo 14. APPARTAMENTI PICCOLI: PINGUENTE 28.000; GIULIA recente 35.000.000; FIERA luminoso 48.000.000; BERGAMINO perfetto 52.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. CRISPI restaurare, soggiorno cucina due camere wc, 26.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. MORERI nel verde, soggiorno cucinetta matrimoniale bagno terrazza, 54.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. FIERA tinello-cucinino matrimoniale cameretta bagno terrazza, 54.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. OSPEDALE quarto piano, soggiorno tre camere cucina servizi, 62.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. D'ANNUNZIO occasione incredibile perfetto quattro camere cucina doppi servizi autometano, 67.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. ANANIAN soggiorno due camere cucina poggioli autometano, 59.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. PICCARDI soleggiatissimo, soggiorno due camere cucina servizi autometano, 78.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. GRETTA prossima consegna appartamenti indipendenti prestigiosi panoramici giardini propri, soggiorno cucina quattro camere terrazze vari servizi garage. 942494. 1127/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

GEOM. Sbisà. SONCINI recente salone tre camere servizi terrazza autometano parcheggio, 95.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. CASTAGNETO ultimo piano panoramico mq 100, pagamento cinque anni. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. MARCONI ultimo piano moderno panoramico tre camere cucina bagno poggioli, 83.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. FORO ULPIANO in palazzo prestigioso piano alto mq 212 soleggiatissimo autometano, 190.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. GATTERI occasione centrale occupato recente lussuoso piano alto mq 145. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. ROIANO casetta da restaurare soleggiata mq 100 più box giardino, 110.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. GABROVIZZA villa stupende rifiniture, salone cucina tinello tre camere servizi, 220.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. CARSO villa nuova, salone cucina cinque camere servizi box, 230.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. SERVOLA villa indipendente, salone cucina quattro camere terrazze taverna garage. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. VILLA affiancata prossima costruzione Opicina mq 140, prenotansi prezzo eccezionale. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. OPICINA ampia villa padronale stupendo parco 3000 mq possibilità bifamiliare. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. OPICINA ville bifamiliari in costruzione ottimi prezzi, eventuali permute. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. PROSECCO zona villa lussuosa favoloso terreno 10.000 mq! Altra nuova SISTIANA. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. ROSSETTI villa signorile indipendente predisposta bifamiliare mq 347 più garage giardino. 942494.

88063
VILLA
V.LE MIRAMARE ALTA
Grande salone, cucina, doppi servizi, tre stanze matrimoniali, cantina, tavernetta, riscaldamento, autorimessa, vista golfo. Vendesi o affittasi.
DOMUS 69210-61763

GEOM. Sbisà. VIRGILIO villa prestigiosa da riadattare indipendente utilizzazioni plurifamiliare. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. OCCUPATO Piccardi quarto piano ascensore 151 mq, 66.500.000. Altro 130 mq 56.000.000. 942494. 1127/22

GEOM. Sbisà. TORREBIANCA soggiorno tre camere cucina servizi restaurare, 64.000.000. 942494. 986/22

GEOM. Sbisà. BRAMANTE restaurare cinque camere cucina servizi, 72.000.000. 942494.

GEOM. Sbisà. S. GIOVANNI soggiorno cucina due matrimoniali servizi poggioli, 85.000.000. 942494.

GORIZIA appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno cantina garage L. 48.000.000 più L. 22.000.000 mutuo. (0481) 94494. 71/22

GORIZIA periferia villa da ristrutturare anche bifamiliare ampio giardino. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GORIZIA appartamento centrale bicamere doppi servizi in casa d'epoca, 68.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRADO Città giardino attico libero cucina soggiorno bicamere ampio terrazzo, 54.500.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

GRADISCA vendesi in palazzina appartamenti bicamere, soggiorno cucina doppi servizi cantina box riscaldamento autonomo L. 15.000.000 contanti L. 15.000.000 dilazionati, vantaggioso mutuo regionale L. 50.000.000 al tasso 5%. Tel. (0481) 84494. 2/22

GRADO Agenzia dott. Scavone viale Europa Unita 35, telefono (0431) 80090, vende Grado-Centro appartamenti fronte mare 2-3-4 vani nonché monovano presso diga vista mare. Centralissimi appartamenti in costruzione predisposti riscaldamento autonomo prezzo interessante bloccato. Fronte Parco delle Rose bivani arredati, 47.000.000. Città Giardino bivano 43.000.000, monovano 27.000.000. Pineta monovani e bivani fronte mare nonché appartamento primo ingresso in villino con 100 mq giardino proprio, 45.000.000. Altri in costruzione in villino con mansarda prezzo bloccato. Occasione villa schiera Terzo Aquileia 180 mq. 050050/22

GRADO centro storico vendo soleggiatissimo appartamento 90 mq vista mare riscaldamento autonomo recentissima ristrutturazione. Tel. (0431) 82380. 1/22

GRIMALDI (040) 764952. San Vito libero salone 3 camere cucina servizi cantina circa 130 mq, 53.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Ippodromo libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazza ripostiglio, 100.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Centralissimo libero salone matrimoniale cucina servizi circa 85 mq, 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rotonda del Boschetto libero recente 2 camere cucina servizi 2 balconi ripostiglio, 64.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Giulia libero soggiorno camera cucina servizi ripostiglio circa 70 mq, 45.600.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Piccardi libero soleggiato soggiorno camera cameretta cucina servizi, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rossetti libero recente soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi adatto uso ufficio, 102.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Emo libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi, 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Baiamonti libero in buone condizioni camera cucina servizi, 20.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Valmaura libero recente soggiorno matrimoniale cucinotto servizi balcone riscaldamento autonomo, 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Campi Elisi libero recente vista mare soggiorno matrimoniale cucina servizi balcone ripostiglio, 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Libero recentissimo vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo, 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Viale d'Annunzio libero camera cucina servizi balcone ripostiglio riscaldamento, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Gambini libero soggiorno camera cameretta cucina servizi circa 70 mq, 30.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Barriera libero soggiorno camera cameretta cucina servizi ripostiglio, 37.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Piazza Garibaldi libero salone 2 stanze cucina servizi riscaldamento autonomo, 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rossetti casa su due piani circa 200 mq possibilità uso bifamiliare con cortile, 85.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento p.zza C. ALBERTO vista mare, 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, occupato, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GARIBALDI moderno, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 75.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PINDEMONTE soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, soleggiato, 42.000.000. S. lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GIULIA rinnovato completamente, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, 70.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PONZIANA appartamento in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, armadiomuro, cantina, centralnafta, ascensore, 55.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DONADONI pied-à-terre nuovo, stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento, 26.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SANZIO 2 stanze cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 47.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi SETTEFONTANE moderno saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli armadiomuro autoriscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1129/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BAIAMONTI recente, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, armadiomuro, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712 1129/22

Continua in 20.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIMA A UDINE CON IL TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Nello sfacelo dell'anima diabolica di Baal anche uno sguardo a quella buona di Sezuan

Questa di sicuro la positiva interpretazione del testo giovanile di Brecht da parte del regista Roberto Guicciardini

UDINE — Sul palcoscenico fortemente inclinato del «Palamostre» udinese, sormontato da una vela ostinatamente bianca («il cielo è così maledettamente vicino»), il sipario è aperto sulla festa serale della ricca borghesia tedesca. Parvenues arroganti e arrampicatori sociali, editori e futili donnicciole, insomma tutta una mandria di mascalzoni travestiti da signorotti, levano i calici volteggiando dinanzi a un uomo, mollemente accovacciato su una sedia, che dà di spalle al pubblico.

Costui non partecipa al vortice di scemenze scandite dai commercianti, dai critici letterari e dalle signore scollate e imbellettate, si limita a bere, anzi, a tracannare, a borbottare qualche parolaccia e a manifestare con tracotante evidenza la sua totale indifferenza e il suo cinico disprezzo per quel che gli muove d'intorno. Il suo mondo è altrove, non fra gli abiti da sera e le pailettes, ma piuttosto sulle rive di un fiumiciattolo sporco o sdraiato su una campagna notturna con una bottiglia in mano, accompagnato da prostitute e carrettieri, contadini e mendicanti e soprattutto dal suo amico del cuore.

Costui si chiama Baal, proprio come la divinità fenicia nota per il suo fallo gigantesco e la sua rutilante rabbia d'esistere. E' il protagonista del primo lavoro teatrale di Brecht, pubblicato a vent'anni, sottoposto a diverse stesure (la prima s'intitolava «L'asociale»), ma concepito già negli anni del primo conflitto mondiale, quando il poeta passava le sue nottate lungo gli argini o in fumose bettole accompagnato dai suoi amici (come Bronnen) o dai suoi maestri (come Valentin).

Lo spettacolo del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, diretto da Roberto Guicciardini (che già s'era impegnato con successo, diversi anni fa, con le primissime Farse del giovane B.B.) si avvale della vecchia traduzione, abilmente sfrondata, di Roberto Fertonani, e si contiene in una durata ragionevole, meno di tre ore.

La dimensione ideologica alla quale Guicciardini sembra guardare è quella del tardo Espressionismo, lontana dunque dall'ottica di un germanista fine ma ancorato a principi d'impronta lukacsiana com'è Paolo Chiarini. Ed è vero che sia, questo di «Baal», un Brecht tutt'affatto diverso da quello — cosiddetto più «maturo» — della «Courage» o, poniamo, del «Galilei» scritti nel lungo esilio.

Certo questo «Baal» — mirabile espressione di forza vitalistica — è tutta una furibonda passionalità, un fuoco incandescente, un selvaggio furore. Come diceva lo stesso Brecht, Baal è un essere asociale, ma in una società che è lei stessa asociale e negativa. Il fascino di quest'opera prima risiede proprio in questa commistione di brutale anarchismo e di squarci lirici folgoranti, di provocazione caotica e di tenerissime aperture poetiche (basti pensare al «Grande Corale» d'apertura, da Guicciardini spezzettato e scandito in momenti diversi).

Ma del «Baal» brechtiano mi sono diffusamente occupato, su queste colonne, appena due giorni fa. Il merito principale del Teatro triestino e del regista va proprio nella scelta di questo copione, ingiustamente misconosciuto e da Brecht stesso giudicato «puro, oggettivo, malvagio». E', «Baal», il labirinto mefistofelico di un cantautore scapigliato, ma è anche qualcosa in più: è l'autobiografia spensierata, dolce e maledetta, di un giovanissimo poeta innamorato di Verlaine e Rimbaud, che s'identifica insieme nel protagonista e nel suo alter-ego Ekart, forse — e non sembri un paradosso — il personaggio più poeticamente riuscito del testo: lui, che finirà accoltellato e assassinato dal suo «fratello» Baal in un'orgia di delirio sadomasochista, di furore panico, di caotica confusione, di orgia mentale, di sfrenato solipsismo che affonda le radici nell'ultimo grande Decadentismo europeo.

Direi che Guicciardini, in questo senso, abbia puntato molto, oltre alla totale Dissacrazione dei Valori, anche a quell'altra anima — solo apparentemente contraddittoria — di Brecht, e cioè a quell'anima «umanissima» (la ritroveremo nell'«Anima buona di Sezuan») che vuole non soltanto conoscere il mondo, ma cercare di cambiarlo, quasi che il giovanissimo B.B. avesse già ben presente la famosa Settima Tesi di Feuerbach contestatagli da Marx, in ciò occhieggiando alla stupenda poesia dell'infanticida che, dopo aver assassinato il neonato, impone ad ogni essere umano di «aiutare» gli altri esseri umani.

Lo spettacolo visto a Udine tende, soprattutto nel personaggio di Baal, a rappresentare l'interazione fra l'uomo e le «cose», cioè, in pratica, ad evidenziare le circostanze concrete che condizionano l'Uomo, ammesso che anche a un essere «asociale» spetti di diritto questo nome. Difficile non applaudire lo scherno e lo sdegnoso dispetto con cui Baal tratta i «borghesi», difficile non intenerirsi di fronte alle donne vilipese e maltrattate da questo individuo in apparenza così mostruoso, difficile rimanere indifferenti di fronte all'ostentato ruzzolone morale di questo «mostro» così ostinatamente malvagio, (il «buono», dirà il Brecht posteriore, può diventare malvagio ma il malvagio non potrà mai diventare «buono»).

Il «Verfremdungs-Effekt», cioè l'effetto di straniamento, rimane lontano, in questo spettacolo: e forse non a torto, ché il giudice Azdak del «Cerchio di gesso» ha più di vent'anni per nascere nella maturità brechtiana. E così, con le musiche di Benedetto Ghiglia (suonate dal vivo, con una viola, un banjo e un clarinetto), nelle scene già citate e funzionalissime di Sergio d'Osmo (collaboratore Pierpaolo Bisleri), questo «Baal» ci appare come la storia di uno sfacelo umano, ebbro e disperato come solo sa essere egocentrico. Giulio Brogi, infatti, si costruisce addosso un orrendo idolo vitalissimo e desideroso maniacalmente di divorare, con se stesso, tutto e tutti: e lo fa molto bene, facendo il verso all'ubriacone, all'ozioso, al puttaniere che deve interpretare.

Una prova altamente riuscita quella del suo «amicone» Giancarlo Dettori (Ekart), che non disdegna di sottolineare i passaggi manifestamente omosessuali del copione, ma con sobrio distacco e riuscita «non-chalance».

Vanno ancora citati, nel numeroso «cast» (lo sforzo del Teatro è stato notevole), un'ottima Margherita Guzzinati, e in più parti Giampiero Becherelli, Riccardo Peroni, la sfortunata Sofia di Anna Teresa Rossini, Giuseppe Bevilacqua.

Applausi cordiali, non esaltanti (ma il regista è apparso comunque, e giustamente, alla ribalta) per uno spettacolo che ha indubbiamente bisogno di un rodaggio, e che approderà a Trieste appena il 4 aprile. Caotica e spassosa, scurrile e amara, questa tragicommedia ha conosciuto la luce sulla vicenda grottesca di un poeta «inutile, rognoso, pazzo e bestia».

Giorgio Polacco

Fregoli '80 se ne va



Arturo Brachetti, il trasformista di «Varietà», lo spettacolo del Teatro di Roma con la regia di Maurizio Scaparro sarà a Trieste ancora oggi. Lo spettacolo, che è interpretato tra gli altri da Massimo Ranieri, Marisa Merlini, Galeazzo Benti, andrà in scena questo pomeriggio alle ore 16.

IL CASO DEL TEATRO SAN CARLO

Il «caro tenore» indebita l'Opera

NAPOLI — È giunto ieri mattina a Napoli il direttore d'orchestra ungherese, Gabor Otvos, che ha sostituito alla direzione dell'orchestra del Teatro S. Carlo il maestro Daniel Oren il quale ha deciso di abbandonare la produzione del «Simon Boccanegra», prossima opera in cartellone della stagione lirica e la cui «prima» è prevista per l'8 marzo prossimo.

Il giovane direttore israeliano, com'è noto, è giunto alla decisione di rinunciare all'incarico quando la direzione del teatro — dopo il mancato arrivo del tenore Louis Lima, che si è recato a cantare al Metropolitan di New York disdicendo il contratto stipulato con il San Carlo — ha comunicato ad Oren che non aderiva alla scelta della sostituzione da lui fatta in quanto il compenso chiesto dal sostituto, il tenore Veriano Luchetti, era considerato troppo onoroso e ha proposto invece il tenore giapponese Taro Ichihara.

L'artista giapponese, com'è noto, ha recentemente inaugurato, con lusinghieri risultati, la stagione dell'Opera di Parigi.

«Sottoscrivere l'oneroso contratto chiesto da Luchetti — ha detto il sovrintendente del San Carlo Francesco Canessa — avrebbe alimentato la spirale perversa del "caro tenore", fenomeno che sta distruggendo il teatro d'opera e che i teatri italiani assieme ai maggiori teatri europei dovrebbero concretamente impegnarsi a fronteggiare».

«Il fenomeno — ha proseguito Canessa — è tanto più grave in quanto non si limita soltanto a quelle in verità poche, grandi celebrità internazionali, ma si allarga al semplice e anche soltanto decoroso professionismo».

Il gruppo «Reagire» contro i film «a luce rossa»

ROMA — Il sequestro del film «I vizi della signora» (pubblicizzato come «Gli scandalosi e carnalissimi amori di una bella donna per un cavallo»); il divieto ai minori di 18 anni (attualmente il limite è 14) per i film «Nove settimane e mezzo», «Interno berlinese» e «Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti»; l'imposizione del divieto ai minori di 14 anni per il film «Rocky 4»: queste richieste sono formulate in due denunce presentate alla Procura della Repubblica di Roma dal gruppo «Reagire per la difesa morale dell'uomo» che le ha illustrate nel corso di una conferenza stampa.

Al di là delle denunce «Reagire» vuole soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica su due temi: evitare che film «a luce rossa» siano in regolare distribuzione nei circuiti cinematografici normali e tutelare i minori.

I componenti di «Reagire» si dichiarano cattolici ma rifiutano l'etichetta di «bacchettoni»; «Tutti — dicono — dovrebbero essere d'accordo con la nostra battaglia per evitare il degrado civile del popolo italiano». Hanno annunciato che scriveranno ai partiti laici per chiedere il loro interessamento su questo problema.

In margine alla conferenza stampa, uno degli organizzatori ha ricordato che, nel '36, i film porno si proiettavano solo a Gibuti.

Joan in maschera



Hollywood — L'attrice Joan Collins, che interpreta Alexis Carrington nel telefilm «Dynasty», si è presentata vestita da Madame Pompadour a una festa mascherata a Hollywood *(Ap)*

OSPITE DI «DOMENICA IN» CON LA DENEUVE, MORETTI, LIZZANI E ROSI

Una grande festa del cinema attorno al maestro Kurosawa

ROMA — A «Domenica in», Akira Kurosawa: il grande «Sensei-San» — «Il maestro» — del cinema, parteciperà alla trasmissione di Raiuno condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e il Trio Lopez-Marghesini-Solenghi. In studio anche gli allievi del Centro sperimentale di cinematografia, Carlo Lizzani e Francesco Rosi, che gli renderanno omaggio a nome del cinema italiano. Tra gli altri ospiti Chaterine Deneuve e Nanni Moretti.

Un'intervista e alcuni brani dei suoi film offriranno a Chaterine Deneuve l'occasione per ripercorrere la sua carriera, mentre Nanni Moretti parlerà dell'emozionante esperienza di Berlino dove al Festival ha vinto l'Orso d'Argento — premio speciale della giuria — con il suo ultimo film «La messa è finita».

Nutrito il gruppo degli ospiti musicali. Si comincia con i Talk Talk (che presenteranno «Life is what you make it») poi il gruppo inglese «Animal Nightlife» per la prima volta in Italia; ed infine Luca Barbarossa, il più recente cantautore della «Romantica Roma».

Tra le curiosità, un servizio sul «Guiness dei primati», e in studio avremo tre primatisti di curiose specialità: la cerbottana, i cerchi di fumo fatti con la bocca, e il lancio dei sottobicchieri.

Com'è l'amore a una certa età? Maurizio Costanzo ne parlerà oggi a «Buona domenica» con Luigi Incitti e Alessandra Floriani, due settantacinquenni che si sono incontrati in un centro anziani di Roma e che ora vivono insieme; con Jolanda Capacci, una signora di 64 anni che spiegherà i suoi desideri e le sue paure, Pina Monaco, che assiste a domicilio persone anziane, e Jole Baldaro Verde, sessuologa.

Pio Gemmi, proprietario di un ristorante vicino Modena, racconterà di aver comprato la scorsa estate tre leoni di un circo e farà un appello in loro nome: «Chi può aiutarmi a rispedirli in Africa?».

Ospite della trasmissione di «Canale 5», Enzo Aprea, giornalista Rai, handicappato, parlerà della malattia che lo ha colpito otto anni fa.

Il deputato radicale Massimo Teodori illustrerà il suo libro sull'inchiesta parlamentare sulla loggia P2. Inoltre Costanzo intervisterà il segretario del Msi, Giorgio Almirante e torneranno i coniugi Filipov Sveja e Mihail, con le loro bambine per ricevere i primi aiuti, dopo essere riusciti a riunire la famiglia.

Molti gli ospiti-spettacolo. Il ventriloquo Samuel Barletti, i Santonastaso, Ronnie Jones, Toto Cotugno.

Poi, quattro grandi del teatro, Peppe e Concetta Barra, Anna Proclemer e Pupella Maggio.

Si parlerà anche del caso Anna Maria Oreste, grande scrittrice che è stata sfrattata e che non ha grandi mezzi di sostentamento.

A «Forum», condotto da Catherine Spaak per la regia di Italo Felici, la feroce disputa condominiale nata per una serranda troppo rumorosa di un box. La puntata di «Orazio» si intitola «Piccoli eroi».

A Shanghai film stranieri 24 ore su 24

PECHINO — Un medico è stato assunto dai dirigenti di una sala cinematografica di Shanghai in cui si proiettano film stranieri 24 ore su 24 per assistere gli spettatori che dovessero sentirsi male di fronte a tanta «manna». Lo scrive il quotidiano cinese in lingua inglese «China Daily».

Seimila spettatori hanno affollato la sala da quando sono cominciate, una settimana fa, le proiezioni.

Le autorità cinesi hanno fatto circolare negli ultimi anni più liberamente che in passato opere cinematografiche straniere che riscuotono sempre grande successo tra i cinesi, abituati alle opere didascaliche della produzione nazionale.

Oliver Stone girerà nelle Filippine

HOLLYWOOD — Saranno ambientati tutti nelle Filippine, come era stato originariamente deciso gli esterni di «Women of Valor» il film che Buzz Kulik e Oliver Stone, premio Oscar per la sceneggiatura di «Midnight Express» realizzeranno per conto della «Cbs», il grande network televisivo americano.

«Women of Valor» è la storia delle crocerossine dell'Esercito americano fatte prigioniere dai giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

Stone ha spiegato che la crisi politica, la spaccatura determinatasi nelle Forze armate nelle settimane immediatamente precedenti la fuga di Marcos, avevano messo in dubbio la possibilità di realizzare un film nel paese di Corazon Aquino.

«Se ci fosse stata una guerra civile avremmo dovuto trasferirsi in Thailandia, ma fortunatamente il ciack ha subito soltanto una settimana di ritardo».

Prime visioni

«Speriamo che sia femmina»

«Speriamo che sia femmina». Regia: Mario Monicelli (Italia, '86). Soggetto: Tullio Pinelli. Sceneggiatura: Pinelli, Suso Cecchi D'Amico, Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Jacqueline Le Fevre, Monicelli. Attori: Live Ullmann, Catharine Deneuve, Giuliana De Sio, Lucrezia Lante Della Rovere, Athina Cenci, Philppe Noiret, Bernard Blier, Stefania Sandrelli, Giuliano Gemma, Paolo Hendel, Adalberto Maria Merli. Durata: 120 minuti.

I buoni film si dividono in due categorie: quelli che ti rivelano tutti i loro segreti a una prima visione e quelli che si rivelano a poco a poco e che vuoi rivedere più volte perché sai che ogni volta ne scoprirai un altro segreto. Alla prima categoria appartiene per esempio e «Alessandro Nevsky» di Ejzenstejn, alla seconda «La regola del gioco» di Renoir.

Anche «Speriamo che sia femmina» appartiene a questa seconda categoria: è così denso di particolari, così stimolante da far venir voglia di rivederlo appena esauriti i titoli di coda.

«Speriamo che sia femmina» non si prefigge alcuno scopo. Si abbandona al piacere del racconto, senza un apparente piano prestabilito.

I personaggi non sono né mediocri, né eccezionali, ma ci insegnano quasi senza volerlo che l'esistenza è un grande, inesauribile contenitore, dove trovi di tutto, e tutto quello che vi trovi è degno di essere raccontato. A patto di saperlo raccontare. E Monicelli rivela una felicità narrativa che va ben oltre la sua lunga, più che trentennale esperienza.

Nel concerto di questa vicenda così gracile ci sono molti personaggi. Un grande pregio quindi hanno gli attori e, in primo luogo, le attrici. Grazie a un sapiente doppiaggio, Monicelli ha saputo amalgamare dive straniere del carisma di una Liv Ullmann e di una Catherine Deneuve, con una cabarettista come Athina Cenci, un'attrice in ascesa ma ancora non del tutto formata come Giuliana De Sio e una debuttante sprovvista di qualsiasi esperienza quale Lucrezia Lante Della Rovere, figlia della «dolcevitosa» Marina.

Stefania Sandrelli nella sua caratterizzazione di un personaggio secondario dà un'altra volta la misura del suo talento spesso sprecato nella sola esibizione del giunonico corpo.

C. Cos.

Da oggi «teen-agers» a confronto

ROMA — Le giovanissime aspiranti a fare ingresso nel mondo dello spettacolo, avranno, quest'anno, a disposizione la grande platea televisiva di Canale 5 dove, da oggi, si esibiranno nel programma domenicale di Maurizio Costanzo alle 15.30. Ogni settimana una coppia di teen-agers di regioni diverse si contenderà l'ingresso alla finale del concorso che sarà ospitato al Lido delle Nazioni dal 21 al 24 agosto.

Oggi, nel corso di «Buona domenica», si fronteggeranno a passi di danza moderna la torinese Simona Donalisio di 14 anni e la diciottenne di Napoli Adriana Ricitiello.

Novità assoluta di quest'anno, con la collaborazione dei quotidiani regionali, verrà premiata anche una «Teen buona azione»: una ragazza tra i 13 e i 19 anni segnalata dai giornalisti

Appuntamenti

Oggi

L'Opera Giocosa suona Antonio Salieri

Oggi alle ore 21 al teatro Cristallo l'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta dal maestro Severino Zannerini terrà l'annunciato concerto di musiche di Antonio Salieri, il compositore italiano noto soprattutto per la storica rivalità con Wolfgang Amadeus Mozart.

Il concerto sarà registrato dalla sede regionale Rai per un programma curato da Euro Metelli.

Film sloveno al cinema Ariston

Oggi alle ore 11 al cinema Ariston sarà presentato con traduzione simultanea in italiano il film sloveno «Ovni in mamuti» (Montoni e mammut) di Filp Robar-Dorin.

«La lala» di Comar in via Ananian

Oggi alle ore 17 nel teatro di via Ananian 5 il gruppo teatrale «Silvio Pellico» presenterà la commedia dialettale di Ferruccio Comar «La lala». Regia di Renato Orso.

«Una cheba de mati» a Muggia

Oggi alle ore 17 nella sala del ricreatorio parrocchiale di piazza della Repubblica a Muggia la compagnia «Ex allievi del Toti» presenta la commedia di Bruno Cappelletti «Una cheba de mati». Ingresso libero.

Domani

La pianista Maria Tipo alla SdC

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti la pianista Maria Tipo eseguirà le Variazioni di Goldberg di J.S. Bach.

«Alamo bay» di Louis Malle

«Alamo bay». Regia: Louis Malle (Usa, 1985). Sceneggiatura: Alice Arlen. Attori: Amy Madigan, Ed Harris, Ho Nguyen, Donald Moffat. Fotografia: Curtis Clark. Durata: 98 minuti. Al cinema Lumiere di Trieste.

Come se la passano i vietnamiti che, fuggiti in barca (il «boat people») dal loro paese per incompatibilità di carattere con il regime comunista, non sono finiti in bocca ai pescicani? Centomila coronarono il loro «sogno americano» insediandosi nel Texas, sparpagliandosi longo la Costa del Golfo per costituire su autorizzazione governativa delle piccole comunità di pescatori.

Il guaio è che sul posto c'erano già i pescatori bianchi, i soliti «poveri bianchi» del «deep south» rimasti come li avevano descritti Caldwell, Faulkner e Steinbeck negli anni Trenta. E questi «poveri bianchi», diciamo pure un po' ottusi, depressi per costituzione, videro negli intraprendenti vietnamiti un pericoloso concorrente che gli portava via il pane di bocca, gli dimezzava le già magre entrate della pesca.

E allora, come accadde nel secolo scorso con i negri, ricorsero al Ku Klux Klan, tuttora vivo e vegeto da quelle parti. Cominciò così la caccia al vietnamita che paradossalmente si sentì accusato di portare negli Usa la «peste comunista», proprio lui che aveva rischiato la vita per fuggire il comunismo asiatico!

La tensione crebbe finché una notte dell'agosto 1980 essa esplose in un delitto: un giovane vietnamita uccise un bianco che aveva esagerato nell'intimidirlo e molestarlo. Di lì una violenta reazione della comunità bianca che, se non mandò al rogo i gialli, si accanì sui loro perscherecci bruciandoli e affondandoli, mentre il Gran Drago del KKK dichiarava all'inviato del «New York Times» che, per uccidere dei comunisti, non c'era bisogno di fare dodicimila miglia (come Rambo alcuni anni dopo): bastava scendere nel cortile dietro casa.

Questa situazione amara e paradossale insieme è servita a Louis Malle (divenuto un «francese d'America») e alla sceneggiatrice Alice Arlen (quella di «Silkwood») per imbastire un film che è dispiaciuto molto al pubblico americano al punto di indurlo a boicottare le sale dove esso veniva proiettato.

«Alamo bay» non ha avuto maggior fortuna in Europa, là dove è stato proiettato, Italia compresa. Qualcosa, quindi, non funziona in «Alamo bay», al di là delle controverse politiche che esso può suscitare. Controversie del resto addolcite dalla didascalia finale ove si informa che la tensione con il tempo è andata diminuendo e oggi si può dire che i rapporti tra le due comunità si sono normalizzati.

Il film ha un aspetto, per così dire, vetero-sociale, privo però della grinta di certi film del genere che si facevano negli anni Trenta e Quaranta. C'è una sola scena in esso: l'arrivo degli uomini del KKK con i loro cappucci bianchi. Non più a cavallo, come accadeva in «La nascita di una nazione» di Griffith, bensì in motoscafo. Il protagonista vietnamita Ho Nguyen, è impiegato a Houston come ricercatore. I ruoli dei bianchi sono affidati alla coppia Ed Harris-Amy Madigan, sposi anche nella vita. Il commento musicale è affidato alla chitarra di Ry Cooder che fa molto «Paris Texas».

Callisto Cosulich

■ LUNA DI PRIMAVERA — Alan J. Pakula girerà in Cina «Spring moon» (Luna di primavera), dramma storico, vicenda di «una Rossella O'Hara cinese» seguita dall'adolescenza negli ultimi anni della dinastia Manciu sino ai novant'anni durante la rivoluzione culturale maoista. Il film è tratto da un libo di Bette Bao Lord, moglie, nata a Shangai, di Wiston Lord, ambasciatore americano a Pechino, ex assistente di Kissinger.

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE FERNETTI
8 marzo Festa della Donna, cena con musica. Prenotazioni tel. 211460.

Ballo della Donna al Dancing Paradiso
Sabato prossimo 8 marzo veglione dalle 21 alle 03. E' in arrivo una grande orchestra attrazione. Telefonare 812391/823793.

HOSTARIA AI PINI
Tel. 225324. Festa della Donna: senza clarinetto, con tanta orchestra! Prenotazioni.

RISTORANTE ALLA STAZIONE Muggia
con Roberto. Specialità pesce e carne. Per prenotazioni telefonare 271193.

LA LAMPARA - SANTA CROCE
Riaperta per fine ferie. Tel. 220352.

RISTORANTE ALLO SQUERO
Avvisa la gentile clientela che ha riaperto. Viale Miramare 42. Telefono 410884.

TRATTORIA NELLO LORENZON - Pieris
(Chiuso martedì). Tel. 769924.

«L'OASI» BRAZZANO DI CORMONS
La cucina del pesce, 8 marzo Festa della Donna tutto compreso lire 20.000. Prenotate telefonando 0481/62305.

IL GELATIERE
Gelati e semifreddi per ogni occasione. Via Giulia 69, Viale Ippodromo 12.

PRINCIPE DI METTERNICH
Grignano mare. Ristorante aperto. Tel. 224189.

Ristorante «Alla Checca» - Monfalcone
8 marzo festa della mimosa. Specialità pesce e carne. Prenotate! 0481/40120.

PROTAGONISTI IN DISCOTECA
Ogni giovedì all'ORLANDO'S CLUB (Muggia). Presenta Fulvio Marion. Tel. 275206.

«TRATTORIA VIVODA»
Tel. 272501. Festa della Donna 8 marzo. Pranzo e cena con musica.

LA FESTA DELLA DONNA DOVE?
Al BLACK & WHITE PUB. Strada di Rozzol 26. Tel. 912770.

RISTORANTE AL CAMPANON
Via San Giusto 2. Aperto dalle 20 alle 03. Per prenotazioni 8 marzo tel. 726286.

8 MARZO AL PRINCEP'S - GRIGNANO
«Uomini in passerella». Elezione MISTER PRINCEP'S 1986 - Trofeo Davide Donatello.

VALENTINIS CLUB - MONFALCONE
Pomeriggio discoteca dalle 15 con i migliori d.j.

VALENTINIS CLUB - MONFALCONE
Questa sera ballo con l'orchestra i PIERROTS. Discoteca con i migliori d.j. Tel. 0481/470443.

TRATTORIA al Faro della Vittoria
Riapre 6-3-'86. A tutti i clienti arrivederci. Tel. 410092.

DISCO CLUB PARADISO
Pomeriggio dalle ore 15 alle 19; sera dalle 20 alle 24.

Festa della Donna alla FERRIERA
Cenone e tanta musica (nuova gestione). Tel. 815267.

BIG BEN CLUB
Oggi pomeriggio danzante. Inizio ore 15.30.

AA086
Ippodromo di Montebello
PER UN POMERIGGIO AV...VINCENTE

INIZIO ORE 15.00

CC045
CORSI DI
PIANO ORGANO CHITARRA
Iscrizioni: SCUOLA POPOLARE
Via Valdirivo 30, III p. - Tel. 69221
ORARIO: 16.30-20

DD106
RISTORANTE - AMERICAN BAR
PRINCIPE DI METTERNICH
è lieto di annunciare alla gentile Clientela
• la riapertura del Ristorante con la raffinata cucina di mare dei noti chef.
• in collaborazione con il CAFFE' LAVAZZA la
GRIGNANO MARE
GRANDE SERATA DELL'
8 MARZO 1986
In occasione dell'incantevole Giornata della Donna gli chef proporranno una cena particolarmente raffinata dedicata alle presenti nel corso della serata alla presenza di Luciano Tomini, fiduciario dell'AIBES, si esibiranno cinque barmen che offriranno un aperitivo di loro creazione assieme ad un simpatico presente del PRINCIPE DI METTERNICH a tutte le signore.
Prenotate la vostra serata a Grignano Mare telefonando allo (040) 224189

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.30 Linea verde di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore.
11.00 Dal duomo di Squillace (Catanzaro): Santa messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde (2.a parte).
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica di Alfredo Ferruzza.
13.30 Tg 1 Notizie.
13.55 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
14.00 Domenica in... Condotta da Mino Damato, con Elisabetta Gardini e con Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Regia di Leone Mancini. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.
14.25 Domenica in... Notizie sport - Domenica in... Studio.
15.55 Domenica in... Discoring '85-'86 di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserman - Domenica in... Studio -
16.55 Domenica in... Notizie sport.
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 Domenica in... 90.o minuto.
19.20 Domenica in... Studio.
19.55 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «LAWRENCE D'ARABIA» (1962), film. Regia di David Lean. Con Peter O'Toole, Omar Sharif, Arthur Kennedy, Jack Hawkins, Claude Rains, Alec Guinness, Anthony Quinn, José Ferrer (1.a parte).
21.55 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
23.15 Tg 1 Notte - Che tempo fa.
23.25 Musicanotte. Concerto per un giorno di festa. Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy e Beethoven. Direttore Franco Caracciolo. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai.

RAIDUE

10.00 Il solista e l'orchestra a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Musiche di A. Berg. Orchestra sinfonica di Milano della Rai. Direttore Ernest Bour. Di A. Casella e di L. Cherubini (orchestra sinfonica di Roma della Rai italiana. Direttore Gianandrea Gavazzeni).
11.10 Treviso: Atletica leggera, campionato italiano di cross individuale.
11.45 Matinée. Al cinema di domenica. Charlie Chan: Giallo su giallo (IV): «L'OCCHIO D'ORO» (1948), film. Regia di William Beaudine. Con Robert Winters, Mantan Moreland, Victor Sen Young.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 - I consigli del medico di Luciano Onder.
13.30 Piccoli fans. Un programma di Sandra Milo e Sylvia Del Papa. Conduce Sandra Milo.
15.00 Bette Davis: L'orgoglio di essere diva. A cura di Nedo Ivaldi (VIII): «IL CONQUISTATORE DEL MESSICO» (1939), film. Regia di William Dieterle. Con Paul Muni, Bette Davis, Brian Aherne, Claude Rains, John Garfield, Donald Crisp, Joseph Calleia.
17.05 Tg 2 Studio-Stadio. A cura della redazione sportiva del Tg 2 con il sistema «Telebeam».
17.50 «Le strade di San Francisco», telefilm.
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.45 Meteo 2.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 Alberto Sordi in «Storia di un italiano» (6). Programma ideato e realizzato da Alberto Sordi. Musiche di Piero Piccioni.
21.55 Mixer - Il piacere di saperne di più.
22.45 Tg 2 Stasera.
22.55 Tg 2 Trentatré. Settimanale di medicina.
23.40 Dse: Immagini per la scuola. 5.a puntata: Le comunicazioni del 2000 - Tg 2 Stanotte.

RAITRE

9.55 Eurovisione. Norvegia, da Geslo: Sci, Coppa del mondo, slalom speciale maschile (1.a manche).
11.25 I cantautori e... (1.a puntata): «Il divertimento».
11.55 Dal Piccadilly di Sassuolo: «Dancemania».
12.55 Eurovisione, da Geslo (Norvegia): Sci, Coppa del mondo, slalom speciale maschile (2.a manche).
14.15 «Che gioia vivere», caratteristi del cinema italiano (2.a parte): Revival, con M. Modugno, A. Panelli, F. Traversa e T. Ucci, M. Merlini. Regia di S. Bergamo.
15.15 Diretta sportiva. Da Trento: Sci, campionato del mondo Polizia municipale. Da Torino: Campionati assoluti primaverili.
17.05 Colossi di casa (III). A cura di Vieri Razzini: «DAVID E GOLIA» (1959), film storico. Regia di Richard Pottier, Ferdinando Baldi. Con Eleonora Rossi Drago, Massimo Serato.
19.00 Tg 3. 19-19.10 Nazionale; 19.10-19.20 Tg regionali.
19.20 Sport regione. A cura delle redazioni regionali.
19.40 Concertone: «When the music is over» (1.a parte).
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi.
21.30 Dse: Il bambino degli anni '90. Sarà più libero di esprimersi?
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Rockline. Il meglio della Hit parade inglese.

CANALE 5

8.50 Telefilm: «Alice».
9.15 «Le frontiere dello spirito», rubrica religiosa.
10.00 «Come stai», rubrica della salute condotta da Aba Cercato.
11.00 «Anteprima», programmi per sette sere.
11.30 Superclassifica show.
12.20 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica», programma condotto da Maurizio Costanzo.
14.30 Situation comedy: «Orazio».
15.00 In studio.
17.00 «Forum» con Catherine Spaak.
17.30 In studio.
19.00 Telefilm: «Dalle nove alle cinque».
19.30 In studio.
20.30 Sceneggiato: «Uccelli di rovo» con Richard Chamberlain, Rachel Ward, Barbara Stanwyck. Regia di Daryl Duke (3.a puntata).
22.30 «Monitor», settimanale di attualità curato e condotto da Guglielmo Zucconi.
23.30 «Punto 7» (replica).
0.30 Telefilm: «Sceriffo a New York».

TELEPADOVA

8.30 Gran bazar, presenta Marisa Del Frate con Giampaolo Ventura.
12.30 Commercio e turismo.
13.00 Rubrica commerciale.
14.00 Tutto Totò.
15.00 Film: «AKIKO». Regia di Luigi F. D'Amico. Con Memmo Carotenuto e Marisa Merlini (commedia).
16.30 Telefilm: «Dottor John».
17.30 Telefilm: «Operazione Tortugas».
18.30 Telefilm: «Doppio gioco a San Francisco».
19.30 Super transformers, cartoni animati.
20.30 Film: «UN PROVINCIALE A NEW YORK». Regia di Arthur Miller. Con Jack Lemmon e Sandy Dennis (commedia).
22.30 Fuorigioco, settimanale sportivo.
23.30 Rubrica: Primo piano.
24.00 Telefilm: «La grande lotteria».
1.00 Telefilm: «Il ritorno del Santo».

telefriuli

7.00 Via satellite: Gtx music.
9.58 Buongiorno Friuli.
10.00 «È tempo di artigianato», rubrica.
10.30 Regione verde.
11.00 Sì o no, mercatino.
13.30 Udine: 5.a circoscrizione.
14.30 «Joibe furlane», giochi in famiglia.
16.00 Via satellite: Gtx music.
18.30 «Il sindaco e la sua gente», rubrica.
19.30 Telefriuli sport.
20.30 «LA CIECA DI SORRENTO», film.
22.30 «ROMA DROGATA, LA POLIZIA NON PUÒ INTERVENIRE», film - Via satellite: Gtx music.
1.00 Buonanotte Friuli.

RETEQUATTRO

8.30 Telefilm: «Soldato Benjamin».
9.00 Film: «LA DONNA DELLE TENEBRE» con Eleanor Parker, Richard Boone. Regia di Hugo Haas (1957), drammatico.
10.30 Film: «UN NAPOLETANO NEL FAR WEST» con Robert Taylor, Eleanor Parker. Regia di Roy Rowland (1955), western.
12.00 «Campo aperto», rubrica di agricoltura.
13.00 «Ciao ciao» - Cartoni animati.
15.00 Telefilm: «I gemelli Edison».
15.30 Telefilm: «Il principe delle stelle».
16.30 Telefilm: «I ragazzi di padre Murphy».
17.30 Telefilm: «Huckleberry Finn e i suoi amici».
18.00 Telefilm: «Amici per la pelle».
19.15 Retequattro per voi, anteprima dei programmi.
19.30 Telefilm: «New York New York».
20.30 «W le donne», gara spettacolo condotta da Andrea Giordana e Amanda Lear con la collaborazione di Maurizio Micheli.
23.00 Telefilm: «M.A.S.H.».
23.30 Telefilm: «Masquerade».
0.30 Telefilm: «Ironside».
1.30 Telefilm: «Mod squad».

T V M

16.00 Mixage con Carlo e Penelope.
17.05 Carnevale 86 (replica).
18.30 La combinazione, con Carlo Blasini (replica).
20.05 Cartoni animati.
20.30 Film: «GUNGA DIN».
22.15 Film: «FIFA E ARENA».
23.35 Telefilm: «La barriera».

VIDEOFRIULI

9.00 «SALTO MORTALE», film.
12.00 Lac, proposte di corredo.
13.50 Dal corpo allo spirito, rubrica religiosa.
14.00 «Cuore di pietra», telenovela.
16.00 «Mariana il diritto di nascere», telenovela.
17.30 Don Chuck story, cartoni animati - Gatchman II e Fighter, cartoni animati - Don Chuck story, cartoni animati - Gatchman II e Fighter, cartoni animati.
19.30 Vetrina sport.
20.00 «Speciale Natalie», telenovela.
21.00 «Cuore di pietra», telenovela.
23.00 Proposte di corredo.
23.15 «AMERICA AMERICA DOVE VAI?», film.

IBC TRIESTE

17.00 Cartoni animati.
18.00 Film.
20.00 Speciale D.J.
21.00 Video special.
22.00 Cronache del cinema.
22.10 Speciale D.J.
22.50 Attualità cinema.

ITALIA 1

8.30 Bim bum bam.
10.30 Football campionato college: Blue Gray Game. Basket campionato Nba: Philadelphia-Lakers.
13.00 Grand prix, settimanale televisivo pista/strada/rally.
14.00 Deejay television.
16.00 Telefilm: «Riptide».
17.00 Telefilm: «La banda dei sette».
18.00 Telefilm: «I ragazzi del computer».
19.00 Cartoni animati: Lucky Luke - Occhi di gatto.
20.30 Drive in, con Enrico Beruschi, Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo.
22.30 Film. Kung fu - Gli anni del dragone: «LA SFIDA DEGLI INVINCIBILI CAMPIONI» con Charles Ming, Terry Liu. Regia di R. Valtos (1979), avventura.
0.15 Telefilm: «Strike force».
1.15 Telefilm: «Cannon».

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

12.00 Tv market, mercatino della domenica.
19.30 Telequattro sport. In studio Guerrino Bernardis.
22.30 Telequattro sport notte. In studio Marco Luchetta.

ANTENNA-TMC

16.30 Cartoni animati: Hanna & Barbera.
17.00 Sci: Coppa del mondo, slalom maschile.
17.45 Oroscopo di domani, a cura di F. Waldner.
17.50 Film: «IVANHOE».
20.00 Bollettino meteorologico.
20.05 Documentario: «La vita sulla terra».
21.00 Film: «TRE GENDARMI A NEW YORK».
23.00 Telecronaca pallamano: Cividin Trieste-Fabbri Rimini.

TELECAPODISTRIA

12.15 Primomercato.
14.15 Sci. Geilo (Norvegia): Slalom speciale maschile Coppa del mondo di sci alpino - Bob a 4: Berchtesgaden, Campionato mondiale.
16.30 Cartoni animati: Pegaso Kid.
17.00 «TORNA A CASA SALTY», film.
18.30 «Il mondo delle spezie», documentario.
19.00 «Colonel March», telefilm.
19.30 «Casa grigia», sceneggiato jugoslavo.
20.30 «Doppio gioco a San Francisco», telefilm.
21.30 «Tatort - sul luogo del delitto», telefilm.
23.00 Pallamano: Campionati mondiali.

BARBARA

8.00 Film.
9.30 «Sesto senso», telefilm.
10.30 Barbara allo specchio, rotocalco del mattino.
13.00 Vetrina in tv.
15.30 Telefilm.
16.00 Vetrina in tv.
20.00 Telefilm.
21.00 Vetrina in tv.
24.00 Telefilm.

PORDENONE

13.00 Nice price, proposte commerciali.
15.00 Sì o no, proposte commerciali.
17.05 «Libri in tv», rubrica culturale.
17.30 «Sky way», sceneggiato.
18.00 Pallavolo serie A 2.
19.30 Tpn cronache.
20.00 Replica di basket A 1: Scavolini Pesaro-Cantine Riunite.
21.30 «Sky way», sceneggiato.
22.00 Tpn cronache.
22.45 «Hazell», telefilm.
23.45 «LA CORTA NOTTE DELLA BAMBOLE DI VETRO», film giallo.



Catherine Deneuve (a destra) ospite di «Domenica in»

Programmi radio

RADIOUNO
Giornali radio: 8, 10, 13, 15, 19, 23.08. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 17, 18.57, 21, 23.05. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste, con Silvio Spaccesi; 7.30: Culto evangelico; 8.30: Mirror; 8.40: Gr1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà, varietà; 11.58: Le piace la radio?; 13.32: Anteprima di «Sotto tiro»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Sotto tiro; 14.30, 17.03: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20: La musica italiana nella letteratura straniera; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Fedora», di U. Giordano, nell'intervallo (ore 21.03 circa) Saper dovreste: quiz di C. Cironi; 23.13: La telefonata.

RADIODUE
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.50, 16.53, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Il pesce fuor d'acqua, con M. Oldoni; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Una voce poco fa, di Sandro Bolchi; 9.35: La strana casa della formica morta: gran varietà show; 11: L'uomo della domenica: Carlo Bonetti; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali; Gr2 e Onda verde regione; 15, 17: Domenica sport; 14.30, 15.52, 17.45, Stereosport; 20: Momenti musicali; 21: Le città sonore; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa un regista e la sua terra: venite a prendere un caffè... da A. Lattuada.

RADIOTRE
Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19, 20.45. 6: Preludio; 6.35, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: La domenica tre; 11.48: Tre A; 12: Uomini e profeti (5); 12.30: Viaggio di ritorno di G. Levi; 14: Antologia di Radiotre; 17.30: Dall'Auditorium di via della Conciliazione di Roma, stagione concerti di S. Cecilia per il 50.o anniversario della morte di O. Respighi, dirige G. Sinopoli, nell'intervallo (ore 18.15 circa) Respighi fra modernità e arcaismo; 19.15: America coast to coast; 19.45: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: segni e comunicazioni; 21.10: Dal conservatorio «G. Verdi» di Milano concerto diretto da V. Fedosev: (nell'intervallo, ore 21.50 circa, Libri novità); 22.35: Pagine da «Il gatto Murr» di E. T. A. Hoffman; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 23.23: Il libro di cui si parla.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Le favolose sorelle Marchisio; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.39: Oggi negli stadi; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria: 14.30: Le favolose sorelle Marchisio; 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.

Trasmissione in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: La canzone slovena; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.30: Teatro dei ragazzi: Janez Povše: «Piccola storia di un dono felice»; 11: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: In prima replica: Jože Rode: «Primož Trubar: storia di un riformatore sloveno»; 15.30: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
dal 5 al 9 marzo
(Spettacolo fuori abbonamento)
Salone Pier Lombardo
Cooperativa Teatro Franco Parenti
presenta
«LE DONNE DE CASA SOA»
di Carlo Goldoni
con Lucilla Morlacchi
regia di Gianfranco de Bosio
Agli abbonati del Teatro Stabile sconto del 30% per le prime due recite e 20% per le repliche successive.
●●●
POLITEAMA ROSSETTI
martedì 11 marzo, ore 21
Gianni Marsilli e Fausto Paddeu
per la Teatromusica presentano
MORANDI IN TEATRO
Immagine Italiana
recital in due tempi di
GIANNI MORANDI
Agli abbonati del Teatro Stabile sconto del 20%
PREVENDITA: Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Tel. 040/69406/68311.

6° FESTIVAL DEI FESTIVAL
Cinema ARISTON
Programma di marzo:
DOPO LA PROVA
di Ingmar Bergman
RAN
di Akira Kurosawa
Candidato
a 4 premi Oscar '86
TARGET - SCUOLA OMICIDI
di Arthur Penn
SENZA TETTO NÈ LEGGE
di Agnès Varda
«Leone d'Oro» per il miglior film alla Mostra di Venezia '85.

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica. Mercoledì alle 20 sesta (turni C/A) de «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart. Direttore B. Weil, regia di F. Crivelli. Venerdì alle 20 settima (turni H/B).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 ultima recita (durata 3 ore), il Teatro di Roma presenta «Varietà» diretto da Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, Marisa Merlini. Coreografie di Gino Landi. Spettacolo fuori abbonamento. Agli abbonati del Teatro Stabile sconto del 20%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 5 al 9 marzo Il salone Pier Lombardo-Cooperativa teatro Franco Parenti presenta «Le donne de casa soa» di Carlo Goldoni. Con Lucilla Morlacchi. Regia di Gianfranco De Bosio. Spettacolo fuori abbonamento. Agli abbonati del Teatro Stabile sconto del 30% per le prime due recite e del 20% per le repliche successive. Prevendita Biglietteria centrale di Galleria Protti.
TEATRO CRISTALLO. Oggi alle ore 21 concerto dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta dal maestro Severino Zannerini. In programma musiche di Antonio Salieri. Solisti: Giorgio Blasco (flauto) e Fabio Sambo (oboe). Regia televisiva di Euro Metelli.
SOCIETÀ DEI CONCERTI. Lunedì 3 marzo alle ore 20.30 al Politeama Rossetti la pianista Maria Tipo eseguirà le Variazioni di Goldberg di J. S. Bach.

Oggi sul video

Due film storici, uno giallo e uno «biblico», contraddistinguono la domenica cinematografica della Rai. Su Raiuno alle ore 20.30 prima parte del famoso **«Lawrence d'Arabia»** (1962), regia di David Lean, interpretato da Peter O' Toole, Omar Sharif, Arthur Kennedy, Claude Rains, sir Alec Guiness, Anthony Quinn e Josè Ferrer. Realizzato dal regista inglese che ha firmato anche «Il ponte sul fiume Kway», «Il dottor Zivago» e più recentemente «Passaggio in India», questo film racconta la storia di un tenente inglese che nel 1926 fu inviato a guidare la rivolta delle tribù arabe ancora sottomesse all'Impero turco. La pellicola fu premiata con l'«Oscar» per la migliore regia. La seconda parte del film andrà in onda domani alla stessa ora.

Sulla Rete due alle 11.45, per la serie del poliziotto cinese degli anni 30 Charlie Chan, **«L'occhio d'oro»**, di William Beaudine, protagonista, al posto di Warner Oland, Roland Winters.

Sempre su Raidue alle 15, per la serie dedicata a Bette Davis, **«Il conquistatore del Messico»**, regia di William Dieterle, che racconta la tragedia dell'arciduca Massimiliano d'Autria incoronato re del Messico e fucilato dai rivoluzionari a Queretaro. Su Raitre alle 17.05 **«David e Golia»** di Richard Potter, film italiano del '59 con Eleonara Rossi Drago, Massimo Serato e Orson Welles.

* * *

«Musicanotte» (Raiuno-23.25), «Concerto per un giorno di festa», musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Beethoven. Direttore Franco Caracciolo; orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai. Regia di Elena Porpora.

TEATRO CRISTALLO
OGGI - ORE 21
Concerto dell'orchestra
OPERA GIOCOSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Musiche di
ANTONIO SALIERI
Dirige il maestro
SEVERINO ZANNERINI

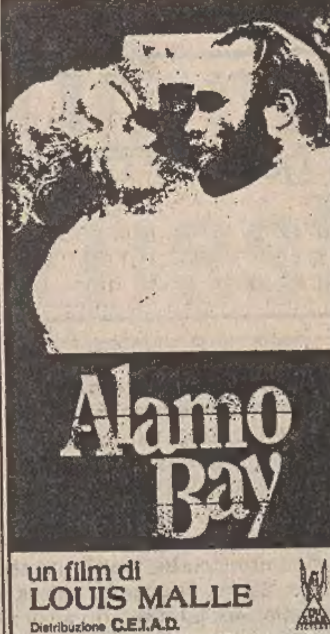
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
Stagione di prosa 1985/86
Oggi alle ore 20.30
Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
presenta
EROE DI SCENA, FANTASMA D'AMORE (MOISSI)
Ideato e diretto da G. Pressburger
con Lea Padovani, Carlo Simoni, Lidia Koslovich, Filippo Degara, Gian Paolo Poddighe e Aldo Reggiani
e con Claudio Gora
Prevendita alla Cassa del Teatro ore 10-12, 17-19

TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Ivan Cankar: «Scandalo nella valle di San Floriano», regia di Jože Babič. Oggi 2 marzo ore 16, turno C; martedì 4 marzo ore 16, turno H; mercoledì 5 marzo ore 20.30, turno D; giovedì 6 marzo ore 20.30, turno E; sabato 8 marzo ore 20.30, turno F; domenica 9 marzo ore 16, turno G.
LA CAPPELLA ALL'ARISTON. Rassegna del cinema sloveno. Stamani alle ore 11: «Ovni in mamuti» («Montoni e mammut», 1985) di Filip Robar-Dorin, I premio al Festival di Mannheim. Traduzione simultanea in sala.

ARISTON. Ore 16.30, 17.55, 19.20, 20.45, 22.10. Il nuovo affascinante capolavoro di Ingmar Bergman: «Dopo la prova», con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin.
EDEN. 15.20, ult. 21.15 (chiusura cassa 22.15). Un doppio spettacolo che soddisferà tutti i palati: 1.o: «La moglie supergolosa». 2.o film: «Fantasie erotiche di Gerard Damiano». Solo per adulti. Prezzi normali.
SALA EXCELSIOR. Ore 16, 18, 20, 22.15: In anteprima mondiale «9 settimane e 1/2» con Mickey Rourke e Kim Basinger diretto da Adriane Lyne, il regista di «Flashdance». Una passione erotica totale, dove due persone si ubriacano una dell'altra, escludendo tutto il mondo che le circonda.
SALA AZZURRA. Ore 15.45, 17.45, 19.45, 21.45. L'attesissimo stupendo film di Mario Monicelli «Speriamo che sia femmina» con Liv Ullman, Catherine Deneuve, Giuliana De Sio, Philippe Noiret e Stefania Sandrelli.
FENICE. Ore 16, 18, 20, 22.15. Umorismo, azione e thrilling in questo divertentissimo: «Il tenente dei carabinieri» con Enrico Montesano, Massimo Boldi, Nino Manfredi e Marisa Laurito.
GRATTACIELO. 15.30 ult. 22.15: Arriva il ciclone Rocky, Stallone sta per affrontare l'ultima sfida. Sta per combattere per la sua vita in: «Rocky IV».
MIGNON. 16, ult. 22.15: «Firenze! L'assassino è ancora tra noi». Una città sotto l'incubo di un feroce assassino. Il thrilling dell'anno che non vi darà respiro. Vietato minori 14 anni.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22.10: «Crazy for you» (Pazzo per te). L'ultimo grande successo con Madonna.
NAZIONALE 2. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ammazzavampiri». Un capolavoro di Tom Holland il nuovo mago del terrore. V.m. 14.
NAZIONALE 3. 15.45 ult. 22.15. «Supergirls in 3 D». In Super 3 D. Tutto hard-core, tutto in tre dimensioni! Dal favoloso schermo tridimensionale le supergirls sulle vostre ginocchia! Sev. v.m. 18 anni. Prezzi normali. Cauzione occhiali 3 D lire 1000.
MATTINATE DISNEY. Ogni domenica alle 10 e 11.30 al Nazionale.

CAPITOL. 16.15: Silvester Stallone in «Rambo 2». Technicolor. Prezzo per questo programma lire 4.500.

LUMIERE - FICE
PRIMA VISIONE



un film di
LOUIS MALLE
Distribuzione C.E.I.A.D.

ALCIONE, TEL. 304832
«L'ANNO DEL DRAGONE»
di MICHAEL CIMINO
con MICKEY ROURKE

VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22: «Amici miei atto III». Più scatenati che mai tornano gli amici di sempre per il divertimento di tutti. Con U. Tognazzi, G. Moschin, R. Montagnani e Adolfo Celi.
LUMIERE FICE. 16, 18, 20, 22. «Alamo bay» di Louis Malle (I visione) con Ed Harris, Amy Madigan e Ho Nguyen (Usa 1985). Il regista francese Louis Malle racconta una storia realmente avvenuta all'inizio degli anni 80. Un gruppo di profughi vietnamiti cerca nel Texas una località dove poter vivere. Un grande film di denuncia magistralmente musicato da Ry Cooder.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10 e 11.30 «Bianca e Bernie» di Walt Disney.

ALCIONE. Tel. 304832. 15, 17.20, 19.50, 22.10. Un film eccezionale di Michael Cimino «L'anno del dragone» con Mickey Rourke, John Lone, Ariane. V.m. 14.
RADIO. 15.30, 21.30: «Calde donne in calore». Co 'sta zima un fià pungente, quà se scalda un fià la gente! Co te vardi questo porno ti te par d'esser in forno! Viet. sev. min. anni 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ore 20.30: Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Eroe di scena, fantasma d'amore (Moissi)». Prevendita alla cassa ore 10-12 e 17-19. Turno B.
EXCELSIOR. 14: «Perfect» con John Travolta.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Amore impuro».

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Rendez vous particolari».
ITALIA. 16: «La foresta di smeraldo».

GORIZIA

VERDI. 15.15, 22: «Rocky IV».
CORSO. 15.30, 22: «Nove settimane e 1/2». Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «Delicatezze bagnate di mia cugina». V.m. 18 anni.

CORMONS

COMUNALE. 15, 21.30: «Il signore degli anelli» per la rassegna Micron C.

GRADO

PALAZZO DEI CONGRESSI. 20.30: La Compagnia di prosa di Mario Chiocchio presenta «Ciò che vide il maggiordomo» di Joe Orton, per la regia di Mario Parodi, con Gianni Agus, Orazio Orlando, Gino Pernice, Magda Mercatali e Chiara Salerno.

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE
l'Istituto Geografico De Agostini
SUBITO TUTTA L'OPERA A VOLUMI RILEGATI
in esclusiva solo presso le agenzie rateali di:
TRIESTE VIA RONCHETO 71/1 TEL. 820712
GORIZIA VIA MORELLI 18 TEL. 87329

REBUS (1,4,4,2; 2,3 = 7,9)

(da «Nuova Enigmistica Tascabile»)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
SPA zio Sam - AN sarda = spaziosa mansarda

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Il parallelo Marte-Luna-Nettuno vi darà intuito e fiuto acutizzato. Se dovete mettervi in viaggio, fatelo quando la nebbia si sarà alzata.

TORO 21-4 * 20-5
Il vostro Pianeta Venere si troverà a disagio nel vostro segno, provocando piccoli malintesi e noiosi contrattempi. Siate prudenti.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Passerete dei momenti di gioia e di relax con gli amici e con il partner. Riceverete un invito mondano che vi metterà un po' in imbarazzo; comunque potrete accettare.

CANCRO 21-6 * 21-7
Una Luna movimentata creerà una giornata piena di movimenti e di tensione interiore. Mentenete la calma e tutto si risolverà per il meglio.

LEONE 22-7 * 22-8
Sarete particolarmente interessati all'occultismo, all'astrologia e a tutto ciò che è misterioso, strano, e nascosto.

VERGINE 23-8 * 22-9
Sarete amati. Sappiate essere riconoscenti con coloro che dividono con voi gioie e dolori.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Contatti utili e piacevoli con parenti. Curate la salute, magari facendo una dieta, una cura a base di erbe.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Tirate fuori la vostra parte di gentilezza, nascosta sotto una patina di aggressività e timidezza. Gli amici vi cercheranno e vi apprezzeranno di più. Fortuna al gioco.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Sarete energici e aggressivi. Fate attenzione ad attraversare in fretta, soprattutto quando attraversate le strade: potreste cadere.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Se dovete prendere una decisione, sarà meglio usare il cervello e non il sentimento. Un parente vi lancerà un Sos: ascoltate.

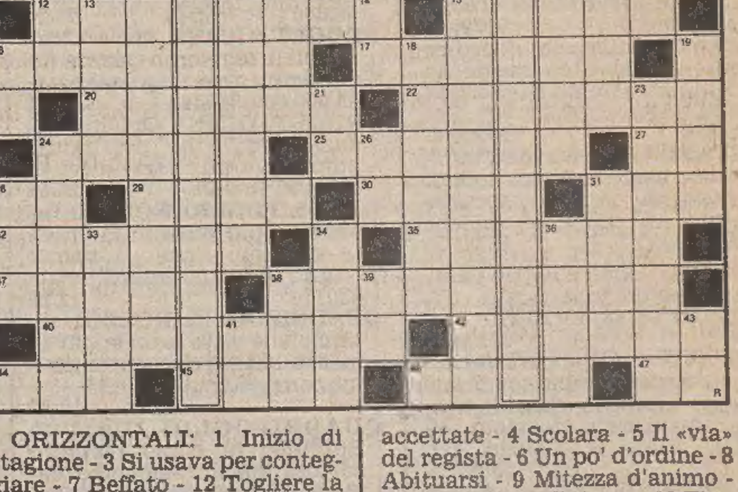
ACQUARIO 21-1 * 20-2
La vostra fortuna nella giornata di oggi sarà grazie agli altri. Una persone giovane vi darà una grande gioia.

PESCI 21-2 * 20-3
Sarete ammirati per il vostro charme, per la vostra simpatia. In generale per voi oggi sarà una giornata abbastanza fortunata.

FISIOLINEAITALIA
FORMA BENESSERE PLASTICITA' E BELLEZZA
PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL
TUO SPAZIO FORMA
VIA L. DE JENNER 22/4 - TEL. 829982 - TRIESTE

dm
TRIESTE
VIA PICCARDI 1
TEL. 761092
PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE INDUSTRIALE E NAUTICA
SPECIALIZZATI IN PRODOTTI CONTRO L'UMIDITA' ATTIVA

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Inizio di stagione - 3 Si usava per conteggiare - 7 Beffato - 12 Togliere la sporcizia - 15 Donna in convento - 16 Frutto... del Giappone - 17 Pregiata pelliccia - 20 Pianta delle Composite - 22 Frazioni di teleromanzo - 24 Precedono la gara di Formula Uno - 25 Attaccata al gancio - 27 Breve esempio - 28 Sigla di Arezzo - 29 Si grida... come contrario di «abbasso» - 30 Paura... familiare - 31 Fa perdere il controllo - 32 Prateria equatoriale - 35 Ballo sfrenato - 37 Ha propri confini - 38 Resa più ampia - 40 Animale che barrisce - 42 Prugne - 44 Sono 24 al giorno - 45 Cento in un secolo - 46 Né tuoi né suoi - 47 Le vocali in ballo.

VERTICALI: 2 Il numero dei re magi - 3 Ritenute valide e accettate - 4 Scolara - 5 Il «via» del regista - 6 Un po' d'ordine - 8 Abituarsi - 9 Mitezza d'animo - 10 Superficie... di rigore - 11 Fine di recita - 13 Bagna Monaco di Baviera - 14 Lo scrittore Vittorini (iniz.) - 16 Si dice per rifiutare - 18 L'attività dei fantini - 19 Capitolazione - 21 Sono uguali in casa - 23 Squadra di calcio umbra - 24 Parco di Vienna - 26 Iniz. di Fanna, noto calciatore - 28 Associazione (abbrev.) - 31 Incontri di vocali - 33 Saluto latino - 34 Elevati - 36 Combinazioni - 38 L'attrice Blyth - 39 Articolo... per donne - 41 Sigla di Ancona - 43 In fondo al corteo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

S	O	L	■	C	O	P	P	A	■	M	A	R	C	A	■
I	M	I	T	A	T	O	■	■	C	A	L	■	O	R	O
D	A	M	■	M	■	L	■	C	O	R	T	E	S	I	A
E	R	O	S	■	D	I	V	E	R	T	E	N	T	E	■
C	■	■	O	M	O	G	E	N	E	I	Z	Z	A	T	I
A	R	E	S	■	C	O	S	T	A	N	Z	A	■	T	N
R	O	D	■	S	I	N	T	O	N	I	A	■	G	A	S
■	S	I	C	I	L	I	A	N	I	■	■	C	I	■	I
O	S	T	I	L	E	■	L	E	■	C	A	R	N	E	T
L	A	I	D	O	■	V	I	■	B	O	R	I	O	S	O

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Società Pubblicità Editoriale

diet Coke
TANTO GUSTO, MENO DI UNA CALORIA.
diet Coke

Continuaz. dalla 17.a pagina

L. ROSSETTI inizio appartamento 3 stanze cucina bagno wc autometano buone condizioni 75 milioni trattabili vende La Chiave 272725. 1112/22

L. APPARTAMENTI Muggia-Trieste 80-110 mq con terrazze o giardino vende La Chiave 272725. 1112/22

L. 1000 mq Muggia terreno con progetto approvato per villetta a schiera indipendente 36 milioni possibilità permuta con appartamento vende La Chiave 272725. 1112/22

LIBERO bistanze cucina bagno riscaldamento vendesi escluse agenzie, tel. 65813 lunedì pomeriggio. 53308/22

LORENZA vende: Flumiani, recente, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, conforts, 32.000.000. Rossetti, ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 44.000.000. Piccolomini, mq 80, 3 stanze, cucina, bagno da restaurare, 38.000.000 Rivalto; 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 33.000.000. S. Giacomo, stanza, cucina, wc, possibile doccia 16.000.000, tel. 734257. 1152/22

LORENZA vende: ufficio centrale, mq 100, 4 stanze, archivio, servizio, 60.000.000, tel. 734257. 1152/22

MAGAZZINO interno 21 mq via Del Rivo 5.000.000, 631792 BONZANINI. 1198/22

MONFALCONE ALFA appartamento in palazzina zona tranquilla atrio soggiorno cucina camera bagno ripostiglio garage. 45.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA Gradisca appartamento primoingresso 2 letto soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento autonomo. 50.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA San Canzian appartamento recente perfetto mq 90 abitabili garage. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento ultimo piano soleggiato 3 camere salone cucinino doppi servizi terrazza garage. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento centrale indipendente 3 letto salone studio doppi servizi cucina 2 ripostigli terrazza veranda. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento centrale 1° piano due letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina 2 poggioli. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA Ronchi appartamento recente due letto soggiorno cucina ripostiglio posto macchina. 53.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA Gradisca attico cucina salone due stanze ripostiglio bagno mq 120 abitabili. 41807. 1/22

MONFALCONE ALFA Staranzano appartamento in palazzina recente 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. 1/22

MONFALCONE Centro 3 camere cucina saloncino ripostiglio terrazze garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centro privato vende appartamento circa 100 mq garage cantina. Telef. 471046. 105/22

MONFALCONE vendesi appartamento 3 stanze, 2 servizi, cucina, terrazzo, garage. Tel. 0481/99238 ore 9-12. 2/22

MONFALCONE privato vende due letto soggiorno cucinotto-tinello bagno cantina tel. 75352 (0481). 103/22

MONFALCONE stabile con avviato negozio alimentari, appartamento, piccolo terreno attorno, parcheggio macchine vendesi. Telef. 480159. 97/22

OPICINA centro villa nuova lussuosa salone 5 stanze 4 bagni. Cucina guardaroba arredati ripostigli terrazze 240 mq coperti 1400 mq terreno alberato. Infissi con cristalli antisfondamento lavori interni con legni pregiati e rifiniture extra lusso e tutti moderni sistemi di allarme. Privato vende 390.000.000 non trattabili. Tel. 211195 dopo ore 20. 1090/22

OPICINA via Basovizza, via Refosco terreni edificabili lottizzati per ville vendonsi. Telefonare ufficio 306571. 1118/22

PASCOLI libero, casa d'epoca 3 stanze, bagno, cucina 80 mq. Prezzo interessante. Telefonare ufficio 306571. 1118/22

PERMUTO vendo appartamento 146 mq via Scorcola. Tel. 422443. 53306/22

PIANCAVALLO monovano centralissimo vendo o permuto con altro a Trieste o Grado, anche occupato. Telefonare ore negozio 040/631343. 53291/22

PRIVATAMENTE villa altopiano da rifinire, accettasi permuta appartamento. Telefonare 771821. 53295/22

PRIVATO Roiano luminoso recente restaurato: soggiorno, tristanze cucinino bagno ripostigli poggioli, 90.000.000. Tel. 413645. 53205/22

PRIVATO vende Strada Fiume, cucina bagno camera salotto ripostiglio terrazzo riscaldamento ascensore, 52 milioni. Tel. 305493. 53281/22

PRIVATO vende alloggio panoramicissimo zona Gretta. Telefonare 68348, ore 20-21. 53214/22

PRIVATO vende appartamento due stanze cucinino soggiorno bagno ascensore riscaldamento centralizzato, poggiolo soffitta. Viale R. Sanzio, tel. 303826. 53097/22

PRIVATO vende via Orsera soggiorno cucina abitabile bistanze servizi riscaldamento cantina posto macchina. Tel. 816982. 53249/22

PRIVATO vende Parini libero luminoso IV piano 70 milioni, 90 mq. Telefonare 726098, ore pasti. 53277/22

PRIVATO vende recente mq 65, zona Puccini. Tel. 821419. 53286/22

PRIVATO vende casette da ristrutturare Muggia, S. Luigi, strada per Aurisina con terreno costruibile e appartamenti. Tel. 841820. 53224/22

PROGETTOCASA adiacenze Rive uso ufficio tristanze servizio ingresso, 42.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Rozzol panoramicissimo soggiorno tristanze cucina biservizi terrazze box. 767548. 24/22

PROGETTOCASA ADIACENZE Carducci soggiorno camera cucina servizio ripostiglio, 28.500.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Giacomo recente soggiorno camera cucinino servizi balcone. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Opicina signorile soggiorno bistanze cucina biservizi terrazza, 98.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA panoramico salone camera cucina bagno soffitta termoautonomo, 55.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Duino recentissimo soggiorno camera cucinotto servizi terrazza, 42.000.000. 767548. 24/22

FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Aderente CONFEDILIZIA

I CRITERI PER APPARTENERE ALLA SEZIONE DI TRIESTE DELLA FIAIP SONO RIGOROSI. PERTANTO SOLO UN AGENTE ALTAMENTE QUALIFICATO ED ADEGUATAMENTE PREPARATO PUÒ ESSERE ISCRITTO.
È UNA PROMESSA E UN IMPEGNO, SIA AI NOSTRI COLLEGHI, MA SOPRATTUTTO AI NOSTRI CLIENTI.

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
TRIESTE Via S. Caterina 8
Telef. 040/62765 - 64411

S. GIACOMO cucina, camera, servizio, buono stato. 16.500.000.

GINNASTICA appartamento da ristrutturare parzialmente, 90 mq. 42.000.000.

CENTRALE 95 mq da finire di ristrutturare, autometano, nuovo, 42.000.000.

APPARTAMENTINO cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina, poggiolo, ottime condizioni. 45.000.000.

ROIANO monovano, panoramico, mare, con terrazza, arredato. 45.000.000.

D'ANNUNZIO da rimettere a posto, panoramico mare, 70 mq. 46.000.000.

GATTERI cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. 55.000.000.

IN STABILE epoca, ristrutturato, ottimo appartamento, cucina, salone, 2 camere, buone condizioni. 64.000.000.

SVEVO ottimo appartamento, stabile 1970, panoramico mare, 90 mq, con doppi servizi, poggiolo, posto macchina cond. 75.000.000.

VIA DELL'ISTRIA cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, 75.000.000.

BERGAMINO ottimo appartamento, 85 mq, con posti macchina cond., panoramico. 79.000.000.

CASA recente ottimo appartamento, 75 mq, poggiolo, arredato su misura. 85.000.000.

VALMAURA ottimo appartamento, stabile recente, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. 87.000.000.

gestimmobili
Trieste - v. S. Francesco 4/1
telefono 040 / 772244

SETTEFONTANE al grezzo soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ottima occasione solo 35.000.000.

LUMINOSO ristrutturato, saloncino, matrimoniale, cucina, abitabile, bagno, balcone, termoautonomo, 40.000.000.

CORONEO epoca, luminoso, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termoautonomo, 42.000.000.

ROIANO luminoso, 2 ampie stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ripostiglio 48.000.000.

CENTRALE ottime condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, termoautonomo, 48.000.000.

GINNASTICA completamente ristrutturato in casa d'epoca, soggiorno, grande matrimoniale, cucina, stanzetta, bagno, wc, termoautonomo, 52.000.000.

APPARTAMENTO in casetta, ottimo stato, terrazza di 80 mq, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo, 90.000.000.

GRIGNANO prestigioso, praticamente I ingresso, salone, 2 letto, servizi, garage, terrazzo, completamente arredato, 135.000.000.

AMPIO appartamento centralissimo in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore e riscaldamento, 140.000.000.

RECENTISSIMO soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, ampio balcone, giardino, box e posto macchina, 150.000.000.

APPARTAMENTI in villetta recente, vista Golfo, giardino, salone, 2 camere, 2 bagni, taverna, terrazze, box, termoautonomo 200.000.000.

RECENTISSIMO luminoso attico più mansarda, salone, 4 letto, cucina, 3 servizi, ampie terrazze, box, termoautonomo, 250.000.000.

CENTRALE locale d'affari con magazzino e uffici. Trattative riservate.

GRETTA recente, su 2 piani panoramico, 5 stanze, cucina, terrazze. Trattative riservate.

ital fondiaria s.a.s.
TRIESTE
VIA DONOTA 1
TEL. 040/631013

VIA SAN MARCO libero da ristrutturare camera cucina wc interno 14.000.000.

VIA INDUSTRIA libero ottimo stato camera soggiorno, cucina servizio 30.000.000.

VIA FABIO SEVERO libero recente ottimo stato camera soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta posto auto 55.000.000.

VIA DELLA TESA libero recentissimo ottimo stato camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale 45.000.000.

VIA SINICO recente libero camera soggiorno cucinino bagno posto auto coperto vista mare 58.000.000.

VIALE CAMPI ELISI libero recente camera soggiorno tinello cucinino bagno 59.000.000.

VIA VENIER libero recente ottimo stato due camere soggiorno cucinino ascensore riscaldamento centrale bagno.

SAN GIACOMO libero locale d'affari 45 mq circa. Trattative riservate.

VIA GAMBINI magazzino libero di circa 65 mq 37.000.000.

TERRENO edificabile Muggia San Rocco 2760 mq circa ideale per costruzione di circa 10 vani 50.000.000.

DUINO appartamento libero salone due camere cucina abitabile con mansarda composta salone camera letto bagno terrazzino box auto e due posti auto 158.000.000.

VILLA VICENTINA ville in costruzione Iva 2% tre camere soggiorno cucina doppi servizi giardino privato posto auto 78.000.000.

AFFITTASI Viale Campi Elisi camera soggiorno tinello cucinino bagno contratto a termine non residenti ammobiliato 500.000 mensili accessori compresi.

AFFITTASI Roiano monolocale arredato contratto a termine non residenti 300.000 mensili.

PIZZARELLO s.n.c.
TRIESTE - VIA CORONEO 33
TEL. 040/766676

ZONA OSPEDALE libero, salone, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, II piano, 125 mq. 65.000.000.

ZONA OSPEDALE libero, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, I piano, 84 mq. 45.000.000.

COSTIERA GINESTRE libero, ampio soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, posto macchina, riscaldamento con contatore proprio.

VIALE MIRAMARE occupato, atrio, salone, 4 stanze, cucina, ripostiglio, servizi separati, riscaldamento autonomo, ascensore, II piano, 190 mq. Palazzo di pregio affittato 450.000 mensili con scadenza 1987. 84.000.000 minimo contanti 30.000.000.

LARGO BARRIERA occupato, soggiorno, 2 stanze, cucina, wc, III piano, 80 mq, affittato 80.000 mensili scadenza 1987. 20.000.000 minimo contanti 6.000.000.

S. GIACOMO libero, camera, cucina, wc, III piano, 32 mq. 13.000.000 minimo contanti 4.000.000.

ALFIERI occupato soggiorno, camera, cameretta, cucina, wc, I piano, 65 mq, affittato 80.000 mensili, scadenza 1998. 21.000.000 minimo contanti 7.000.000.

GHIRLANDAIO occupato, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina, 54 mq, affittato 80.000 mensili scadenza marzo 1987. 18.000.000 minimo contanti 7.000.000.

ATTIVITÀ torrefazione e commercio ingrosso caffè, adatta conduzione familiare.

PIZZERIA ben avviata con arredamento recente cedesi zona S. GIACOMO.

SALONE PARRUCCHIERE ben avviato, zona Politeama ROSSETTI muri compresi, vendesi 45.000.000 minimo contanti 15.000.000 possibilità mutuo agevolato.

SPAZIOCASA IMMOBILIARE
TRIESTE
Via Valdirivo 36
Tel. 040/64266 - 60125
orario 9-12.30/15.30-19.30

NUOVISSIMO Ippodromo cucinotto tinello matrimoniale bagno terrazzo Mutuo 14% FACILITAZIONI PAGAMENTO.

NUOVISSIMO Perugino rifinitissimo ogniconfort tricamere salone grande cucina biservizi POSSIBILITÀ Mutuo.

ATTICO-MANSARDA residenziale posizione incantevole cucina salone tricamere tripli servizi garage.

TEATRO ROMANO ogniconfort recente cucina tristanze stanzino biservizi FACILITAZIONE ACQUISTO.

CASETTA Servola indipendente adattissimo bifamiliare PREZZO INTERESSANTE minimo anticipo.

EPOCA Parini soleggiato ottimo stabile cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

CAMPI ELISI perfettissimo ottime condizioni cucina saloncino matrimoniale bagno Vista Aperta 59.000.000.

POLO bellissimo ottimo stato pianoalto tinello cucinotto bistanze bagno 53.000.000 SUPERPREZZO.

TERESIANO stupendo cucina salone bicamere bagno TERRAZZONE panoramicissimo MANSARDA 110.000.000 SUPERPREZZO.

VILLETTA altipiano incantevole con parco alberato AFFARONE minimo anticipo rimanenza Mutuo.

GRETTA recentissimo VISTA UNICA cucina salone bistanze biservizi TAVERNA-GIARDINO 138.000.000.

NUOVISSIMO in palazzina VISTA PANORAMICISSIMA salone cucina bicamere biservizi TERRAZZONI garage.

VIALE recentissimo salone cucina bicamere matrimoniali biservizi terrazzi ottimo stato 100.000.000.

SCAGLIONI lussuoso posizione incantevole giardino proprio finiture extra PREZZO INTERESSANTE.

PERIFERICO validissimo III p. cucinotto tinello bicamere bagno terrazzi 46.500.000 mutuabili.

agenti immobiliari TOMMASINI SCHERIANI
Via Carducci 20
Trieste
tel. 764664-764842

SISTIANA appartamento in palazzina recente, salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, ampio poggiolo. Prezzo interessantissimo.

VIA BATTISTI appartamento in casa d'epoca piano alto, soggiorno cucina, due stanze, bagno, ristrutturato ottime rifiniture.

ZONA COMMERCIALE appartamento in buono stato di manutenzione piano alto luminosissimo soggiorno, ampia cucina, stanza, bagno.

VIA GAMBINI in casa d'epoca ristrutturata appartamento piano basso adatto ufficio o ambulatorio tre stanze, cucina, servizi. Da ristrutturare internamente.

SAN GIACOMO in stabile ristrutturato appartamento composto da soggiorno, cucina, stanza, stanzino, servizio, grande locale cantina.

SAPPADA appartamento primo ingresso zona panoramica soggiorno, angolo cottura, stanza, grande terrazzo, posto auto.

SAGRADO rustico da ristrutturare internamente quattro stanze, cucina, servizi, con terreno carsico mq 49.000. Eventualmente mq 13.000.

LOCALE D'AFFARI adatto attività artigianale zona semicentrale mq 22 più magazzino mq 17, in buono stato di manutenzione.

LOCALE D'AFFARI via Fabio Severo mq 600 con accesso autocarri più uffici o magazzini mq 500.

LOCALE D'AFFARI zona centrale adatto mostre, esposizioni e/o uffici con soppalco.

CAPANNONE zona industriale completamente ristrutturato mq 700 uffici e servizi ampio scoperto. Prezzo interessante.

TERRENO EDIFICABILE mq 1.400 eventualmente divisibili con possibilità costruzioni bifamiliari.

AFFITTASI ufficio zona Rossetti quattro stanze, servizi, posto auto. Eventualmente box auto e piccolo magazzino.

AFFITTASI ufficio centralissimo ampia metratura sette stanze, servizi.

PROGETTOCASA attico primingresso rifinitissimo salone tristanze triservizi cucina terrazze. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Strada per Opicina prestigioso primingresso ampia metratura box giardino. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Prosecco casetta su due piani terreno 4300 mq 225.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Puecher luminoso soggiorno bistanze cucina servizi, 48.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA San Giacomo miniappartamento luminoso camera cucina servizio, 24.000.000.767548. 24/22

PROGETTOCASA Università panoramicissimo saloncino bistanze cucina servizi terrazze box, 124.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Revoltella luminosissimo soggiorno bistanze cucina servizi terrazza, 80.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Piccardi soggiorno camera cucina servizi ripostiglio termoautonomo, 42.000.000. 767548. 14/22

PROGETTOCASA Cologna recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazza, 56.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA inizio Commerciale soggiorno camera cucina bagno ripostiglio, 43.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Opicina lussuosissime ville prestigiose ampia metratura trattative riservate. 767548. 24/22

QUADRIFOGLIO ROIANO nel verde appartamento in casetta cucinino tinello 2 stanze bagno cantina giardinetto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultimi piano vista mare appartamento 100 mq circa recentissimo con posti auto. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Giardino Pubblico in corso restauro cottura tinello saloncino camera cameretta bagno ripostigli, 49.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VASARI spazioso cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno poggiolo cantina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA vista mare recentissimo appartamento 100 mq circa con giardino proprio box. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SONCINI in palazzina recentissima saloncino cucina 2 stanze servizi terrazza posto macchina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI recente salone cucina matrimoniale 2 camerette bagno terrazze. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE appartamento 160 mq ascensore autometano adattissimo anche uso ambulatorio. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. LUIGI panoramicissimo perfetto cucina salone 3 stanze stanzetta servizi terrazze possibilità box. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA appartamento mansardato vista mare come primingresso cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona MARINA in signorilissimo palazzo d'epoca appartamento 250 mq da ristrutturare. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL primi ingressi con mutuo agevolato concesso di 50.000.000 appartamenti diverse grandezze anche panoramici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA villa sul mare cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza giardino posto macchina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GRIGNANO villa d'epoca panoramica possibilità bifamiliare 1800 mq giardino. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona ROSSETTI ultimo piano, cucina, grande stanza, bagno 15.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona CONTI decorosissimo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 26.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazza, 33.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE condizioni ottime, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, poggiolo. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO APIARI luminosissimo, cucina, 2 stanze, bagno, balcone. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO appartamento 65 mq circa, prontingresso, 45.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI perfetto cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, posto auto. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. PASQUALE vista mare, soleggiatissimo, cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggioli. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA vista golfo, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio. 45.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PINGUENTE ottimo appartamento 80 mq circa, condominio recente. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE da sistemare, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, balcone. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA signorilissimo, ultimo piano, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, terrazza. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI ascensore, autometano, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, cantina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GATTERI luminosissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, cantina 46.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO alta, posizione panoramica, appartamenti liberi in stabile ristrutturato, cucina, 2 stanze, bagno. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA recentissimo, saloncino, cucina, camera, cameretta, servizi, terrazze, cantina, posti macchina. 630175. 12/22

RABINO 762081 libero Montebello, recente, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, 67.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Severo camera, angolo cottura, bagno, ingresso, 23.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gretta, panoramico, signorile, salone, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi. 170.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Marco recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, 63.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia, quattro stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 80.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Sergio, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno 85.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera mansarda vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio 38.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giardino Pubblico, soggiorno, camera, cucina, bagno 48.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gretta, camera, cucina abitabile, servizio, ingresso, 22.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Hortis, soggiorno, due camere, cucina, servizio 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Baiamonti, camera, cameretta, tinello, cucinotto, bagno 65.000.000. 14/22

RABINO 762081 San Luigi recente soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno 89.000.000. 14/22

RABINO 762081 centralissima mansarda salone, camera, cameretta, cucinotto, bagno 70.000.000. 14/22

RABINO 762081 Università libera casetta indipendente, riscaldamento, giardino proprio 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico soggiorno, camera, cucina, bagno, ingresso 53.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Rossetti, soggiorno, camera, cucina, bagno, ingresso 54.500.000. 14/22

RABINO 762081 Donadoni piano alto, camera, cucina abitabile, servizio, 14.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Foraggi camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, 37.500.000.

RABINO 762081 libero Settefontane soggiorno, due camere, cameretta, cucina, 95.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ospedale soggiorno, tre camere, cucina, servizio, 35.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Severo, salone, due camere, cucina, bagno, 112.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico, soggiorno, camera, cucina, servizio, ingresso, 30.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Catullo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, 77.000.000. 14/22

RABINO 762081 alta Badia La Villa, lussuosi appartamenti completamente arredati vicini impianti sci. 14/22

RABINO 762081 Servola libera casetta, cucina abitabile, stanzetta, servizio, 27.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo, perfetto, camera, cucina, bagno, 24.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Piccardi, camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina, 29.300.000. 14/22

RABINO 762081 Conconello, libera casetta panoramica, quattro stanze, bagno, 39.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero centrale, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, 63.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Roiano, soleggiato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 69.500.000. 14/22

RABINO 762081 Servola libera casetta indipendente, cinque stanze, cucina, bagno, giardino, 125.000.000. 14/22

UFFICI arredati a noleggio
oppure un
RECAPITO telefonico e postale
a Trieste - Una segretaria che tenga i contatti tra clienti e fornitori - Per avere subito questo servizio che pagherete solo il tempo che vi è necessario: un giorno, un mese, un anno... telefonare per informazioni a:
MULTISTUDIO - 040/577824

RABINO 762081 libero adiacenze Pestalozzi, camera, cameretta, cucina, servizio, 29.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ghega, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, 49.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Capodistria, camera, tinello, cucinotto, bagno, riscaldamento, 42.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, 42.000.000. 14/22

RABINO 762081 Ghega libero locale d'affari ampia superficie 235.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Garibaldi, camera, cameretta, cucina, bagno, 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 primingresso, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, 62.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giovanni, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, 37.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Servola, panoramico, soggiorno, tre camere, cucinotto, bagno, 75.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Belpoggio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, 49.800.000. 14/22

ROIANO vista mare solo privati appartamento 107 mq veranda 10 mq terrazzo 66 mq giardino pensile 40 mq box 160.000.000. Lunedì martedì 19-20. 415951. 53311/22

RONCHI villa bifamiliare recente su 2 piani ampio giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI: vendesi appartamento in palazzina recente costruzione, mq 82 2 letto posto macchine coperto soffitta prezzo interessante. Agenzia GABBIANO 45947. 1/22

ROSSETTI alta lussuoso, recente, grande salone, tre stanze, cucina abitabile, anticucina, due bagni grandi, box, cantina, primo piano alto, soleggiato vendesi inintermediari. Telefonare 767963 ore 9-11. 53175/22

SAN Pier d'Isonzo appartamenti in costruzione 2-3 camere box prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

SCAGLIONI privato vende privato salone bistanze cucina grande bagno terrazza cantina ascensore posteggi 110.000.000. Astenersi intermediari. Tel. 775213. 53139/22

SIMI 772629 mansarda vista mare lussuosamente arredata. Due livelli abitativi, terrazzino. Trattative riservate. 1185/22

SIMI 772629 luminoso ultimo piano soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ingresso, balcone, cantina. Prezzo interessante. 1185/22

SIMI 772629 perfetto tinello, due stanze, stanzetta, servizi separati. Centrale. 65.000.000. 1185/22

SIMI 772629 ventennale saloncino, 3 stanze, servizi, cucina abitabile, balconi, terrazza. Posizione centrale. 115.000.000. 1185/22

SIMI 772629 Madonnina alta. Occupato in stabile d'epoca soggiorno, 2 stanze, stanzetta, grande cucina, servizio, soffitta 29.500.000. 1185/22

SIMI 772629 panoramicissimo in stabile signorile saloncino, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizi, cucina abitabile, 4 terrazzini, cantina. 205.000.000. 1185/22

SIMI 772629 p.zza Goldoni adattissimo studio-abitazione ampia metratura con possibilità doppio ingresso. Trattative riservate. 1185/22

SIMI 772629 in casetta su due piani posizione tranquilla ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 1185/22

SIMI 772629 Giulia (adiacenze) piano intermedio saloncino, 2 stanze, doccia-wc, ripostiglio-guardaroba, ingresso, balcone. 58.000.000. 1185/22

SIMI 772629 vista mare ultimo piano di 2 stanze, tinello-cucinotto, bagno, balconi. 60.000.000. 1185/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. passo Goldoni 2 vende CANOVA da risistemare luminoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina 39.500.000. 729862 - 729863. 22/22

SIT S. GIACOMO decoroso cucina matrimoniale servizio 29.000.000. 729863. 22/22

SIT PISONI casa completamente ristrutturata salone tre stanze doppi servizi cucina cantina soffitta terrazze 145.000.000. 729862. 22/22

SIT PICCARDI vendesi magazzino 55 mq 32.000.000. 729862. 22/22

SIT P.LE VALMAURA recente piano alto cucinino soggiorno matrimoniale stanzetta bagno terrazzino ripostiglio 729862. 22/22

SIT CAMPI ELISI epoca cucina quattro camere cameretta servizi poggiolo 729863. 22/22

SIT P.LE CAGNI adiacenze recente perfetto cucina soggiorno stanza bagno terrazzo 48.000.000. 729863. 22/22

SIT IPPODROMO terreno uso sportivo adatto campi tennis 3000 mq prezzo da concordare 729862. 22/22

SIT UDINE epoca signorile panoramico grande metratura piano alto autoriscaldamento 729863. 22/22

SIT P.ZZA OSPEDALE vera mansarda salone con caminetto due letto cucina bagno in fase di ristrutturazione possibilità scelta del capitolato 729862. 22/22

SIT SANZIO adiacenze recente grande cucina soggiorno matrimoniale bagno poggioli 56.000.000. 729863. 22/22

SIT box adiacenze PIAZZALE GIARIZZOLE vendesi 729862. 22/22

SIT SEVERO recente signorile cucinetta soggiorno due stanze bagno terrazzo soffitta 80.000.000. 729863. 22/22

SIT S. PASQUALE adiacenze stupendo primo ingresso panoramico su due piani terrazze autoricaldamento possibilità box e taverna 729862. 22/22

SIT S. LUIGI locale d'affari magazzino con passo carraio primo ingresso vendesi anche con parziale permuta 729863. 22/22

SIT CENTRALISSIMA mansarda in bellissima casa d'epoca solo 16.000.000. 729862. 22/22

SIT PADRICIANO stupendo villino primo ingresso IVa 2% con taverna mansarda giardino proprio box 729863. 22/22

ENORME SUCCESSO (E QUALITÀ GRUNDIG!)
il videoregistratore GRUNDIG
stereo, sistema video 2000, 16 ore registrazione, fermo immagine, rallentatore, ecc.
a sole lire 595.000
IVA compresa
CONSEGNA IMMEDIATA
Senza acconto - Rateazioni da lire 20.000, e 30 mesi di GARANZIA TOTALE (gratis manodopera e ricambi)
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE: Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1 - Corso Saba 18
Centro Autoradio: via Machiavelli 3

SIT SERVOLA adiacenze appartamento primo ingresso giardino proprio autometano posti macchina eventuale parziale permuta 729862. 22/22

SIT S. LUIGI recente signorile panoramicissimo cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo 729863. 22/22

SIT GINNASTICA cucina quattro stanze stanzetta servizio autoriscaldamento 50.000.000. 729862. 22/22

SIT CARPINETO seminuovo elegante panoramicissimo con mansarda salone tre matrimoniali cucina doppi servizi terrazze solo 138.000.000. 729863. 22/22

SIT L.GO PAPA GIOVANNI adiacenze alloggio da ristrutturare ampia metratura prezzo da concordare 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO in bella casa d'epoca luminosissimo perfetto cucina camera cameretta bagno solo 25.000.000. 729863. 22/22

SIT CENTRO in bella casa d'epoca ristrutturata ascensore ampia metratura ottimo uso studio professionale da risistemare prezzo di mercato 729863. 22/22

SIT S. GIACOMO appartamenti liberi ed occupati a partire da 4.800.000. 729862. 22/22

SIT CARSO terreno agricolo recintato con pozzo acqua naturale accesso auto 729863. 22/22

SIT P.ZZA VICO in casa liberty ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno cantina solo 45.000.000. 729862. 22/22

SIT MOLINO A VENTO recente affittato ad ambulatorio cottura tinello due stanze bagno ripostiglio poggiolo 48.000.000. 729863. 22/22

SIT PAISIELLO recente perfetto cucina soggiorno stanza stanzetta bagno terrazzo vendesi occupato più eventuale box libero 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente perfetto panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo prezzo interessante 729863. 22/22

SIT adiacenze **RIVE** luminoso da ristrutturare cucina soggiorno tre stanze bagno solo 49.000.000. 729862. 22/22

SIT COSTIERA terreno agricolo panoramicissimo vendesi a lotti 729863. 22/22

ST. IMM. Studio Immobiliare Donota 3 61718 ultimo piano perfette condizioni soggiorno, 2 stanze, cucina, studiolo, bagno, cantina. 79.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 panoramico in palazzina recente, ampia terrazza verandata, soggiorno, 2 stanze, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 84.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 ottimo posizione centrale, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostigli, 88.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 luminoso ultimo piano adiacenze Bonomea, 2 stanze, tinello, servizi, ingresso, balcone, cantina 80.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 Udine (adiacenze) ampia metratura, termoautonomo 4 stanze, soggiorno, cucina, servizi, cantina. 27/22

ST. IMM. 61718 Commerciale ottimo con termoautonomo, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, terrazza, posto macchina 168.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 centrale, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, completamente ristrutturato con termoautonomo. 107.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 in palazzina recente zona Valmaura, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ingresso, bagno, terrazza 73.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 Boschetto in stabile ventennale, soggiorno, matrimoniale, ingresso, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone. 52.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 Roiano luminoso piano alto, 2 stanze, ingresso, cucina abitabile, servizi, ripostiglio 45.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 piano alto adiacenze Rossetti, stanza, stanzetta, tinello, servizi separati, balcone, cantina 42.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 perfetto in stabile ventennale, ingresso, matrimoniale, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina 38.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 S. Giacomo ultimo piano, soggiorno; matrimoniale, cucinino, servizio, soffitta 34.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 perfetta mansardina centrale ingresso, tinello, matrimoniale, servizi 32.000.000. 27/22

ST. IMM. 61718 p.zza Dalmazia (adiacenze) appartamento ampia metratura da risistemare, 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina 25.000.000. 27/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia bellissimo panoramico piano alto ampia metratura 95.000.000. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia casa centro tre piani condizioni ottime solo 68.000.000. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia piazzale Curiel casa con giardino 145.000.000. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia tricamere soggiorno cucina servizi cantina rifiniture accurate 80.000.000. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia locali adatti qualsiasi attività zona passaggio. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 box più posto macchina via Bembo 15.000.000. 1113/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia appartamento in villetta 130 mq più taverna giardino posto macchina rifiniture accuratissime. 1113/22

STUDIO 4 Palestrina 8 728334 S. Giusto casa in completa ristrutturazione ultimi appartamenti varie metrature ascensore autometano box cantina possibilità mutui visione progetti in ufficio. 1143/22

STUDIO 728334 Barcola fronte mare in villa bifamiliare salone tre stanze servizi ampia terrazza box giardino. 1143/22

STUDIO 4 728334 giardino pubblico soggiorno due stanze servizi ascensore riscaldamento. 1143/22

STUDIO 4 728334 Ghirlandaio panoramico soggiorno due stanze servizi riscaldamento ascensore. 1143/22

STUDIO 4 728334 Cattinara villa sua due piani salone tre stanze servizi box giardino panoramico. 1143/22

STUDIO 4 728334 Strada del Friuli I ingresso attico con mansarda 150 mq grandissima terrazza box panoramicissimo. 1143/22

STUDIO 4 728344 Piccardi attico I ingresso salone con caminetto tre stanze tre servizi ampio terrazzo box. 1143/22

STUDIO 4 728334 Padriciano villa accostata I ingresso con mansarda taverna garage giardino. 1143/22

STUDIO 4 728334 Rossetti soggiorno camera ampia cucina servizi 80 mq 40.000.000. 1143/22

LIGNANO Riviera villa 200 mq ampio giardino protetto 210.000.000. Studio 4 728334. 1143/22

TERRENO per costruzione villa unifamiliare vicinanze Gradisca vendesi prezzo interessante. Informazioni tel. 0481/69098 - 99954. 73/22

TERRENO mq 750 edificabile villetta zona Monte d'Oro. Immobiliare Solario. Tel. 61061, orario 16-19. 1199/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage. Tel. 60251. 1170/22

VENDESI libero centrale casa epoca quarto piano: 4 stanze, cucina servizi (tel. 751590, 9-11). 53243/22

VENDESI rustico mq 80 ad Aurisina telefonare 200573. 53174/22

VENDESI privatamente piccolo alloggio soleggiato zona Foraggi. Telefonare 68348 ore 20-21. 53214/22

VESTA vende nuovi prontingresso zone Gretta Commerciale S. Luigi lussuosi panoramici tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli più mansarda oppure taverna riscaldamento autonomo a metano posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 1121/22

VESTA vende villa libera Sistiana di costruzione recente su due piani tre stanze salone cucina tripli servizi poggioli taverna e 1.000 mq di terreno telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero zona Borgo teresiano piano primo adatto studio professionale mq 180 completamente ristrutturato riscaldamento ascensore telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero via Fabio Severo ultimo piano panoramico con grande terrazza due stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero piazza Foraggi piano alto luminoso due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero via Ghirlandaio piano terzo luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero zona Pam piano quinto senza ascensore stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento centrale, telefonare 730344. 1121/22

VESTA vende libero via dell'Istria piano primo stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore tel. 730344. 1121/22

VESTA vende liberi in casa d'epoca via Pietà piano terzo due stanze cucina bagno 30.000.000 altro via Toti piano primo stanza stanzino cucina wc con doccia 23.000.000 telefonare 730344. 1121/22

VIP 64112 San Michele perfetto cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 35.000.000. 26/22

VIP 65834 BUONARROTI adiacenze panoramico cucina camera cameretta servizio 30.000.000. 26/22

VIP 64112 FLAVIA recente cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzo 48.500.000. 26/22

VIP 65834 EREMO ampia cucina camera camerino bagno terrazza, cantina garage 49.500.000. 26/22

VIP 64112 ROIANO cucina camera camerino servizio discrete condizioni 24.000.000. 26/22

VIP 65834 GARIBALDI adiacenze cucina camera cameretta bagno ripostiglio 24.000.000. 26/22

VIP 64112 UNIVERSITÀ zona attico panoramico per amatori tristanze ampie terrazze prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 MUGGIA casetta panoramica cucinino soggiorno tre camere bagno garage cantina giardino 125.000.000. 26/22

VIP 64112 MONFALCONE villetta salone sei camere doppi servizi taverna cantina garage giardino 175.000.000. 26/22

VIP 65834 zona MADDALENA panoramico appartamento in villa recentissima salone sei camere doppi servizi terrazze taverna garage giardino 300.000.000. 26/22

DUINO
TENNIS - MARE
APPARTAMENTO GRANDE
PREZZO INTERESSANTE
VENDESI
TEL. 040/306571

VIP 64112 zona MIRAMARE prestigioso appartamento fronte mare salone cucina tinello tre camere doppi servizi terrazze cantina garage 320.000.000. 26/22

VIP 65834 zona FARO recentissimo villino panoramico salone cucina tinello tre camere tripli servizi terrazze taverna cantina garage giardino 330.000.000. 26/22

5000 mq 1000 coperti vendesi o affittasi anche a lotti. Tel. 411579. 1107/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTIAMO appartamento completo, 3 stanze (5-6 letti) vicino mare località Pisak 15 km Makarska Jugoslavia prezzo mesi luglio/agosto 75.000 al giorno giugno/settembre 60.000 più tassa soggiorno. Se interessati rivolgersi a: Giordana Duplancic 58000 Split Rudera Boskovica 19 Yugoslavia tel. 003858, 552367. 53289/23

25 Animali

BOXER uccioli tigrati altissima genealogia vendonsi tel. 0431 998754. 52814/25

VENDO barboncini nani con pedigree tel. 732340. 53034/25

26 Matrimoniali

A «La vostra stella» agenzia matrimoniale telefonate lunedì sabato al 773494. 1146/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia astronumerologia idromanzia grafologia in appuntamenti telefonare solo lunedì sabato al 773494. 1146/27

CHEIRO parapsicologia astrologia, chiromanzia, meditazione, superamento problemi. Telefonare 775453. 53313/27

CONVALESCENTI autosufficienti offre villa Gruber, tel. 208115. 52312/27